

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- n. 700 del 25/5/2009: Nomina del presidente del Collegio sindacale della Cooperativa di garanzia fra commercianti – Società cooperativa per azioni, con sede in Parma pag. 4
- n. 725 del 25/5/2009: Art. 1 bis, comma 3, DL 279/00 convertito in L. 365/00 Modalità di convocazione Conferenza programmatica relativa al progetto di variante adottato dal Comitato istituzionale Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli con deliberazione 2/1/2008 pag. 4
- n. 913 del 29/6/2009: Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04 pag. 4
- n. 970 del 6/7/2009: Nomina del Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale pag. 5
- n. 1019 del 20/7/2009: Rinnovo del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 43, L.R. 43/2001 per il conferimento di incarico di responsabilità della Direzione generale "Sanità e Politiche sociali" pag. 5
- n. 1082 del 27/7/2009: Contratto di lavoro e affidamento dell'incarico di Direttore generale per la Direzione generale Centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica" pag. 5
- n. 1084 del 27/7/2009: Rinnovo del contratto e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile; modifica del contratto del Direttore di Intercent-ER pag. 5
- n. 1140 del 27/7/2009: Approvazione variante PAI Bacino F. Marecchia e Conca relativo a modifica e integrazione Tavv. 1.1-1.6 – Inventario dissesti e modifica perimetrazione area pericolosità da frana loc. Franzolini Torriana (RN) – Adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino con deliberazione n. 2/2008 pag. 6
- n. 1149 del 27/7/2009: Integrazioni al "Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura" – Adeguamento 2007, approvato con deliberazione n. 1834/2007 e successivamente modificato con deliberazione n. 790/2009, in ordine alle spese per l'impianto di specie arboree da frutto pag. 7
- n. 1173 del 27/7/2009: Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2009) pag. 10
- n. 1182 del 27/7/2009: Tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di disabili e anziani per il triennio 2008-2010. Assegnazione contri-

**buti ai Comuni e alle Agenzie locali per la Mobilità**

- n. 1234 del 7/9/2009: Determinazione dei criteri e delle modalità per l'anno 2009 per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2003 pag. 27
- n. 1238 del 7/9/2009: L.R. 26/01: piano di riparto tra i Comuni delle risorse per la fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo (L. 448/98 – DPCM 320/99 – DPCM 226/00 – DPCM 211/06). A.S. 2009/2010 pag. 48
- n. 1252 del 7/9/2009: Parziale rettifica della delibera di Giunta regionale n. 986/2009 pag. 56
- n. 1275 del 7/9/2009: Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi in conto capitale annualità 2009 per spese di investimento a favore delle Nuove Comunità Montane e delle Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna. Integrazione del Programma di riordino territoriale (art. 14, comma 9, L.R. n. 11/2001) pag. 56
- n. 1339 del 14/9/2009: Reg. (CE) 1535/07 e L.R. 43/97 e successive modifiche. Programma operativo per un aiuto de minimis sui prestiti di conduzione da concedere tramite gli Organismi di garanzia a favore delle imprese operanti nel settore frutticolo pag. 71
- n. 1340 del 14/9/2009: DLgs 102/2004, nel testo modificato dal DLgs 82/2008. Rettifica alla delimitazione di cui alla deliberazione n. 838 del 15 giugno 2009 per i territori della Comunità Montana delle Valli del Nure e dell'Arda pag. 100
- n. 1349 del 14/9/2009: Bando per la concessione di incentivi economici per la realizzazione di livelli ulteriori di sicurezza nei cantieri edili a favore dei committenti pubblici e privati denominato "Plus Security" pag. 100

**DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- n. 339 dell'1/9/2009: Conferimento alla dott.ssa Diana Cristina Constantinescu di un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale occasionale, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 239/2008 e successive integrazioni. Impegno e liquidazione della spesa pag. 118

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**

- n. 7988 del 24/8/2009: Conferimento di incarico per pag. 118

prestazione d'opera intellettuale di natura professionale all'ing. Alfonso Francesco Metello Andretta per un supporto specialistico all'aggiornamento e revisione del prezzo medio regionale del recupero e smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/01 e della delibera G.R. n. 136/2009

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO**

- n. 6684 del 15/7/2009: Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale all'ing. Carlo Apponi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della DGR n. 136/2009 pag. 119
- n. 7570 del 4/8/2009: Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla dott.ssa Elisa Donati in attuazione della delibera di programmazione n. 136/09, L.R. 43/01, art. 12 pag. 119
- n. 7573 del 4/8/2009: Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Massimo Caporale in attuazione della delibera di programmazione n. 136/09, L.R. 43/01, art. 12 pag. 120

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI**

- n. 7755 del 7/8/2009: Accredito istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso Arcoveggio, gestita dall'ente Cooperativa sociale Centro accoglienza La Rupe, Sasso Marconi (BO) pag. 121
- n. 7756 del 7/8/2009: Accredito istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso Rupe femminile, gestita dall'ente Cooperativa sociale Centro accoglienza La Rupe, Sasso Marconi (BO) pag. 122

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE INTERCENT-ER – AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI**

- n. 233 del 2/9/2009: Conferimento incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al prof. dott. Alessandro Lolli pag. 123

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE**

- n. 4317 del 22/5/2009: Conferimento incarico di consulenza da rendere in forma di co.co.co. ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 alla dott.ssa AnnaMaria Sgrò per supporto tecnico scientifico per la realizzazione del progetto a finanziamento del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali "Produzione di un manuale di riferimento per il governo clinico e la qualità in forma integrata nonché la sperimentazione dello stesso" pag. 123
- n. 4847 del 4/6/2009: Conferimento incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e s.m. al dott. Giovanni Neri per supporto tecnico-scientifico al progetto Trumpet pag. 124
- n. 4859 del 4/6/2009: Conferimento incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e s.m. alla dott.ssa Paola Rucci per supporto tecnico-metodologico al progetto Trumpet pag. 125
- n. 7514 del 3/8/2009: Conferimento incarico di consu-

lenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e s.m. al prof. Marco Tieghi per l'attuazione del nuovo Piano sociale e sanitario nel campo dell'interazione sociale e sanitaria

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI**

- n. 313 del 13/8/2009: Conferimento al dott. Alberto Cevenini di un incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 245/2008. Impegno e liquidazione della spesa pag. 126
- n. 314 del 13/8/2009: Conferimento alla dott.ssa Rosella Tirota di un incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e in attuazione delle delibere U.P. n. 239/2008 e n. 245/2008. Impegno e liquidazione della spesa pag. 126
- n. 320 del 13/8/2009: Conferimento alla dott.ssa Elena Malossi di un incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 245/2008. Impegno e liquidazione della spesa pag. 127

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

- n. 8721 dell'8/9/2009: Approvazione modulistica per la presentazione, da parte delle forme associative, delle domande di contributi in conto capitale di cui agli Allegati A e B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009. Anno 2009 pag. 128

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

- n. 7138 del 24/7/2009: Aggiornamento dell'elenco dei dipendenti regionali cui sono conferibili incarichi di collaudo (1/7/2009) pag. 135

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE**

- n. 8844 del 10/9/2009: Proroga dei termini di cui al punto 11 della determina n. 2156 del 20/3/2009 pag. 147

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO**

- n. 8383 dell'1/9/2009: Istituzione di zone di sicurezza per Erwinia amylovora. Anno 2009 pag. 147

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE**

- n. 8408 dell'1/9/2009: Accordo per la qualità dell'aria 2006/2007. Liquidazione delle risorse per il II periodo dell'iniziativa a favore del Comune di Piacenza per la trasformazione dei veicoli privati a metano o GPL pag. 150

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI**

- n. 8524 del 4/9/2009: Modifica della determinazione n. 128 dell'11/1/2007 relativa a produrre ed immettere in commercio l'acqua di sorgente denominata "Sorgente Imperiale" pag. 150

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO**

- n. 4479 del 26/5/2009: **Pratica MO00A0010 (3031/s)** – *pag. 150*  
**Ditta Ferrari SpA – Rinnovo con variante sostanziale della concessione preferenziale assentita con atto n. 8665/2006 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea nei comuni di Maranello e Fiorano Modenese (MO) – R.R. 41/01, artt. 27 e 31**
- n. 6110 dell' 1/7/2009: **Pratica MO07A0062 (7039/s)** – *pag. 151*  
**Lacote Srl – Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Prospero sulla Secchia (MO) – R.R. 41/01, art. 18**
- n. 7215 del 27/7/2009: **Pratica MO04A0071 (6489/s)** – *pag. 151*  
**Dallari Luigi, Dallari Bondanini Alberto – Concessione per la derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Modena – R.R. 41/01, art. 18**
- n. 7640 del 4/8/2009: **Pratica MO07A0006 (6989/s)** – *pag. 152*  
**Messori Lazzaro – Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena – R.R. 41/01, artt. 18 e 19**

### **COMUNICATI REGIONALI**

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 152*

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 166*

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 167*

#### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 168*

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 168*

#### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 171*

#### **COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 171*

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 171*

#### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35**

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE *pag. 173*
- PROVINCIA DI FERRARA *pag. 174*
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA *pag. 175*
- PROVINCIA DI PARMA *pag. 177*
- PROVINCIA DI PIACENZA *pag. 177*
- COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO – BRISIGHELLA (Ravenna) *pag. 177*
- UNIONE RENO GALLIERA – SAN GIORGIO DI PIANO (Bologna) *pag. 178*
- COMUNE DI ARGENTA (Ferrara) *pag. 178*
- COMUNE DI MODENA *pag. 179*
- COMUNE DI PARMA *pag. 179*
- COMUNE DI SASSUOLO (Modena) *pag. 180*
- COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna) *pag. 180*

### **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Province di Modena, Rimini; Comuni di Berceto, Bertinoro, Borgonovo Val Tidone, Cesenatico, Coriano, Grizzana Morandi, Imola, Lugo, Meldola, Modena, Montechiarugolo, Montescudo, Portomaggiore, Ramiseto, Sala Baganza, San Felice sul Panaro, San Pietro in Casale *pag. 181*

**Modifiche statuto** del Comune di Rolo *pag. 186*

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** della Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Ravenna; delle Province di Modena, Piacenza; dei Comuni di Albinea, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Sala Bolognese, Verucchio *pag. 187*

**Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp** del Comune di Carpi, Casalecchio di Reno *pag. 197*

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da: HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Bologna *pag. 197*

## DELIBERAZIONI REGIONALI

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2009, n. 700

**Nomina del presidente del Collegio sindacale della Cooperativa di garanzia fra commercianti – Società cooperativa per azioni, con sede in Parma**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2009, n. 725

**Art. 1 bis, comma 3, DL 279/00 convertito in L. 365/00**  
**Modalità di convocazione Conferenza programmatica relativa al progetto di variante adottato dal Comitato istituzionale Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli con deliberazione 2/1/2008**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di convocare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la Conferenza programmatica di cui all'art. 1-bis, comma 3, del DL 279/00,

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

– di nominare il dr. Giuseppe Cerati, in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore, presidente del Collegio sindacale della Cooperativa di garanzia fra commercianti – Società cooperativa per azioni, con sede in Parma, per il periodo di durata in carica del medesimo organo societario;

– di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

convertito in Legge 365/00, per l'espressione del parere relativo al progetto di variante al piano stralcio per il rischio idrogeologico adottato con deliberazione n. 2/1 del 21 aprile 2008 del Comitato istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli in seduta unica e ad ambito sovraprovinciale;

2) di invitare alla suddetta Conferenza programmatica le Province di Forlì-Cesena e Ravenna, nonché i Comuni interessati, unitamente ad un rappresentante dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;

3) di dare mandato all'Assessore alla Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile di convocare la suddetta Conferenza programmatica;

4) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2009, n. 913

**Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali:

– di modificare per l'uso agricolo nei terreni a campagna la forbice dei valori percentuali da applicare rispetto al VAM della zona di riferimento portando il valore minimo da 1,5% a 0,5%, mantenendo il valore massimo indicativo a 2,5%;

– di ridurre per i capanni da pesca il canone previsto per l'occupazione dello specchio acqueo con la rete dei capanni da pesca da Euro 3 a Euro 2 al mq. e di lasciare invariato il canone per le aree richieste in uso esclusivo effettivamente occupate con strutture precarie connesse all'utilizzo ricreativo, già fissato in Euro 5, prevedendo un canone pari ad un terzo di tale somma per le aree richieste in uso esclusivo e lasciate a prato, in caso di assunzione dell'onere per i concessionari di tenere pulita l'eventuale fascia libera tra le aree occupate dai capanni limitrofi fino a un massimo di 50 metri lineari dal limite dell'area avuta in concessione ovvero, in caso di capanni contigui, di altre aree indicate dall'Amministrazione;

– di applicare per le linee elettriche aeree i seguenti canoni:

- fino a 400 Volt: 6,5 Euro;
- fino a 30.000 Volt: 65,00 Euro;
- oltre i 30.000 Volt: 85,00 Euro;

– di fissare in Euro 65 il canone per gli attraversamenti del demanio idrico con linee telefoniche aeree;

– di applicare per gli attraversamenti con cavi o tubi agganciati a ponti esistenti o inseriti nell'impalcato il canone di Euro 65;

– di esentare dal canone l'occupazione di aree del demanio idrico con le infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del DLgs n. 152 del 2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;

– di prevedere una riduzione del canone annuo dovuto da 125 Euro a 75 Euro qualora la rampa arginale carrabile rappresenti l'unico accesso possibile alla proprietà ovvero qualora sia consentito, in considerazione dell'utilità arrecata all'Amministrazione e con espressa previsione nel disciplinare, il libero accesso ed utilizzo da parte del Servizio Tecnico di Bacino della strada carraia podereale privata che accede alla rampa per le attività di sorveglianza e manutenzione arginale di competenza quando ciò risulti più conveniente rispetto alla percorrenza di un più lungo tratto ai piedi del corso fluviale;

– di stabilire che l'aggiornamento dei canoni delle aree del demanio idrico avvenga con deliberazione di Giunta a cadenza triennale in base del tasso d'inflazione programmato, a decorrere dall'annualità relativa al 2010;

– di indicare come parametri di particolare complessità dell'istruttoria il numero e durata dei sopralluoghi, la necessità di analisi e valutazione tecnica di progetti di opere, la necessità di effettuare stime per il canone, il valore della concessione, sulla base dei quali le spese istruttorie possono essere determinate tra un minimo di 75 ed un massimo di 500 Euro;

– di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2009, n. 970

**Nomina del Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia al dott. Roberto Grilli, senza soluzione di continuità con il precedente a decorrere dalla data di proroga del comando dello stesso Diri-

gente presso questa Amministrazione, per la durata corrispondente al periodo di comando;

2) di dare atto che il trattamento economico spettante è pari a 116.202,80 Euro annui lordi, elevabili di un 20% massimo a seguito della valutazione annuale dei risultati accertati secondo la metodologia e il processo di valutazione vigenti;

3) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono da imputare al Capitolo di spesa n. 04075 "Spese per il personale comandato. Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 e successivi che saranno dotati della necessaria disponibilità;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2009, n. 1019

**Rinnovo del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 43, L.R. 43/2001 per il conferimento di incarico di responsabilità della Direzione generale "Sanità e Politiche sociali"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

per le motivazioni espresse in parte narrativa e che qui sono richiamate integralmente:

1) di rinnovare – per il dott. Leonida Grisendi – il rapporto di lavoro con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/01 e successive modificazioni, unitamente al conferimento del relativo incarico di Direttore generale "Sanità e Politiche sociali";

2) di stabilire che il contratto di lavoro a tempo determinato e il relativo incarico sia disciplinato sulla base di quanto contenuto nello schema di contratto riportato all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; in particolare che lo stesso decorra dalla data di sottoscrizione ed abbia termine alla data del 30/7/2012);

(omissis)

4) di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione del contratto allegato sotto lettera A);

5) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalle presenti assunzioni e attribuzioni di incarico, è da imputare ai Capitoli n. 04080 "Stipendi retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" – UPB 1.2.1.1.110 – del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009, dotato della necessaria disponibilità, e sui medesimi capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziari che verranno dotati della necessaria disponibilità;

6) di dare infine atto che ai sensi della normativa contabile vigente il Responsabile del Servizio competente per materia, provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. 1082

**Contratto di lavoro e affidamento dell'incarico di Direttore generale per la Direzione generale Centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

per le motivazioni espresse in parte narrativa e che qui sono richiamate integralmente:

1) di accogliere la richiesta presentata dal Direttore generale dott. Gaudenzio Garavini, disponendo la risoluzione, ai sensi dell'art. 28 – comma 4 – della L.R. 43/01, del relativo rapporto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato al 31 agosto 2009, ultimo giorno di incarico;

2) di instaurare un rapporto di lavoro con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/01 e successive modificazioni, unitamente al conferimento del relativo incarico di Direttore generale per la Direzione generale Centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica" con il dott. Lorenzo Broccoli;

3) di stabilire che il contratto di lavoro a tempo determinato e il relativo incarico sia disciplinato sulla base di quanto contenuto nello schema di contratto riportato all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; in particolare che lo stesso decorra dalla data di sottoscrizione del contratto ed abbia termine alla data del 31/7/2012;

(omissis)

5) di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione del contratto allegato sotto lettera A);

6) di dare atto che alla scadenza dell'incarico di Direttore, il dott. Lorenzo Broccoli ha diritto al rientro nell'organico del personale della Giunta regionale a copertura di un posto vacante di qualifica dirigenziale;

7) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente assunzione e attribuzione di incarico, è da imputare ai Capitoli n. 04080 "Stipendi retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" – UPB 1.2.1.1.110 – del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009, dotato della necessaria disponibilità; mentre per gli anni successivi troverà allocazione sui corrispondenti capitoli di spesa, che verranno iscritti nei bilanci regionali di previsione e che verranno dotati della necessaria disponibilità;

8) di dare infine atto che ai sensi della normativa contabile vigente il Responsabile del Servizio competente per materia, provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. 1084

**Rinnovo del contratto e conferimento dell'incarico di**

## Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile; modifica del contratto del Direttore di Intercent-ER

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

A) di rinnovare l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, conferito ai sensi dell'art. 21, comma 2 della L.R. 1/05 per l'ing. Demetrio Egidi, Dirigente regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico del personale della Giunta regionale;

B) di prevedere, per la durata dell'incarico da Direttore dell'Agenzia, la sottoscrizione di un contratto – Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – che disciplini gli istituti giuridici ed economici derivanti dal conferimento dell'incarico di Direttore;

(omissis)

D) di dare atto alla scadenza dell'incarico di Direttore, l'ing. Egidi ha diritto al rientro nell'organico del personale della Giunta regionale a copertura di un posto vacante di qualifica dirigenziale;

(omissis)

H) di autorizzare il Direttore generale all'Organizzazione,

Personale, Sistemi informativi e Telematica dott. Garavini Gaudenzio alla sottoscrizione dei contratti allegati sotto le lettere A) e B);

I) di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente atto verrà imputata, per l'anno 2009, sui Capitoli di spesa 04080 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" e 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" – UPB 1.2.1.1.110 – del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009, dotati della necessaria disponibilità; mentre per gli anni successivi troverà allocazione sui corrispondenti capitoli di spesa, che verranno iscritti nei bilanci regionali di previsione e che saranno dotati della necessaria disponibilità;

J) di dare atto che ai sensi della normativa contabile vigente il Responsabile del Servizio competente per materia, provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

K) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna limitatamente alla parte riguardante l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia di Protezione civile.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. 1140

**Approvazione variante PAI Bacino F. Marecchia e Conca relativo a modifica e integrazione Tavv. 1.1-1.6 – Inventario dissesti e modifica perimetrazione area pericolosità da frana loc. Franzolini Torriana (RN) – Adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino con deliberazione n. 2/2008**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

premesso che:

- con deliberazione n. 4 dell'11 dicembre 2007, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, ha adottato il "Progetto di variante al PAI" relativo a:
  - a) aggiornamento dell'inventario dei dissesti della Regione Emilia-Romagna per le Province di Rimini e di Forlì-Cesena, con conseguente aggiornamento delle "Aree in dissesto da assoggettare a verifica" di cui all'art. 17 delle Norme di Piano del PAI;
  - b) modifica di un'area, in loc. Franzolini del Comune di Torriana (RN), perimetrata come "Area di pericolosità elevata per possibile evoluzione del dissesto o per possibile riattivazione di frane quiescenti", assoggettata all'art. 16 delle Norme di Piano del PAI, quale esito dell'attività di verifica relativa alle "Aree in dissesto da assoggettare a verifica" di cui all'art. 17 delle Norme di Piano del PAI;
- con propria deliberazione n. 2063 dell'1 dicembre 2008, ha preso atto delle risultanze della Conferenza programmatica, prevista dal comma 3 dell'art. 1-bis del DL 279/00 convertito dalla Legge 365/00 e tenutasi il 24/10/2008, che ha espresso parere favorevole sul suddetto progetto di variante;

preso atto che con deliberazione n. 2 del 17 dicembre 2008 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, ha adottato, la "Variante al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del Bacino dei Fiumi Marecchia e Conca" – PAI:

- a) modifica e integrazione Tavv. 1.1, . . . , 1.6 – Inventario dei dissesti – scala 1:25.000 e Tavv. 4.1, . . . 4.6 – Quadro generale del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico – scala 1:25000;
- b) modifica perimetrazione di "area di pericolosità elevata per possibile evoluzione del dissesto o per possibile riattivazio-

ne di frane quiescenti – art. 16", in loc. Franzolini, comune di Torriana (RN), contenuta nella Tav. 4.2 del PAI;

(in seguito denominata variante al PAI) e le relative misure di salvaguardia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 18, comma 1, della Legge 18 maggio 1989, n. 183, ai sensi del comma 1, dell'art. 170 del DLgs 152/06;

preso atto che l'Autorità di Bacino ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna, con nota prot. n. 283 del 23/3/2009, la variante al PAI per l'approvazione di cui all'art. 19, comma 2, della Legge 183/89 e s.m.i.;

constatato che la variante al PAI:

- è costituita dai seguenti elaborati:
  - 1) relazione;
  - 2) elaborati grafici:
    - Tavv. da 1.1 a 1.6 – Inventario dei dissesti (scala 1:25.000);
    - Tavv. da 4.1 a 4.6 – Quadro generale del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (scala 1:25.000);
- non prevede una propria normativa ma ripropone integralmente le norme del PAI;
- riguarda solo il territorio delle province di Rimini e Forlì-Cesena e pertanto è di esclusiva competenza della Regione Emilia-Romagna;

considerato che richiamare integralmente le motivazioni a sostegno del parere positivo espresso sul progetto di variante al PAI dalla Conferenza programmatica, tenutasi il 24/10/2008, e riportate nella propria deliberazione 2063/08;

ritenuto pertanto di condividere la variante al PAI in quanto aggiorna e revisiona necessariamente il PAI relativamente al rischio e alla pericolosità da frana, rispettandone obiettivi e criteri;

(omissis)

su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile, Marioluigi Bruschini;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per le motivazioni e le valutazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riscritte:

- 1) di approvare la variante al PAI così come adottata con deliberazione n. 2 del 17 dicembre 2008 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca;
- 2) di demandare all'Autorità Interregionale di Bacino Ma-

recchia – Conca la notifica dell’approvazione e l’invio di copia della variante al PAI ai Comuni territorialmente interessati;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. 1149

**Integrazioni al “Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura” – Adeguamento 2007, approvato con deliberazione n. 1834/2007 e successivamente modificato con deliberazione n. 790/2009, in ordine alle spese per l’impianto di specie arboree da frutto**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1834 del 26 novembre 2007 con la quale, nell’approvare il “Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura – Adeguamento 2007”, si è stabilito:
  - che il Prezzario assumesse valenza giuridica di istruzione interna per gli uffici della Regione e degli Enti territoriali nonché per l’Organismo pagatore regionale per le attività istruttorie e di controllo relative alla determinazione delle spese da ammettere ai contributi previsti dalle vigenti normative regionali, statali e comunitarie in materia di agricoltura;
  - che tale Prezzario costituisse – per le imprese interessate, i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), le Organizzazioni professionali agricole, i professionisti del settore, gli Ordini ed i Collegi professionali – base di riferimento per la predisposizione dei computi metrici e per la quantificazione dei costi degli investimenti oggetto delle richieste di intervento finanziario;
- n. 790 del 3 giugno 2009 con la quale si è provveduto ad approvare modifiche ed integrazioni al citato “Prezzario” in ordine alle spese che possono essere riconosciute ai fini dell’impianto dei vigneti;

dato atto che per l’attuazione della Misura “Investimenti arborei per le colture perenni” prevista dall’Organizzazione comune del mercato ortofrutta, il contributo è erogato tenuto conto dei prezzi fissati nel Prezzario regionale per la realizzazione degli investimenti;

atteso:

- che il Prezzario approvato con la citata deliberazione non declina totalmente l’insieme di voci di spesa che possono essere riconosciute nei progetti di ristrutturazione e riconversione degli impianti arborei frutticoli;
- che, a seguito di specifica analisi ed indagine del Servizio Produzioni vegetali, sono state predisposte le opportune in-

tegrazioni allo strumento consistenti nell’inserimento di nuove voci di spesa identificate con il codice “H” relativo ai costi del “Materiale di propagazione delle specie frutticole”;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere con il presente atto ad approvare le integrazioni al “Prezzario” relative alle spese che possono essere riconosciute ai fini dell’impianto di frutteti e specificatamente riportate nell’allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07” e s.m.;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare le integrazioni – relativamente alle spese che possono essere riconosciute ai fini della realizzazione di nuovi impianti frutticoli e secondo quanto riportato nell’allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – al “Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura – Adeguamento 2007” approvato con deliberazione n. 1834 del 26 novembre 2007, successivamente modificato ed integrato con deliberazione n. 790 del 3 giugno 2009;

3) di stabilire che tali integrazioni entrino in vigore a partire dal giorno successivo alla adozione del presente atto;

4) di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con le citate deliberazioni 1834/07 e 790/09;

5) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando mandato alla Direzione generale Agricoltura di trasmetterla ad AGREA, agli Enti competenti per territorio ed alle Organizzazioni di categoria, assicurandone altresì la diffusione nel sito Internet della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*

Integrazioni, relative alle spese che possono essere riconosciute ai fini della realizzazione di nuovi impianti frutticoli, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato con deliberazione n. 1834/2007, successivamente modificato ed integrato con deliberazione n. 790/2009

## INTEGRAZIONI

### Inserimento nuovi voci di spesa

Codice	Descrizione	U.m.	Prezzo
<b>H</b>	<b>MATERIALE DI PROPAGAZIONE DELLE SPECIE FRUTTICOLE</b>		
H10	PIANTE DA FRUTTO		
H.10.1	MELO		
H.10.1.1	Astone nudo	cad.	2,90
H.10.1.2	Astone di 6 mesi	cad.	3,00
H.10.1.3	Astone classe 3 rami	cad.	3,50
H.10.1.4	Astone classe 4/6 rami	cad.	4,00
H.10.1.5	Astone classe oltre 6 rami	cad.	4,40
	Per il melo si devono eventualmente aggiungere al valore indicato per tipo di astone:		
	- € 0.10 per astoni tipo "Knips"		
	- € 1.00 per astoni bicaule tipo "Bibaum"		
H.10.2	PERO		
H.10.2.1	Astone nudo	cad.	2,80
H.10.2.2	Astone classe 3 rami	cad.	3,40
H.10.2.3	Astone classe 4/6 rami	cad.	3,80
H.10.2.4	Astone classe oltre 6 rami	cad.	4,10
H.10.2.5	Piante autoradicate di 1 anno	cad.	4,00
H.10.2.6	Piante autoradicate di 2 anni	cad.	5,00
	Per il pero si devono eventualmente aggiungere al valore indicato per tipo di astone:		
	- € 1.00 per astoni con intermedio		
	- € 1.00 per astoni bicaule tipo "Bibaum"		
H.10.3	PESCO, NETTARINE e PERCOCHE		
H.10.3.1	Astone diametro minimo 12 mm	cad.	4,20
H.10.3.2	Pianta a gemma dormiente	cad.	3,10
H.10.3.3	Pianta in vaso da innesto diametro minimo 10 mm	cad.	4,10
H.10.3.4	Piante in vaso da microinnesto diametro minimo 6 mm	cad.	3,90
H.10.3.5	Piante autoradicate di 1 anno	cad.	4,00
H.10.3.6	Piante autoradicate di 2 anni	cad.	5,00
H.10.4	ALBICOCCO		
H.10.4.1	Astone diametro minimo 12 mm	cad.	4,10
H.10.4.2	Pianta a gemma dormiente	cad.	3,10



Codice	Descrizione	U.m.	Prezzo
H.10.5	CILIEGIO		
H.10.5.1	Astone diametro minimo 12 mm	cad.	4,30
H.10.5.2	Pianta a gemma dormiente	cad.	3,10
H.10.6	SUSINO		
H.10.6.1	Astone diametro minimo 12 mm	cad.	4,10
H.10.6.2	Pianta a gemma dormiente	cad.	3,10
H.10.7	KAKI o LOTO		
H.10.7.1	Astone con innesto basso	cad.	4,00
H.10.7.2	Astone con innesto alto	cad.	4,80
H.10.8	ACTINIDIA o KIWI		
H.10.8.1	Astone da innesto diametro tra 6 e 8 mm	cad.	4,30
H.10.8.2	Astone da innesto diametro tra 8 e 10 mm	cad.	5,00
H.10.8.3	Astone da innesto diametro tra 10 e 12 mm	cad.	5,60
H.10.8.4	Astone da innesto diametro oltre 12 mm	cad.	5,60
H.10.8.5	Piante micropropagate di 1 anno	cad.	4,30
H.10.8.6	Piante micro propagate di 2 anni	cad.	6,50
H.10.8.7	Piante da talea diametro minimo 8 mm	cad.	4,30
H.10.8.8	Piante in vaso diametro minimo 8 mm	cad.	4,40

#### **Riferimento specifico**

**Rif. 9** - Per il capitolo H10

Il prezzo medio indicato non tiene conto delle eventuali royalties esistenti su alcune varietà.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. 1173

**Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2009)**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il CCNL – Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- la L.R. n. 43 del 2001 avente ad oggetto "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 44 e 45 della sopracitata L.R. 43/01 che rinviano ad un atto della Giunta i criteri, i requisiti e le modalità per il conferimento degli incarichi connessi alle posizioni dirigenziali individuate nell'assetto organizzativo regionale;

dato atto che con propria precedente deliberazione n. 1057 del 24/7/2006:

- sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione della prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale";
- è stato definito un primo riassetto delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Direzioni generali/altre strutture rimodulandone altresì le funzioni e le declaratorie;

vista la propria precedente deliberazione n. 1663 del 27/11/2006 ad oggetto "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

viste altresì le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "professional";
- n. 450 del 3/4/2007 ad oggetto "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- n. 1764 del 28/10/2008 ad oggetto "Revisione dell'impianto descrittivo dell'Osservatorio delle competenze per l'area dirigenziale e della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali";
- n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07";

- n. 200 del 23 febbraio 2009 ad oggetto "Approvazione di criteri e procedure per la mobilità interna del personale dirigenziale";

dato atto che ogni Direttore:

- ha provveduto al conferimento degli incarichi di livello dirigenziale in scadenza;
- ha inviato copia dei predetti atti alla Direzione generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica ai fini della predisposizione del presente atto deliberativo;

dato atto altresì:

- che le determinazioni sopra citate sono trattenute in originale agli atti delle strutture di riferimento;
- che, come stabilito dall'art. 44, comma 2 della L.R. n. 43 del 2001, sopra richiamata, l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali "professional" è subordinata all'atto di approvazione della Giunta regionale;
- che relativamente ai Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato instaurato ai sensi dell'art. 18 e/o degli artt. 18 e 19 della L.R. 43/01, nonché per quelli in posizione di comando l'incarico cessa in ogni caso al termine della durata dello stesso rapporto di lavoro o del periodo di comando;

preso atto della determina del Segretario dell'Autorità di Bacino del Reno n. 427 del 21/7/2009, prot. AR/2009/1198 ad oggetto "Conferimento degli incarichi di livello dirigenziale in scadenza al 31/7/2009 nella Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di Bacino del Reno" con la quale vengono conferiti, con decorrenza 1/8/2009 i seguenti incarichi di posizione dirigenziale professional:

- 1) Segreteria, Servizi informatici e telematici, servizi informativi al Dirigente Carlo Toto;
- 2) Assetto idrogeologico rischio da frana e assetto dei versanti al Dirigente Domenico Preti;

ritenuto di procedere alla approvazione degli atti citati e quindi degli incarichi attribuiti con i provvedimenti dei Direttori sopra richiamati;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore a "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" Gian Carlo Muzzarelli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per quanto esposto in premessa:

1) di approvare, come stabilito dall'art. 44, comma 2, della L.R. n. 43 del 2001, verificata la regolarità della procedura ed il rispetto dei criteri, gli incarichi dirigenziali come di seguito riportati, conferiti con le determinazioni dei Direttori citate in premessa:

*(segue allegato fotografato)*

Incarichi conferiti nella D.G. centrale Affari istituzionali e legislativi

#### INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000224	SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ATTIVITA' PROPRIE DEL DIRETTORE GENENERALE	11386	CAVATORTI STEFANO	01.08.2009	31.07.2011
SP000287	ESPERTO GIURIDICO A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' LEGISLATIVA	18180	CASAMASSIMA FABIO	01.08.2009	31.07.2011

#### INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000318	SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E QUALITA' DEI PROCESSI NORMATIVI	68361	RICCIARDELLI MAURIZIO	01.08.2009	31.07.2011
00000321	SERVIZIO INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	11322	PARON FRANCESCA	01.08.2009	31.07.2011

Incarichi conferiti nella D.G. "Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa":

#### INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000177	RILEVAMENTO, BANCA DATI DEI SUOLI	41271	GUERMANDI MARINA	01.08.2009	31.07.2011

SP000178	VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E PROGRAMMA DI PREVENZIONE	47327	MANIERI GIOVANNI	01.08.2009	31.03.2011
SP000179	DIVULGAZIONE E GESTIONE DELLA BANCA DATI GEOLOGICA	1819	ANGELELLI ANGELA	01.08.2009	31.07.2011
SP000182	DIFESA DELLA COSTA	52459	MICCOLI CLAUDIO	01.08.2009	31.07.2011
SP000183	DIFESA SUOLO E GESTIONE AREE DEMANIO IDRICO - AMBITO RAVENNA	66843	RAGAZZINI RENZO	01.08.2009	31.07.2011
SP000185	ASSETTO IDROGEOLOGICO	73535	SARTINI GAETANO	01.08.2009	31.07.2011
SP000186	SISTEMA IDRAULICO	70734	RUBBIANESI UBALDO	01.08.2009	31.07.2011
SP000187	RISORSE IDRICHE	3467	BAGNI GIUSEPPE	01.08.2009	31.07.2011
SP000188	RESPONSABILE ATTIVITA' TECNICHE DI DIFESA DEL SUOLO	11409	GALLINI ENRICO	01.08.2009	31.07.2011
SP000189	ASSETTO IDRAULICO, IDROGEOLOG., CONSOLID. ABITATI E SISMICA	46525	MALAGUTI CLAUDIO	01.08.2009	31.07.2011
SP000266	PROMOZIONE E MONITORAGGIO AZIONI PROTEZ. E VALORIZZ. SUOLI	32437	FILIPPI NICOLA	01.08.2009	31.07.2011

**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000333	SERV.AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZ. FINANZIARIA	10304	GOVONI CRISTINA	01.08.2009	31.07.2011
00000336	SERV.TUTELA E RISANAMENTO RISORSA ACQUA	9950	BISSOLI ROSANNA	01.08.2009	31.07.2011
00000337	SERV.RIFIUTI E BONIFICA SITI	3836	SAETTI GIAN FRANCO	01.08.2009	31.07.2010
00000338	SERV.VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZ. SOSTENIBILITA' AMBIENT.	27887	DI STEFANO ALESSANDRO	01.08.2009	31.07.2011



00000339	SERV.RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO, ELETTROMAGNETIC O	43383	LANZI EUGENIO	01.08.2009	31.12.2009
00000340	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	1758	VALBONESI ENZO	01.08.2009	31.07.2010
00000343	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI	64101	PIGNONE RAFFAELE	01.08.2009	31.07.2011
00000411	SERV.TECNICO BACINO PO DI VOLANO	62844	PERETTI ANDREA	01.08.2009	31.07.2011
00000412	SERV.TECNICO BACINO RENO	76315	SIMONI GIUSEPPE	01.08.2009	31.07.2011
00000413	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI	42080	GULLOTTA GIORGIO ANTONINO	01.08.2009	31.07.2011
00000414	SERV.TECNICO DEI BACINI CONCA E MARECCHIA	83148	VANNONI MAURO	01.08.2009	31.07.2011
00000445	SERV.TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO	43440	LARINI GIANFRANCO	01.08.2009	31.07.2011

**Incarichi conferiti nella D.G. Cultura, Formazione e Lavoro**

**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000228	PROGETTO PER LO SVILUPPO DI RELAZIONI NEL CAMPO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE CON I PAESI EXTRA UNIONE EUROPEA E CON I PAESI DELL'ALLARGAMEN TO	10019	SGARBI WILLIAM	01.08.2009	31.07.2011
SP000230	AZIONI INNOVATIVE PER L'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI	2115	ANTONELLI GIULIA	01.08.2009	20.12.2009

# **INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000358	SERVIZIO CULTURA, SPORT E PROGETTO GIOVANI	37580	GHEDINI ORSOLA	01.08.2009	31.07.2011
00000362	SERVIZIO ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE FRA I SISTEMI FORMATIVI	8332	BERTELLI CRISTINA	01.08.2009	31.07.2011

Incarichi conferiti nella D.G. centrale Organizzazione, Personale, sistemi informativi e Telematica

## **INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000202	COORD. ATTIVITA' FORMAZIONE PER L'E-GOVERNMENT NEGLI ENTI LOC.	8778	BETTA AGOSTINA	01.08.2009	31.07.2011
SP000205	SPECIALISTA SISTEMI INCENTIVANTI	11502	BOVINA ANGELA	01.08.2009	31.07.2011
SP000207	PRESIDIO ATTIVITA' DI ASSEGN. E INSTALLAZ. ATTREZZ. INFORM. IND.	44965	LONGHI ROSSELLA	01.08.2009	31.07.2011
SP000208	PRESIDIO ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CED	26915	DEGLI ESPOSTI FABIO	01.08.2009	31.07.2011
SP000209	PROGETT. E SVILUPPO SIST. INFORMATIVI STRATEG. A VALENZA TRASV.	2624	FILITERI NADIA	01.08.2009	31.07.2010
SP000212	PRESIDIO ATTIVITA' RELATIVE ALLA CARTA GEOGRAFICA UNICA	37301	GAVARUZZI ROBERTO	01.08.2009	31.12.2009
SP000213	PRESIDIO ATTIVITA' CARTOGRAFIA E BASI DATI DI USO DEL SUOLO	24249	CORTICELLI STEFANO	01.08.2009	31.07.2011
SP000271	COORD. ATTIVITA' PER L'E-GOVERNMENT E DEL PIANO TELEMATICO	3197	LOTTI SANDRA	01.08.2009	31.07.2010

# **INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000311	SERV.AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	10381	POZZI MAURIZIO	01.08.2009	31.07.2011
00000312	SERV.ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	1142	PAPILI STEFANIA	01.08.2009	31.07.2011
00000316	SERV.SVILUPPO AMMINISTRAZ. DIGITALE E SIST.INFORM.GEOGRAF.	3781	BONORA ROSSELLA	01.08.2009	31.07.2011
00000432	SERV.COMUNICAZIONE; EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'	10325	TAMBURINI PAOLO	01.08.2009	31.07.2010
00000434	SERV.APPROVVIGIONAMENTI, CENTRI OPERATIVI, CONTROLLO GEST.	35565	GABRIELE LUCIANO	01.08.2009	31.07.2011
00000435	SERV.SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO REGIONALE	10223	CESARI GRAZIA	01.08.2009	31.07.2011

Incarichi conferiti nella D.G. Reti infrastrutturali, Logistica e sistemi di mobilità

## **INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000267	SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO, TRATTAMENTO DATI PERSONALI E SISTEMA DOCUMENTALE	10259	RAMBALDI BRUNELLA	01.08.2009	31.07.2011

# **INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000355	SERV.VIABILITA', NAVIGAZIONE INTERNA E PORTUALITA' COMMERCIALE	3645	BALDAZZI MARIA CRISTINA	01.08.2009	31.07.2011
00000390	SERV.FERROVIE	82014	TUBERTINI MAURIZIO	01.08.2009	31.07.2011
00000440	SERV.AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	1064	DI CIOMMO FRANCESCO SAVERIO	01.08.2009	31.07.2010

Incarichi conferiti nella D.G. Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali

## **INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000196	PROGETTI EUROPEI IN MATERIA DI GOVERNANCE METROPOLITANA	80450	TOLOMELLI CLAUDIO	01.08.2009	31.07.2011
SP000197	PROGETTI SVILUPPO DELLE AREE MONTANE	42572	INNOCENTI MAURO	01.08.2009	31.07.2011
SP000225	ASSISTENZA STATIST.MONITOR. PROGRAMMI E PROGETTI INTERSETTOR.	28412	DOSI MARIA PAOLA	01.08.2009	31.07.2011

# **INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000346	SERVIZIO AFFARI GENERALI GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	73248	SANTANGELO GIOVANNI PIETRO	01.08.2009	31.07.2011



00000348	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA	50860	MATTIUSI PAOLO	01.08.2009	31.07.2011
00000349	SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PAESAGGIO E INSEDIAM. STORICI	65420	POLI GIANCARLO	01.08.2009	31.07.2011
00000350	SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE	45445	LUNGARELLA RAFFAELE	01.08.2009	31.07.2011

Incarichi conferiti nella D.G. centrale Risorse finanziarie e patrimonio

#### INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000169	Cassiere economo centrale	10257	Roversi Elena	01.8.2009	31.7.2011

#### INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000308	Servizio Bilancio e Finanze	25464	Curti Amina	01.8.2009	31.12.2009
00000433	Servizio Gestione della spesa regionale	10322	Bonaccorso Marcello	01.8.2009	31.7.2011

Incarichi conferiti nella D.G. Sanità e politiche sociali

#### INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000236	SANITA' ANIMALE	1614	MARTINI ENRICA	01.08.2009	31.07.2011
SP000237	ANALISI ECONOMICO- FINANZIARIA SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3444	MUSCONI VIRGINIA	01.08.2009	31.07.2011

SP000238	GOVERNO E MONITORAGGIO ATTIVITA' DISTRETTUALE	1063	CURCETTI CLARA	01.08.2009	31.07.2011
SP000239	ASSISTENZA SPECIALIST. AMBULATORIALE E PROGR. SALUTE DONNA E SALUTE INFANZIA	59637	PAGANELLI ANGELA	01.08.2009	31.07.2011
SP000240	ASSISTENZA FARMACEUTICA	11326	SAPIGNI ESTER	01.08.2009	31.07.2011
SP000242	ANALISI E GESTIONE FLUSSI ATTIVITA' DI RICOVERO OSPEDALIERO E SPECIALISTICA AMBULATORIALE	1779	MERLIN MONICA	01.08.2009	31.07.2011
SP000243	DIPENDENZE	1486	FERRI MILA	01.08.2009	31.07.2011
SP000244	SUPPORTO GIURIDICO IN AMBITO DI SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA	52849	MIGLIORINI ANNA	01.08.2009	31.07.2011
SP000245	MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA	32493	FINARELLI ALBA CAROLA	01.08.2009	31.07.2011
SP000246	TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO	11404	MONTERASTELLI GIUSEPPE	01.08.2009	31.07.2011
SP000247	ATTIVITA' E CONSULENZA GIURIDICO NORMATIVA IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE	11668	CILIONE GIAMPIERO	01.08.2009	31.07.2011
SP000248	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	11302	FREJAVILLE ELISABETTA	01.08.2009	31.07.2011
SP000270	COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA INFORMATICA PER L'AREA SANITARIA E SOCIO SANITARIA	2837	ORSI ALESSIA	01.08.2009	31.07.2011
SP000285	SALUTE NELLE CARCERI	39575	GIZZI VINCENZO	01.08.2009	31.07.2011

# INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000374	SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI	11095	VERDINI ELEONORA	01.08.2009	31.07.2011
00000375	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	1476	CAVAZZA MARZIA	01.08.2009	31.07.2011
00000376	SVILUPPO RISORSE UMANE IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE. AAGG E GIURIDICI DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI	10299	BROCCOLI LORENZO	01.08.2009	31.07.2011
00000377	STRUTTURE SANITARIE E SOCIO - SANITARIE	3578	ROMBINI FABIO	01.08.2009	31.07.2011
00000378	SANITA' PUBBLICA	1864	MACINI PIERLUIGI	01.08.2009	31.07.2011
00000379	VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI	3430	SQUINTANI GABRIELE	01.08.2009	31.07.2011
00000381	POLITICA DEL FARMACO	3770	MARTELLI LUISA	01.08.2009	31.07.2011
00000382	PRESIDI OSPEDALIERI	3733	DI RUSCIO EUGENIO	01.08.2009	31.07.2011
00000383	GOVERNO DELL'INTEGRAZION E SOCIO - SANITARIA E DELLE POLITICHE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	10582	FABRIZIO RAFFAELE	01.08.2009	31.07.2011
00000384	SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI	3634	FIORITTI ANGELO	01.08.2009	31.07.2011
00000385	POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	11825	STUPPINI ANDREA	01.08.2009	31.07.2011
00000386	POLITICHE FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA	4060	FORNI MAURA	01.08.2009	31.07.2011

00000437	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE <b>(INTERIM)</b>	3711	BERGAMASCHI ANGELO	01.08.2009	31.07.2011
----------	---	------	-----------------------	------------	------------

**Incarichi conferiti nella D.G. Agricoltura**

**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO" CONFERITI IN VIA ORDINARIA**

CODICE POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR	COGNOME E NOME	DURATA DELL'INCARICO	
				DAL	AL
00000324	SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO- INFORMATICO AGRICOLO REGIONALE	29532	FABBRI PAOLO	01.08.2009	31.07.2011
00000325	SERVIZIO PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	1262	POGGIOLI GIORGIO	01.08.2009	31.07.2011
00000329	SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	17173	CARGIOLI GIANCARLO	01.08.2009	31.07.2011
00000332	SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI	1545	FOSCHI FRANCO	01.08.2009	31.07.2011

**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO" AD INTERIM**

CODICE POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR	COGNOME E NOME	DURATA DELL'INCARICO	
				DAL	AL
00000330	SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI	11156	BARCHI DAVIDE	01.08.2009	31.12.2009



**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

CODICE POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR .	COGNOME E NOME	DURATA DELL'INCARICO	
				DAL	AL
SP000216	INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	10613	SPREAFICO EUGENIO RAFFAELE	01.08.2009	31.07.2010
SP000222	PROMOZIONE COMMERCIALE	11105	BEGA VALENTINO	01.08.2009	31.07.2011

Incarichi conferiti nella D.G. Attività produttive, Commercio, Turismo

**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000233	QUALITA' AREE TURISTICHE	74624	SCHIFF LAURA	01.08.2009	31.07.2011
SP000234	INFORMAZIONE TURISTICA E SERVIZI TURISTICI IN RETE	73072	SANI STEFANIA	01.08.2009	31.07.2011
SP000261	SUPPORTO ATTIVITA' DI ANALISI, RICERCA E STUDI ECONOMICI	24330	COSENTINO FRANCESCO	01.08.2009	31.07.2010

**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000367	SERV.POLITICHE INDUSTRIALI	1782	LAZZARI GLAUCO	01.08.2009	31.07.2010
00000368	SERV.POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO	11543	BERTINI SILVANO	01.08.2009	31.07.2010

00000369	SERV.PROGRAMMAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	19010	CASTELLINI PAOLA	01.08.2009	31.07.2011
00000372	SERV.ECONOMIA ITTICA REGIONALE	79571	TASSELLI ALDO	01.08.2009	30.11.2009
00000397	SERV.SPORTELLO REG.NALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE	2804	SACERDOTI RUBEN	01.08.2009	31.07.2010
00000444	SERV.SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	10282	LOMBINI MONICA	01.08.2009	31.07.2011

**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO" AD INTERIM**

CODICE POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR	COGNOME E NOME	DURATA DELL'INCARICO	
				DAL	AL
00000371	SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE	19010	CASTELLINI PAOLA	01.08.2009	

Incarichi conferiti nella Agenzia sanitaria e sociale regionale

**INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000193	RETE INFORMATIVA INTERNA INTEGR.CON DG SANITA' POL. SOCIALI	56762	MUSIANI MARIO	01.08.2009	31.07.2011
SP000194	VALUTAZ.COSTI ASSISTENZA COSTO-EFFICACIA INTERVENTI E TECNOLOG.	85366	VIRGILIO GIOIA	01.08.2009	31.07.2011
SP000269	PRESIDIO AFFARI GENERALI,GIURIDICI E FINANZIARI DELLA ASSR	75115	SERAFINI FRANCA	01.08.2009	31.07.2011

Incarichi conferiti nella Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura AGREA

#### INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"

COD POSIZIONE DIRIGENZIA LE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000254	SISTEMI INFORMATIVI E GESTIONE DELLA SICUREZZA INFORMATICA	49530	MARTINI ANTONIO	01.08.2009	31.07.2011
SP000255	PAGAMENTI	65680	POMPILI LORETTA	01.08.2009	31.07.2011

#### INCARICHI DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"

COD POSIZIONE DIRIGENZIA LE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000392	SERV. TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE	11078	LORENZINI SILVIA	01.08.2009	31.07.2011
00000394	SERV. CONTROLLO INTERNO	11231	METTA DONATO	01.08.2009	31.07.2011

Incarichi conferiti nella Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici INTERCENT - ER

#### INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"

COD POSIZIONE DIRIGENZIA LE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
SP000156	STRATEGIE DI ACQUISTO SPESA SANITARIA	28505	DRUFUCA VALERIA	01.08.2009	31.07.2011

#### INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"

COD POSIZIONE DIRIGENZIA LE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome nome	Durata dell'incarico	
				Dal	Al
00000428	SERVIZIO STRATEGIE D'ACQUISTO	10742	BERTUZZI PATRIZIA	01.08.2009	31.07.2011

2) di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;

3) di precisare inoltre che relativamente ai Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato instaurato ai sensi

dell'art. 18 e/o degli artt. 18 e 19 della L.R. 43/01, nonché per quelli in posizione di comando l'incarico cessa in ogni caso al termine della durata dello stesso rapporto di lavoro o del periodo di comando;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. 1182

### **Tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di disabili e anziani per il triennio 2008-2010. Assegnazione contributi ai Comuni e alle Agenzie locali per la Mobilità**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 "Disciplina del trasporto pubblico regionale e locale" e successive modifiche ed integrazioni con la quale è previsto che la Regione orienti la propria attività al metodo della programmazione e della partecipazione per il conseguimento di una serie di finalità, fra le quali assicurare ai cittadini la migliore accessibilità e la fruibilità del territorio regionale;
- l'articolo 39 della sopracitata legge regionale riguardante condizioni e criteri per la definizione del sistema tariffario del trasporto pubblico locale della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 e successive modifiche "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.;

richiamate:

- la propria deliberazione 2034/07 recante "Accordo regionale per la definizione di tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di disabili e anziani per il triennio 2008-2010" successivamente integrata dalla deliberazione 1749/08 recante "Integrazioni alla DGR 2034/07 in materia di tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di disabili e anziani" con le quali sono stati definiti:
  - 1) i requisiti soggettivi ed i limiti di reddito per usufruire delle agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico;
  - 2) le tariffe agevolate sui servizi autofiloltravari e ferroviari in gestione alle imprese di trasporto pubblico di carattere locale, a favore di persone con disabilità e anziani per le diverse tipologie di abbonamento annuale di trasporto:
    - abbonamento annuale valido per un percorso extraurbano o suburbano;
    - abbonamento annuale valido per l'intera rete urbana della città di residenza;
    - abbonamento annuale cumulativo per un percorso extraurbano o suburbano, più la rete urbana della città di destinazione, oppure, a scelta dell'utente, per un percorso anche di linee conseguenti, extraurbane o suburbane, più la rete urbana della città di residenza;
  - 3) il livello di integrazione economica che la Regione si impegna ad assicurare relativamente ai percorsi extraurbani e cumulativi compresi quelli ferroviari di carattere locale;
- preso atto che:
- i Comuni e le Agenzie locali per la Mobilità indicati nell'Allegato A parte integrante della presente deliberazione sulla base delle modalità e dei criteri previsti dalla citata DGR 2034/07 hanno provveduto ad inviare al Servizio regionale competente il rendiconto delle spese sostenute nel primo semestre 2008 (arco temporale di riferimento 1 gennaio 30 giugno 2008) indicando il numero degli abbonamenti extraurbani e cumulativi venduti ai cittadini aventi diritto nel periodo considerato, per i quali ai sensi della richiamata

DGR 2034/07 è prevista un'integrazione da parte della Regione;

- dalla documentazione di spesa citata, verificata per regolarità contabile e congruità tecnica, conservata agli atti dal Servizio regionale competente, risulta una spesa complessiva a carico della Regione pari a Euro 754.015,92 suddivisa tra i diversi ambiti territoriali come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale delle presente deliberazione;

ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ai sensi del punto 3) del dispositivo della sopra citata deliberazione 2034/07, ad accertare le risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi a carico della Regione nonché ad assegnare e impegnare la somma complessiva di Euro 754.015,92 a favore degli Enti indicati nell'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

rilevato:

- che l'onere finanziario complessivo da riconoscere al Comune di Bologna per A.T.C. Bologna e Ferrovie Emilia Romagna Srl, nonché per il Comune di Ravenna, ammonta ad Euro 314.691,00;
- che la copertura finanziaria dell'onere previsto per il Comune di Bologna ed al Comune di Ravenna, deve essere assicurata dalle risorse iscritte a valere sul Capitolo n. 43233 del Bilancio 2009 "Contributi ai Comuni singoli e alle forme associative per interventi a favore della mobilità di anziani, disabili o inabili (art. 47, comma 1, lett. B, L.R. 12 marzo 2003, n. 2; art. 1, comma 3, Legge 5 maggio 1989, n. 160; art. 39, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)", afferente l'UPB 1.4.3.1.15000 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009;
- che la copertura dell'onere finanziario previsto per gli altri Enti indicati nell'Allegato A, quantificata in complessivi Euro 439.324,92 deve essere assicurata dalle risorse iscritte a valere sul Capitolo n. 43237 "Contributi alle Agenzie locali per il trasporto pubblico e alle Aziende di trasporto per interventi a favore della mobilità di anziani, disabili o inabili (art. 47, comma 1, lett. B), L.R. 12 marzo 2003, n. 2; art. 1, comma 3, Legge 5 maggio 1989, n. 160; art. 39 L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" afferente all'UPB 1.4.3.1.15000 dell'esercizio finanziario 2009;

dato atto che con successiva deliberazione si provvederà ad assegnare ed impegnare a favore dei soggetti indicati nell'Allegato A parte integrante della presente deliberazione gli oneri finanziari ad essi dovuti per gli abbonamenti extraurbani e cumulativi venduti nel secondo semestre 2008 sulla base della disponibilità di risorse finanziarie previste nel Bilancio regionale 2009;

visti:

- l'art. 1 del DPR 3/6/1998, n. 252;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- la L.R. 19/12/2008, n. 23 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011;
- la L.R. 23/7/2009, n. 10 relativa all'asestamento del Bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006;
- n. 1150 del 31 luglio 2006;
- n. 1663 del 27 novembre 2006;

- n. 2416 del 29/12/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07” e s.m.;

dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell’Assessore alla Promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l’infanzia e l’adolescenza. Politiche per l’immigrazione. Sviluppo del volontariato, dell’associazionismo e del terzo settore, Anna Maria Dapporto;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di riconoscere ed assegnare in attuazione delle proprie deliberazioni 2034/07 e 1749/08, per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, agli Enti elencati nell’Allegato A i contributi a fianco indicati nel medesimo allegato per un ammontare complessivo pari ad Euro 754.015,92;

2) di impegnare per le argomentazioni indicate in premessa a favore dei Comuni di Bologna e Ravenna la somma di Euro 314.691,00 registrata al n. 2818 di impegno sul Capitolo n. 43233 “Contributi ai Comuni singoli e alle forme associative per interventi a favore della mobilità di anziani, disabili o inabili (art. 47, comma 1, lett. B) L.R. 12 marzo 2003, n. 2; art. 1, comma 3, Legge 5 maggio 1989, n. 160; art. 39 L.R. 2 ottobre

1998, n. 30)” afferente l’UPB 1.4.3.1.15000 del Bilancio per l’esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di impegnare, relativamente ai restanti soggetti di cui all’Allegato A, la somma di Euro 439.324,92 registrata al n. 2819 di impegno sul Capitolo 43237 “Contributi alle Agenzie locali per il trasporto pubblico e alle Aziende di trasporto per interventi a favore della mobilità di anziani, disabili o inabili (art. 47, comma 1, lett. B), L.R. 12 marzo 2003, n. 2; art. 1, comma 3, Legge 5 maggio 1989, n. 160; art. 39 L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)” – UPB 1.4.3.1.15000 – del Bilancio per l’esercizio finanziario 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che, il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, alla liquidazione della somma complessiva di Euro 754.015,92 ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 2416/08 e s.m. ad esecutività del presente provvedimento;

5) di dare atto che con successiva deliberazione si provvederà ad assegnare ed impegnare a favore dei soggetti indicati nell’Allegato A parte integrante della presente deliberazione gli oneri finanziari ad essi dovuti per gli abbonamenti extraurbani e cumulativi venduti nel secondo semestre 2008 sulla base della disponibilità di risorse finanziarie previste nel Bilancio regionale 2009.

*(segue allegato fotografato)*



**ALLEGATO A**

<b>COMUNI CAPOLUOGO</b>	<b>AGENZIE PER LA MOBILITÀ ASSEGNATARIE</b>	<b>Interventi primo semestre 2008</b>	<b>Imputazione Capitolo di spesa</b>
Piacenza	Tempi Agenzia S.P.A. -	€ 37.683,00	43237
Parma	Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.P.A.	€ 33.504,00	43237
Reggio Emilia	Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.	€ 42.099,00	43237
Modena	Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.P.A.	€ 55.943,92	43237
Bologna	Comune di Bologna per A.T.C. BOLOGNA e Ferrovie Emilia Romagna SRL	€ 305.251,00	43233
Ferrara	Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara	€ 25.170,00	43237
Forlì/Cesena	Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì-Cesena	€ 184.075,00	43237
Ravenna	Comune di Ravenna	€ 9.440,00	43233
Rimini	Agenzia Mobilità Provincia di Rimini	€ 60.850,00	43237
<b>TOTALE</b>		<b>€ 754.015,92</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2009, n. 1234

**Determinazione dei criteri e delle modalità per l'anno 2009 per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2003**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare il Capo I "Principi generali" ed il Capo III "Polizia amministrativa locale";

richiamato in particolare l'art. 15 della suddetta L.R. 24/03 recante "Contributi regionali" il quale prevede al comma 1 lettera b) che «la Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni per la realizzazione di progetti volti alla qualificazione del servizio di polizia locale, con priorità per quelli nei quali è costituito un corpo di polizia locale ai sensi dell'articolo 14» e al comma 2 che «i contributi di cui al comma 1 sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 12 della L.R. n. 11 del 2001, anche sulla base di specifici accordi di programma, in misura non superiore al cinquanta per cento delle spese ritenute ammissibili»;

considerato che l'art. 15 al comma 3 prevede che i contributi sopradetti siano concessi per spese di progettazione e di attuazione, con esclusione delle spese di personale;

richiamato l'art. 14, comma 1, della citata L.R. 24/03 secondo cui la Regione promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, anche a carattere intercomunale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;

vista la propria deliberazione n. 1179 del 21 giugno 2004 recante "Definizione degli standard essenziali e degli standard raccomandati di servizio delle strutture di polizia locale, ai sensi della L.R. 24/03", come modificata dalla propria deliberazione 106/08, dalla quale risultano in particolare anche gli standard dei corpi a carattere intercomunale;

ritenuto di stabilire con il presente provvedimento i criteri e le modalità di concessione dei suddetti contributi per l'anno 2009;

richiamati:

- la L.R. 26 aprile 2001, n. 11, concernente "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il quale stabilisce che la concessione di contributi finanziari è subordinata alla predeterminazione e pubblicazione, da parte delle Amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le stesse debbono attenersi;

dato atto del parere allegato;

su proposta del Presidente della Giunta regionale;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di determinare per l'anno 2009, per la concessione dei contributi previsti all'art. 15 comma 1 lett. b) della L.R. 24/03, i criteri e le modalità specificati nell'Allegato A, e di approvare i relativi moduli di presentazione delle domande di cui agli Allegati B, C, D ed E parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di pubblicare integralmente il testo e gli Allegati A, B, C, D ed E della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## ALLEGATO A

**Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 1 lett. b), della L.R. 24/03**

**1) Destinatari dei contributi**

La Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni per la realizzazione di progetti volti alla qualificazione del servizio di polizia locale, con priorità per quelli nei quali è costituito un corpo di polizia locale (art. 15, comma 1, lettera b), della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24).

Per le Unioni e le Associazioni intercomunali la condizione per poter accedere ai contributi è che il servizio o la funzione di polizia locale siano stati conferiti alla forma associativa con convenzioni sottoscritte entro la data di presentazione delle domande di contributo.

Per le Comunità Montane si precisa che la concessione dei contributi è subordinata alla conclusione di convenzioni fra la Comunità Montana ed i Comuni che ne fanno parte o all'adozione di atti di delega della funzione/servizio di polizia locale da parte dei Comuni aderenti, o di quelli appartenenti a una zona della Comunità Montana, entro la data di presentazione delle domande di contributo.

**2) Requisiti di ammissibilità**

Ogni Ente locale o forma associativa non potrà presentare più di un progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale.

Tutti i progetti dei quali si chiede il finanziamento dovranno contenere:

- 1) una descrizione del progetto di qualificazione delle attività di polizia locale che si vuole attuare indicando:
  - a) la specifica attività di polizia locale che si intende qualificare;
  - b) gli obiettivi specifici del progetto e modalità di realizzazione (nel caso di interventi di videosorveglianza, oltre ad una dichiarazione generale di conformità alle disposizioni emanate dal Garante per la privacy, dovranno essere esplicitate: le problematiche specifiche riferite ad un dato territorio per le quali si ritiene indispensabile ricorrere alla videosorveglianza, la competenza dell'Ente su tali problematiche, le modalità di informazione ai cittadini);
  - c) le modalità organizzative di realizzazione (tempi, fasi, metodologia);
  - d) i soggetti, pubblici e/o privati, eventualmente coinvolti nel progetto;
  - e) il prospetto contenente l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa ed il relativo preventivo di costo;
  - f) le modalità di valutazione previste per misurare i risultati dell'intervento;
- 2) l'individuazione del responsabile di progetto che dovrà controfirmare il progetto stesso.

Considerata l'attivazione del sistema di radiocomunicazione regionale a standard digitale denominato R/3, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, i progetti che prevedono interventi relativi a sistemi o apparati radiotrasmettenti devono altresì prevedere:

- 1) l'acquisto di strumenti compatibili con le caratteristiche della rete regionale;
- 2) tempi di acquisto e caratteristiche di dettaglio degli apparati da concordarsi con la Regione in relazione allo sviluppo della rete.

Nel caso in cui, per motivi non dipendenti dagli enti locali, nei 24 mesi di durata massima dei progetti non fosse possibile giungere alla loro ultimazione, la Regione potrà valutare, con riferimento agli apparati radio, eventuali proroghe dei termini o una diversa destinazione delle risorse assegnate.

Rientrano tra i "sistemi o apparati radiotrasmettenti" anche eventuali dispositivi atti a contribuire al potenziamento della rete nel territorio di competenza dei singoli enti. Tali interventi, che dovranno essere aderenti alle specifiche tecniche stabilite dalla Regione e formalmente concordati con la Direzione Lavori del Progetto regionale R3 o altro soggetto che ne assumerà le competenze, potranno interessare l'implementazione della struttura di rete attraverso la realizzazione di "siti con estensore di cella per ambienti chiusi", "siti con estensore di cella in area

aperta” o “siti SRB per miglioramento locale di copertura”. La documentazione tecnica di dettaglio e l’indicazione di massima dei costi è stata resa disponibile dal Servizio Sviluppo Piano tematico e infrastrutture di rete della Regione Emilia-Romagna ed è possibile prenderne visione presso il Servizio Politiche per la sicurezza e la polizia locale.

Il progetto può prevedere al suo interno diverse azioni specifiche, purché coordinate e coerenti tra di loro, tutte finalizzate al raggiungimento del medesimo e specifico obiettivo di qualificazione delle attività della struttura di polizia locale.

Le informazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere desumibili dalla scheda di progetto (vedi Allegato C).

### 3) Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l’apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e sottoscritte a pena di inammissibilità dal legale rappresentante dell’Ente locale richiedente, dovranno pervenire al Servizio “Politiche per la sicurezza e della polizia locale”, del Gabinetto del Presidente della Giunta, Viale Aldo Moro n. 64 – 40127 Bologna.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio del **12 ottobre 2009**, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla Segreteria del Servizio suddetto, Viale Aldo Moro n. 64 – V piano – Bologna, entro le ore 13 del 12/10/2009;  
*oppure*
- invio a mezzo raccomandata postale entro lo stesso termine; in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione;  
*oppure*
- invio al Servizio tramite posta certificata al seguente indirizzo: [cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro la data del 12 ottobre 2009.

Viene individuato quale responsabile del procedimento di concessione dei contributi il dott. Gian Luca Albertazzi, Responsabile dell’Area “Programmazione e Organizzazione della polizia locale”, del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale.

### 4) Decorrenza e termine delle attività di progetto

Le attività relative ai progetti dovranno avere inizio non oltre tre mesi dalla data di approvazione della delibera di concessione dei contributi. Gli Enti locali dovranno dare comunicazione alla Regione dell’avvio dei progetti entro il predetto termine.

Decorsi nove mesi dall’avvio del progetto, qualora questo non sia già concluso, gli Enti locali dovranno far pervenire, entro 15 giorni, un elenco schematico delle attività di progetto già svolte.

I progetti dovranno terminare entro i ventiquattro mesi successivi alla data di approvazione della delibera di concessione dei contributi.

In presenza di particolari circostanze, potrà essere richiesta una proroga di ulteriori 6 mesi per la conclusione del progetto. La proroga deve essere richiesta almeno un mese prima della scadenza del termine di conclusione del progetto e verrà concessa con espressa autorizzazione del Dirigente responsabile del procedimento.

Entro i sei mesi che seguono la data di conclusione del progetto (tenuto conto anche dell’eventuale proroga), gli Enti locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale, comprensiva dell’esito della valutazione dei risultati, descritta al successivo punto 9).

Anche per la rendicontazione finale del progetto, così come per la sua conclusione, in presenza di particolari circostanze, potrà essere richiesta una proroga di ulteriori 6 mesi. La proroga deve essere richiesta almeno un mese prima della scadenza

del termine di rendicontazione e verrà concessa con espressa autorizzazione del Dirigente responsabile del procedimento.

È facoltà del Dirigente responsabile del procedimento accogliere richieste di proroga per la conclusione del progetto o per la rendicontazione finale anche in deroga ai termini massimi sopra indicati, nei casi motivati e comprovati di eccezionalità e urgenza non derivanti da inerzia o da volontà dell’Amministrazione procedente.

### 5) Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l’esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale. Al termine dell’istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l’elenco dei progetti ammissibili ai contributi con l’indicazione dell’importo che si propone di accordare.

### 6) Criteri di priorità

Ai fini dell’ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all’Allegato E.

### 7) Concessione dei contributi

Sulla base dell’istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 5), la Giunta regionale provvederà all’approvazione dell’elenco dei progetti ammessi a contributo, alla quantificazione e concessione dei contributi, nonché alla contestuale assunzione dell’impegno di spesa.

A tal fine, con la L.R. 19 dicembre 2008, n. 23 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009-2011” e la L.R. 23 luglio 2009, n. 10 di “Assestamento dei bilanci medesimi a norma dell’articolo 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione”, è stata prevista per l’anno 2009, sul Capitolo di bilancio regionale n. 02698, una disponibilità finanziaria di Euro 1.500.174,92 da destinare esclusivamente a spese di investimento.

I contributi per spese di investimento sono concessi in misura non superiore al 50% dell’importo delle spese ritenute ammissibili e per un massimo di Euro 50.000,00.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo dell’80%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dalla data di esecutività del presente bando (di conseguenza la data di emissione della prima fattura non potrà essere anteriore a tale termine).

Poiché il costo complessivo delle iniziative ammissibili a contributo potrebbe superare la disponibilità di bilancio (nel qual caso la Regione si vedrebbe costretta ad escludere taluni progetti ovvero a ridurre in misura consistente l’entità del proprio contributo) si rende necessario che, nella scheda di progetto di cui all’Allegato C, venga dichiarato l’impegno a realizzare il progetto medesimo anche in caso di riduzione della quota percentuale di cofinanziamento regionale e venga altresì indicata la percentuale minima al di sotto della quale gli Enti locali rinunciano all’attuazione dell’iniziativa.

### 8) Revoca

Oltre alle revoche parziali di cui all’Allegato E, il diritto al contributo decade quando l’Ente non avvia il progetto entro tre mesi dalla data di approvazione del progetto stesso e/o non lo conclude entro i ventiquattro mesi successivi alla stessa data ovvero non presenti, entro i termini previsti al quinto capoverso del precedente punto 4) del presente allegato, la documentazione richiesta in fase di rendicontazione del progetto.

Infine si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il pro-

getto realizzato non sia conforme al progetto presentato e ammesso a finanziamento regionale.

### 9) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- un anticipo del 50% da corrispondersi secondo le seguenti modalità:  
occorre distinguere se le spese di investimento si riferiscono a lavori oppure ad acquisti/forniture. Se vi sono entrambe le tipologie di spese di investimento, il progetto dovrà indicare l'ammontare distinto delle voci di spesa previste per i lavori e per gli acquisti/forniture.  
Per ottenere la corresponsione dell'anticipo del 50% bisognerà quindi distinguere:

Lavori:

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale consegna lavori;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e la comunicazione/dichiarazione di inizio lavori.

Acquisti/forniture:

la delibera/provvedimento di impegno della spesa relativa agli acquisti/forniture indicante i mezzi di copertura finanziaria;

- il saldo del 50% a conclusione dell'intervento e a presentazione:

- 1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata dalla documentazione di seguito indicata, distinguendo se si tratta di lavori o di acquisti/forniture:

Lavori:

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudato approvato dall'Ente indicante l'ammontare delle spese sostenute;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la determina di approvazione relativa al rendiconto della spesa sostenuta o certificato di regolare esecuzione debitamente sottoscritto dal direttore dei lavori, regolarmente approvato.

Acquisti/forniture:

- la determina/provvedimento di avvenuta fornitura/acquisto indicante l'importo della spesa sostenuta e copia della relativa fattura;

2) della relazione conclusiva contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto;

3) del resoconto dettagliato dell'eventuale attività formativa prevista dal progetto;

4) dell'esito della valutazione dei risultati.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato con la delibera della Giunta regionale, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzi e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni autorizzate, è ammessa la possibilità di apportare all'interno di ogni singolo progetto, variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

### 10) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

### 11) Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### 12) Informazioni

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi a:

Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale:

- Gianluca Albertazzi  
e-mail: [GAlbertazzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:GAlbertazzi@regione.emilia-romagna.it) - tel. 051/5273339;
- Alberto Sola  
e-mail: [ASola@regione.emilia-romagna.it](mailto:ASola@regione.emilia-romagna.it) - tel. 051/5273302;
- Susy Marcheggiani  
e-mail: [SMarcheggiani@regione.emilia-romagna.it](mailto:SMarcheggiani@regione.emilia-romagna.it) - tel. 051/5273525;
- Alda Maria Govoni  
e-mail: [AGovoni@regione.emilia-romagna.it](mailto:AGovoni@regione.emilia-romagna.it) - tel. 051/5273356.

*(segue allegato fotografato)*

**ALLEGATO B**

**MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI E LORO ASSOCIAZIONI DEI PROGETTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE (ART. 15, COMMA 1 LETTERA B, DELLA L.R. 24/2003)**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio "Politiche per la  
sicurezza e della polizia  
locale"  
Viale Aldo Moro n. 64  
40127 Bologna

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_, **legale rappresentante** di (\*)

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

tel./fax : \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 1 lett. b), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data

firma

-----

(\*) Per le Associazioni intercomunali, indicare anche il Comune capofila istituzionale.



**ALLEGATO C****SCHEDA DI PROGETTO**

Amministrazione richiedente

---

Denominazione del progetto

---

Responsabile del progetto \_\_\_\_\_  
(indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, fax,  
indirizzi e-mail )

**Firma obbligatoria del Responsabile di progetto**

-----

PRESSO L'ENTE E' COSTITUITO UN CORPO DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DEL CAPO III DELLA L.R. 24/2003 ATTRAVERSO ACCORDO DI PROGRAMMA O APPOSITA RICOGNIZIONE AUTONOMA?

- ☐ Sì  
☐ No

IN ALTERNATIVA, L'ENTE HA GIA' ATTIVATO APPOSITO ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE DEL CORPO STESSO?

- ☐ Sì  
☐ No

LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE CHE SI VUOLE QUALIFICARE FA' CAPO AD UN'UNIONE DI COMUNI, UNA COMUNITA' MONTANA O UN'ASSOCIAZIONE DI COMUNI A CUI E' STATA CONFERITA LA FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE DAI COMUNI INTERESSATI?

- ☐ Sì  
☐ No

PRESSO LA FORMA ASSOCIATIVA E' ISTITUITO UN CORPO UNICO?

- ☐ Sì  
☐ No

Se sì, allegare obbligatoriamente gli atti di convenzione da cui si evinca la costituzione del Corpo unico.

PRESSO IL CORPO DI POLIZIA E' GIA' IN USO IL SISTEMA INFORMATIVO RIL.FE.DE.UR. E VENGONO REGOLARMENTE INVIATI I DATI ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA?

- ☐ Sì  
☐ No

IL CORPO DI POLIZIA E' GIA' UTENTE DELLA RETE RADIOMOBILE REGIONALE R3?

- ☐ Sì  
☐ No

PRESSO IL CORPO DI POLIZIA E' GIA' IN USO IL SISTEMA INFORMATICO ARCHIMEDE?

- ☐ Sì
- ☐ No

SE IL CORPO INTENDE ADOTTARE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL PROGETTO UNO O PIU' DEI SISTEMI REGIONALI DI SEGUITO RIPORTATI, INDICARE QUALE.

- ☐ Ril.Fe.De.Ur. (con trasmissione periodica dei dati alla regione Emilia-Romagna)
- ☐ Rete Radiomobile Regionale R3
- ☐ Archimede

NEL CASO IN CUI IL PROGETTO ABBIA COME OGGETTO PREVALENTE DI INTERVENTO UNA DELLE SEGUENTI AREE TEMATICHE, INDICARE QUALE. (è possibile indicare una sola area tematica)

- ☐ Rassicurazione dei cittadini attraverso il servizio di controllo appiedato del territorio;
- ☐ Contrasto alla guida in stato di ebbrezza;
- ☐ Sicurezza del trasporto pesante su strada;
- ☐ Azioni inerenti alla gestione, smaltimento, trasporto e recupero dei rifiuti.

IL PROGETTO PREVEDE L'IMPLEMENTAZIONE DI "SITI CON ESTENSORE DI CELLA PER AMBIENTI CHIUSI", "SITI CON ESTENSORE DI CELLA IN AREA APERTA" O "SITI SRB" PER IL MIGLIORAMENTO LOCALE DI COPERTURA DELLA RETE RADIOMOBILE REGIONALE R3?

- ☐ Sì
- ☐ No

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione della problematica interessata dal progetto (massimo 40 righe)
<p>La problematica riguarda la gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) in un'area urbana di circa 10.000 abitanti. L'attuale sistema di raccolta e smaltimento è obsoleto e causa notevoli problemi di igiene e impatto ambientale. L'obiettivo del progetto è implementare un nuovo sistema di raccolta differenziata (RD) e di smaltimento dei rifiuti, in grado di ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità della vita dei cittadini.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di una nuova linea di raccolta differenziata, con la sostituzione delle attuali cassonetti con nuovi contenitori colorati e dotati di sistemi di apertura a pedale. Inoltre, sarà implementato un sistema di raccolta porta a porta per i rifiuti riciclabili (carta, vetro, plastica).</p> <p>Per lo smaltimento dei rifiuti, sarà attivato un servizio di trasporto verso una discarica autorizzata, in grado di garantire il rispetto delle normative ambientali. Il progetto prevede anche la realizzazione di un impianto di compostaggio per i rifiuti organici, in grado di produrre compost per uso agricolo.</p> <p>Il progetto è finanziato da una combinazione di fondi europei, regionali e comunali. La durata del progetto è di 24 mesi, con l'obiettivo di completare le opere e avviare il servizio entro il 2025.</p>

Descrizione della problematica:

Elenco degli obiettivi che si intendono raggiungere

N.	Obiettivo
1	.....
2	.....
3	.....
4	.....
. . .	.....



Per ogni obiettivo sopra indicato, compilare delle schede di intervento secondo il modello sotto riportato.

Per ciascuna eventuale collaborazione con altri soggetti, interni all'ente o esterni, pubblici e/o privati, **allegare obbligatoriamente le lettere di collaborazione secondo il modello riportato all'Allegato D.**

Inoltre, nel caso di interventi di videosorveglianza, oltre ad una dichiarazione generale di conformità alle disposizioni emanate dal Garante per la privacy, dovranno essere esplicitate: le problematiche specifiche riferite ad un dato territorio per le quali si ritiene indispensabile ricorrere alla videosorveglianza, la competenza dell'Ente su tali problematiche, le modalità di informazione ai cittadini)

<b>N. ...</b>	<b>OBIETTIVO:</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</b> (max 20 righe)	
<b>ATTIVITA' E/O STRUMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</b>  a) Attività/Strumento b) Attività/Strumento c) Attività/Strumento . . .	
<b>Indicare eventuali collaborazioni per la realizzazione dell'intervento con altri soggetti, pubblici e/o privati:</b>  1. 2. 3.	

IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITA' FORMATIVE SPECIFICHE PER GLI

## OPERATORI DEL CORPO?

☐ Sì☐ No

PER CIASCUNA ATTIVITA' FORMATIVA PREVISTA COMPILARE UNA TABELLA SOTTOSTANTE:

Oggetto del corso:		
Durata corso:		N. .... ore
Numero di operatori a cui è rivolta l'attività formativa:		N. ....
Numero totale degli operatori della struttura di polizia locale:		N. ....
Soggetto che erogherà la formazione:	<input type="checkbox"/> Scuola Interregionale di Polizia Locale <input type="checkbox"/> Altra struttura	

Oggetto del corso:		
Durata corso:		N. .... ore
Numero di operatori a cui è rivolta l'attività formativa:		N. ....
Numero totale degli operatori della struttura di polizia locale:		N. ....
Soggetto che erogherà la formazione:	<input type="checkbox"/> Scuola Interregionale di Polizia Locale <input type="checkbox"/> Altra struttura	

Oggetto del corso:		
Durata corso:		N. .... ore
Numero di operatori a cui è rivolta l'attività formativa:		N. ....
Numero totale degli operatori della struttura di polizia locale:		N. ....
Soggetto che erogherà la formazione:	<input type="checkbox"/> Scuola Interregionale di Polizia Locale <input type="checkbox"/> Altra struttura	

DESCRIVERE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE CHE SI INTENDE ADOTTARE:  
(massimo 30 righe)

Descrizione del sistema di valutazione

Descrivere gli indicatori che si intendono monitorare, la fase del progetto in cui si intende realizzare la rilevazione, la modalità di rilevazione e a chi è affidata la valutazione secondo il modello sotto riportato.

Indicatore n.1:

Descrizione dell'indicatore:
Modalità di rilevazione:
Fase del progetto in cui si effettua la rilevazione:

Indicatore n.2:

<b>Descrizione dell'indicatore:</b>
<b>Modalità di rilevazione:</b>
<b>Fase del progetto in cui si effettua la rilevazione:</b>

Indicatore n ..... :

<b>Descrizione dell'indicatore:</b>
<b>Modalità di rilevazione:</b>
<b>Fase del progetto in cui si effettua la rilevazione:</b>

<b>A CHI E' AFFIDATA LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO?</b>

Definire la cronologia dettagliata degli interventi secondo il modello sotto riportato:

Intervento/Attività	Data di termine sviluppo

Prospetto delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto:

Costo totale del progetto: \_\_\_\_\_

Spese per investimenti \_\_\_\_\_  
**(con indicazione della scomposizione dell'ammontare di spesa partitamente previsto per opere/lavori e per acquisti/forniture di beni)**

- ☐ Si dichiara che le spese per investimenti sopraindicate si riferiscono a opere/lavori e acquisti/forniture di beni relativi al proprio patrimonio pubblico, in applicazione a quanto indicato dall'art. 3, comma 18 lett. g), della Legge n. 350/2003.
- ☐ Si dichiara l'impegno a realizzare il progetto anche in caso di riduzione della quota percentuale di cofinanziamento regionale e **si indica la percentuale minima del . . .** al di sotto della quale si rinuncia all'attuazione dell'iniziativa.

**(barrare le caselle e indicare la % nell'apposito spazio)**

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE UN PREVENTIVO DI SPESA DETTAGLIATO come da tabella sotto riportata (dettaglio dei costi previsti nel progetto suddivisi per tipologie di spesa).

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
...	€ ...
	€ ...
<b>TOTALE SPESE INVESTIMENTO</b>	<b>€ ...</b>



DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
...	€ ...
...	€ ...
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ ...</b>

<b>COSTO TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ ...</b>
------------------------------	--------------

Il richiedente fruisce di contributi accordati da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

- ☐ Sì  
☐ No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

<b>Concedente:</b>
<b>Ammontare del contributo:</b>
<b>Attività finanziate attraverso il contributo:</b>
<b>Eventuali note:</b>

#### ALLEGATI OBBLIGATORI:

- lettere di collaborazione di altri soggetti, pubblici e/o privati, quando il progetto prevede tali forme di collaborazione, redatte secondo quanto riportato all'Allegato D;
- preventivo di spesa;
- se presso la forma associativa è istituito un Corpo

unico, allegare gli atti di convenzione da cui si evinca la costituzione del Corpo unico;

- nel caso in cui il progetto preveda interventi di potenziamento della rete di radiocomunicazione regionale a standard digitale R3 mediante l'implementazione di siti, dovrà essere prodotta una dichiarazione del responsabile di progetto recante l'impegno ad attenersi alle specifiche tecniche e alle altre prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori del Progetto R3 o altro soggetto che ne assuma le competenze.

**ALLEGATO D**

MODELLO DI LETTERA DI COLLABORAZIONE



Data .....

Spett.le    *Nome Comando di Polizia Locale*  
              *Via        indirizzo*  
              *CAP     località*

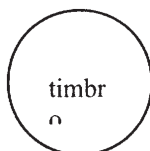
**Oggetto:** Progetto *nome progetto* .

Dichiarazione di adesione e collaborazione alla realizzazione del progetto.

.....

al fine di contribuire allo sviluppo ed alla realizzazione degli obiettivi posti dal progetto di cui all'oggetto, dichiaro di impegnare *nome dell'ente/servizio/struttura/comando* che rappresento, a svolgere le seguenti attività:

- 1 - .....
- 2 - .....
- 3 - .....
- ...



Il Responsabile

---

## ALLEGATO E

## CRITERI DI PRIORITA' AI FINI DELL'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
<b>1</b>	Ai progetti presentati dagli Enti Locali nei quali è costituito, ai sensi dell'art.14 della L.R. 24/03, un corpo di polizia locale secondo gli standard previsti dalla delibera di Giunta regionale n.1179/2004;	Per questa priorità vengono assegnati 25 punti.	
	in alternativa, ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale non sia ancora riconosciuta corpo, secondo gli standard regionali, ma abbia già attivato apposito accordo di programma per la sua costituzione.	Per questa priorità vengono assegnati 20 punti.	
<b>2</b>	In alternativa alla priorità n.1, ai progetti che siano presentati dalle Unioni di Comuni, dalle Comunità Montane e dalle Associazioni intercomunali.	Per questa priorità vengono assegnati 8 punti.	
<b>3</b>	In alternativa alla priorità n.1, ai progetti che siano presentati da forme associative con corpo/servizio unico intercomunale.	Per questa priorità vengono assegnati 8 punti.	
<b>4</b>	In alternativa alla priorità n.1, ai progetti che siano presentati e sviluppati da una Amministrazione provinciale al fine di qualificare il servizio erogato dalla polizia provinciale.	Per questa priorità vengono assegnati 10 punti.	
<b>5</b>	Ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale abbia in uso il sistema informativo di gestione degli esposti denominato "Ril.Fe.De.Ur." (Rilevazione dei Fenomeni di Degrado Urbano) e trasmetta periodicamente i dati alla Regione Emilia Romagna;	Per questa priorità vengono assegnati 7 punti.	In caso di impegno ad adottare uno o più dei sistemi

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
1b	in alternativa alla priorità 5.1a, ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale si impegna ad adottare entro i termini di scadenza del progetto il sistema informativo denominato "Ril.Fe.De.Ur." e a trasmettere periodicamente i dati alla Regione Emilia Romagna.	Per questa priorità vengono assegnati 3 punti.	indicati in questa priorità, la mancata completa ottemperanza all'impegno assunto entro i termini di scadenza del progetto, comporterà una revoca del contributo assegnato pari al 50% dello stesso.
2a	Ai progetti che siano presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale sia utente della Rete Radiomobile Regionale R3;	Per questa priorità vengono assegnati 7 punti.	
2b	in alternativa alla priorità 5.2a, ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale si impegna a diventare utente, entro i termini di scadenza del progetto, della Rete Radiomobile Regionale R3.	Per questa priorità vengono assegnati 3 punti.	
3a	Ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale abbia in uso il sistema informativo di ricezione e gestione delle denunce e querele denominato "Archimede";	Per questa priorità vengono assegnati 7 punti.	
3b	in alternativa alla priorità 5.3a, ai progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale si impegna ad adottare entro i termini di scadenza del progetto il sistema informativo di ricezione e gestione delle denunce e querele denominato "Archimede".	Per questa priorità vengono assegnati 3 punti.	
6	<p>Ai progetti che prevedano come oggetto prevalente delle attività una delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rassicurazione dei cittadini attraverso il controllo appiedato del territorio;</li> <li>- azioni di contrasto alla guida in stato di ebbrezza;</li> <li>- sicurezza del trasporto pesante su strada;</li> <li>- azioni inerenti alla gestione, smaltimento, trasporto e recupero dei rifiuti.</li> </ul>	Questa priorità potrà essere valutata secondo una scala che va da 0 a 7 punti a seconda dell'entità degli interventi programmati.	
7	Ai progetti che prevedano la collaborazione di diversi settori dell'Ente, o degli Enti coinvolti. La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera, redatta secondo lo schema riportato all'Allegato D e debitamente firmata dal responsabile del settore coinvolto, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che tale settore si impegna a svolgere;	Per ogni settore di diversa tipologia che partecipa al progetto vengono riconosciuti 2 punti, fino ad un massimo di 6 punti.	

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
8	1 Ai progetti che prevedano la collaborazione fra le strutture di polizia locale di più Amministrazioni caratterizzate da una sostanziale contiguità territoriale. La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera, redatta secondo lo schema riportato all'Allegato D e debitamente firmata dal responsabile della struttura di polizia locale coinvolta, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che essa si impegna a svolgere;	Per questa priorità vengono assegnati 4 punti.	
9	1 Ai progetti che prevedano la collaborazione fra Polizia provinciale e Polizia municipale. La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera, redatta secondo lo schema riportato all'Allegato D e debitamente firmata dal responsabile della struttura di polizia locale coinvolta, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che essa si impegna a svolgere;	Per questa priorità vengono assegnati 6 punti.	
10	1 Ai progetti che prevedano la collaborazione di soggetti, esterni all'Amministrazione proponente, quali ad esempio associazioni di volontariato, ASL, sistema scolastico, ecc. La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera, redatta secondo lo schema riportato all'Allegato D e debitamente firmata dal responsabile del soggetto esterno coinvolto, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che il soggetto si impegna a svolgere. Non si intendono come collaborazioni le prestazioni remunerate rese da eventuali soggetti partecipanti all'attuazione del progetto.	Per ogni soggetto esterno diverso, e di diversa tipologia, che partecipa al progetto, vengono riconosciuti 3 punti, fino ad un massimo di 9 punti.	
11	1 Ai progetti che prevedano, nell'ambito del progetto per cui si chiede il finanziamento, la realizzazione di specifici corsi di aggiornamento a favore degli operatori di polizia locale coinvolti, con esclusione del mero addestramento all'uso degli apparati acquisiti.	L'attività formativa potrà essere valutata fino ad un massimo di 6 punti con riferimento alla pertinenza agli obiettivi del progetto, al livello di copertura rispetto al totale degli operatori di polizia locale del corpo e al livello di intensità dei corsi.	Il mancato svolgimento delle attività formative previste dal progetto comporterà una revoca del contributo pari al 30% dello stesso.



Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
<b>12</b>	Ai progetti che, in caso di attività formativa, ne prevedano lo svolgimento presso la Scuola Interregionale di Polizia Locale.	Per questa priorità verranno assegnati 2 punti ulteriori	
<b>13</b>	Ai progetti che prevedano una efficace modalità di valutazione del processo e dei risultati. Il sistema sarà considerato efficace quando risulta completo e dettagliato, quando vengono riportati in maniera chiara gli indicatori, gli strumenti metodologici e le modalità di rilevazione utilizzati per la valutazione; il sistema complessivamente previsto è coerente con gli obiettivi prefissati dal proponente e con la natura delle misure che si intendono avviare;	In funzione dell'aderenza del sistema di valutazione rispetto alle caratteristiche citate, questa priorità potrà essere valutata secondo una scala che va da 0 a 8 punti.	
<b>14</b>	Ai progetti che prevedano una dettagliata cronologia degli interventi e/o azioni di progetto, sotto forma di tabella recante per ciascun intervento/azione almeno la data di termine ed una sintetica descrizione;	Per questa priorità, a seconda del livello di dettaglio della cronologia, vengono assegnati da 0 a 4 punti.	
<b>15</b>	Ai progetti che prevedano l'implementazione di "siti con estensore di cella per ambienti chiusi", "siti con estensore di cella in area aperta" o "siti SRB per miglioramento locale di copertura", che siano aderenti formalmente alle specifiche tecniche stabilite dalla Regione e con essa preventivamente concordate.	Per questa priorità verranno assegnati 6 punti.	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2009, n. 1238

**L.R. 26/01: piano di riparto tra i Comuni delle risorse per la fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo (L. 448/98 – DPCM 320/99 – DPCM 226/00 – DPCM 211/06). A.S. 2009/2010**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare, l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
- il DPCM 5 agosto 1999, n. 320 come modificato ed integrato dal successivo DPCM 4 luglio 2000 n. 226 recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il DPCM 6 aprile 2006, n. 211 recante modifiche ed integrazioni ai sopracitati decreti 320/99 e 226/00;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007) ed in particolare il comma 628 dell'art. 1 che estende la gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del I e II anno dell'istruzione secondaria superiore;
- il decreto 30 dicembre 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo alla ripartizione in capitoli delle UPB relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009, che per le finalità di cui al predetto art. 27 della Legge 448/98 ha appostato nel Capitolo 7243 del Ministero dell'Interno la somma di Euro 103.291.000,00 invariata rispetto agli anni precedenti;
- la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 ed in particolare l'art. 7, comma 3, in base al quale la Giunta regionale provvede al riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3;
- il decreto n. 41 dell'8 aprile 2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che stabilisce, nell'Allegato 3 parte integrante, i tetti di spesa della dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado e nell'Allegato 4 parte integrante, i tetti di spesa della dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di secondo grado;

rilevato:

- che con decreto del Direttore generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 giugno 2009 è stato disposto per l'a.s. 2009/2010 il piano di riparto tra le Regioni della somma complessiva di Euro 103.291.000,00 di cui alla citata Legge 448/01, sulla base degli stessi criteri e della stessa base di calcolo utilizzati per la precedente annualità e che pertanto risulta assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 3.540.792,00 per gli alunni che adempiono l'obbligo scolastico e per gli alunni della scuola secondaria superiore;
- che le risorse vengono erogate alle Regioni all'atto della trasmissione al Ministero dell'Interno dei piani di riparto fra i Comuni, così come disposto dall'art. 1 comma d) del DPCM n. 226 del 4/7/2000;

ritenuto di dover procedere alla definizione del piano di riparto delle risorse 2009, in armonia con i citati DPCM 320/99, 226/00 e 211/06 al fine di avviare le procedure per disporre delle risorse relative alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli aventi diritto sin dall'inizio dell'a. s. 2009/2010;

rilevato che essendo disponibili i dati relativi al numero di studenti che hanno usufruito del provvedimento nell'anno scolastico 2008/2009 in applicazione del DPCM 320/99 e successive modifiche, è possibile predisporre su tale base il piano regionale di riparto per l'anno scolastico 2009/2010, soggetto ad una ulteriore definizione successivamente alla trasmissione

alla Regione, a consuntivo, dei dati relativi alle domande effettivamente accolte da parte degli EE.LL.;

considerato:

- che al fine di coordinare e rendere quanto più rapido possibile l'espletamento delle procedure di competenza delle Province, dei Comuni e delle scuole si rende opportuno fissare al **10 novembre 2009** il termine per la presentazione delle domande compilate sull'apposito modello concertato in sede di apposito gruppo interistituzionale, ricostituito con determina del D.G. Cultura Formazione e Lavoro n. 530 del 5 febbraio 2009;
- che per il conseguimento degli obiettivi oggetto delle norme in applicazione si rende altresì necessario stabilire che l'importo del beneficio non può superare il costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come stabilito per l'anno scolastico 2009/2010 con il decreto n. 41 dell'8 aprile 2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che stabilisce, nell'Allegato 3 parte integrante, i tetti di spesa della dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado e nell'Allegato 4 parte integrante, i tetti di spesa della dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di secondo grado;
- che le quote di risorse destinate agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole secondarie di secondo grado possono essere utilizzate secondo il fabbisogno effettivo e perciò a reciproca integrazione;

ritenuto di procedere all'approvazione del piano di riparto fra i Comuni delle risorse destinate alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, al fine di trasmettere il piano stesso al Ministero dell'Interno;

vista la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07" e succ. mod.;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare il piano di riparto fra i Comuni delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna pari ad Euro 3.540.792,00 secondo le tabelle A e A/1 allegate al decreto del Direttore generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 giugno 2009, così come riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente delibera, soggetto ad una ulteriore definizione successivamente alla trasmissione alla Regione, a consuntivo, dei dati relativi alle domande accolte dagli EE.LL.;

2) di stabilire che la misura massima del beneficio erogabile è determinata nel costo della dotazione dei testi della classe frequentata, entro i limiti stabiliti per l'anno scolastico 2009/2010 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

3) di stabilire inoltre che le quote assegnate per gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria di secondo grado possono essere utilizzate a reciproca integrazione in relazione al numero effettivo degli aventi diritto al beneficio;

4) di stabilire infine che per le domande relative agli alunni di scuole dell'Emilia-Romagna residenti in regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata", competente all'erogazione del beneficio è il Comune sul cui territorio si trova la scuola frequentata dallo studente; qualora il richiedente risieda in una regione, diversa dalla Regione Emilia-Romagna, che applichi il criterio della residenza, il Comune, nel cui territorio si trova la scuola frequentata, dovrà trasmettere la domanda al Comune di residenza ed in copia, per conoscenza, alla Regione di residenza;

5) di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione ed erogazione alle Province provvederà successivamente alla trasmissione dei dati a consuntivo, con propri atti formali il Dirigente regionale competente per materia;

6) di fissare al **10 novembre 2009** il termine definitivo per la presentazione alle scuole delle domande di ottenimento del beneficio;

7) di stabilire che i Comuni devono effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive presentate su un campione non inferiore al 5%, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati;

8) di trasmettere il presente atto deliberativo al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti dei DPCM richiamati in premessa;

10) di disporre l'integrale pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

*(segue allegato fotografato)*

## ALLEGATO A)

RIPARTO VIRTUALE FONDI BUONI LIBRO A.S. 2009-2010										
COD. ISTAT	PR.	COMUNI	OBBLIGO SCOLASTICO				3°, 4° e 5° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO		TOTALE	
			SCUOLA SECOND. 1° GRADO		1° E 2° A. SC. SEC. 2° GRADO					
			BEN.	IMPORTO	BEN.	IMPORTO	BEN.	IMPORTO	BEN.	IMPORTO
33001	PC	AGAZZANO	8	1.828,35	7	2.010,04	2	616,89	17	4.455,28
33002	PC	ALSENO	11	2.513,82	7	2.754,49	5	1.234,64	23	6.502,94
33003	PC	BESENZONE	1	144,72	1	0,00	0	0,00	2	144,72
33004	PC	BETTOLA	7	952,08	5	1.222,70	6	1.014,60	18	3.189,37
33005	PC	BOBBIO	8	1.942,94	1	2.376,67	6	921,13	15	5.240,74
33006	PC	BORGONOVIO VAL TIDONE	15	1.906,65	11	2.661,69	5	1.157,64	31	5.725,98
33007	PC	CADEO	11	2.913,55	11	2.646,44	14	1.144,98	36	6.704,97
33008	PC	CALENDASCO	5	1.842,96	1	1.828,20	2	466,00	8	4.137,17
33009	PC	CAMINATA	1	0,00	0	0,00	0	0,00	1	0,00
33010	PC	CAORSO	5	2.445,58	9	2.928,34	7	1.378,91	21	6.752,84
33011	PC	CARPANETO PIACENTINO	17	2.618,72	6	2.188,63	4	765,09	27	5.572,44
33012	PC	CASTELL'ARQUATO	5	1.670,39	3	2.118,73	2	707,09	10	4.496,21
33013	PC	CASTEL SAN GIOVANNI	77	4.119,65	32	2.671,42	12	1.165,71	121	7.956,79
33014	PC	CASTELVETRO PIACENTINO	9	2.527,82	7	1.917,15		539,81	16	4.984,78
33015	PC	CERIGNALE		0,00		0,00		0,00	0	0,00
33016	PC	COLI	3	0,00	1	346,25	1	287,32	5	633,57
33017	PC	CORTE BRUGNATELLA	1	335,32		692,34		574,50	1	1.602,16
33018	PC	CORTEMAGGIORE	10	2.043,19	4	2.721,71	6	1.207,44	20	5.972,34
33019	PC	FARINI D'OLMO		289,89		357,29		296,49	0	943,67
33020	PC	FERRIERE	1	238,04		163,00		135,25	1	536,29
33021	PC	FIORENZUOLA D'ARDA	39	3.621,98	27	6.290,52	20	4.168,86	86	14.081,36
33022	PC	GAZZOLA	4	1.919,17	2	1.921,79	3	543,67	9	4.384,63
33023	PC	GOSSOLENGO	11	142,70	2	553,65	5	459,43	18	1.155,78
33024	PC	GRAGNANO TREBBIESE	14	1.605,36	5	1.493,05	3	187,89	22	3.286,31
33025	PC	GROPPARELLO	1	23,80	2	708,38		587,82	3	1.320,00
33026	PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	16	1.820,28	8	1.972,94	5	586,11	29	4.379,32
33027	PC	MONTICELLI D'ONGINA	16	3.032,18	7	2.183,32	5	760,68	28	5.976,19
33028	PC	MORFASSO	1	52,08	1	0,00		0,00	2	52,08
33029	PC	NIBBIANO	4	1.904,10	1	1.598,98	1	275,79	6	3.778,87
33030	PC	OTTONE		0,00	1	0,00		0,00	1	0,00
33031	PC	PECORARA	2	266,88		352,20	1	292,26	3	911,34
33032	PC	PIACENZA	307	22.625,70	188	30.111,20	138	23.935,42	633	76.672,32
33033	PC	PIANELLO VAL TIDONE	4	200,19	4	367,74	3	305,16	11	873,09
33034	PC	PIOZZANO	1	0,00	2	136,79		113,51	3	250,30
33035	PC	PODENZANO	9	1.983,19	2	2.706,47	7	1.194,79	18	5.884,45
33036	PC	PONTE DELL'OLIO	10	1.873,12	7	2.535,77	2	1.053,15	19	5.462,04
33037	PC	PONTENURE	20	2.805,71	10	2.409,43	4	948,31	34	6.163,45
33038	PC	RIVERGARO	6	2.307,77	4	1.990,51	4	600,69	14	4.898,98
33039	PC	ROTOFRENO	42	3.989,55	21	3.647,87	10	1.975,97	73	9.613,39
33040	PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	8	2.231,21	7	2.089,48	5	682,81	20	5.003,50
33041	PC	SAN PIETRO IN CERRO		0,00	1	0,00		0,00	1	0,00
33042	PC	SARMATO	6	2.292,52	5	2.277,52	3	838,85	14	5.408,88
33043	PC	TRAVO	3	338,69	1	287,86	1	238,87	5	865,42
33044	PC	VERNASCA	4	262,48	2	293,54	4	243,58	10	799,60
33045	PC	VIGOLZONE	10	223,45		470,34	3	390,29	13	1.084,09
33046	PC	VILLANOVA SULL'ARDA	7	1.163,48	5	1.544,11	3	554,74	15	3.262,34
33047	PC	ZERBA	1	0,00		0,00		0,00	1	0,00
33048	PC	ZIANO PIACENTINO	5	114,95	1	299,10	2	248,19	8	662,24
PROVINCIA DI PIACENZA			746	87.134,23	422	99.847,66	304	54.800,34	1.472	241.782,22
34001	PR	ALBARETO	6	2.065,78		2.070,51	3	667,07	9	4.803,37
34002	PR	BARDI	3	424,37	1	688,96	3	571,70	7	1.685,03
34003	PR	BEDONIA	15	2.330,65	6	2.214,31	6	786,39	27	5.331,35



34004	PR	BERCETO	6	134,21	1	145,27	2	120,54	9	400,02
34005	PR	BORE	1	0,00		0,00		0,00	1	0,00
34006	PR	BORGIO VAL DI TARO	23	4.253,48	5	3.599,62	16	1.935,94	44	9.789,04
34007	PR	BUSSETO	19	2.866,58	10	2.608,34	5	1.113,36	34	6.588,28
34008	PR	CALESTANO	2	55,82		0,00	1	0,00	3	55,82
34009	PR	COLLECCHIO	43	3.707,68	16	3.252,07	11	1.647,53	70	8.607,28
34010	PR	COLORNO	48	4.464,71	11	4.628,16	13	2.789,42	72	11.882,29
34011	PR	COMPIANO	4	62,20	3	550,99	2	457,21	9	1.070,39
34012	PR	CORNIGLIO	3	359,73		403,57	2	334,88	5	1.098,18
34013	PR	FELINO	13	2.419,37	5	1.934,83	1	554,49	19	4.908,69
34014	PR	FIDENZA	78	10.398,99	53	4.611,49	31	2.775,59	162	17.786,07
34015	PR	FONTANELLATO	15	2.876,82	6	2.415,07	5	952,99	26	6.244,87
34016	PR	FORTEVIVO	11	2.931,22	8	2.143,82	1	727,90	20	5.802,93
34017	PR	FORNOVO DI TARO	33	2.528,29	9	2.483,74	7	1.009,98	49	6.022,01
34018	PR	LANGHIRANO	17	2.734,54	8	3.062,31	6	1.490,08	31	7.286,93
34019	PR	LESIGANO DE' BAGNI	13	705,56	5	552,93	3	458,82	21	1.717,32
34020	PR	MEDESANO	44	3.596,15	24	3.404,67	9	1.774,17	77	8.774,99
34021	PR	MEZZANI	12	564,40	8	1.037,33	4	860,78	24	2.462,51
34022	PR	MONCHIO DELLE CORTI	1	98,95	2	0,00		0,00	3	98,95
34023	PR	MONTECHIARUGOLO	28	3.033,87	13	1.821,01	6	460,04	47	5.314,93
34024	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	10	2.201,19	4	1.710,68	2	368,48	16	4.280,35
34025	PR	NOCETO	18	5.756,97	21	2.244,30	50	811,28	89	8.812,55
34026	PR	PALANZANO		160,52		0,00	2	0,00	2	160,52
34027	PR	PARMA	573	41.399,71	301	40.214,42	220	32.319,14	1.094	113.933,27
34028	PR	PELLEGRINO PARMENSE	3	144,80	2	0,00		0,00	5	144,80
34029	PR	POLESINE PARMENSE	4	753,39	1	275,61	2	228,70	7	1.257,70
34030	PR	ROCCABIANCA	6	674,85	4	489,70	4	406,36	14	1.570,92
34031	PR	SALA BAGANZA	12	2.251,08	11	1.488,34	6	183,98	29	3.923,40
34032	PR	SALSOMAGGIORE TERME	76	6.642,56	36	5.754,43	28	3.724,01	140	16.121,00
34033	PR	SAN SECONDO PARMENSE	23	2.719,93	13	1.982,33	2	593,90	38	5.296,16
34034	PR	SISSA	13	2.471,94	9	1.833,18	6	470,13	28	4.775,25
34035	PR	SOLIGNANO	4	265,17		134,20	2	111,36	6	510,73
34036	PR	SORAGNA	6	2.449,15	6	2.018,88	2	624,23	14	5.092,26
34037	PR	SORBOLO	13	3.013,32	7	3.169,33	12	1.578,88	32	7.761,52
34038	PR	TERENZO	1	134,79	1	0,00	1	0,00	3	134,79
34039	PR	TIZZANO VAL PARMA	1	499,00		127,72	2	105,99	3	732,71
34040	PR	TORNOLO	1	53,33	1	692,33	1	574,50	3	1.320,16
34041	PR	TORRILE	16	2.618,45	13	2.357,01	9	904,81	38	5.880,28
34042	PR	TRAVERSETOLO	31	3.300,93	18	2.707,83	10	1.195,93	59	7.204,69
34043	PR	TRECASALI	10	1.703,12	5	1.412,43	7	444,72	22	3.560,28
34044	PR	VALMOZZOLA	2	135,21	1	75,09		62,31	3	272,61
34045	PR	VARANO DE' MELEGARI	7	94,05	4	46,75	2	38,79	13	179,59
34046	PR	VARSÌ	1	0,00	1	0,00	2	0,00	4	0,00
34048	PR	ZIBELLO	3	2.776,66	3	1.840,55		476,25	6	5.093,46
<b>PROVINCIA DI PARMA</b>			<b>1.272</b>	<b>134.833,51</b>	<b>656</b>	<b>114.204,08</b>	<b>509</b>	<b>66.712,64</b>	<b>2.437</b>	<b>315.750,23</b>
35001	RE	ALBINEA	19	2.140,95	15	3.294,49	9	1.682,73	43	7.118,17
35002	RE	BAGNOLO IN PIANO	21	4.043,69	13	4.627,76	9	2.789,09	43	11.460,55
35003	RE	BAISO	4	381,23	7	215,55	5	178,87	16	775,65
35004	RE	BIBBIANO	32	4.332,38	20	4.126,07	18	2.372,79	70	10.831,24
35005	RE	BORETTO	24	2.861,67	12	2.594,87	6	1.102,19	42	6.558,73
35006	RE	BRESCELLO	18	412,90	4	720,12	4	597,56	26	1.730,57
35007	RE	BUSANA	7	429,28	2	878,43	4	728,93	13	2.036,64
35008	RE	CADELBOSCO DI SOPRA	30	3.367,30	15	2.676,82	12	1.170,20	57	7.214,32
35009	RE	CAMPAGNOLA EMILIA	21	2.248,08	8	2.770,95	8	1.248,30	37	6.267,33
35010	RE	CAMPEGINE	25	2.946,90	18	3.095,44	7	1.517,57	50	7.559,92
35011	RE	CANOSSA	18	3.112,03	14	2.609,41	11	1.114,25	43	6.835,69
35012	RE	CARPINETI	14	2.135,17	4	2.656,22	5	1.153,10	23	5.944,49
35013	RE	CASALGRANDE	55	3.779,05	26	2.888,51	19	1.345,86	100	8.013,42
35014	RE	CASINA	12	3.240,57	11	3.235,84	5	1.634,07	28	8.110,47
35015	RE	CASTELLARANO	37	3.785,60	16	2.681,83	21	1.174,35	74	7.641,77
35016	RE	CASTELNOVO DI SOTTO	61	6.526,68	21	4.673,71	14	2.827,22	96	14.027,61
35017	RE	CASTELNOVO NE' MONTI	28	5.547,81	25	6.674,58	18	4.487,56	71	16.709,94
35018	RE	CAVRIAGO	25	4.125,26	11	5.337,80	11	3.378,29	47	12.841,34
35019	RE	COLLAGNA	0	157,75	1	59,45	1	49,34	2	266,54
35020	RE	CORREGGIO	71	8.426,74	38	8.940,02	35	6.367,43	144	23.734,19
35021	RE	FABBRICO	23	2.785,38	19	1.828,56	8	466,30	50	5.080,25
35022	RE	GATTATICO	5	486,76	4	1.307,55	4	1.085,01	13	2.879,32

35023	RE	GUALTIERI	30	3.120,88	22	2.434,48	12	969,09	64	6.524,45
35024	RE	GUASTALLA	36	6.115,82	16	4.997,77	23	3.096,13	75	14.209,73
35025	RE	LIGONCHIO		108,49		0,00	2	0,00	2	108,49
35026	RE	LUZZARA	15	1.009,73	11	602,66	6	500,09	32	2.112,48
35027	RE	MONTECCHIO EMILIA	23	2.820,12	19	3.202,23	12	1.606,18	54	7.628,52
35028	RE	NOVELLARA	30	3.852,83	23	2.829,73	10	1.297,08	63	7.979,64
35029	RE	POVIGLIO	26	3.969,45	12	3.174,52	9	1.583,19	47	8.727,16
35030	RE	QUATTRO CASTELLA	29	4.054,46	20	3.227,68	20	1.627,30	69	8.909,44
35031	RE	RAMISETO	4	1.126,27	2	537,13	5	445,71	11	2.109,11
35032	RE	REGGIO EMILIA	483	48.104,90	306	30.144,18	230	23.962,78	1.019	102.211,86
35033	RE	REGGIOLO	34	3.863,23	18	3.350,84	8	1.729,50	60	8.943,57
35034	RE	RIO SALICETO	22	3.513,53	7	3.023,16	5	1.457,59	34	7.994,28
35035	RE	ROLO	11	701,63	7	1.504,46	7	1.248,41	25	3.454,49
35036	RE	RUBIERA	40	2.080,52	27	2.434,58	12	2.020,23	79	6.535,34
35037	RE	SAN MARTINO IN RIO	24	862,87	18	418,42	6	347,20	48	1.628,50
35038	RE	SAN POLO D'ENZA	23	2.883,78	12	1.450,96	12	1.204,02	47	5.538,76
35039	RE	SANT'ILARIO D'ENZA	53	5.248,04	31	3.975,18	19	2.571,30	103	11.794,52
35040	RE	SCANDIANO	65	3.894,49	43	5.991,00	30	4.971,37	138	14.856,86
35041	RE	TOANO	16	1.795,01	10	1.494,00	6	1.239,73	32	4.528,74
35042	RE	ETTO	6	314,71	4	376,40	2	312,34	12	1.003,46
35043	RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	13	1.014,48	8	1.420,65	3	1.178,87	24	3.614,00
35044	RE	VIANO	8	1.144,28	16	1.717,28	6	1.425,01	30	4.286,56
35045	RE	VILLA MINOZZO	21	1.570,27	12	2.106,52	6	1.748,00	39	5.424,79
<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>			<b>1.562</b>	<b>170.443,00</b>	<b>948</b>	<b>148.307,81</b>	<b>685</b>	<b>95.012,13</b>	<b>3.195</b>	<b>413.762,94</b>
36001	MO	BASTIGLIA	72	4.281,04	45	3.929,76	31	2.209,89	148	10.420,69
36002	MO	BOMPORTO		0,00		0,00	0	0,00	0	0,00
36003	MO	CAMPOGALLIANO	33	2.606,51	6	2.920,52	7	1.372,42	46	6.899,45
36004	MO	CAMPOSANTO	19	413,73	10	1.198,56	6	994,57	35	2.606,86
36005	MO	CARPI	243	19.956,81	122	14.976,25	84	11.376,34	449	46.309,41
36006	MO	CASTELFRANCO EMILIA	103	7.182,86	40	8.387,60	19	5.909,04	162	21.479,50
36007	MO	CASTELNUOVO RANGONE	38	3.897,56	24	3.264,65	8	1.657,98	70	8.820,19
36008	MO	CASTELVETRO DI MODENA	35	3.717,38	19	3.929,26	8	2.209,47	62	9.856,12
36009	MO	CAVEZZO	22	4.825,52	7	1.990,20	7	600,43	36	7.416,15
36010	MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	28	2.328,05	19	2.381,83	6	925,41	53	5.635,30
36011	MO	FANANO	10	2.463,77	4	1.683,52	1	345,95	15	4.493,24
36012	MO	FINALE EMILIA	39	5.226,15	24	5.911,56	20	3.854,40	83	14.992,10
36013	MO	FIORANO MODENESE	63	7.302,93	36	5.231,72	23	3.290,27	122	15.824,92
36014	MO	FIUMALBO	4	187,02	1	561,65	4	466,06	9	1.214,74
36015	MO	FORMIGINE	102	7.410,90	48	10.891,11	37	7.986,46	187	26.288,47
36016	MO	FRASSINORO	4	789,21	0	218,19	2	181,05	6	1.188,45
36017	MO	GUIGLIA	13	1.016,94	6	1.227,80	3	1.018,84	22	3.263,58
36018	MO	LAMA MOCOGNO	11	726,19	3	651,23	3	540,40	17	1.917,82
36019	MO	MARANELLO	59	5.094,46	23	4.042,14	13	2.303,14	95	11.439,75
36020	MO	MARANO SUL PANARO	21	927,14	11	1.636,49	8	1.357,97	40	3.921,60
36021	MO	MEDOLLA	18	810,72	9	1.064,03	6	882,94	33	2.757,69
36022	MO	MIRANDOLA	76	6.276,28	49	8.680,67	32	6.152,22	157	21.109,17
36023	MO	MODENA	653	50.649,59	335	51.942,14	248	42.050,87	1.236	144.642,60
36024	MO	MONTECRETO	1	319,50	2	337,24	0	279,84	3	936,58
36025	MO	MONTEFIORINO	2	588,61	0	718,48	1	596,20	3	1.903,29
36026	MO	MONTESE	4	379,21	1	480,99	4	399,13	9	1.259,32
36027	MO	NONANTOLA	39	4.793,96	26	4.086,56	13	2.340,00	78	11.220,52
36028	MO	NOVI DI MODENA	54	4.998,45	22	3.713,07	18	2.030,08	94	10.741,60
36029	MO	PALAGANO	6	725,38	7	653,46	2	542,25	15	1.921,09
36030	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	54	6.413,69	38	6.374,76	25	4.238,76	117	17.027,21
36031	MO	PIEVEPELAGO	11	102,76	4	684,82	2	568,26	17	1.355,84
36032	MO	POLINAGO	2	50,76	2	0,00	0	0,00	4	50,76
36033	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	8	774,87	1	1.427,50	2	1.184,55	11	3.386,92
36034	MO	RAVARINO		0,00		0,00	0	0,00	0	0,00
36035	MO	RIOLUNATO	0	0,00	0	139,58	0	115,83	0	255,41
36036	MO	SAN CESARIO SUL PANARO	12	883,27	5	2.179,53	1	1.808,59	18	4.871,39
36037	MO	SAN FELICE SUL PANARO	48	5.564,13	22	3.681,07	16	2.003,52	86	11.248,73
36038	MO	SAN POSSIDONIO	12	2.854,05	5	1.510,01	3	201,97	20	4.566,03
36039	MO	SAN PROSPERO	27	661,98	8	1.787,98	2	1.483,67	37	3.933,63
36040	MO	SASSUOLO	173	17.388,45	110	14.968,68	71	11.370,05	354	43.727,18
36041	MO	SAVIGNANO SUL PANARO	46	4.833,84	25	3.749,17	15	2.060,03	86	10.643,03
36042	MO	SERRAMAZZONI	35	2.532,83	20	1.594,58	12	1.323,19	67	5.450,61
36043	MO	SESTOLA	11	1.644,49	4	1.678,02	2	665,11	17	3.987,62



36044	MO	SOLIERA	54	5.580,64	19	3.065,81	9	1.492,98	82	10.139,42
36045	MO	SPILAMBERTO	43	4.757,18	23	3.284,62	18	1.674,55	84	9.716,34
36046	MO	VIGNOLA	117	7.821,06	77	11.667,31	38	8.630,56	232	28.118,93
36047	MO	ZOCCA	20	2.613,07	10	2.375,31	9	920,00	39	5.908,38
<b>PROVINCIA DI MODENA</b>			<b>2.445</b>	<b>214.372,97</b>	<b>1.272</b>	<b>206.879,43</b>	<b>839</b>	<b>143.615,23</b>	<b>4.556</b>	<b>564.867,63</b>
37001	BO	ANZOLA DELL'EMILIA	40	3.123,63	17	3.138,54	3	1.553,33	60	7.815,49
37002	BO	ARGELATO	12	2.975,89	10	1.734,66	4	388,38	26	5.098,93
37003	BO	BARICELLA	17	1.256,08	16	677,41	5	562,12	38	2.495,60
37004	BO	BAZZANO	27	2.800,25	18	2.371,56	4	916,88	49	6.088,69
37005	BO	BENTIVOGLIO	7	875,35	7	917,84	5	761,63	19	2.554,81
37006	BO	BOLOGNA	905	63.521,65	476	82.944,96	363	67.777,21	1.744	214.243,83
37007	BO	BORGIO TOSSIGNANO	7	814,98	11	537,00	5	445,60	23	1.797,58
37008	BO	BUDRIO	47	4.466,68	18	4.402,44	20	2.602,12	85	11.471,24
37009	BO	CALDERARA DI RENO	31	3.874,63	16	2.863,42	17	1.325,03	64	8.063,07
37010	BO	CAMUGNANO	6	2.713,91	6	951,11	1	789,24	13	4.454,26
37011	BO	CASALECCHIO DI RENO	68	7.394,64	53	6.325,01	31	4.197,49	152	17.917,14
37012	BO	CASALFUMANESE	6	977,78	4	279,14	3	231,63	13	1.488,55
37013	BO	CASTEL D'AIANO	6	970,91	6	495,11	3	410,85	15	1.876,87
37014	BO	CASTEL DEL RIO	5	41,27	1	251,74	0	208,90	6	501,91
37015	BO	CASTEL DI CASIO	8	1.060,47	5	642,62	2	533,25	15	2.236,34
37016	BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	7	749,73	9	517,36	7	429,31	23	1.696,40
37017	BO	CASTELLO D'ARGILE	16	4.695,82	9	4.824,61	4	2.952,44	29	12.472,87
37018	BO	CASTELLO DI SERRAVALLE	19	4.252,12	2	4.641,59	7	2.800,57	28	11.694,29
37019	BO	CASTEL MAGGIORE	32	508,33	30	2.049,60	22	1.700,77	84	4.258,69
37020	BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	37	1.241,26	21	1.261,32	24	1.046,65	82	3.549,23
37021	BO	CASTENASO	16	2.541,77	11	2.915,41	5	1.368,17	32	6.825,35
37022	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	24	2.987,66	13	4.493,09	18	2.677,35	55	10.158,10
37023	BO	CRESPELLANO	34	3.842,06	20	3.783,54	8	2.088,55	62	9.714,16
37024	BO	CREVALCORE	62	3.907,39	23	4.007,94	15	2.274,77	100	10.190,10
37025	BO	DOZZA	15	509,76	10	1.574,88	6	1.306,85	31	3.391,48
37026	BO	FONTANELICE	12	283,80	5	447,18	4	371,07	21	1.102,06
37027	BO	GAGGIO MONTANO	16	2.985,40	8	3.386,49	10	1.759,08	34	8.130,97
37028	BO	GALLIERA	23	3.036,64	8	2.324,84	11	878,11	42	6.239,59
37029	BO	GRANAGLIONE	6	1.197,66	5	1.002,90	3	832,21	14	3.032,76
37030	BO	GRANAROLO DELL'EMILIA	12	772,13	8	1.385,77	6	1.149,92	26	3.307,83
37031	BO	GRIZZANA MORANDI	8	2.542,17	5	1.784,29	3	429,57	16	4.756,04
37032	BO	IMOLA	206	15.395,32	103	14.366,97	87	10.870,75	396	40.633,03
37033	BO	LIZZANO IN BELVEDERE	5	249,86	2	406,35	1	337,19	8	993,41
37034	BO	LOIANO	15	2.928,08	8	3.786,10	2	2.090,68	25	8.804,87
37035	BO	MALALBERGO	20	3.080,30	17	2.372,95	3	918,04	40	6.371,28
37036	BO	MARZABOTTO	24	3.359,45	16	3.021,04	13	1.455,83	53	7.836,31
37037	BO	MEDICINA	35	5.078,20	19	3.291,08	10	1.679,91	64	10.049,18
37038	BO	MINERBIO	16	1.260,21	7	1.539,36	1	1.277,37	24	4.076,94
37039	BO	MOLINELLA	36	5.649,51	23	4.516,31	18	2.696,61	77	12.862,43
37040	BO	MONGHIDORO	16	1.148,74	10	814,76	6	676,09	32	2.639,60
37041	BO	MONTE SAN PIETRO	9	1.674,94	10	2.261,60	9	1.149,36	28	5.085,91
37042	BO	MONTERENZIO	26	3.151,69	6	3.226,89	7	1.626,64	39	8.005,23
37043	BO	MONTEVEGLIO	16	3.534,12	6	1.491,11	5	186,28	27	5.211,51
37044	BO	MONZUNO	36	4.534,89	8	4.385,33	5	2.587,92	49	11.508,14
37045	BO	MORDANO	7	1.208,38	2	474,24	1	393,53	10	2.076,14
37046	BO	OZZANO DELL'EMILIA	23	2.048,05	12	1.028,17	3	853,18	38	3.929,39
37047	BO	PIANORO	30	3.512,34	16	2.401,79	15	1.993,02	61	7.907,14
37048	BO	PIEVE DI CENTO	16	1.215,43	3	1.403,39	2	1.164,55	21	3.783,37
37049	BO	PORRETТА TERME	21	1.583,90	12	1.789,01	10	1.484,53	43	4.857,45
37050	BO	SALA BOLOGNESE	21	959,38	8	1.235,34	9	1.025,09	38	3.219,80
37051	BO	S. BENEDETTO VAL DI SAMBRO	8	459,45	8	1.304,67	2	1.082,62	18	2.846,73
37052	BO	SAN GIORGIO IN PIANO	17	1.043,82	16	2.066,37	5	1.714,69	38	4.824,87
37053	BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	83	5.684,24	47	7.388,51	22	6.131,03	152	19.203,78
37054	BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	74	3.893,79	23	4.916,27	16	4.079,56	113	12.889,62
37055	BO	SAN PIETRO IN CASALE	30	3.165,51	12	1.703,10	20	1.413,24	62	6.281,85
37056	BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	26	770,49	12	962,15	7	798,40	45	2.531,04
37057	BO	SASSO MARCONI	27	2.426,75	10	1.305,42	5	1.083,25	42	4.815,42
37058	BO	SAVIGNO	5	728,86	6	719,60	4	597,13	15	2.045,59
37059	BO	VERGATO	33	3.965,21	15	4.189,33	12	3.476,34	60	11.630,88
37060	BO	ZOLA PREDOSA	40	3.299,35	19	2.659,08	15	2.206,52	74	8.164,95
<b>PROVINCIA DI BOLOGNA</b>			<b>2.452</b>	<b>219.932,08</b>	<b>1.307</b>	<b>229.959,65</b>	<b>934</b>	<b>163.818,40</b>	<b>4.693</b>	<b>613.710,13</b>

38001	FE	ARGENTA	51	6.630,38	55	9.071,32	37	6.476,39	143	22.178,08
38002	FE	BERRA	16	1.981,35	8	2.202,55	2	776,64	26	4.960,54
38003	FE	BONDENO	34	2.525,94	8	2.831,34	9	1.298,41	51	6.655,68
38004	FE	CENTO	90	8.022,45	56	9.657,92	33	6.963,16	179	24.643,53
38005	FE	CODIGORO	17	3.851,73	9	4.066,35	7	2.323,23	33	10.241,31
38006	FE	COMACCHIO	61	9.955,60	24	10.334,72	25	7.524,76	110	27.815,09
38007	FE	COPPARO	35	4.961,63	14	4.434,92	16	2.629,08	65	12.025,63
38008	FE	FERRARA	276	20.559,58	137	23.802,45	112	18.700,38	525	63.062,41
38009	FE	FORMIGNANA	3	1.780,78	3	1.853,12	2	486,68	8	4.120,59
38025	FE	GORO	6	2.006,49	2	1.356,92	1	74,93	9	3.438,33
38010	FE	IOLANDA DI SAVOIA	10	2.068,13	5	2.509,91	6	1.031,69	21	5.609,73
38011	FE	LAGOSANTO	13	3.167,24	3	2.323,57	5	877,06	21	6.367,87
38012	FE	MASI TORELLO	2	1.687,70	3	1.511,27	1	203,01	6	3.401,99
38013	FE	MASSAFISCAGLIA	9	2.080,04	8	2.309,85	4	865,68	21	5.255,57
38014	FE	MESOLA	8	3.133,82	11	3.329,15	4	1.711,50	23	8.174,48
38015	FE	MIGLIARINO	7	1.582,47	4	2.267,62	2	830,64	13	4.680,74
38026	FE	MIGLIARO	4	1.639,28	0	2.112,82	5	702,18	9	4.454,29
38016	FE	MIRABELLO	6	1.873,01	4	1.547,89	3	233,40	13	3.654,30
38017	FE	OSTELLATO	12	3.480,39	7	2.326,05	4	879,12	23	6.685,56
38018	FE	POGGIO RENATICO	28	1.991,75	6	2.560,82	4	1.073,93	38	5.626,50
38019	FE	PORTOMAGGIORE	35	4.197,57	16	5.004,65	8	3.101,84	59	12.304,07
38020	FE	RO FERRARESE	10	2.052,96	2	1.676,51	4	340,13	16	4.069,59
38021	FE	SANT'AGOSTINO	31	3.117,71	6	2.673,45	9	440,06	46	6.231,22
38024	FE	TRESIGALLO	12	2.725,47	4	3.292,34	8	1.680,95	24	7.698,77
38022	FE	VIGARANO MAINARDA	12	2.719,48	3	2.653,60	5	1.150,92	20	6.524,00
38023	FE	VOGHIERA	2	1.672,14	9	1.634,02	1	304,87	12	3.611,02
<b>PROVINCIA DI FERRARA</b>			<b>790</b>	<b>101.465,09</b>	<b>407</b>	<b>109.345,14</b>	<b>317</b>	<b>62.680,65</b>	<b>1.514</b>	<b>273.490,89</b>
39001	RA	ALFONSINE	39	5.123,08	10	4.624,11	22	1.735,01	71	11.482,20
39002	RA	BAGNACAVALLLO	38	4.652,41	18	6.785,46	11	3.528,52	67	14.966,39
39003	RA	BAGNARA DI ROMAGNA	4	53,59	0	0,00	3	0,00	7	53,59
39004	RA	BRISIGHELLA	32	4.961,39	7	5.448,88	9	2.419,41	48	12.829,68
39005	RA	CASOLA VALSENIO	10	476,57	3	957,84	3	794,82	16	2.229,22
39006	RA	CASTEL BOLOGNESE	27	4.103,30	17	3.870,77	14	1.109,89	58	9.083,95
39007	RA	CERVIA	49	8.824,62	27	10.314,00	25	6.456,52	101	25.595,15
39008	RA	CONSELICE	43	5.394,23	20	5.101,93	11	2.131,52	74	12.627,68
39009	RA	COTIGNOLA	20	3.583,87	12	4.254,66	10	1.428,44	42	9.266,97
39010	RA	FAENZA	138	12.718,41	93	19.642,36	96	14.197,26	327	46.558,04
39011	RA	FUSIGNANO	36	4.447,86	23	4.293,73	11	1.460,86	70	10.202,45
39012	RA	LUGO	109	8.602,00	50	11.480,28	41	7.424,31	200	27.506,58
39013	RA	MASSA LOMBARDA	47	2.946,77	24	2.263,94	19	1.878,63	90	7.089,34
39014	RA	RAVENNA	444	41.041,22	275	41.335,55	207	32.198,40	926	114.575,17
39015	RA	RIOLO TERME	21	3.709,05	10	4.332,71	6	1.493,21	37	9.534,98
39016	RA	RUSSI	24	4.686,49	19	4.494,82	8	1.627,73	51	10.809,04
39017	RA	SANT'AGATA SUL SANTERNO	2	1.751,43	1	1.052,88	4	146,36	7	2.950,68
39018	RA	SOLAROLO	6	879,16	4	466,27	6	386,91	16	1.732,34
<b>PROVINCIA DI RAVENNA</b>			<b>1.089</b>	<b>117.955,45</b>	<b>613</b>	<b>130.720,19</b>	<b>506</b>	<b>80.417,81</b>	<b>2.208</b>	<b>329.093,45</b>
40001	FC	BAGNO DI ROMAGNA	12	1.602,02	9	2.982,29	7	2.474,73	28	7.059,04
40003	FC	BERTINORO	17	5.717,66	10	4.969,56	10	2.021,67	37	12.708,89
40004	FC	BORGHI	9	848,42	2	1.157,62	6	960,60	17	2.966,64
40005	FC	CASTROCARO TERME	30	1.339,22	14	2.735,69	10	2.270,09	54	6.345,00
40007	FC	CESENA	217	21.342,60	65	26.560,81	86	19.938,21	368	67.841,62
40008	FC	CESENATICO	57	7.510,72	41	10.738,25	39	6.808,57	137	25.057,53
40009	FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	26	4.855,86	11	4.908,10	15	1.970,67	52	11.734,63
40011	FC	DOVADOLA	4	547,09	4	1.043,14	2	865,60	10	2.455,83
40012	FC	FORLI'	312	30.566,69	171	45.864,75	189	35.956,76	672	112.388,20
40013	FC	FORLIMPOPOLI	38	5.753,69	14	5.694,40	13	2.623,15	65	14.071,24
40014	FC	GALEATA	10	1.138,98	3	1.447,29	5	1.200,97	18	3.787,25
40015	FC	GAMBETTOLA	26	5.036,25	9	5.755,71	9	2.674,03	44	13.465,99
40016	FC	GATTEO	22	4.190,39	15	5.175,50	3	2.192,56	40	11.558,45
40018	FC	LONGIANO	27	1.498,69	9	1.727,17	7	1.433,22	43	4.659,08
40019	FC	MELDOLA	26	7.922,56	16	3.800,70	17	1.051,75	59	12.775,01
40020	FC	MERCATO SARACENO	29	4.873,88	5	5.118,79	7	2.145,50	41	12.138,17
40022	FC	MODIGLIANA	11	1.454,00	9	1.748,57	7	1.450,98	27	4.653,55
40028	FC	MONTIANO	5	465,95	1	808,91	1	671,24	7	1.946,10
40031	FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	2	72,39	1	250,95	0	208,24	3	531,57
40032	FC	PREDAPPIO	22	1.866,31	14	4.529,10	14	3.758,28	50	10.153,70
40033	FC	PREMILCUORE	1	189,57	2	521,82	1	433,02	4	1.144,41

40036	FC	ROCCA SAN CASCIANO	2	794,07	1	81,64	6	67,75	9	943,46
40037	FC	RONCOFREDDO	11	985,77	5	1.167,56	5	968,85	21	3.122,18
40041	FC	SAN MAURO PASCOLI	50	6.353,41	24	6.887,40	16	3.613,11	90	16.853,92
40043	FC	SANTA SOFIA	11	2.400,76	6	3.462,21	6	2.872,96	23	8.735,93
40044	FC	SARSINA	19	3.976,04	8	5.089,29	5	2.121,02	32	11.186,35
40045	FC	SAVIGNANO SUL RUBICONE	67	11.501,75	39	9.221,87	31	5.550,27	137	26.273,89
40046	FC	SOGLIANO AL RUBICONE	7	1.999,53	5	1.519,74	1	533,76	13	4.053,03
40049	FC	TREDOZIO	2	277,80	0	343,60	0	285,13	2	906,53
40050	FC	VERGHERETO	5	95,59	2	993,03	0	824,02	7	1.912,64
<b>PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA</b>			<b>1.077</b>	<b>137.177,67</b>	<b>515</b>	<b>166.305,47</b>	<b>518</b>	<b>109.946,70</b>	<b>2.110</b>	<b>413.429,83</b>
99001	RN	BELLARIA IGEA MARINA	72	8.439,01	41	9.216,70	28	5.545,97	141	23.201,67
99002	RN	CATTOLICA	44	8.131,97	35	9.304,84	22	5.619,12	101	23.055,92
99003	RN	CORIANO	13	6.553,24	8	6.257,69	18	3.090,57	39	15.901,49
99004	RN	GEMMANO	12	685,80	4	321,78	3	267,01	19	1.274,59
99005	RN	MISANO ADRIATICO	34	5.835,05	15	8.221,01	15	4.719,74	64	18.775,80
99006	RN	MONDAINO	5	442,28	0	310,90	2	257,99	7	1.011,17
99007	RN	MONTE COLOMBO	15	625,91	5	2.101,76	3	1.744,06	23	4.471,72
99008	RN	MONTEFIORE CONCA	6	919,68	2	1.361,50	3	1.129,78	11	3.410,95
99009	RN	MONTEGRIDOLFO	4	922,95	1	419,05		347,74	5	1.689,75
99010	RN	MONTESCUDO	11	514,98	7	883,84	2	733,42	20	2.132,24
99011	RN	MORCIANO DI ROMAGNA	30	5.246,42	21	6.234,32	14	3.071,17	65	14.551,91
99012	RN	POGGIO BERNI	10	3.408,95	6	3.434,70	6	748,02	22	7.591,67
99013	RN	RICCIONE	68	10.552,81	65	15.650,92	55	10.885,13	188	37.088,86
99014	RN	RIMINI	507	41.109,41	245	60.237,78	287	47.883,59	1.039	149.230,78
99015	RN	SALUDECIO	10	4.256,63	6	3.665,26	7	939,36	23	8.861,25
99016	RN	SAN CLEMENTE	12	4.213,33	11	4.473,69	6	1.610,19	29	10.297,21
99017	RN	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	25	5.451,33	13	5.501,52	14	2.463,09	52	13.415,95
99018	RN	SANTARCANGELO DI R.	51	9.731,90	41	8.963,48	38	5.335,85	130	24.031,22
99019	RN	TORRIANA	7	1.210,00	1	1.105,17	1	189,75	9	2.504,92
99020	RN	VERUCCHIO	43	4.049,67	17	5.715,37	13	2.640,55	73	12.405,60
<b>PROVINCIA DI RIMINI</b>			<b>979</b>	<b>122.301,31</b>	<b>544</b>	<b>153.381,26</b>	<b>537</b>	<b>99.222,10</b>	<b>2.060</b>	<b>374.904,68</b>
<b>TOTALE REGIONALE</b>			<b>12.412</b>	<b>1.305.615,31</b>	<b>6.684</b>	<b>1.358.950,69</b>	<b>5.149</b>	<b>876.226,00</b>	<b>24.245</b>	<b>3.540.792,00</b>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2009, n. 1252

**Parziale rettifica della delibera di Giunta regionale n. 986/2009**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

- di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, la

propria delibera 986/09, identificando il Comune di Reggio Emilia, quale soggetto richiedente per il finanziamento del bando ministeriale;

- di prendere atto che tale progetto presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare è anch'esso attinente e conforme alle "Linee guida dell'azione regionale per la mobilità sostenibile", di cui alla delibera regionale 1580/08;

- di confermare in ogni altra parte la citata delibera 986/09;

- di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2009, n. 1275

**Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi in conto capitale annualità 2009 per spese di investimento a favore delle Nuove Comunità Montane e delle Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna. Integrazione del Programma di riordino territoriale (art. 14, comma 9, L.R. n. 11/2001)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 26 aprile 2001, n. 11 recante "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di Enti locali" e, in particolare, il Capo IV "Programma di riordino territoriale", il cui art. 14 (come novellato dall'art. 13 della L.R. 30 giugno 2008 n. 10) prevede, al comma 9, che il Programma di riordino territoriale può prevedere «l'erogazione di contributi in conto capitale in favore delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi; il programma di riordino detta la specifica disciplina, regolando anche le opportune forme di raccordo e coordinamento con le discipline settoriali»;
- la L.R. 30 giugno 2008, n. 10 recante "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'Amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni";
- la L.R. 23 luglio 2009, n. 10 recante "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'articolo 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, primo provvedimento generale di variazione", che ha stanziato l'importo di Euro 1.500.000,00 sul Capitolo di bilancio n. 3208 "Contributi in conto capitale alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi (art. 14, comma 9, L.R. 26 aprile 2001, n. 11; art. 21 bis, L.R. 30 giugno 2008, n. 10" annualità 2009;

richiamata la propria deliberazione 178/08 del 18/2/2008, avente ad oggetto "Misure per il consolidamento delle forme associative intercomunali e aggiornamento del Programma di riordino territoriale", che ha approvato tra l'altro l'ultimo aggiornamento del Programma;

considerato che la delibera 629/09 (che ha approvato il PRT 2009-2010) al punto 2 del dispositivo dispone «di dare atto che le disposizioni contenute nell'Allegato A al presente atto sostituiscono integralmente il precedente Programma di riordi-

no territoriale, di cui alle delibere n. 475 del 3 aprile 2006 e n. 178 del 18 febbraio 2008»;

ritenuto di individuare due quote del fondo allocato per l'anno 2009 sul Capitolo 3208, la prima pari al 60% e la seconda al 40% dello stesso, e di disciplinare rispettivamente negli Allegati A e B al presente atto, i criteri per la concessione di tali quote del fondo destinato all'erogazione dei contributi in conto capitale a sostegno delle forme associative, integrando l'aggiornamento del Programma di riordino territoriale approvato con la predetta deliberazione 629/09;

dato atto che la nuova disciplina dell'erogazione per l'annualità 2009 dei suddetti contributi, è quella riportata negli Allegati A e B approvati dal presente atto;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione, Gian Carlo Muzzarelli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di approvare, ad integrazione dell'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale, quale Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, le misure transitorie per l'erogazione di contributi in conto capitale a favore delle forme associative intercomunali per un importo complessivo pari al 60% dello stanziamento allocato sul Capitolo 3208 per l'annualità 2009;

b) di approvare, a ulteriore integrazione dell'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale, quale Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, le misure di intervento straordinario per l'erogazione dei contributi in conto capitale a favore delle forme associative intercomunali per un importo complessivo pari al 40% dello stanziamento allocato sul Capitolo 3208 per l'annualità 2009, per l'attuazione dell'Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico regionale dell'Anagrafe comunale degli immobili (ACI) e dell'Anagrafe comunale dei soggetti, degli oggetti e delle relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE);

c) di dare atto che le disposizioni contenute negli Allegati A e B integrano l'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale, contenendo la disciplina relativa all'erogazione dell'annualità 2009 dei contributi in conto capitale per spese di investimento;

d) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

## **ALLEGATO A**

**Criteri e modalità, da applicare per il 2009, per l'erogazione del 60% del fondo allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2009 "contributi in conto capitale per spese di investimento a favore delle Nuove Comunità montane e delle Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna. Integrazione del Programma di riordino territoriale (art. 14, comma 9, l.r. n. 11/2001)".**

### **1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

- a) possono accedere ai contributi di cui all'art. 14, co. 9, della l.r. n. 11/2001, per un importo complessivo pari al 60% del fondo allocato al capitolo n. 3208 del bilancio regionale, annualità 2009, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, il Nuovo Circondario Imolese, le Nuove Comunità montane (le Comunità montane in corso di trasformazione in Unione di Comuni ex l.r. n. 10/2008 non possono accedere ai contributi) e le Unioni di Comuni già formalmente costituite alla data di presentazione della domanda (purché i relativi organi si insedino entro la data improrogabile del 31 ottobre 2009);
- b) possono accedere ai contributi anche i richiedenti che, per lo stesso intervento, abbiano richiesto e/o già ricevuto, a parziale copertura della spesa, altri contributi in conto capitale, anche regionali, entro i limiti della spesa complessiva.

### **2) CARATTERISTICHE E FINALITA' DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELLE FORME ASSOCIATIVE**

- a) possono essere finanziati unicamente investimenti pubblici, rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge n. 350/2003;
- b) i contributi sono erogati alle forme associative, anche in accordo tra loro, per contribuire allo svolgimento di funzioni associate;
- c) gli interventi sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie:
  - 1) acquisto di beni mobili registrati e attrezzature strumentali all'esercizio associato delle funzioni e all'innovazione della pubblica amministrazione; le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio;

- 2) realizzazione di attività acquisibili al patrimonio e strumentali all'esercizio associato delle funzioni;
  - 3) manutenzione straordinaria di beni immobili anche di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda;
  - 4) investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimento parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna;
- d) a titolo esemplificativo si elencano le spese ammissibili a contributo:
- 1) acquisto di mobili e arredi per scuole, edifici pubblici, sedi;
  - 2) acquisto di automobili per i servizi (escluse le automobili di rappresentanza), di scuolabus o di pulmini per il trasporto di soggetti diversamente abili;
  - 3) spese sostenute per la registrazione di brevetti e marchi, nonché per l'acquisto degli stessi (compreso l'acquisto di licenze su brevetti);
  - 4) costi per acquisto di beni nuovi, quali attrezzature tecnologiche, scientifiche o informatiche quali hardware e software anche di base;
  - 5) acquisto di apparecchiature e strumentazioni per la polizia municipale, ecc.;
- e) gli interventi non sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:
- 1) materiale di consumo;
  - 2) spese di gestione, assistenza e manutenzione;
  - 3) studi di fattibilità, consulenza tecnologica e altre consulenze specialistiche ivi compresi gli studi di mercato;
  - 4) spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'ente (come servizi di consulenza o pubblicità);
  - 5) contratti con centri di servizi, università, altri centri di ricerca anche se finalizzati all'acquisizione di competenze in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in relazione al progetto;
  - 6) realizzazione di opere in economia;



- 7) spese per consulenze per la stesura e la presentazione del progetto;
- 8) costi per la formazione del personale interno impiegato nel progetto.

### **3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- a) i contributi vengono concessi alle Comunità montane ed alle Unioni di Comuni che ne abbiano titolo in base ai §§ 1 e 2 e ne facciano richiesta entro il termine perentorio, a pena di inammissibilità, del 20 ottobre 2009, al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, valendosi della modulistica di cui al punto 5 lett. e);
- b) la domanda, in forma libera, deve essere sottoscritta a pena di inammissibilità dal Presidente della forma associativa o, in caso di presentazione della domanda da parte di un'aggregazione di due o più forme associative, dal Presidente all'uopo delegato. Per le Unioni di Comuni già costituite ma i cui organi non si siano ancora insediati la domanda deve essere presentata e sottoscritta dal Presidente individuato ai sensi dello Statuto come Temporaneo o Provvisorio;
- c) la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'ente (o del Presidente Temporaneo o Provvisorio, nel caso di Unione già costituita ma i cui organi non si siano ancora insediati alla data della domanda) che:
  - 1) attesti che gli interventi rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 e sono strumentali all'esercizio di funzioni associate;
  - 2) impegni l'ente a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
  - 3) attesti il rispetto delle previsioni ed il possesso dei presupposti disciplinati dal § 1 e dal § 2;
- d) la domanda deve indicare:
  - 1) il bene o attrezzatura o strumentazione che si intende acquisire o l'opera o l'attività o il progetto che si intende realizzare e il servizio associato a favore del quale è diretta la spesa per la quale si chiede il contributo;

- 2) gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento;
  - e) alla domanda deve essere allegata una relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario o del Presidente Temporaneo dell'ente (nel solo caso delle Unioni già costituite ma i cui organi non si siano ancora insediati alla data della domanda) circa le caratteristiche del bene/attrezzatura da acquistare o del progetto da realizzare con la stima o il preventivo della spesa da effettuare.
- 4) **CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**
- a) lo stanziamento, pari al 60 % del fondo allocato sul capitolo 3208 del bilancio per l'esercizio 2009, è ripartito, nel limite dei progetti finanziabili, in parti uguali tra i richiedenti. Eventuali eccedenze o quote non utilizzate dei fondi vengono suddivise a loro volta in parti uguali tra tutte le domande presentate, entro i limiti di capienza dei progetti finanziabili;
  - b) il procedimento di concessione e liquidazione è regolato dal successivo paragrafo 5.
- 5) **MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**
- a) la fase istruttoria del procedimento di concessione, con verifica dell'acquisizione delle dichiarazioni e dei documenti di cui al § 3, deve essere conclusa entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Le risposte ad eventuali richieste di integrazione istruttoria devono essere prodotte in tempo utile al fine di consentire il rispetto del termine del procedimento istruttorio;
  - b) I contributi vengono concessi con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, che stabilisce:
    - 1) l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento;
    - 2) l'elenco dei progetti finanziati e l'ammontare del finanziamento concesso;
    - 3) il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, per la liquidazione della spesa;

- c) gli enti beneficiari dei contributi devono trasmettere, al fine della liquidazione, entro il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, un'attestazione a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del settore finanziario, riportante:
- 1) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
  - 2) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b;
  - 3) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento dello specifico servizio/funzione associata svolta;
  - 4) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
  - 5) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato;
- d) le somme sono liquidate con atto formale del dirigente competente a seguito della ricezione della documentazione attestante la liquidazione ed il pagamento della spesa ammessa a finanziamento (determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento, fatture), fatte salve eventuali economie di spesa registratesi;
- e) il responsabile del procedimento disciplinato dal presente allegato A è individuato dal Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, con propria determinazione con cui contestualmente approva la modulistica per la presentazione della domanda.

## **6) COORDINAMENTO CON LE DISCIPLINE DI SETTORE**

I contributi per spese di investimento sono concessi tenendo conto degli obiettivi perseguiti dalle politiche di settore e possono integrare gli specifici contributi in conto capitale erogati dai settori, entro i limiti della spesa complessiva dell'intervento.

## **ALLEGATO B**

**Criteri e modalità, da applicare per il 2009, per l'erogazione del 40% del fondo allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2009 - Intervento straordinario di sostegno alle Forme Associative per l'attuazione dell'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico Regionale dell'anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e dell'anagrafe Comunale dei Soggetti, degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE)" -.**

### **1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

- a) possono accedere ai contributi di cui all'art. 14, co. 9, della l.r. n. 11/2001, per un importo complessivo pari al 40% del fondo allocato al capitolo n. 3208 del bilancio regionale, annualità 2009, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, il Nuovo Circondario Imolese, le Nuove Comunità montane (le Comunità montane in corso di trasformazione in Unione di Comuni ex l.r. n. 10/2008 non possono accedere ai contributi) e le Unioni di Comuni già formalmente costituite ed i cui organi si siano già insediati alla data di presentazione della domanda; tali enti devono avere già sottoscritto l'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico Regionale dell'anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e dell'anagrafe Comunale dei Soggetti, degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE)" (di seguito: Accordo Attuativo territorio e Fiscalità);
- b) possono accedere ai contributi anche i richiedenti che, per lo stesso intervento, abbiano richiesto e/o già ricevuto, a parziale copertura della spesa, altri contributi in conto capitale, anche regionali, ivi compresi quelli di cui all'allegato A, entro i limiti della spesa complessiva.

## **2) CARATTERISTICHE E FINALITA' DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELLE FORME ASSOCIATIVE**

I contributi erogati a seguito del presente avviso finanziano esclusivamente interventi correlati all'attuazione dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità"

- a) possono essere finanziati unicamente investimenti pubblici, rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge n. 350/2003;
- b) i contributi sono erogati alle forme associative, anche in accordo tra loro, per contribuire allo svolgimento di funzioni effettivamente svolte in forma associata;
- c) gli interventi sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie:
  - 1) acquisto di beni mobili registrati e attrezzature, fra cui le attrezzature informatiche hardware e software anche di base, strumentali all'esercizio associato delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità" e all'innovazione della pubblica amministrazione; le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio;
  - 2) realizzazione di attività acquisibili al patrimonio e strumentali all'esercizio associato delle funzioni previsti nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 3) manutenzione straordinaria di beni immobili anche di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda, se correlati all'esercizio delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 4) investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimento parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna, se correlati all'esercizio delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 5) realizzazione delle banche dati (beni immateriali ad utilizzo pluriennale) la cui costituzione sia prevista dall'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
- d) gli interventi non sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:
  - 1) materiale di consumo;
  - 2) spese di gestione, assistenza e manutenzione;



- 3) studi di fattibilità, consulenza tecnologica e altre consulenze specialistiche ivi compresi gli studi di mercato;
- 4) spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'ente (come servizi di consulenza o pubblicità);
- 5) contratti con centri di servizi, università, altri centri di ricerca anche se finalizzati all'acquisizione di competenze in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in relazione al progetto;
- 6) realizzazione di opere in economia;
- 7) spese per consulenze per la stesura e la presentazione del progetto;
- 8) costi per la formazione del personale interno impiegato nel progetto.

### **3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- a) i contributi vengono concessi alle Comunità montane ed alle Unioni di Comuni, nonché al Nuovo Circondario Imolese, che ne abbiano titolo in base ai §§ 1 e 2 e ne facciano richiesta entro il termine perentorio, a pena di inammissibilità, del 20 novembre 2009, al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, valendosi della modulistica approvata con determinazione adottata dal responsabile di tale servizio;
- b) la domanda, in forma libera, deve essere sottoscritta a pena di inammissibilità dal Presidente della forma associativa o, in caso di presentazione della domanda da parte di un'aggregazione di due o più forme associative, dal Presidente all'uopo delegato;
- c) la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione del legale rappresentante della forma associativa che:
  - 1) attesti che gli interventi rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003;
  - 2) impegni l'ente a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
  - 3) attesti il rispetto delle previsioni ed il possesso dei presupposti disciplinati dai §§ 1 e 2;



d) la domanda deve indicare:

- 1) i beni, le attrezzature, la strumentazione che si intendono acquisire, le opere e le attività che si intendono realizzare [in forma sintetica con rimando alle descrizioni di dettaglio di cui alla successiva lettera e) p.ti 1) e 2)];
- 2) gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento;

e) alla domanda devono essere allegati, debitamente sottoscritti dal direttore/segretario:

- 1) il "Piano di Entrata" allegato B dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità", che ha il compito di explicitare gli interessi dell'Ente Locale relativamente alle filiere tematiche contenute nell'accordo, nonché le modalità organizzative e tecnologiche scelte per implementare quanto richiesto;
- 2) la descrizione dell'intervento che si intende realizzare, coerentemente con quanto descritto nel "Piano di Entrata" di cui al punto precedente, in termini di elencazione delle attività e indicazione dei beni, delle attrezzature, della strumentazione che si intendono acquisire, delle opere e delle attività che si intendono realizzare, con la stima o il preventivo della spesa da sostenere.

4) **CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**

- a) Il progetto è finanziabile, oltre a quanto indicato ai §§ 1 e 2, a seguito della validazione del "Piano di Entrata" effettuata in fase istruttoria e svolta a cura del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna";
- b) i criteri di ripartizione dello stanziamento pari al 40 % del fondo allocato sul capitolo 3208 del bilancio per l'esercizio 2009 sono i seguenti:
  - 1) parametro dimensionale (mutuato, vista l'attinenza delle tematiche trattate, dai criteri di assegnazione delle risorse legate al processo di trasferimento della gestione diretta delle funzioni catastali), espresso dalla formula:

$$PD = (P \times 40 + T \times 10 + F \times 50) / 100$$

dove (P) è la popolazione residente, (T) le particelle del Catasto Terreni e (F) le unità immobiliari urbane del Catasto Fabbricati;

- 2) parametro di scelta in funzione delle selezioni operate all'interno del "Piano di Entrata" così pesate

$$PS = (s1 \times 5 + s2 \times 20 + s3 \times 45 + s4 \times 30) / 100$$

dove:  $s1 = 1$  se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 1 (Sistema Sigmater), altrimenti  $s1 = 0$ ;  $s2 = 1$  se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 2 (aggiornamento e fruizione Data Base Topografico), altrimenti  $s2 = 0$ ;  $s3 = 1$  se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 3 (Edilizia e tributi), altrimenti  $s3 = 0$ ;  $s4 = 1$  se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 4 (PSC, POC e RUE), altrimenti  $s4 = 0$ ;

- c) il riparto del finanziamento avviene secondo la seguente formula:

$$FIN_i = X \cdot PDi \cdot PS_i$$

dove  $PDi$  rappresenta il parametro dimensionale della Forma Associativa  $i$ ,  $PS_i$  rappresenta il parametro di scelta della Forma Associativa  $i$ ,  $FIN_i$  rappresenta il finanziamento della Forma Associativa  $i$  e  $X$  è un moltiplicatore pari a 0,85 (o all'eventuale diverso valore necessario per erogare l'intero stanziamento che sia individuato, in maniera eguale per tutti gli enti, con determina adottata dalla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", comunicata a tutti gli enti entro il 20 novembre 2009);

- d) eventuali eccedenze o quote non utilizzate dei fondi vengono suddivise a loro volta in parti uguali tra tutte le domande presentate, entro i limiti di capienza dei progetti finanziabili;
- e) i procedimenti volti alla quantificazione dei contributi ammissibili, alla concessione ed alla liquidazione degli stessi sono istruiti dal Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna e sono regolati dal successivo paragrafo 5.
- 5) **MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**
- a) la fase pre-istruttoria del procedimento di concessione è volta alla verifica formale della presentazione delle do-

mande nei termini, della sussistenza delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai §§ precedenti nonché alla verifica che gli interventi per i quali sono richiesti i finanziamenti rientrano nelle tipologie di cui all'art. 3 co. 18 della l. n. 350/2003; tali verifiche sono svolte a cura del Servizio affari istituzionali ed autonomie locali, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- b) ultimata la fase pre-istruttoria i risultati della stessa, riassunti in apposita scheda pre-istruttoria, sono trasmessi, unitamente alle domande pervenute ed a tutti i relativi allegati, alla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento dell'istruttoria, volta alla:
  - 1) verifica sostanziale dei contenuti della domanda, delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai §§ precedenti;
  - 2) verifica dell'effettiva sussistenza del necessario nesso di strumentalità tra gli interventi per i quali sono richiesti i finanziamenti e le funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 3) individuazione dell'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, dell'ammontare del finanziamento totale da concedere e dei singoli contributi da concedere agli enti richiedenti in base ai parametri ed alla procedura di quantificazione di cui al § 4;
- c) la fase eventuale di integrazione istruttoria - invio di richieste e ricezione delle risposte - è svolta a cura della Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici": le risposte devono essere prodotte alla stessa in tempo utile al fine di consentire il rispetto del termine del procedimento istruttorio. All'istruttoria può partecipare con funzioni di supporto il "Comitato Tecnico di Gestione" di cui al punto 2.3 dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità", che può validare il "Piano di Entrata" di cui al punto 3.e).1;
- d) l'istruttoria deve essere conclusa ed i relativi risultati devono essere trasmessi, riassunti per ogni ente in apposita scheda istruttoria contenente lo sviluppo e l'esplicitazione dei parametri e dei calcoli di cui al precedente punto n. 4, lett. b) e c), oltre agli altri elementi da determinarsi ai sensi della precedente lett. b), alla Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e delle Auto-

nomie locali, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- e) i contributi vengono concessi con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, che stabilisce:
  - 1) l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento;
  - 2) l'elenco dei progetti finanziati e l'ammontare del finanziamento concesso;
  - 3) il termine massimo di 21 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, per la liquidazione della spesa;
- f) al fine della liquidazione, gli enti beneficiari dei contributi devono trasmettere alla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", entro il termine massimo di 18 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, una (o più) attestazione (possono essere presentate sino a 4 attestazioni nel solo caso di scelta multipla di tutte e 4 le filiere e di richiesta di liquidazioni separate) a firma congiunta del segretario/direttore e del responsabile del settore finanziario, riportante:
  - 1) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
  - 2) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b;
  - 3) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento delle funzioni e dei servizi contemplati dall'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - 4) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
  - 5) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato;

- 6) le seguenti attestazioni (riferite alla sola scelta/e effettuata dalla forma associativa):
- 6.1 nel caso di scelta della filiera 1: l'avvenuto primo impianto del DBTL presso la forma associativa da parte di tutti i comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);
  - 6.2 nel caso di scelta della filiera 2: l'avvenuta trasmissione al Centro Servizi Regionale della prima proposta aggiornamento DBTOPO da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);
  - 6.3 nel caso di scelta della filiera 3: l'avvenuta costituzione presso la Forma Associativa della banca dati ACI (Anagrafe Comunale degli Immobili) da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese), la sua sincronizzazione a livello Regionale e l'avvio, infine, presso la Forma Associativa, della costituzione della banca dati AC-SOR;
  - 6.4 nel caso di scelta della filiera 4: l'avvenuta trasmissione al Centro Servizi Regionale del proprio PSC in formato digitale tramite infrastruttura MOKA PSC da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);
- g) nel solo caso di scelta multipla da parte dell'ente, a fronte di un documento di descrizione dell'intervento (§ 3 e) 2) dal quale si possano evincere le singole azioni riferite alle diverse scelte, e a fronte comunque della presentazione di tutta la documentazione necessaria espressa alla precedente lett. f), le somme possono essere liquidate anche per filiera, a conclusione completa dell'intervento finanziato per ciascuna singola filiera e della pro-



duzione della relativa attestazione, in base alla procedura di cui alla lettera successiva;

- h) ricevuta la documentazione relativa alla liquidazione, il Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" procede, entro trenta giorni, all'elaborazione, per ogni ente, di apposita scheda istruttoria - sino a 4 schede per ogni ente, nei casi di cui alla precedente lettera g) - contenente lo sviluppo e l'esplicitazione dei conteggi necessari alla liquidazione, nonché le seguenti dichiarazioni:
- 1) dichiarazione attestante la completezza e la regolarità di tutta la documentazione necessaria per la liquidazione ai sensi della precedente lettera f), punti da 1 a 6 (una per ogni filiera);
  - 2) dichiarazione di validazione circa la fruibilità delle Banche dati, l'effettivo avvio in esercizio dei relativi sistemi e la determinazione dell'importo che può legittimamente essere liquidato (una per ogni filiera);
  - 3) la scheda, sottoscritta dalla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", è trasmessa, entro trenta giorni dalla conclusione della relativa istruttoria, alla Responsabile del Servizio affari istituzionali ed Autonomie Locali;
- i) le somme sono liquidate - fatte salve eventuali economie di spesa registratesi - con atto formale del dirigente competente del Servizio affari istituzionali ed Autonomie locali entro trenta giorni dalla ricezione di ogni scheda istruttoria;
- j) il responsabile dei procedimenti istruttori di cui al presente allegato B, volti alla quantificazione dei contributi che possono essere concessi, nonché alla quantificazione dei contributi che possono essere liquidati, è il Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna, che può avvalersi del già citato "Comitato tecnico di Gestione" e che deve elaborare e trasmettere alla Responsabile del Servizio affari istituzionali ed autonomie locali, per ogni ente, le apposite schede istruttorie di cui alle precedenti lett. d) e h), entro i termini rispettivamente previsti dalle lett. d) e i).

## **6) COORDINAMENTO CON LE DISCIPLINE DI SETTORE**

I contributi per spese di investimento sono concessi tenendo conto degli obiettivi perseguiti dalle politiche di settore e possono integrare gli specifici contributi in conto capitale erogati dai settori, entro i limiti della spesa complessiva dell'intervento.

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2009, n. 1339

**Reg. (CE) 1535/07 e L.R. 43/97 e successive modifiche. Programma operativo per un aiuto de minimis sui prestiti di conduzione da concedere tramite gli Organismi di garanzia a favore delle imprese operanti nel settore frutticolo**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 “Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37”, nel testo coordinato con le modifiche apportate dalla L.R. 2 ottobre 2006, n. 17 ed in particolare:
    - l’art. 1, comma 2, lett. b) che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;
    - l’art. 3, comma 5, lett. a) che stabilisce in 12 mesi la durata massima dell’aiuto finanziario regionale sul credito a breve termine;
  - il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE degli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
  - gli “Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013” (2006/C 319/01) – pubblicati in GUCE C/319/1 del 27/12/2006 – ed in particolare il paragrafo VI.E “Aiuti sotto forma di prestiti agevolati a breve termine”, nel quale la Commissione, mentre afferma l’incompatibilità di tale aiuto con il Trattato (punto 161), ha però evidenziato, nelle considerazioni preliminari (punto 160), come l’erogazione di questo tipo di sostegno sui piccoli produttori sia in ogni caso reso possibile attraverso lo strumento del “de minimis” agricolo;
- considerato che il citato Reg. (CE) n. 1535/2007 sugli aiuti de minimis prevede espressamente:
- l’applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
  - l’attivazione degli aiuti senza l’obbligo di notifica alla Commissione;
  - l’erogazione di un importo di Euro 7.500 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell’arco di tre esercizi fiscali;
  - i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;
 

atteso:

    - che l’importo cumulativo degli aiuti concessi nel corso di tre esercizi fiscali sull’intero ambito del territorio nazionale è stato definito per l’Italia in Euro 320.505.000,00;
    - che con decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 30 marzo 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno 2009, tale importo cumulativo è stato ripartito per il 75% tra le Regioni mentre il restante 25% è rimasto allo Stato a titolo di riserva nazionale;
    - che sulla base della ripartizione effettuata con il richiamato decreto alla Regione Emilia-Romagna è stato attribuito un plafond di Euro 18.033.786,09;

rilevato:

    - che le imprese agricole emiliano-romagnole sono fortemente impegnate nei processi di ristrutturazione produttiva e di riposizionamento sui mercati interni ed internazionali;
    - che in questi ultimi anni la loro redditività ha subito una consistente erosione a causa dello sfavorevole andamento dei prezzi all’origine dei prodotti agricoli a cui si è accompagnata un forte incremento dei costi di produzione;
    - che tra gli effetti più preoccupanti determinati dalla grave crisi finanziaria internazionale che ha colpito il settore bancario è da registrare la consistente contrazione dei volumi di capitale liquido disponibile per gli investimenti e le anticipa-

zioni alle imprese, che ha portato ad una stretta negli impieghi creditizi e ad una contestuale richiesta di maggiori garanzie per l’erogazione da parte degli Istituti erogatori;

- che i meccanismi che contraddistinguono il mercato del credito creano una oggettiva situazione di svantaggio alle imprese agricole rispetto a quelle attive negli altri settori che quindi scontano maggiori difficoltà nell’accesso e costi più alti per la provvista del danaro;
- atteso inoltre:
- che nel corso della campagna 2009 vi sono stati, all’interno del comparto ortofrutticolo, forti squilibri di mercato a carico della frutta estiva ed in particolare delle pesche e delle pesche nettarine con conseguente perdita di redditività per le imprese produttrici. Sull’andamento congiunturale negativo dei mercati ha influito pesantemente l’andamento climatico anomalo – che ha provocato una sovrapposizione dell’offerta ottenuta nelle più importanti aree produttive italiane con quella dei principali Paesi mediterranei concorrenti ed in particolare con la Spagna – a cui si è aggiunta, anche in conseguenza della grave crisi economica mondiale, una consistente stagnazione nei consumi di frutta;
  - che la forte competizione sui prezzi ha penalizzato soprattutto i produttori di frutta estiva (anello più debole della filiera) finendo per incidere negativamente sul mantenimento dell’attività imprenditoriale stessa in quanto non più remunerativa sotto l’aspetto economico (costi superiori ai ricavi);
  - che allo scopo di rilanciare i consumi, trovare soluzione alla crisi in atto e garantire la sopravvivenza di un importante segmento produttivo quale è quello delle pesche e delle pesche nettarine in ambito regionale (oltre 23 mila ettari coltivati ed un terzo dell’intera produzione nazionale), la Regione ha convocato un apposito tavolo di lavoro con tutti i rappresentanti della filiera (produttori, organizzazioni di prodotto, trasformazione, grande distribuzione organizzata);
  - che per contrastare le difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese, anche in conseguenza dell’alto indebitamento che la situazione di crisi ha prodotto, dal richiamato tavolo di lavoro è emersa, tra l’altro, la proposta di un intervento verso i produttori frutticoli da attuare attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;
  - che in tale contesto la Regione intende attivare, avvalendosi degli Organismi di garanzia, uno specifico intervento finalizzato alla concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole attive nel settore frutticolo, con priorità ai produttori di pesche e pesche nettarine, per le necessità legate all’anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti;

ravvisata pertanto la necessità di adottare a tal fine uno specifico Programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione che saranno contratti con il sistema bancario dalle imprese operanti nel settore frutticolo, utilizzando a tale fine le opportunità offerte dal Reg. (CE) n. 1535/2007 sugli aiuti de minimis e della L.R. 43/97 e successive modifiche, che consenta di intervenire in modo snello attraverso gli Organismi di garanzia;

vista la L.R. 19 dicembre 2008, n. 23 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011, nonché la L.R. 23 luglio 2009, n. 10 di assestamento ai bilanci medesimi, ed in particolare la Tabella H;

ritenuto di destinare all’attuazione del Programma la somma di Euro 500.000,00 a valere sullo stanziamento recato dal Capitolo 18354 “Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi sui prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (DLgs 4 giugno 1997, n. 143 e art. 1, comma 2, lett. b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 143). Mezzi Statali”, compreso nell’UPB 1.3.1.3.6471 “Interventi a sostegno delle aziende agricole – Risorse statali”, del Bilancio per l’esercizio finanziario 2009;

preso atto:

- che con propria deliberazione n. 566 del 27 aprile 2009 è stato approvato uno specifico Programma operativo per un aiuto de minimis sui prestiti di conduzione da concedere tramite gli Organismi di garanzia alle imprese agricole operanti nel settore suinicolo, utilizzando le opportunità offerte dai più volte citati Reg. (CE) n. 1535/07 e L.R. 43/97 e successive modifiche;
  - che all'attuazione del Programma è stata destinata la somma di Euro 360.000,00 a valere sullo stanziamento recato dal citato Capitolo 18354 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009;
  - che gli Organismi di garanzia – sulla base delle istruttorie delle domande presentate, dei criteri di priorità, della determinazione della spesa ammissibile e dell'approvazione delle graduatorie, così come stabilito al punto 9) del Programma operativo – hanno presentato richiesta di finanziamento da utilizzare per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione delle imprese del predetto settore suinicolo;
  - che il fabbisogno di spesa complessivamente segnalato dagli Organismi di garanzia per la concessione degli aiuti alle imprese socie ammonta ad Euro 52.563,24;
  - che sono in corso di predisposizione gli atti necessari alla ripartizione ed alla contestuale assegnazione agli Organismi medesimi delle somme da ciascuno richieste;
  - che, pertanto, sulla disponibilità di Euro 360.000,00 destinata al citato Programma residua una somma non utilizzata di Euro 307.436,76;
- ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:
- di adeguare le risorse destinate all'intervento in regime de minimis attivato con deliberazione 566/09 in favore delle imprese operanti nel settore suinicolo all'importo di Euro 53.000,00;
  - di attivare, attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. 43/97 e successive modificazioni, un nuovo intervento rivolto alle imprese operanti nel settore frutticolo destinando alla sua attuazione l'importo di Euro 500.000,00 a valere sullo stanziamento recato dal Capitolo 18354, di cui Euro 307.000,00 quale disponibilità residuante dal completamento del Programma di cui alla predetta deliberazione 566/09;
  - di adottare a tal fine lo specifico Programma regionale nella

formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, nel quale sono contestualmente fissate le modalità di presentazione delle domande, di ripartizione delle risorse tra gli Organismi di garanzia, di concessione e di liquidazione degli aiuti in questione;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07” e successive modifiche;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di adeguare le risorse destinate all'intervento in regime de minimis attivato – utilizzando le opportunità offerte dal Reg. (CE) n. 1535/07 e dalla L.R. 43/97 e successive modifiche – con deliberazione n. 566 del 27 aprile 2009 da concedere, tramite gli Organismi di garanzia, alle imprese agricole operanti nel settore suinicolo all'importo di Euro 53.000,00, necessario e sufficiente ad assicurare copertura al fabbisogno complessivamente segnalato dai predetti Organismi;

3) di attivare attraverso i medesimi Organismi di garanzia di cui alla L.R. 43/97 e successive modificazioni – sulla base della normativa comunitaria citata al precedente punto 2) – un nuovo intervento rivolto alle imprese operanti nel settore frutticolo adottando a tal fine lo specifico Programma regionale, nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione, e con una dimensione finanziaria pari ad Euro 500.000,00;

4) di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*

## **Allegato A**

**PROGRAMMA OPERATIVO PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO DE MINIMIS SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE FRUTTICOLO**

**(REG. (CE) n. 1535/2007 e L.R. n. 43/1997 e sue modifiche)**

### **1. Dotazione finanziaria**

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in Euro 500.000,00.

Tali risorse sono disponibili sul capitolo 18354 "Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143 e art. 1, comma 2, lett. b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43). Mezzi Statali", compreso nell'U.P.B. 1.3.1.3.6471 "Interventi a sostegno delle aziende agricole - Risorse Statali" del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

### **2. Obiettivi**

Nel corso della campagna 2009 all'interno del comparto ortofrutticolo vi sono stati forti squilibri di mercato a carico della frutta estiva ed in particolare delle pesche e delle le pesche nettarine che hanno provocato una perdita di redditività per le imprese produttrici. Sull'andamento congiunturale negativo dei mercati hanno pesato due ordini di fattori. Infatti all'andamento climatico anomalo di questi ultimi mesi, che ha provocato una sovrapposizione dell'offerta ottenuta nelle più importanti aree produttive italiane con quella dei principali paesi mediterranei concorrenti ed in particolare con la Spagna, si è aggiunta, anche in conseguenza della grave crisi economica mondiale, una consistente stagnazione nei consumi di frutta.

La forte competizione sui prezzi ha penalizzato soprattutto i produttori di frutta estiva (anello più debole della filiera) finendo per incidere negativamente sul mantenimento

dell'attività imprenditoriale stessa in quanto non più remunerativa sotto l'aspetto economico (costi superiori ai ricavi).

Allo scopo di rilanciare i consumi, trovare soluzione alla crisi in atto e garantire la sopravvivenza di un importante segmento produttivo quale è quello delle pesche e delle pesche nettarine in ambito regionale (oltre 23 mila ettari coltivati ed un terzo dell'intera produzione nazionale), la Regione ha convocato un apposito tavolo di lavoro con tutti i rappresentanti della filiera (produttori, organizzazioni di prodotto, trasformazione, grande distribuzione organizzata).

Per contrastare le difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese, anche in conseguenza dell'alto indebitamento che la situazione di crisi ha prodotto, dal richiamato tavolo di lavoro è emersa l'esigenza di un intervento verso i produttori frutticoli da attuare attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili.

Con il presente Programma la Regione si propone di intervenire, attraverso gli Organismi di garanzia, nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole attive nel settore frutticolo per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

Il concorso interesse è concesso sotto forma di aiuti *de minimis* in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1535/2007 e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

A tale fine, in attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006, la dotazione finanziaria riservata al Programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti in regione per essere utilizzata dagli stessi a favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui prestiti a breve termine.

### **3. Organismi di garanzia beneficiari**

Cooperative di garanzia e Consorzi fidi composti da imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del c.c. - con l'eventuale adesione, quali sostenitori, di Enti pubblici e Organismi privati - costituitisi al fine di:

- a) fornire ai propri soci garanzie per l'accesso al sistema creditizio e di finanziamento bancario;
- b) concorrere al pagamento degli interessi relativi a finanziamenti assistiti dalle summenzionate garanzie;
- c) svolgere, in favore dei soci, attività di assistenza e consulenza tecnico-finanziaria.

Le Cooperative e i Consorzi fidi - che possono avere base provinciale, interprovinciale e regionale - devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- b) avere una base sociale composta da almeno 300 imprenditori di cui all'art. 2135 del c.c., così come stabilito nei criteri attuativi della L.R. 43/97 e successive modifiche approvati nell'Allegato B della delibera n. 421/2008;
- c) essere regolati da uno statuto che preveda:
  - la finalità di mutualità tra gli aderenti;
  - la concessione di garanzie e agevolazioni con valutazioni indipendenti dal numero delle quote sottoscritte o versate da ciascun socio;
  - la presenza nel consiglio di amministrazione, per almeno i due terzi dei membri, di titolari di aziende socie o loro rappresentanti.

Le Cooperative ed i Consorzi fidi devono inoltre:

- a) comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- b) assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

#### **4. Aziende beneficiarie**

Possono usufruire dell'aiuto *de minimis* le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di



seguito specificati:

- siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
- esercitino attività agricola in forma prevalente;
- abbiano, con riferimento alla campagna agricola in corso, un ordinamento produttivo ricomprendente un piano colturale con una superficie minima di 2 ettari destinata a coltivazioni frutticole, come rilevabili dal fascicolo anagrafico validato. A tale fine vengono considerate le colture rientranti all'interno dei sotto elencati codici della tabella "macrousi" dell'anagrafe aziendale:
  - 160 olivo
  - 200 vite
  - 210 vite da vino
  - 220 vite da mensa
  - 280 pere
  - 320 pesche e percoche
  - 360 altri fruttiferi
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- siano iscritte all'anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata;
- presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- non abbiano procedure fallimentari in corso;
- non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria;
- siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali e presentino, prima della concessione dell'aiuto, il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- sottoscrivano la dichiarazione sugli aiuti *de minimis*



ricevuti nell'arco di tre esercizi fiscali (esercizio in corso e nei due precedenti).

## **5. Spese ammissibili a prestito**

Le spese riconoscibili dagli Organismi di garanzia ai fini della concessione dell'aiuto sono quelle anticipate dall'imprenditore richiedente per il completamento del ciclo produttivo-culturale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta, in ambito regionale, nel corso della campagna agricola 2008-2009, mentre il numero di animali allevati, espresso come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso, è riferito esclusivamente agli allevamenti localizzati nel territorio regionale. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto, il numero dei capi allevati e la durata massima in mesi. A tale fine sono utilizzati i parametri definiti all'Allegato 1 "PRESTITI DI CONDUZIONE Costi di gestione" al presente Programma Operativo.

## **6. Durata massima del prestito di conduzione**

In via generale i prestiti di conduzione a breve termine che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto *de minimis* sotto forma di concorso interesse possono avere una durata massima di 12 mesi.

La durata effettiva massima in mesi, per le singole voci che caratterizzano le diverse attività di conduzione aziendale, è quella indicata nei parametri richiamati al precedente punto.

Nello stesso Allegato 1, poiché il volume e la durata del prestito sono complessivamente determinati sull'insieme delle attività svolte in azienda, i valori monetari delle azioni specifiche con durata inferiore all'anno sono stati anche rapportati all'unità moltiplicando la spesa ammessa per il tempo massimo di esposizione espresso in mesi diviso per dodici.

## **7. Entità e limiti dell'aiuto regionale**

L'aiuto finanziario regionale interviene per una durata

massima di 12 mesi.

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato nella misura massima di 2 punti. Il contributo in conto interessi, calcolato in modo posticipato prendendo a riferimento l'anno commerciale (360 giorni), è liquidato in unica soluzione alla prevista scadenza direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario.

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici e contestuali i procedimenti liquidatori in capo agli Organismi, il pagamento del contributo potrà essere effettuato anche in data anteriore rispetto alla prevista scadenza. In tale ipotesi il contributo calcolato nel modo sopra specificato sarà attualizzato al momento della erogazione utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione e che sono fissati periodicamente dalla Commissione europea (pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e su Internet al sito dell'Unione stessa).

L'importo massimo del prestito ammissibile per ogni singola azienda sul quale calcolare il concorso interesse è definito in Euro 150.000,00.

#### **8. Presentazione delle domande da parte delle imprese**

Le imprese agricole di produzione che abbiano, con riferimento alla campagna agricola in corso, un ordinamento produttivo ricomprendente una superficie minima di 2 ettari destinati a coltivazioni frutticole - di cui ai codici 160, 200, 210, 220, 280, 320 e 360 della tabella "macrousi" dell'anagrafe aziendale - ed in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 4., possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per le necessità di conduzione aziendale.

La domanda dovrà essere presentata, avvalendosi del facsimile di cui all'Allegato 2 al presente Programma entro il 30 ottobre 2009.

Da parte di ciascuna impresa può essere presentata, a partire dalla data di pubblicazione del presente Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, una sola domanda con l'indicazione di un unico Istituto di credito, pena la non ammissibilità della stessa.

## **9. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie**

Entro il 23 novembre 2009 gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.

L'ordine di ammissibilità delle domande in graduatoria è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

- 1) aziende ricadenti nelle zone svantaggiate condotte da giovani agricoltori che coltivano a pesche o pesche nettarine una superficie non inferiore ad 1 ettaro;
- 2) aziende ricadenti nelle zone svantaggiate che coltivano a pesche o pesche nettarine una superficie non inferiore ad 1 ettaro;
- 3) aziende ricadenti nelle altre zone condotte da giovani agricoltori che coltivano a pesche o pesche nettarine una superficie non inferiore ad 1 ettaro;
- 4) aziende ricadenti nelle altre zone che coltivano a pesche o pesche nettarine una superficie non inferiore ad 1 ettaro;
- 5) aziende ricadenti nelle zone svantaggiate condotte da giovani agricoltori;
- 6) aziende ricadenti nelle zone svantaggiate;
- 7) aziende ricadenti nelle altre zone condotte da giovani agricoltori;
- 8) aziende ricadenti nelle altre zone.

La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione a protocollo Organismo garanzia) costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento.

Nelle graduatorie approvate dovranno essere indicati, suddivisi per ciascuno dei raggruppamenti di priorità sopra individuati, le denominazioni delle aziende agricole e dei relativi CUUAA, nonché l'ammontare dei prestiti ammessi, la

durata, il contributo ammissibile e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo).

L'azienda è considerata situata in zona svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno dell'area svantaggiata;
- almeno il 50% della SAU è inserita in area svantaggiata.

Allo scopo di facilitare l'individuazione della classificazione aziendale, nell'Allegato 3 al presente Programma è riportato l'elenco dei Comuni della Regione parzialmente o totalmente delimitati ai sensi della richiamata Direttiva.

L'azienda è considerata condotta da giovane imprenditore quando lo stesso al momento della domanda non ha ancora compiuto 40 anni.

#### **10. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle disponibilità tra gli Organismi di garanzia**

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi con le graduatorie di cui al precedente punto 9.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano, direttamente o a mezzo raccomandata A/R, entro il 25 novembre 2009, alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Servizio Aiuti alle imprese - domanda di finanziamento per la concessione dei concorsi in conto interesse previsti dal presente Programma, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. 43/1997 e sue modifiche, indicando:

- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata;
- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse le graduatorie delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 9.

Il Dirigente regionale competente, con proprio atto, provvederà al riparto della somma di Euro 500.000,00 fra gli Organismi di garanzia utilizzando i medesimi criteri di priorità e di ordinamento stabiliti al precedente punto 9.

Contestualmente, lo stesso Dirigente dispone la concessione in favore di ciascun Organismo del finanziamento spettante, l'assunzione dell'impegno di spesa e la contestuale liquidazione.

#### **11. Concessione del contributo alle imprese associate**

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base delle graduatorie approvate secondo le priorità stabilite al precedente punto 9, il concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione contratti dalle aziende socie con gli Istituti bancari.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia - dopo l'approvazione dell'atto dirigenziale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma - deliberano il proprio nulla-osta alla erogazione del prestito da parte della Banca e concedono sullo stesso l'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi. In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a quantificare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione che si tratta di un aiuto *de minimis* di cui al Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE degli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 337 del 21 dicembre 2007.

L'atto di concessione è trasmesso all'impresa e alla Banca che provvede alla erogazione del prestito entro 30 giorni, dal ricevimento.

Il termine può essere prorogato dall'Organismo su motivata richiesta dell'Istituto bancario, da presentarsi comunque entro la scadenza del termine di cui al precedente capoverso.

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia il quale, secondo

l'ordine della propria graduatoria, provvede a riutilizzare le risorse che si sono rese così disponibili.

Effettuata l'erogazione dei prestiti entro i termini richiamati, le Banche trasmettono agli Agrifidi appositi tabulati riepilogativi contenenti per ciascun beneficiario l'esatta denominazione dell'azienda, il CUUAA, la data della domanda, l'importo del prestito concesso, il tasso applicato, la decorrenza e la scadenza del prestito.

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto *de minimis* dell'azienda nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è quindi liquidato direttamente alle imprese beneficiarie alle relative scadenze oppure in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 7.

## **12. Rendicontazione**

Gli Organismi di garanzia rendicontano alla Regione l'utilizzazione delle somme loro assegnate in attuazione del presente Programma attraverso la presentazione di uno specifico tabulato contenente:

- l'elenco dei beneficiari dei contributi in conto interessi concessi e liquidati in regime *de minimis* per i prestiti di conduzione;
- l'esatta denominazione dell'azienda agricola e del CUAA (Codice Unico dell'Azienda Agricola);
- l'ammontare del prestito ammesso all'aiuto in conto interesse ed erogato dalla Banca;
- la sua durata (data erogazione e data scadenza);
- il contributo liquidato all'azienda;
- la data di liquidazione dello stesso.

Relativamente alle imprese che hanno dichiarato di avere percepito aiuti *de minimis* nell'arco di tre esercizi fiscali



precedenti, ai sensi del Reg. (CE) n. 1535/2007, andranno inoltre indicati l'importo di tali somme, l'intervento a cui sono riferite e l'Ente pubblico che le ha erogate.

### **13. Obblighi e limitazioni**

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 sugli aiuti *de minimis*, gli Organismi di garanzia nella attuazione del presente Programma osservano le seguenti indicazioni:

- l'aiuto è limitato alle sole aziende attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i 7.500 Euro nell'arco di tre esercizi fiscali;
- il triennio di riferimento è valutato su base mobile ed il massimale è ricalcolato ad ogni concessione di aiuto *de minimis*;
- nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento di tale massimale, l'aiuto non può essere concesso nemmeno per la frazione che rientrerebbe nel limite massimo.

Gli Organismi hanno inoltre l'obbligo di:

- informare l'impresa per iscritto dell'importo del concorso regionale e del fatto che lo stesso si configura come aiuto *de minimis*;
- acquisire, prima della concessione dell'aiuto, la dichiarazione dell'impresa attestante ogni altro aiuto *de minimis* percepito durante l'esercizio fiscale in corso e nei due precedenti.

### **14. Garanzia Confidi**

Secondo quanto stabilito dalla L.R. 43/1997 e successive modifiche, per beneficiare dell'agevolazione sul concorso interessi attraverso gli Organismi di garanzia, i prestiti di conduzione devono anche essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia, che deve essere effettuata a libero mercato mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi non rientranti nel fondo di cui alla L.R. 43/1997 e sue modifiche, non riveste quindi natura di aiuto di Stato e non deve pertanto essere conteggiata ai fini della determinazione degli aiuti *de minimis*.

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

#### **15. Disposizioni finali**

Eventuali ulteriori procedure operative che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno definite con atto formale del Dirigente regionale.

## Allegato 1

## PRESTITO DI CONDUZIONE

## Costi di gestione\*

<b>Coltivazioni</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fabbisogno effettivo (in Euro)</b>	<b>Importo concedibile a tasso agevolato (in Euro)</b>	<b>Durata massima del prestito</b>	<b>Importo concedibile a tasso agevolato rapportato a 12 mesi (in Euro)</b>
Grano e orzo	Ettari	890,59	424,40	9	318,30
Soia medica e altre foraggiere (orzo, avena, ecc.)	Ettari	687,90	347,06	9	260,29
Bietole, mais (da granella e ceroso), riso, ortaggi da industria (piselli, fagiolini, spinaci, carote)	Ettari	1.376,47	655,78	9	491,83
Colture orticole (pomodori, patate, cipolle, aglio, cocomeri, meloni, asparagi, ecc.), piante da seme e fiori	Ettari	3.642,07	1.696,29	9	1.272,22
Colture protette e vivai (non da frutto)	Ettari	16.996,18	7.708,08	9	5.781,06
Frutteto specializzato	Ettari	8.902,96	3.468,61	9	2.601,46
Vigneto specializzato	Ettari	4.856,05	2.235,72	9	1.676,79
Funghi	Per q.li di substrato anno	6,88	3,17	9	2,38
Vivai da frutto (peri, meli, peschi)	Ettari	48.560,50	23.137,27	9	17.352,95

<b>Allevamenti</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fabbisogno effettivo (in Euro)</b>	<b>Importo concedibile a tasso agevolato (in Euro)</b>	<b>Durata massima del prestito</b>
Vacche per la produzione di latte alimentare o carne (esclusa rimonta)	Capi presenti in stalla	1.295,22	848,15	12
Vacche per la produzione di latte ad uso caseraio (esclusa rimonta)	Capi presenti in stalla	2.347,51	1.541,60	12
Manze e vitelle	Capi presenti in stalla	890,59	540,09	12
Vitelloni e cavalli	Capi presenti in stalla	890,59	540,09	12
Suini da ingrasso	Capi presenti in stalla	211,01	64,78	12
Scrofe da riproduzione (compresa rimonta e allevamento suinetti fino a 30 Kg.)	Capi presenti in stalla	647,65	257,15	12
Polli da carne	Capi presenti in stalla	2,12	1,06	12
Ovaiole	Capi presenti in stalla	3,37	1,85	12
Pollastre	Capi presenti in stalla	3,37	1,72	12
Ovini e caprini	Capi presenti in stalla	162,42	90,57	12
Conigli (per fattrici, compresa rimonta e allevamento figli fino a 2,5 Kg.)	Capi presenti in stalla	56,92	25,78	12
Svezamento vitelli	Capi presenti in stalla	299,86	193,03	12

**\*Valori conduzione approvati nell'anno 1997 rivalutati di 1,2791 secondo il coefficiente ISTAT "INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI - GENERALE" in essere nel mese di luglio 2009**

**Allegato 2****Fac-simile domanda**

All'Organismo di garanzia di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alla Banca \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Domanda di contributo**

in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli (GUCE L337 del 21.12.2007).

Legge regionale 12 dicembre 1997, n. 43 come modificata dalla Legge regionale 2 ottobre 2006, n. 17.

Delibera regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ "Programma operativo per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli Organismi di garanzia, di un aiuto *de minimis* sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese operanti nel settore frutticolo"

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale** \_\_\_\_\_

**Titolare dell'azienda denominata** \_\_\_\_\_

**CUAA Azienda** \_\_\_\_\_

**Domicilio o sede legale** (*al domicilio o alla sede legale indicata saranno trasmessi tutti gli atti inerenti le pratiche in corso*)

Indirizzo \_\_\_\_\_ Numero Civico \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di ottenere il contributo sugli interessi, sotto forma di aiuto *de minimis* di cui al Reg. (CE) 1535/2007, sul prestito di € \_\_\_\_\_ che sarà perfezionato con la banca indicata in indirizzo, per le necessità di conduzione aziendale.

### INFORMATO CHE

- le agevolazioni richieste con la presente domanda sono soggette alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel citato Reg. (CE) n. 1535/2007;
- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altre agevolazioni pubbliche ottenute per gli stessi scopi contributivi;

### DICHIARA

**ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché di quanto indicato dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in tema di decadenza dei benefici in caso di dichiarazione mendace**

*(barrare con una X e compilare le caselle interessate, ove necessario)*

- ☐ di **non aver percepito** aiuti "*de minimis*" nell'arco di tre esercizi fiscali precedenti (esercizio in corso e nei due precedenti), ai sensi del Reg. (CE) n. 1535/2007;
- ☐ di **aver percepito** aiuti "*de minimis*" nell'arco di tre esercizi fiscali precedenti (esercizio in corso e nei due precedenti), ai sensi del Reg. (CE) n. 1535/2007, nella somma di € \_\_\_\_\_, riferita all'intervento \_\_\_\_\_ attivato dall'Ente \_\_\_\_\_;

che nell'ambito dell'ordinamento colturale della propria azienda riferito alla campagna agraria in corso, come desumibile dall'anagrafe aziendale, sono coltivate:

- ☐ superfici non inferiori a 2 ettari a colture frutticole di cui ai codici 160, 200, 210, 220, 280, 320 e 360 della tabella "macrousi" dell'anagrafe aziendale;
- ☐ superfici non inferiori a 1 ettaro a pesche e/o pesche nettarine (codice 320 della tabella "macrousi" dell'anagrafe aziendale);

che la propria impresa è:

- ☐ situata in area territoriale classificata svantaggiata in relazione ai parametri definiti al punto 9 del citato Programma;
- ☐ condotta da giovane imprenditore agricolo con età inferiore ai 40 anni;

### dichiara inoltre

- di essere un imprenditore agricolo come definito ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;
- che l'impresa ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola in forma prevalente;
- che l'impresa è iscritta alla CCIAA – sezione speciale Imprese agricole;
- che l'impresa è iscritta all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna ed ha il fascicolo aziendale debitamente validato;



- che l'impresa presenta una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- che l'impresa non ha procedure fallimentari in corso;
- che l'impresa non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria;
- che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali e che si impegna a presentare il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prima della concessione dell'aiuto;
- che ha provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- che l'ordinamento colturale (superficie condotta in ambito regionale) e gli allevamenti aziendali (numero dei capi degli allevamenti localizzati sul territorio regionale espressi come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso) riportati nella scheda (Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente domanda, sono quelli desumibili dal proprio fascicolo anagrafico validato;
- che si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

#### **Il sottoscritto allega**

quale parte integrante della presente dichiarazione:

- ☐ scheda aziendale, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 alla presente domanda, riportante colture ed allevamenti praticati nonché il prestito richiesto.

Data, \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o in presenza di dipendente della Pubblica Amministrazione o sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

#### ***Spazio riservato all'eventuale autentica della firma***

Estremi del documento di riconoscimento \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## **Consenso dell'Interessato al trattamento di propri dati personali**

**(art. 23 – D.Lgs. 196/2003)**

Ricevuta l'informativa di cui all'art. 13 e preso atto dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, si esprime il consenso al trattamento dei dati che riguardano l'azienda di cui sono Titolare/Legale Rappresentante, da parte di codesto Organismo di garanzia per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, nonché alla comunicazione ai terzi rientranti nell'ambito delle categorie di soggetti individuati nell'informativa e nell'apposito elenco a disposizione dei Soci e nei locali dell'Organismo di garanzia.

In particolare si esprime il consenso a che i dati forniti possano essere comunicati e trattati da Enti che rilevano rischi finanziari e a loro volta li comunicano al sistema bancario, a sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e delle società finanziarie, a società di recupero crediti, a società di imbustamento e smistamento di corrispondenza, a società di servizi per l'acquisizione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dai Soci ed afferenti lavorazioni dell'Organismo di garanzia.

Si esprime il consenso al trattamento anche di dati riferibili all'azienda di cui sono Titolare/Legale Rappresentante, rientranti tra quelli "sensibili" in base al D.Lgs. 196/2003, quando ciò sia funzionale all'esecuzione delle operazioni o dei servizi richiesti dalla nostra azienda.

Luogo e data

---

Titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa

Firma

---

**Allegato 1 al fac-simile di domanda**

Domanda azienda CUAA: \_\_\_\_\_

<b>Descrizione coltura o allevamento</b>	<b>Ettari / numero capi</b>	<b>Parametro valore unitario / anno (in Euro)</b>	<b>Importo prestito a tasso agevolato (in Euro)</b>
Barbabietole		491,83	
Frumento		318,30	
Girasole		491,83	
Mais da granella		491,83	
Mais ceroso		491,83	
Orzo		318,30	
Riso		491,83	
Sorgo		491,83	
Carote		491,83	
Cipolle		1.272,22	
Fagiolini		491,83	
Patate		1.272,22	
Piselli		491,83	
Pomodoro		1.272,22	
Spinaci		491,83	
Cocomeri		1.272,22	
Meloni		1.272,22	
Fragole		1.272,22	
Actinidia		2.601,46	
Albicocche		2.601,46	
Cachi		2.601,46	
Ciliegie		2.601,46	
Mele		2.601,46	
Nettarine		2.601,46	
Pere		2.601,46	
Pesche		2.601,46	
Susine		2.601,46	
Colture protette e vivai (non da frutto)		5.781,06	
Vivai da frutto		17.352,95	
Vite		1.676,79	
Foraggiere		260,29	
Funghi		2,38	

Descrizione coltura o allevamento	Ettari / numero capi	Parametro valore unitario / anno (in Euro)	Importo prestito a tasso agevolato (in Euro)
Altre (indicare)			
Tare e incolti		0,00	
Set-aside		0,00	
<b>Totale produzioni</b>			
Vacche per la produzione di latte alimentare (esclusa rimonta)		848,15	
Vacche per la produzione di latte ad uso caseario (esclusa rimonta)		1.541,60	
Bovini da carne (esclusa rimonta)		848,15	
Svezamento vitelli		193,03	
Vitelli		540,09	
Manze		540,09	
Vitelloni		540,09	
Equini		540,09	
Suini da ingrasso		64,78	
Scrofe da riproduzione (compresa rimonta e allevamento suinetti fino a 30 Kg.)		257,15	
Ovini - Caprini		90,57	
Polli da carne		1,06	
Ovaiole		1,85	
Pollastre		1,72	
Conigli (per fattrici, compresa rimonta e allevamento figli fino a 2,5 Kg.)		25,78	
Altre (indicare)			
<b>Totale Allevamenti</b>			

<b>Totale generale</b>			
------------------------	--	--	--

**Allegato 3**

Zone svantaggiate di cui all'art. 17 del Regolamento CEE n. 1257/1999, come identificati dall'art. 3 della Direttiva n. 75/268/CEE riconosciuta con Direttiva n. 75/273/CEE del Consiglio della Comunità Europea, poi successivamente modificata con Decisione della Commissione, n. 89/251/CEE

<b>Codice ISTAT</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Delimitazione</b>	<b>art. 3 Dir. 268/75/CEE</b>
37006	BO	BOLOGNA	P	par.4
37007	BO	BORG TOSSIGNANO	T	par.3
37010	BO	CAMUGNANO	T	par.3
37012	BO	CASALFIUMANESE	T	par.3
37013	BO	CASTEL D'AIANO	T	par.3
37014	BO	CASTEL DEL RIO	T	par.3
37015	BO	CASTEL DI CASIO	T	par.3
37018	BO	CASTELLO DI SERRAVALLE	T	par.4
37020	BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	P	par.3
37022	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	T	par.3
37026	BO	FONTANELICE	T	par.3
37027	BO	GAGGIO MONTANO	T	par.3
37029	BO	GRANAGLIONE	T	par.3
37031	BO	GRIZZANA MORANDI	T	par.3
37033	BO	LIZZANO IN BELVEDERE	T	par.3
37034	BO	LOIANO	T	par.3
37036	BO	MARZABOTTO	T	par.3
37040	BO	MONGHIDORO	T	par.3



<b>Codice ISTAT</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Delimitazione</b>	<b>art. 3 Dir. 268/75/CEE</b>
37041	BO	MONTERENZIO	T	par.3
37042	BO	MONTE SAN PIETRO	T	par.4
37043	BO	MONTEVEGLIO	P	par.4
37044	BO	MONZUNO	T	par.3
37046	BO	OZZANO DELL'EMILIA	P	par.3
37047	BO	PIANORO	P	par.4
37049	BO	PORRETTA TERME	T	par.3
37051	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	T	par.3
37054	BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	P	par.3
37057	BO	SASSO MARCONI	T	par.4
37058	BO	SAVIGNO	T	par.3
37059	BO	VERGATO	T	par.3
38002	FE	BERRA	T	par.5
38005	FE	CODIGORO	T	par.5
38006	FE	COMACCHIO	P	par.5
38014	FE	MESOLA	T	par.5
38020	FE	RO	T	par.5
38025	FE	GORO	T	par.5
40001	FC	BAGNO DI ROMAGNA	T	par.3
40007	FC	CESENA	P	par.3
40009	FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	T	par.4
40011	FC	DOVADOLA	T	par.4

<b>Codice ISTAT</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Delimitazione</b>	<b>art. 3 Dir. 268/75/CEE</b>
40014	FC	GALEATA	T	par.3
40019	FC	MELDOLA	P	par.3
40020	FC	MERCATO SARACENO	T	par.3
40022	FC	MODIGLIANA	T	par.4
40031	FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	T	par.3
40032	FC	PREDAPPIO	P	par.3
40033	FC	PREMILCUORE	T	par.3
40036	FC	ROCCA SAN CASCIANO	T	par.3
40037	FC	RONCOFREDDO	T	par.4
40043	FC	SANTA SOFIA	T	par.3
40044	FC	SARSINA	T	par.3
40046	FC	SOGLIANO AL RUBICONE	T	par.3
40049	FC	TREDOZIO	T	par.3
40050	FC	VERGHERETO	T	par.3
36011	MO	FANANO	T	par.3
36014	MO	FIUMALBO	T	par.3
36016	MO	FRASSINORO	T	par.3
36017	MO	GUIGLIA	T	par.3
36018	MO	LAMA MOCOGNO	T	par.3
36020	MO	MARANO SUL PANARO	P	par.3
36024	MO	MONTECRETO	T	par.3
36025	MO	MONTEFIORINO	T	par.3

<b>Codice ISTAT</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Delimitazione</b>	<b>art. 3 Dir. 268/75/CEE</b>
36026	MO	MONTESE	T	par.3
36029	MO	PALAGANO	T	par.3
36030	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	T	par.3
36031	MO	PIEVEPELAGO	T	par.3
36032	MO	POLINAGO	T	par.3
36033	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	T	par.3
36035	MO	RIOLUNATO	T	par.3
36042	MO	SERRAMAZZONI	T	par.3
36043	MO	SESTOLA	T	par.3
36047	MO	ZOCCA	T	par.3
33004	PC	BETTOLA	T	par.3
33005	PC	BOBBIO	T	par.3
33009	PC	CAMINATA	T	par.4
33015	PC	CERIGNALE	T	par.3
33016	PC	COLI	T	par.3
33017	PC	CORTE BRUGNATELLA	T	par.3
33019	PC	FARINI	T	par.3
33020	PC	FERRIERE	T	par.3
33025	PC	GROPPARELLO	T	par.4
33026	PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	T	par.4
33028	PC	MORFASSO	T	par.3
33029	PC	NIBBIANO	T	par.4

<b>Codice ISTAT</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Delimitazione</b>	<b>art. 3 Dir. 268/75/CEE</b>
33030	PC	OTTONE	T	par.3
33031	PC	PECORARA	T	par.4
33033	PC	PIANELLO VAL TIDONE	T	par.4
33034	PC	PIOZZANO	T	par.4
33038	PC	RIVERGARO	P	par.3
33043	PC	TRAVO	P	par.3
33044	PC	VERNASCA	T	par.4
33047	PC	ZERBA	T	par.3
34001	PR	ALBARETO	T	par.3
34002	PR	BARDI	T	par.3
34003	PR	BEDONIA	T	par.3
34004	PR	BERCETO	T	par.3
34005	PR	BORE	T	par.3
34006	PR	BORGIO VAL DI TARO	T	par.3
34008	PR	CALESTANO	T	par.3
34011	PR	COMPIANO	T	par.3
34012	PR	CORNIGLIO	T	par.3
34013	PR	FELINO	P	par.3
34017	PR	FORNOVO DI TARO	P	par.3
34018	PR	LANGHIRANO	P	par.3
34019	PR	LESIGNANO DE'BAGNI	P	par.3
34022	PR	MONCHIO DELLE CORTI	T	par.3

<b>Codice ISTAT</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Delimitazione</b>	<b>art. 3 Dir. 268/75/CEE</b>
34024	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	T	par.3
34026	PR	PALANZANO	T	par.3
34028	PR	PELLEGRINO PARMENSE	T	par.3
34031	PR	SALA BAGANZA	P	par.3
34035	PR	SOLIGNANO	T	par.3
34038	PR	TERENZO	T	par.3
34039	PR	TIZZANO VAL PARMA	T	par.3
34040	PR	TORNOLO	T	par.3
34044	PR	VALMOZZOLA	T	par.3
34045	PR	VARANO DE'MELEGARI	T	par.3
34046	PR	VARSÌ	T	par.3
39004	RA	BRISIGHELLA	P	par.3
39005	RA	CASOLA VALSENIO	T	par.3
35003	RE	BAISO	T	par.3
35007	RE	BUSANA	T	par.3
35011	RE	CARPINETI	T	par.3
35013	RE	CASINA	T	par.3
35016	RE	CASTELNOVO NE' MONTI	T	par.3
35018	RE	CANOSSA	T	par.3
35019	RE	COLLAGNA	T	par.3
35025	RE	LIGONCHIO	T	par.3
35031	RE	RAMISETO	T	par.3

<b>Codice ISTAT</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Delimitazione</b>	<b>art. 3 Dir. 268/75/CEE</b>
35041	RE	TOANO	T	par.3
35042	RE	VETTO	T	par.3
35043	RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	T	par.4
35044	RE	VIANO	T	par.3
35045	RE	VILLA MINOZZO	T	par.3
99004	RN	GEMMANO	T	par.4
99006	RN	MONDAINO	T	par.4
99008	RN	MONTEFIORE CONCA	T	par.4
99009	RN	MONTEGRIDOLFO	T	par.4
99010	RN	MONTESCUDO	T	par.4
99015	RN	SALUDECIO	T	par.4
99019	RN	TORRIANA	P	par.3
99020	RN	VERUCCHIO	P	par.3

P = parzialmente delimitato

T = totalmente delimitato



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2009, n. 1340

**DLgs 102/2004, nel testo modificato dal DLgs 82/2008. Rettifica alla delimitazione di cui alla deliberazione n. 838 del 15 giugno 2009 per i territori della Comunità Montana delle Valli del Nure e dell'Arda**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38;
- il DLgs 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38", con il quale sono state definite le nuove norme inerenti il Fondo di solidarietà nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;
- il DLgs 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al DLgs 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38";

richiamata la propria deliberazione n. 838 del 15 giugno 2009, concernente la delimitazione delle zone danneggiate – a seguito delle piogge persistenti che, nei periodi dall'1 novembre 2008 al 5 marzo 2009 e dal 28 marzo 2009 al 28 aprile 2009, hanno colpito alcuni territori di competenza della Provincia di Piacenza, nonché delle Comunità Montane Valle del Tidone, Valli del Nure e dell'Arda e Appennino Piacentino – e l'individuazione delle provvidenze applicabili ai sensi del DLgs 102/04, nel testo modificato dal DLgs 82/08;

rilevato che al punto 2.1.2.3. della predetta deliberazione, a seguito delle piogge persistenti dei periodi sopra indicati, sono state delimitate aree territoriali di competenza della Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda, nelle quali, a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento di cui sopra, possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 6 del DLgs 102/04, nel testo modificato dal DLgs 82/08;

preso atto della lettera n. 8621/09 del 7 settembre 2009, acquisita agli atti d'ufficio del competente Servizio Aiuti alle imprese al n. PG.2009.0196225 di protocollo in data 7/9/2009, con la quale la Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda nel trasmettere la nuova relazione tecnica predisposta dal Servi-

zio Agricoltura della Provincia di Piacenza:

- segnala che nella proposta di delimitazione delle aree colpite dalle piogge persistenti in questione, trasmessa alla Regione con lettera prot. n. 5788/09 del 28 maggio 2009, per mero errore materiale era stato indicato, relativamente al Comune di Ferriere, il foglio di mappa n. 43 anziché il foglio di mappa n. 49;
- chiede la rettifica dei territori delimitati al punto 2.1.2.3. della deliberazione di Giunta regionale n. 838 del 15 giugno 2009 e il conseguente inserimento, con riferimento al Comune di Ferriere, del foglio di mappa 49 in sostituzione del foglio di mappa 43;

ritenuto pertanto necessario modificare la delimitazione di cui alla citata deliberazione 838/09 nel modo sopra richiesto; viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07" e successive modifiche;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, la delimitazione dei territori di cui al punto 2.1.2.3. della deliberazione di Giunta regionale n. 838 del 15 giugno 2009 – territori di competenza della Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda, piogge persistenti dei periodi dall'1 novembre 2008 al 5 marzo 2009 e dal 28 marzo 2009 al 28 aprile 2009 – inserendo, con riferimento al Comune di Ferriere, il foglio di mappa 49 in sostituzione del foglio di mappa 43 tra le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del decreto ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento sopra citato, possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 6, del DLgs 102/04, nel testo modificato dal DLgs 82/08;

2) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2009, n. 1349

**Bando per la concessione di incentivi economici per la realizzazione di livelli ulteriori di sicurezza nei cantieri edili a favore dei committenti pubblici e privati denominato "Plus Security"**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- le Regioni esercitano le proprie competenze in materia di tutela e sicurezza del lavoro ai sensi dell'articolo 117, comma terzo, della Costituzione nel rispetto dei principi fondamentali riservati alla legislazione statale;
- il "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" con il Piano nazionale di prevenzione in edilizia 2008-2010, ha definito per i soggetti contraenti tra cui le Regioni gli impegni per la realizzazione delle azioni necessarie al raggiungimento di una serie di obiettivi diretti alla riduzione degli infortuni gravi e mortali nel comparto delle costruzioni;
- la Regione Emilia-Romagna riconosce la necessità di porre

in essere un solido sistema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche sulla base dell'incremento dei rispettivi patrimoni conoscitivi attraverso l'impostazione sistemica di flussi informativi, di relazioni e di azioni sinergiche nell'ambito di un sistema informativo integrato per un'efficace programmazione e pianificazione di azioni ed interventi definite con riferimento al quadro normativo complessivo in materia ed ai diversi livelli ed ambiti di ruoli e competenze;

visti:

- il DLgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e s.m.i.;
- la L.R. 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";
- la L.R. 2 marzo 2009, n. 2 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile", che promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa statale di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili e di ingegneria civile, temporanei o mobili, a committenza pubblica o privata;

considerato che:

- la Regione promuove la realizzazione di interventi diretti alla tutela della salute e della sicurezza, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, al contrasto dell'irregolarità delle condizioni di lavoro, alla diffusione della cultura della sicurezza, della legalità e della qualità del lavoro, favorendo la piena e più efficace applicazione, in sede locale, dei relativi strumenti normativi e attuativi;
- la Regione, con la L.R. 2/09, promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa statale di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili e di ingegneria civile, temporanei o mobili, a committenza pubblica o privata;
- al Capo III della L.R. 2/09 si prevedono forme di incentivazione economica a favore dei committenti che affidano l'esecuzione di lavori ad imprese che svolgono la loro attività secondo principi di responsabilità sociale;
- l'articolo 7 della L.R. 2/09 definisce i criteri di intervento della programmazione regionale per le politiche sulla sicurezza nei cantieri edili e i relativi aspetti procedurali e operativi;
- l'articolo 9 della L.R. 2/09 prevede disposizioni relative alla tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri di edilizia residenziale pubblica e sociale, prevedendo che tra i requisiti e i criteri di valutazione vi siano anche quelli riguardanti l'impegno ad attuare livelli ulteriori rispetto a quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri;
- al comma 2 del medesimo articolo 9 si prevede che qualora il contributo venga richiesto da Enti pubblici, la concessione dello stesso è subordinata all'impegno dell'Ente richiedente di prevedere l'obbligo, per l'impresa esecutrice, di attuare livelli ulteriori rispetto a quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri;
- in conformità di quanto disposto dagli artt. 7 e 9 della L.R. 2/09, gli incentivi economici sono riservati esclusivamente, ai committenti che sono stati selezionati nel precedente procedimento relativo al "Programma di edilizia agevolata per la realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", approvato con la delibera di Giunta 946/06, conclusosi con le deliberazioni di giunta, 1027/08 e 1277/08;

rilevato che per il finanziamento degli interventi selezionati a seguito del bando "Allegato A" alla presente deliberazione è disponibile la somma di 1.000.000,00 di Euro quale apporto regionale in spesa corrente prevista nella L.R. 23 luglio 2009, n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2009 e del Bilancio plurienna-

le 2009-2011 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il bando per l'assegnazione di incentivi economici nella Regione Emilia-Romagna a favore dei committenti che sono stati selezionati nel precedente procedimento relativo al "Programma di edilizia agevolata per la realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", approvato con la delibera di Giunta 946/06, conclusosi con le deliberazioni di giunta, 1027/08 e n. 1277, così come specificati all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare l'Allegato "B" indicante le modalità di applicazione dei sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri. Tale allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che per il finanziamento degli interventi che saranno selezionati a seguito del bando di cui all'Allegato "A" è disponibile la somma pari ad Euro 1.000.000,00 quale apporto regionale in spesa corrente prevista nella L.R. 23 luglio 2009, n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione", di cui Euro 500.000,00 nel Cap. n. 30531, Euro 250.000,00 nel Cap. n. 30533 ed Euro 250.000,00 nel Cap. n. 30535;

4) di pubblicare la presente deliberazione e gli Allegati A, B, nel Bollettino Ufficiale e nel sito web della Regione: [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it) - sezione Delibere di Giunta.

(segue allegato fotografato)

## **ALLEGATO A**

### **BANDO "PLUS SECURITY" PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI LIVELLI ULTERIORI DI SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI A FAVORE DI COMMITTENTI PUBBLICI E PRIVATI**

#### **Art. 1**

##### **Finalità**

1. La Regione Emilia-Romagna attraverso l'assegnazione di incentivi economici promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa statale di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili e di ingegneria civile, temporanei o mobili, a committenza pubblica o privata.
2. Il presente bando "PLUS SECURITY" è finalizzato a garantire maggiori livelli di tutela della salute e sicurezza sul lavoro all'interno dei cantieri, promuovendo in Emilia-Romagna un modello di responsabilità sociale diffusa.

#### **Art. 2**

##### **Soggetti beneficiari**

1. Alla presente procedura, per l'assegnazione di incentivi economici ai fini di cui all'art. 1, possono partecipare esclusivamente i soggetti proponenti, committenti pubblici e privati, che sono stati selezionati nel precedente procedimento relativo al "Programma di edilizia agevolata per la realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", approvato con deliberazione di Giunta n. 946/2006, conclusosi con le deliberazioni di Giunta, n. 1027/2008 e n. 1277/2008.
2. Ai fini della presente procedura, per committenti si intendono anche i soggetti che eseguono direttamente gli interventi di cui al comma 1, nel qual caso tali soggetti assumono in proprio gli impegni previsti dagli artt. 5 e 6.

#### **Art. 3**

##### **Finanziamento**

1. Le risorse finanziarie per l'assegnazione degli incentivi economici di cui al presente bando sono pari a 1.000.000,00 di euro così come previste quale apporto regionale in spesa corrente di cui alla legge regionale 23 luglio 2009, n.10 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011 a norma

dell'art. 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n.40. Primo provvedimento generale di variazione".

#### Art. 4

##### **Livelli ulteriori di sicurezza**

1. Ai sensi della L.R. 2/2009, per livelli ulteriori di sicurezza si intendono i requisiti e le condizioni di cui agli artt. 5 e 6.
2. La presenza di tutti i requisiti di cui all'art. 5 è condizione necessaria per l'ammissione delle domande alla successiva fase di esame e di attribuzione dei punteggi ai sensi dell'art. 6.
3. La presenza di una o più condizioni fra quelle di cui all'art.6 è invece finalizzata all'attribuzione dei punteggi e alla formazione della graduatoria.
4. I livelli ulteriori di sicurezza di cui al presente bando si applicano nei cantieri edili e di ingegneria civile, temporanei o mobili, nell'ambito degli interventi di cui all'art. 2, per i quali l'incentivo economico è stato assegnato.

#### Art. 5

##### **Requisiti di ammissibilità**

1. Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i committenti di cui all'art. 2 dovranno produrre una dichiarazione con cui si impegno ad affidare l'esecuzione dei lavori ad una o più imprese che:
  - a) garantiscano, in riferimento a tutta la durata dei lavori, l'accesso e lo svolgimento di sopralluoghi, da parte degli organismi paritetici di settore presenti sul territorio ove si svolgono i lavori stessi, ai fini di quanto disposto dall'art. 10, comma 3;
  - b) applichino i contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona in cui è ubicato il cantiere e, in particolare, in ordine alle modalità di iscrizione alla cassa edile e agli obblighi formativi effettuati o da effettuare relativi all'iscrizione al corso di 16 ore, ove previsti dai suddetti accordi collettivi;
  - c) producano il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) corredato della dicitura "antimafia", in corso di validità ai sensi delle disposizioni vigenti.
2. Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i committenti di cui all'art. 2 dovranno altresì individuare il responsabile preposto all'assunzione e al coordinamento delle iniziative necessarie al raggiungimento degli impegni assunti.



## Art. 6

### Attribuzione dei punteggi

1. La Commissione tecnica di cui all'art. 8 esamina, secondo i criteri di seguito indicati, i livelli ulteriori di sicurezza che i committenti di cui all'art. 2 si impegnano ad attuare.

2. A tal fine i committenti dovranno produrre una dichiarazione di impegno ad affidare l'esecuzione dei lavori ad una impresa o a più imprese che nel corso dei lavori:

a) utilizzino sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri, volti al riconoscimento dell'identità, dell'accesso e della permanenza nei cantieri degli addetti e dei lavoratori autorizzati, secondo le modalità di applicazione dei sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri stessi, di cui all'allegato B (punti 45);

b) utilizzino sistemi informatici che consentano la trasmissione dei dati di cui alla lettera a) mediante collegamento remoto con la Regione Emilia-Romagna, conformi alle prescrizioni di cui allegato B (punti 20);

c) utilizzino sistemi informatici di verifica sull'impiego dei dispositivi di sicurezza (D.P.I.) (punti 5);

d) adottino progetti per la formazione da svolgere in cantiere, ulteriori rispetto agli obblighi previsti dalle norme vigenti e dal C.C.N.L., riguardanti i soggetti esposti ai rischi di cadute dall'alto o di sprofondamento, o di seppellimento, o di folgorazione, o di cadute di materiale dall'alto (punti 20);

e) adottino moduli formativi, ulteriori rispetto agli obblighi previsti dalle norme vigenti e dal C.C.N.L., secondo gli standard previsti dal "Piano Straordinario della Formazione per la sicurezza" di cui alla delibera di Giunta del 3 giugno 2009, n. 744, (punti 10).

2. La dichiarazione di impegno deve riguardare almeno una delle condizioni previste al comma 1 e, ove riguardi la condizione di cui alla lettera b), deve essere associata all'impegno di cui alla lettera a). Qualora la dichiarazione riguardi una o più condizioni fra quelle indicate alle lettere a), b) e d), i relativi livelli ulteriori di sicurezza individuati da tali condizioni si applicano anche ai soggetti o imprese terze, che a qualunque titolo svolgono attività nel cantiere.

3. Il totale del punteggio raggiungibile, pari a 100 punti, corrisponde ad un incentivo economico pari a 30.000 €. In modo proporzionale al punteggio acquisito è determinato l'importo dell'incentivo economico (300 €/punto).

**Art. 7****Modalità di presentazione delle domande**

1. Ai fini della assegnazione degli incentivi economici previsti dal presente bando, i committenti di cui all'art. 2 dovranno presentare domanda in un plico chiuso recante la dicitura "PLUS SECURITY", alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali V.le A. Moro, 30 - 40127 Bologna. Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente presso l'ufficio situato al VII piano di V. A. Moro, 30, stanza n. 723 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00 (Ufficio segreteria telefono 051/5273770). Le domande saranno protocollate progressivamente per ordine d'arrivo.
2. Le domande, corredate dalle dichiarazioni di impegno di cui agli artt. 5 e 6 devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 23/10/2009.
3. Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Draghetti (telefono 051/5275940-8769 e-mail [ldraghetti@regione.emilia-romagna.it](mailto:ldraghetti@regione.emilia-romagna.it)).
4. La domanda può essere redatta utilizzando il modulo reperibile sul sito web della Regione [www.governodelterritorio.it](http://www.governodelterritorio.it).

**Art. 8****Commissione tecnica e graduatoria**

1. Dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande il dirigente competente nomina una Commissione tecnica preposta all'esame delle istanze e della documentazione prodotta. La Commissione tecnica provvede alla formulazione della graduatoria risultante dall'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 6.
2. In caso di parità di punteggio, le domande saranno collocate in graduatoria secondo l'ordine del protocollo di arrivo di cui all'art.7, comma 1.

**Art. 9****Assegnazione degli incentivi economici**

1. La graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale e sulla base di essa si procederà all'assegnazione degli incentivi economici fino all'esaurimento del finanziamento disponibile di cui all'art. 3.
2. Nel caso in cui un committente realizzi ai sensi dell'art.2 più interventi non potrà avere diritto a più di due incentivi economici, ciascuno riferito ad un solo cantiere.
3. L'esito della procedura di cui al presente bando sarà comunicato a tutti i committenti partecipanti.



4. Al momento dell'assegnazione dell'incentivo economico l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare ai committenti beneficiari ed agli organismi paritetici i rispettivi estremi identificativi.

#### Art. 10

##### **Invio e deposito della documentazione**

1. Le dichiarazioni e/o i documenti che confermano gli impegni di cui agli artt. 5 e 6 sono inviati, utilizzando il modulo relativo alla dichiarazione dell'impresa esecutrice reperibile sul sito web della Regione [www.governodelterritorio.it](http://www.governodelterritorio.it), dall'impresa o dalle imprese esecutrici al committente, che li trasmette all'Amministrazione regionale, prima dell'inizio dei lavori ovvero, qualora i lavori siano già iniziati, entro 30 giorni dalla assegnazione degli incentivi economici.

2. Copia di tale documentazione è, altresì, depositata nel cantiere durante tutta la durata dei lavori, al fine di consentirne la verifica da parte degli enti competenti.

3. Gli organismi paritetici possono accedere in cantiere al fine di verificare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro, nonché l'applicazione degli impegni assunti ai sensi degli artt. 5 e 6, il loro rispetto da parte dell'impresa o delle imprese esecutrici.

#### Art.11

##### **Modalità di erogazione degli incentivi economici**

1. Gli incentivi economici previsti dal presente bando saranno erogati ai soggetti beneficiari in due soluzioni, a seguito della ricezione da parte della Regione Emilia-Romagna, "Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali", della documentazione trasmessa ai sensi del comma 2.

2. La prima soluzione pari al 50% dell'incentivo economico è erogata sulla base della documentazione di cui all'art. 10, comma 1. La seconda soluzione, pari al restante 50% dell'incentivo, è erogata a seguito della ricezione delle dichiarazioni e/o documenti attestanti l'adempimento degli impegni di cui agli artt. 5 e 6, il loro rispetto da parte dell'impresa o delle imprese esecutrici.

#### Art. 12

##### **Procedure di verifica e di revoca degli incentivi economici**

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli, acquisire direttamente o chiedere al committente

qualsiasi documentazione eventualmente occorrente per comprovare il rispetto degli impegni dichiarati.

2. L'Amministrazione regionale procede alla revoca dell'incentivo economico qualora anche uno solo degli impegni assunti ai sensi degli artt. 5 e 6:

- a) non sia rispettato dal committente;
- b) non sia confermato ai sensi dell'art.10, comma 1;
- c) non sia attestato ai sensi dell'art. 11, comma 2;
- d) non sia rispettato dall'impresa o dalle imprese esecutrici.

3. L'incentivo economico è altresì revocato qualora nei confronti del committente sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, in riferimento alle fattispecie previste dall'art. 157, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 81 del 2008.

#### Art. 13

##### **Informazioni**

1. Per informazioni relative alla presente procedura e per eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo è possibile rivolgersi al dott. Maurizio Baldisserri (tel. 051/5273844 e-mail [mbaldisserri@regione.emilia-romagna.it](mailto:mbaldisserri@regione.emilia-romagna.it)). Il presente bando è disponibile sul sito web della Regione: [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it) - sezione Delibere di Giunta.

#### Art. 14

##### **Trattamento dei dati**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, presso la Regione Emilia-Romagna esclusivamente nell'ambito della procedura di cui al presente bando, nonché per comunicazioni agli enti competenti in materia di sicurezza e tutela del lavoro, e per eventuali elaborazioni statistiche.

2. Al fine di consentire l'assegnazione e l'erogazione degli incentivi economici di cui al presente bando, il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

**ALLEGATO B**

**MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI DI CONTROLLO E REGISTRAZIONE AUTOMATICA DELLE PRESENZE AUTORIZZATE NEI CANTIERI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2 LETT. F) DELLA L.R. 2/2009**

ART. 1

**FINALITA'**

Il presente allegato B disciplina le modalità di applicazione dei sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri, nei cantieri ove si realizzano i lavori i cui committenti beneficiano degli incentivi economici previsti dal bando di cui all'allegato A.

Art. 2

**COMPONENTI DEL SISTEMA INFORMATICO DI CONTROLLO E REGISTRAZIONE AUTOMATICA DELLE PRESENZE NEI CANTIERI**

Il sistema informatico di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri, è organizzato su tre principali componenti:

1. il BADGE di identificazione personale degli addetti autorizzati all'accesso dello specifico cantiere;
2. il dispositivo di rilevazione degli accessi/uscite al cantiere
3. il sito internet di gestione dei dati da remoto.

**1.1 BADGE**

È una scheda plastica che incorpora al suo interno un dispositivo in tecnologia RFID standard: questa scheda riporta stampate su una delle facce, in modo duraturo e non rimovibile: una foto tessera (di caratteristiche analoghe a quella apposta sui documenti d'identità) il NOME, il COGNOME e il CODICE FISCALE del soggetto identificato.

Facoltativamente, al fine di rendere il BADGE più sicuro (dalle possibili falsificazioni) sulla memoria RFID oltre al codice univoco di identificazione può essere anche memorizzato un codice di sicurezza, anche associato ad un dato biometrico, che potrà essere letto con adeguate modalità in occasione di controlli/verifiche.

## **IL DISPOSITIVO DI RILEVAZIONE DEGLI ACCESSI/USCITE AL CANTIERE**

Il dispositivo di rilevazione degli accessi deve:

- riconoscere il badge dei soggetti preventivamente accreditati ed autorizzati all'accesso dello specifico cantiere;
- rifiutare l'accesso a personale con badge scaduti o disabilitati o non registrati: l'elenco dei badge abilitati deve essere aggiornato ogni 10/15 min;
- registrare con adeguato orologio marcatempo la data/ora d'ingresso e la data/ora d'uscita;
- rilevare con un'apposita telecamera la foto del soggetto che usa il badge in occasione della marcatura d'ingresso o di uscita;
- trasmettere a remoto verso il server di gestione ad un sito web ad intervalli programmati di 10/15 minuti tutte le marcature d'ingresso/d'uscita rilevate nel lasso di tempo.

A seconda della configurazione del cantiere possono essere previsti più accessi e quindi attraverso adeguate modalità di gestione i diversi dispositivi di rilevazione dovranno riconoscere se la marcatura è di entrata o di uscita indifferentemente dal varco utilizzato dall'addetto per entrare/uscire e trasmettere correttamente le specifiche informazioni al server di gestione.

Il dispositivo di rilevazione degli accessi/uscite potrà facoltativamente comandare anche aperture o tornelli nonché disporre di accessori di sorveglianza della vicinanza per prevenire furti e/o manomissioni.

## **IL SERVER DI GESTIONE**

La Regione Emilia-Romagna ha, per le finalità di cui alla L.R. 2/2009 ha realizzato il portale [www.repac.it](http://www.repac.it) su cui tutti i cantieri che utilizzeranno le specifiche modalità di sorveglianza delle presenze autorizzate dovranno preventivamente accreditarsi e fornire le informazioni richieste con le specifiche modalità.

Pertanto prima dell'inizio dei lavori nel cantiere che sarà oggetto di monitoraggio REPAC, ovvero secondo le modalità e tempi previsti dall'art. 10, comma 1 l'impresa appaltatrice dovrà fornire le informazioni anagrafiche del cantiere e nominare un responsabile del cantiere per le attività di monitoraggio REPAC, brevemente "RCR", che sarà accreditato al sistema per poter svolgere le necessarie attività di:

1. inserimento delle informazioni anagrafiche delle imprese e degli addetti autorizzati all'accesso dello specifico cantiere;

2. accreditamento sul REPAC dei badge degli addetti autorizzati all'accesso dello specifico cantiere;
3. verifica giornaliera degli accessi ed eventuale giustificazione delle eventuali mancate marcature di ingresso/uscita;
4. sostituzione dei badge smarriti e disabilitazione dei badge non più autorizzati.

Una volta accreditato il cantiere e il suo RCR, prima dell'inizio dei lavori e delle specifiche attività di monitoraggio, il gestore del portale [www.repac.it](http://www.repac.it) fornirà i necessari codici di criptazione che consentiranno ai dispositivi di rilevazione accessi posti in cantiere di trasmettere al server di gestione del REPAC le informazioni sulle marcature di ingresso/uscita con le specifiche tecniche di cui all'art. 3.

Il portale [www.repac.it](http://www.repac.it) consente anche l'accreditamento degli operatori preposti alla vigilanza sulle attività dei cantieri di costruzioni edili per consentire loro la visione in tempo reale degli addetti autorizzati presenti nei diversi cantieri nonché la visione per ciascun cantiere dei report giornalieri di presenza e di riepiloghi mensili per addetto/impresa.

#### ART. 3

**SPECIFICHE DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL SISTEMA REPAC, DAL BADGE E DELLE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DATI DAI DISPOSITIVI DI RILEVAZIONE AL SERVER DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO [www.repac.it](http://www.repac.it)**

##### Scheda anagrafica del cantiere

Ente Appaltante/Committente

Unità Operativa

Responsabile Unico Procedimento (RUP)

Indirizzo EA/UO

Descrizione dei lavori

Localizzazione cantiere - indirizzo

Localizzazione cantiere - coordinate geografiche

Direttore dei lavori (DL)

Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE)

Direttore del Cantiere (DC)

Responsabile Cantiere Repac (RCR)

Data inizio lavori

Data ultimazione lavori

Importo lavori

Importo oneri per la sicurezza

Stato operativo del cantiere

## Scheda anagrafica dell'impresa

		Obbligatorio Da tabella
<b>DENOMINAZIONE</b>	:	SI
<b>NATURA GIURIDICA</b>	:	SI - Tab.1
<b>CODICE FISCALE</b>	:	SI
<b>PARTITA IVA</b>	:	SI
<b>Unità Organizzativa</b>	:	NO
<b>Indirizzo</b>	:	SI
<b>Cap</b>	:	SI
<b>Comune/Provincia</b>	:	SI
<b>Telefono</b>	:	SI
<b>Telefax</b>	:	SI
<b>Posizione INPS</b>	:	SI
<b>Posizione INAIL</b>	:	SI
<b>Cognome Referente</b>	:	SI
<b>Nome Referente</b>	:	SI
<b>Cellulare Referente</b>	:	SI
<b>e-mail Referente</b>	:	SI
<b>Ruolo nel cantiere</b>	: APPALTATRICE/ESECUTRICE	<input type="checkbox"/>
	: SUBAPPALTATRICE	<input type="checkbox"/>
	: SUBCONTRAENTE	<input type="checkbox"/>
		SI



**Tabella 1**

Val.	Tipologia
01	Società in accomandita per azioni
02	Società a responsabilità limitata
03	Società per azioni
04	Soc. coop. e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario gen. cooperazione
05	Altre società cooperative
06	Mutue assicuratrici
07	ConSORZI con personalità giuridica
08	Associazioni riconosciute
09	Fondazioni
10	Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11	ConSORZI senza personalità giuridica
12	Associazioni non riconosciute e comitati
13	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica
14	Enti pubblici economici
15	Enti pubblici non economici
16	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza p.tà giuridica
17	Opere pie e società di mutuo soccorso
18	Enti ospedalieri
19	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20	Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22	Soc., org. ed enti esteri non classificabili con sede od oggetto principale in Italia
23	Società semplici, irregolari e di fatto
24	Società in nome collettivo
25	Società in accomandita semplice
26	Società di armamento
27	Associazioni tra artisti e professionisti
28	Aziende coniugali gestite in forma di società
29	GEIE - Gruppi europei di interesse economico
30	Soggetti non residenti - Società semplici, irregolari e di fatto
31	Soggetti non residenti - Società in nome collettivo
32	Soggetti non residenti - Società in accomandita semplice
33	Soggetti non residenti - Società di armamento
34	Soggetti non residenti - Associazione tra professionisti
35	Soggetti non residenti - Società in accomandita per azioni
36	Soggetti non residenti - Società a responsabilità limitata
37	Soggetti non residenti - Società per azioni
38	Soggetti non residenti - Consorzi
39	Soggetti non residenti - Altri enti ed istituti
40	Soggetti non residenti - Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
41	Soggetti non residenti - Fondazioni
42	Soggetti non residenti - Opere pie e società di mutuo soccorso
43	Soggetti non residenti - Altre organizzazioni di persone o di beni
50	Società per azioni, aziende speciali e consorzi di cui agli artt. 23, 25, 60 della L. 142/90
51	Condomini
52	Imprese individuali artigiane
53	Imprese individuali commerciali
54	Enti ecclesiastici
55	Lavoratori autonomi - Professionisti
56	Altri lavoratori autonomi
90	Org. e amm. statali, comuni, province, regioni, c. montane, cons. enti locali, gest. demani collettivi

Scheda anagrafica dell'addetto autorizzato all'accesso nel cantiere

Da compilare a cura dell'addetto		Obbligatorio da tabella
NOME	:	SI
COGNOME	:	SI
CODICE FISCALE	:	SI
DOC. IDENTITÀ TIPO - NUMERO	:	SI
RILASCIATO DA	:	SI
CITTADINANZA	:	SI

Da compilare a cura dell'impresa di appartenenza		Obbligatorio da tabella
Ragione Sociale Impresa	:	SI
Posizione lavorativa	:	SI Tabella 2
Mansione	:	SI
Categoria Contratto	:	SI Tabella 3
Specifica categoria	:	NO
Tipologia contratto	:	SI Tabella 4
Livello	:	SI Tabella 5
Cassa Edile	:	SI

Firma addetto

\_\_\_\_\_

Firma compilatore impresa

\_\_\_\_\_

### ***Tabelle per la compilazione del modulo anagrafe addetti***

***Tabella 2***

CODICE	POSIZIONE LAVORATIVA
01	Lavoratore Dipendente
02	Lavoratore Autonomo
03	Libero Professionista

***Tabella 3***

CODICE	CATEGORIA CONTRATTO
01	EDILI
02	CEMENTO, CALCE, GESSO
03	MANUFATTI e LATERIZI
04	LEGNO, ARREDAMENTO
05	LAPIDEI
06	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: specificare
07	AZIENDE di SERVIZI: specificare
08	CHIMICI: specificare
09	COMMERCIO: specificare
10	CREDITO ed ASSICURAZIONI: specificare
11	ENTI ed ISTITUZIONI PRIVATE: specificare
12	MECCANICI: specificare
13	POLIGRAFICI: specificare
14	TESSILE: specificare
15	TRASPORTI: specificare

***Tabella 4***

CODICE	TIPOLOGIA DEL CONTRATTO
01	Industria
02	Cooperazione
03	Artigianato
04	Piccola Impresa

***Tabella 5***

CODICE	LIVELLO CONTRATTUALE
01	I
02	II
03	III
04	IV
05	V
06	VI
07	VII
08	Altro

**Fac-simile del badge**

<b>Nome:</b>	<b>Foto tessera</b>
<b>Cognome:</b>	
<b>Codice Fiscale:</b>	

**Modalità per la trasmissione dei dati dai dispositivi di rilevazione al server di gestione del sistema informatico [www.repac.it](http://www.repac.it)**

#### **Descrizione di massima**

Il sistema REPAC acquisisce i dati di accesso degli operatori per mezzo dei dispositivi di controllo accessi che sono situati presso il cantiere (una o più postazioni). Questi dispositivi, ad intervalli regolari (ogni 5-10 min), si devono connettere al server che gestisce il servizio e scaricare questi dati nel sistema di gestione.

Il sistema informatico REPAC mette a disposizione un web service apposito a cui tutti i dispositivi dovranno collegarsi e scaricare i dati. I soggetti proponenti potranno avvalersi della collaborazione e del supporto tecnico della Regione per garantire le prestazioni del sistema.

#### **Web Service**

Il web service è stato progettato e realizzato per utilizzare come protocollo di comunicazione il protocollo SOAP nella sua versione 1.1. Su questo web service sono implementati diversi metodi tra cui il principale è il method "PutTransitEvent" che serve per comunicare al server i dati di accesso degli addetti al cantiere. Questa funzione accetta i dati di un solo evento quindi in caso di n eventi di accesso, occorrerà chiamare questa funzione n volte.

#### **Metodo PutTransitEvent**

Il web method PutTransitEvent è quello che permette ai dispositivi di controllo accessi di far affluire i dati all'applicativo web di gestione REPAC. Ogni ingresso od uscita dal cantiere viene definito dal sistema REPAC un "evento di transito" cioè un transito attraverso i varchi di accesso del cantiere, sia che questi varchi siano fisici o virtuali.

Questo metodo restituisce una stringa di caratteri e richiede due parametri di input:

DeviceID: parametro di tipo intero a 32 bit;

CryptedString: parametro di tipo stringa.

Il primo parametro è il codice seriale assegnato al dispositivo di controllo accessi che sta trasmettendo l'evento di transito e viene assegnato allo stesso dal sistema REPAC: serve al sistema REPAC per identificare la chiave da usare per la decrittazione del parametro "CryptedString" che contiene i dati dell'evento.

Il secondo parametro invece racchiude tutti i dati dell'evento ma, essendo crittografato, quando arriva al web method si presenta come una stringa di caratteri senza alcun significato intellegibile. Questa non è altro che la rappresentazione in forma criptata di un albero XML in formato stringa: questo albero XML dovrà contenere tutti i dati dell'evento secondo uno schema ben definito. Una volta ricostruito questo albero XML, il sistema si

occuperà di estrarne i valori ed inserirli nella base dati del sistema previa validazione degli stessi.

Come valore di ritorno abbiamo una stringa di caratteri il cui valore rispecchierà il successo o l'insuccesso dell'operazione.

#### **Dati di un evento di transito**

I dati minimali necessari per definire correttamente un evento di transito cioè un ingresso od un'uscita sono i seguenti:

- numero seriale assegnato dal sistema REPAC al dispositivo di controllo accessi;
- numero seriale del badge RFID rilevato;
- data e ora del momento in cui il sistema di controllo accessi ha rilevato il tesserino;
- immagine scattata dal dispositivo di controllo accessi al momento del riconoscimento del tesserino;
- coordinate geografiche (latitudine, longitudine) del dispositivo di controllo accessi al momento della rilevazione.

Questi dati dovranno obbligatoriamente essere presenti nell'albero XML rappresentante l'evento di transito che i dispositivi di controllo accessi manderanno al sistema di gestione REPAC.

#### **Albero XML dei dati di evento**

La definizione esatta del formato dell'albero XML può essere dedotta dall'XML Schema che sarà rilasciato su richiesta in formato su file ("TransitEvent.xsd").

#### **Crittografia dei dati trasmessi**

Per assicurare la riservatezza e l'integrità dei dati di accesso ai cantieri durante il transito attraverso la rete pubblica (Internet) si è scelto di crittografare i dati. I dispositivi di controllo accessi per crittografare i dati trasmessi dovranno utilizzare come algoritmo di crittografia l'AES (Advanced Encryption Standard) con chiavi a 256 bit.

La trasmissione può altresì essere effettuata tramite la Rete R3 in tecnologia Tetra che prevede la crittografia della trasmissione. La Regione si occuperà di predisporre le apparecchiature, presso il server, per la trasmissione su Tetra.

#### **Modalità di attivazione dei cantieri**

I cantieri oggetto del monitoraggio REPAC dovranno prima dell'inizio lavoro accreditarsi al sistema informativo, ovvero secondo le modalità e tempi previsti dall'art. 10, comma 1, inviando la scheda anagrafica del cantiere ed individuando un Responsabile di Cantiere del Repac che dovrà essere istruito sulle procedure di accredito degli addetti per il monitoraggio.

A tutti gli addetti autorizzati dovrà essere preventivamente rilasciato un badge con le caratteristiche specificate.

Il cantiere avrà almeno un rilevatore di accessi/uscite che dovrà trasmettere con le modalità sopra descritte ad intervalli di 10-15 minuti la lista degli accessi/uscite.

---



## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 1 settembre 2009, n. 339**

**Conferimento alla dott.ssa Diana Cristina Constantinescu di un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale occasionale, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 239/2008 e successive integrazioni. Impegno e liquidazione della spesa**

#### IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire alla dott.ssa Diana Cristina Constantinescu, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera dell'Ufficio di Presidenza 239/08 e successive integrazioni, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale occasionale, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione e termini il 28/2/2010;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06, dopo la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assemblea legislativa, come precisato al successivo punto 11);

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con l'incaricato sono quelle

definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire che l'attività oggetto del contratto è rivolto al Servizio "Relazioni esterne e internazionali" dell'Assemblea legislativa;

6) di stabilire, per l'incarico in oggetto, un compenso complessivo di Euro 5.000,00, al lordo degli oneri previdenziali e fiscali di legge;

7) di stabilire che il pagamento relativo al compenso a favore della dott.ssa Constantinescu avverrà in due tranches, di cui la prima ad Euro 2.500,00 a titolo di anticipo da liquidarsi nel mese di settembre 2009, e la seconda pari ad Euro 2.500,00 a conclusione dell'incarico, dietro presentazione di regolari note di addebito e di una relazione finale sull'attività svolta;

8) di impegnare e liquidare la somma di Euro 2.500,00 sull'UPB 1, funzione 7, Cap. 11 "Studi, ricerche e consulenze (C.N.I.)", azione n. 196, impegno n. 99 del Bilancio per l'esercizio 2010 che sarà dotato della necessaria disponibilità;

10) di stabilire che per l'incarico in oggetto la dott.ssa Constantinescu avrà come referente il dott. Alessandro Criserà - Responsabile del Servizio "Relazioni esterne e internazionali";

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01 e dalla "Direttiva" allegata alla delibera dell'Ufficio di presidenza 176/08:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare competente;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla registrazione dell'incarico nell'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008).

IL DIRETTORE GENERALE  
Luigi Benedetti

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 24 agosto 2009, n. 7988**

**Conferimento di incarico per prestazione d'opera intellettuale di natura professionale all'ing. Alfonso Francesco Metello Andretta per un supporto specialistico all'aggiornamento e revisione del prezzo medio regionale del recupero e smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/01 e della delibera G.R. n. 136/2009**

#### IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire all'ing. Alfonso Metello Francesco Andretta, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 136/09 e 607/09, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico specialistico finalizzato all'aggiornamento e revisione del prezzo medio regionale del recupero e dello smaltimento dei rifiuti urbani per tipologia e caratteristiche degli impianti, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 9 mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08 e s.m. dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione

Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 13.500,00 (compenso Euro 11.029,41, IVA 20% per Euro 2.250,00 e contributo previdenziale 2% per Euro 220,59) al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 13.500,00 registrata al n. 2491 di impegno sul Capitolo 37369 "Indennità e spese accessorie per il funzionamento dell'Autorità regionale per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani (art. 20, L.R. 6 settembre 1999, n. 25)" afferente all'UPB 1.4.2.2. 13400 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 2416/08 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con proprio atto formale, a presentazione di regolare fattura, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 607/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;

- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino

Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Bortone

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 15 luglio 2009, n. 6684**

**Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale all'ing. Carlo Apponi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della DGR n. 136/2009**

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire all'ing. Carlo Apponi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 136/09 e 607/09, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale per un supporto tecnico specialistico finalizzato all'elaborazione di linee guida in materia di autorizzazioni per l'esercizio di impianti produttivi di beni e servizi e di riduzione di oneri all'avvio dell'attività d'impresa e individuazione delle tipologie per la redazione della modulistica omogenea di supporto e all'elaborazione di un set di indicatori e di metodologie per la semplificazione della normativa tecnica e per l'informatizzazione e la certificazione della gestione dei procedimenti rivolti alle imprese come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08 e s.m., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 40.000,00 (compenso Euro 32.051,28, IVA 20% per Euro 6.666,67 e contributo previdenziale 4% per Euro 1.282,05) al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 40.000,00 registrata al n. 2371 di impegno sul Capitolo 21059 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze al fine dell'attuazione del Piano energetico regionale (art. 19, commi 6 e 8, DLgs 31 marzo 1998, n. 112; art. 2, comma 1, lett. A) e art. 8, L.R. 23 dicembre 2004, n. 26) – Mezzi statali" – UPB 1.3.2.2.7133 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 2416/08 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 607/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 14 agosto 2009, n. 7570**

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla dott.ssa Elisa Donati in attuazione della delibera di programmazione n. 136/09, L.R. 43/01, art. 12**

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

a) di conferire alla dott.ssa Elisa Donati, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 136/09 e 607/09, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto tecnico-specialistico al Servizio Turismo e Qualità Aree turistiche finalizzato alla gestione delle attività programmate per l'attuazione del progetto interregionale di sviluppo turistico "Itinerari dei Paesaggi d'autore" di cui alla Legge 135/01, come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08 e s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, come precisato al successivo punto i);

d) di stabilire per l'incarico di cui alla lettera a), un compenso complessivo pari ad Euro 15.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 15.000,00 come segue:

- quanto ad Euro 7.000,00 registrata al n. 2549 di impegno sul Capitolo 25494 recante "Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l'attuazione di interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003)" afferente all'UPB 1.3.3.2.9103;
- quanto ad Euro 8.000,00 registrata al n. 2550 di impegno sul Capitolo 25500 recante "Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l'attuazione di interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione

con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n. 135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003) – Mezzi statali” afferente all’UPB 1.3.3.2.9105;

del Bilancio per l’esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 2416/08 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all’art. 4 del contratto;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

i) di dare atto, infine, che ai sensi della “Disciplina del rapporto di lavoro autonomo in Regione Emilia-Romagna”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione 607/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 14, 15, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Centro per l’Impiego competente;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all’art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell’efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla trasmissione alla Direzione generale centrale “Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica” per gli adempimenti in materia previdenziale, assicurativa e sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 4 agosto 2009, n. 7573

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Massimo Caporale in attuazione della delibera di programmazione n. 136/09, L.R. 43/01, art. 12**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

a) di conferire al dott. Massimo Caporale, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 136/09 e 607/09, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per la realizzazione degli interventi e delle azioni relative all’Asse 1 del Programma operativo regionale FESR dell’Emilia-Romagna 2007-2013 e in particolare per un supporto tecnico-specialistico finalizzato all’analisi ed alla gestione di interventi per il sostegno alla ricerca industriale e all’innovazione, relativamente al bando per progetti di ricerca collaborativa delle PMI, come dettagliato nell’allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l’incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08 e s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, come precisato al successivo punto i);

d) di stabilire per l’incarico di cui alla lettera a), un compenso complessivo pari ad Euro 27.000,00, al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 27.000,00 come segue:

- quanto ad Euro 9.970,36 registrata al n. 2512 di impegno sul Capitolo 23612 recante “Spese per l’attuazione di interventi di assistenza tecnica – Asse 5 – Programma operativo 2007-2013 – Contributo CE sul FESR (Reg. CE 1083 dell’11 luglio 2006; Dec. C(2007) 3875 del 7 agosto 2007)” afferente all’UPB 1.3.2.2.7255;
- quanto ad Euro 17.029,64 registrata al n. 2513 di impegno sul Capitolo 23624 recante “Spese per l’attuazione di interventi di assistenza tecnica – Asse 5 – Programma operativo 2007-2013 (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 36; Dec. C(2007) 3875 del 7 agosto 2007). Mezzi statali” afferente all’UPB 1.3.2.2.7256;

del Bilancio per l’esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 2416/08 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all’art. 4 del contratto;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

i) di dare atto, infine, che ai sensi della “Disciplina del rapporto di lavoro autonomo in Regione Emilia-Romagna”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione 607/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 14, 15, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:



- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Centro per l'impiego competente;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web

istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54 della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- alla trasmissione alla Direzione generale Centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica" per gli adempimenti in materia previdenziale, assicurativa e sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI 7 agosto 2009, n. 7755

#### **Accreditamento istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso Arcoveggio, gestita dall'ente Cooperativa sociale Centro accoglienza La Rupe, Sasso Marconi (BO)**

##### IL DIRETTORE

###### Richiamati:

- l'art. 8 quater del DLgs 502/92 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;
- il comma 3 dell'art. 2 della L.R. 29/04 e successive modifiche, l'art. 2 della L.R. 34/98 e successive modifiche, i quali stabiliscono che le strutture sanitarie pubbliche e private, in possesso di autorizzazione, che intendono erogare prestazioni nell'ambito o per conto del Servizio Sanitario regionale debbano ottenere preventivamente l'accREDITAMENTO, secondo le modalità stabilite dalla medesima Legge 34/98;
- il comma 2 dell'articolo 9 della L.R. 34/98 così come modificato dall'articolo 24 della L.R. 4/08 che attribuisce all'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale il compito di fungere da struttura di supporto nella verifica dei requisiti posseduti dalle strutture sanitarie che richiedono l'accREDITAMENTO;
- il comma 4 dell'articolo 9 della L.R. 34/98 così come modificato dall'articolo 24 della L.R. 4/08 che stabilisce che il Direttore generale competente in materia di sanità, o suo delegato, conceda o neghi l'accREDITAMENTO con propria determinazione;
- il comma 1 dell'art. 10 della L.R. 34/98 così come modificato dall'art. 24 della L.R. 4/08 che prevede che l'accREDITAMENTO è valido per quattro anni decorrenti dalla data di concessione;
- la deliberazione n. 327 del 23 febbraio 2004 con la quale la Giunta regionale ha approvato i requisiti generali per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna ed i requisiti specifici per alcune tipologie di strutture;
- la deliberazione n. 894 del 10 maggio 2004 con la quale la Giunta regionale ha dettato ulteriori precisazioni relative all'applicazione della sopracitata propria deliberazione 327/04, con specifico riferimento alle strutture residenziali e semiresidenziali per tossicodipendenti;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 17 gennaio 2005, che, a parziale modifica della citata deliberazione 327/04, approva i requisiti specifici per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO istituzionale dei Sert e delle strutture di trattamento residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso;
- la propria determinazione n. 6952 del 30 maggio 2007 con la quale si definiscono le procedure e le priorità per l'accREDITAMENTO delle strutture di cui all'art. 1 comma 796,

lett. S) e T), Legge 296/06 e delle strutture sanitarie pubbliche e private area salute mentale e dipendenze patologiche, stabilendo tra l'altro che entro la data del 30 giugno 2007 potessero presentare domanda di accREDITAMENTO i rappresentanti legali delle strutture per tossicodipendenti iscritte all'Albo regionale degli enti ausiliari che senza fini di lucro gestiscono sedi operative ubicate sul territorio della regione Emilia-Romagna (art. 116, DPR 309/90 e delibera consiliare 1857/94);

acquisita la nota del 30/6/2007 pervenuta a questa Amministrazione in data 3/7/2007 con protocollo n. 2007.0175959, agli atti del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri, con la quale il legale rappresentante di "Cooperativa sociale Arcoveggio a rl", con sede legale in Bologna, Via Arcoveggio n. 66, chiede l'accREDITAMENTO istituzionale della struttura residenziale a tipologia terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso denominata "Arcoveggio", ubicata in Via Arcoveggio n. 66, Bologna;

acquisita la nota del 19/2/2009 pervenuta a questa Amministrazione in data 23/2/2009 con protocollo n. 2009.0044090, agli atti del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri, con la quale il legale rappresentante di "Cooperativa sociale Centro accoglienza La Rupe", con sede legale in Sasso Marconi (BO), Via Rupe n. 9 comunica che in data 1/11/2008 la "Cooperativa sociale Arcoveggio a rl" si è fusa per incorporazione nella "Cooperativa sociale Centro accoglienza La Rupe" e chiede di completare il percorso di accREDITAMENTO della struttura "Arcoveggio";

valutate le risultanze delle verifiche effettuate dalla Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, esame della documentazione e visita di verifica, effettuate in data 15 novembre 2007 e 27 marzo 2009, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici posseduti dalla struttura;

vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della struttura "Arcoveggio", realizzata dall'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, inviata con protocollo n. NP/2009/9269 del 29 giugno 2009, conservata agli atti del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri;

preso atto che la struttura "Arcoveggio" risulta in possesso del provvedimento autorizzativo rilasciato dal Sindaco del Comune competente;

dato atto che ai sensi dell'art. 22 della L.R. 4/08 le strutture sanitarie pubbliche e private in possesso di autorizzazione all'esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. medesima continuano ad operare sulla base dei requisiti e delle procedure stabiliti nei provvedimenti regionali adottati in attuazione della L.R. 34/98;

dato atto che ai sensi dell'art. 8-quater, comma 2 la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies;

considerato che la struttura di cui trattasi rientra nel fabbisogno regionale di strutture finalizzate all'assistenza sanitaria dei soggetti dipendenti da sostanze d'abuso;

su proposta del responsabile del Servizio Salute mentale,

Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri, dott. Angelo Fioritti;

dato atto del parere allegato

determina:

1) di concedere l'accreditamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 quater, del DLgs 502/92 e successive modificazioni, secondo le priorità definite nella determinazione n. 6952 del 30 maggio 2007, nei confronti della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso denominata "Arcoveggio", ubicata in Via Arcoveggio n. 66, Bologna, per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa; tale struttura è gestita dall'ente "Cooperativa sociale Centro accoglienza La Rupe", con sede legale in Sasso Marconi (BO), Via Rupe n. 9;

2) di dare atto che l'accreditamento oggetto del presente provvedimento viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa;

3) di atto che ai sensi dell'art. 8-quater, comma 2 la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies;

4) di dare atto che l'accreditamento in argomento decorre dalla data di adozione del presente provvedimento ed ha validità quadriennale;

5) la presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Leonida Grisendi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI 7 agosto 2009, n. 7756

**Accreditamento istituzionale della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso Rupe femminile, gestita dall'ente Cooperativa sociale Centro accoglienza La Rupe, Sasso Marconi (BO)**

#### IL DIRETTORE

Richiamati:

- l'art. 8 quater del DLgs 502/92 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;
- il comma 3 dell'art. 2 della L.R. 29/04 e successive modifiche, l'art. 2 della L.R. 34/98 e successive modifiche, i quali stabiliscono che le strutture sanitarie pubbliche e private, in possesso di autorizzazione, che intendono erogare prestazioni nell'ambito o per conto del Servizio Sanitario regionale debbano ottenere preventivamente l'accreditamento, secondo le modalità stabilite dalla medesima Legge 34/98;
- il comma 2 dell'articolo 9 della L.R. 34/98 così come modificato dall'articolo 24 della L.R. 4/08 che attribuisce all'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale il compito di fungere da struttura di supporto nella verifica dei requisiti posseduti dalle strutture sanitarie che richiedono l'accreditamento;
- il comma 4 dell'articolo 9 della L.R. 34/98 così come modificato dall'articolo 24 della L.R. 4/08 che stabilisce che il Direttore generale competente in materia di sanità, o suo delegato, conceda o neghi l'accreditamento con propria determinazione;

- il comma 1 dell'art. 10 della L.R. 34/98 così come modificato dall'art. 24 della L.R. 4/08 che prevede che l'accreditamento è valido per quattro anni decorrenti dalla data di concessione;
- la deliberazione n. 327 del 23 febbraio 2004 con la quale la Giunta regionale ha approvato i requisiti generali per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna ed i requisiti specifici per alcune tipologie di strutture;
- la deliberazione n. 894 del 10 maggio 2004 con la quale la Giunta regionale ha dettato ulteriori precisazioni relative all'applicazione della sopracitata propria deliberazione 327/04, con specifico riferimento alle strutture residenziali e semiresidenziali per tossicodipendenti;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 17 gennaio 2005, che, a parziale modifica della citata deliberazione 327/04, approva i requisiti specifici per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento istituzionale dei Sert e delle strutture di trattamento residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso;
- la propria determinazione n. 6952 del 30 maggio 2007 con la quale si definiscono le procedure e le priorità per l'accreditamento delle strutture di cui all'art. 1, comma 796, lett. S) e T), Legge 296/06 e delle strutture sanitarie pubbliche e private area salute mentale e dipendenze patologiche, stabilendo tra l'altro che entro la data del 30 giugno 2007 potessero presentare domanda di accreditamento i rappresentanti legali delle strutture per tossicodipendenti iscritte all'Albo regionale degli enti ausiliari che senza fini di lucro gestiscono sedi operative ubicate sul territorio della regione Emilia-Romagna (art. 116, DPR 309/90 e delibera consiliare 1857/94);

acquisita la nota del 28/6/2007 pervenuta a questa Amministrazione in data 2/7/2007 con protocollo n. 2007.0174934, agli atti del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri, con la quale il legale rappresentante di "Cooperativa sociale Centro accoglienza La Rupe", con sede legale in Sasso Marconi (BO), Via Rupe n. 9, chiede l'accreditamento istituzionale della struttura residenziale a tipologia terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso con modulo per persone dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori o donne in gravidanza denominata "Rupe femminile", ubicata in Via San Vittore n. 22, Bologna e relativa struttura di supporto ubicata in Via del Beccaccino n. 23, Bologna;

valutate le risultanze delle verifiche effettuate dalla Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, esame della documentazione e visita di verifica, effettuate in data 16 novembre 2007, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici posseduti dalla struttura;

vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della struttura "Rupe femminile", realizzata dall'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, inviata con protocollo n. NP/2009/9628 del 3 luglio 2009, conservata agli atti del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri;

preso atto che la struttura "Rupe femminile" ubicata in Via San Vittore n. 22, Bologna e relativa struttura di supporto situata in Via del Beccaccino n. 23, Bologna, risultano in possesso dei provvedimenti autorizzativi rilasciati dai Sindaci dei Comuni competenti;

dato atto che ai sensi dell'art. 22 della L.R. 4/08 le strutture sanitarie pubbliche e private in possesso di autorizzazione all'esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. medesima continuano ad operare sulla base dei requisiti e delle procedure stabiliti nei provvedimenti regionali adottati in attuazione della L.R. 34/98;

dato atto che ai sensi dell'art. 8-quater, comma 2 la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies;

considerato che la struttura di cui trattasi rientra nel fabbisogno regionale di strutture finalizzate all'assistenza sanitaria dei soggetti dipendenti da sostanze d'abuso;

su proposta del responsabile del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri, dott. Angelo Fioritti;

dato atto del parere allegato

determina:

1) di concedere l'accreditamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 quater, del DLgs 502/92 e successive modificazioni, secondo le priorità definite nella determinazione n. 6952 del 30 maggio 2007, nei confronti della struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso denominata "Rupe femminile", ubicata in Via San Vittore n. 22, Bologna e relativa struttura di supporto ubicata in Via del Beccaccino n. 23, Bologna per una ricettività complessiva di 11 posti residenziali a tipologia terapeutico-riabilitativa e un modulo di 18 posti residenziali per soggetti dipendenti da sostanze d'abuso con figli minori o donne in gravidanza; tale struttura è gestita dall'ente "Cooperativa so-

ciale Centro accoglienza La Rupe", con sede legale in Sasso Marconi (BO), Via Rupe n. 9;

2) di dare atto che l'accreditamento oggetto del presente provvedimento viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa;

3) di atto che ai sensi dell'art. 8-quater, comma 2 la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies;

4) di dare atto che l'accreditamento in argomento decorre dalla data di adozione del presente provvedimento ed ha validità quadriennale;

5) la presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Leonida Grisendi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE INTERCENT-ER – AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI 2 settembre 2009, n. 233

**Conferimento incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al prof. dott. Alessandro Lolli**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire al dott. prof. Alessandro Lolli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle proprie determinazioni 156/09 e 186/09 in premessa richiamate, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto specialistico finalizzato all'analisi ed all'applicazione dei nuovi istituti previsti dal Codice dei contratti pubblici, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro i successivi 12 mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08 e della propria determinazione 156/09, dopo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Intercent-ER, come precisato al successivo punto 8);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 50.000,00 (comprensivo del contributo previdenziale al 2%) al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 50.000,00 registrata con il n. 27 di impegno, imputandola al Cap. 12101 "Spese per contratti di prestazione d'opera anche a carattere coordinato e continuativo ai sensi degli artt. 2230 e seguenti del C.C." UPB 121 del Bilancio dell'Agenzia di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto che il prof. avv. Alessandro Lolli è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali";

8) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 607/09, come recepita dalla propria determinazione 156/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul proprio sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Anna Fiorenza

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 22 maggio 2009, n. 4317

**Conferimento incarico di consulenza da rendere in forma di co.co.co. ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 alla dott.ssa AnnaMaria Sgrò per supporto tecnico scientifico per la realizzazione del progetto a finanziamento del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali "Produzione di un manuale di riferimento per il governo clinico e la qualità in forma integrata nonché la sperimentazione dello stesso"**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire alla dott.ssa AnnaMaria Sgrò, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 136/09 e 607/09, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto tecnico-scientifico finalizzato alla realizzazione del progetto a finanziamento del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali "Produzione di un manuale di riferimento per il governo clinico e la qualità in forma integrata nonché la sperimentazione dello stesso" di cui alla DGR 1545/08, come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 15 aprile 2010;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08, dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, come precisato al successivo punto 9);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso di Euro 22.500,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 22.500,00 registrata sul n. 1607 di impegno sul Cap. 58258 "Studi e consulenze per la realizzazione delle attività previste dal Programma 'Produzione di un manuale di riferimento per il governo clinico e la qualità in forma integrata nonché la sperimentazione dello stesso' (accordo di collaborazione con Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 20 ottobre 2008) – Mezzi statali". Nuova istituzione – UPB 1.5.1.2.18340 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 2416/08, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" – UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

8) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326) – Spese obbligatorie" – UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

9) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione di Giunta regionale 607/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 15, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Centro per l'Impiego competente;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 4 giugno 2009, n. 4847

**Conferimento incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e s.m. al dott. Giovanni Neri per supporto tecnico-scientifico al progetto Trumpet**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire al dott. Giovanni Neri, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 136/09 e 607/09, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-scientifico per la realizzazione dei progetti di ricerca finalizzata Trumpet e Premia citati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31 gennaio 2010;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08 e s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 40.000,00 (compenso Euro 33.333,33 e IVA 20% Euro 6.666,67), al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 40.000,00 registrata sul n. 1751 di impegno sul Capitolo 51799 "Spese per l'attuazione di progetti di ricerca nazionali (art. 2, DLgs 30 dicembre 1992, n. 502) – Mezzi regionali" UPB 1.5.1.2.18120 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la stessa risulta autorizzata dall'art. 31, comma 1, lett. d) della L.R. 22/08;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 2416/08 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 607/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 4 giugno 2009, n. 4859

**Conferimento incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e s.m. alla dott.ssa Paola Rucci per supporto tecnico-metodologico al progetto Trumpet**

## IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire alla dott.ssa Paola Rucci, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 136/09 e 607/09, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale per un supporto tecnico-metodologico finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca finalizzata Trumpet citato in premessa, come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31 gennaio 2010;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08 e s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 30.000,00 (compenso Euro 24.038,46, contributo rivalsa INPS 4% Euro 961,54 e IVA 20% Euro 5.000,00), al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 30.000,00 registrata sul n. 1747 di impegno sul Capitolo 51799 "Spese per l'attuazione di progetti di ricerca nazionali (art. 2, Dgs 30 dicembre 1992, n. 502) – Mezzi regionali" UPB 1.5.1.2.18120 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la stessa risulta autorizzata dall'art. 31, comma 1, lett. d) della L.R. 22/08;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 2416/08 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 607/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 3 agosto 2009, n. 7514

**Conferimento incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e s.m. al prof. Marco Tieghi per l'attuazione del nuovo Piano sociale e sanitario nel campo dell'interazione sociale e sanitaria**

## IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire al prof. Marco Tieghi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 136/09 e 607/09, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto specialistico finalizzato ad attività di consulenza tecnico-specialistica per l'attuazione del nuovo Piano sociale e sanitario, con particolare riferimento all'ampliamento delle funzioni di governo dei distretti, soprattutto nel campo dell'integrazione sociale e sanitaria, come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31/7/2010;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 2416/08 e s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 47.200,00 (IVA 20% e contributo di rivalsa INPS 4% compresi), al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 47.200,00 registrata sul n. 2475 di impegno sul Capitolo 51773 "Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (articolo 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502) – Mezzi regionali" UPB 1.5.1.2.18120 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 2416/08 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 607/09, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI 13 agosto 2009, n. 313

**Conferimento al dott. Alberto Cevenini di un incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 245/2008. Impegno e liquidazione della spesa**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 245/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa secondo le modalità regolate dettagliatamente dallo schema di contratto allegato al presente atto, al dott. Alberto Cevenini (omissis);

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico decorra dall'1/9/2009 e termini il 31/12/2010;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvedere nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197 "Direttiva e linee guida privacy", dopo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con l'incaricato sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire, per l'incarico in oggetto, un compenso complessivo di Euro 33.334,00, al lordo degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge a carico dell'incaricato, di cui Euro 8.336,00 relativi all'anno 2009 ed Euro 25.008,00 relativi all'anno 2010, oltre a Euro 1.698,00 complessivi (Euro 198,00 relativi al 2009 ed Euro 1.500,00 relativi al 2010) per eventuali spese di missione da sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico;

6) di impegnare e liquidare sin da ora sull'UPB 1, Funzione 4, Capitolo 7 "Spese per le funzioni delegate al CORECOM dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni", Azione 135 "Spese funzioni delegate" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 10.000,00 così ripartita:

- Euro 8.534,00 complessivi, di cui Euro 8.336,00 per compenso, al lordo delle ritenute e trattenute di legge a carico dell'incaricato ed Euro 198,00 per eventuali spese di missione (impegno n. 757);
- Euro 1.429,35 (arrotondato per eccesso ad Euro 1.431,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso lordo (impegno n. 758);
- Euro 33,68 (arrotondato per eccesso a Euro 35,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 6 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso lordo (impegno n. 759);

7) di impegnare e liquidare sin da ora sull'UPB 1, Funzione 4, Capitolo 7 "Spese per le funzioni delegate al CORECOM dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni", del Bilancio per l'esercizio 2010 che è dotato della necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 30.902,00, così ripartita:

- Euro 26.508,00 complessivi, di cui Euro 25.008,00 per compenso, al lordo delle ritenute e trattenute di legge a carico dell'incaricato ed Euro 1.500,00 per eventuali spese di missione (impegno n. 89/2010);
- Euro 4.288,04 (arrotondato per eccesso ad Euro 4.291,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso lordo (impegno n. 90/2010);
- quanto a Euro 101,03 (arrotondato per eccesso a Euro 103,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 6 per mille, maggio-

rato dell'1%, calcolati sul compenso lordo (impegno n. 91/2010);

8) di stabilire che i pagamenti a favore dell'incaricato avranno cadenza mensile posticipata (prima rata con scadenza 30 settembre 2009), a titolo di acconto sull'importo pattuito e saranno effettuati fatte salve le diverse disposizioni rese da parte del Responsabile del Servizio CORECOM che verifica il corretto svolgimento dell'incarico e dei risultati ottenuti al ricevimento del time-report relativo all'attività svolta; la liquidazione dell'ultima mensilità e la validazione degli importi corrisposti sarà subordinata alla valutazione positiva finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, espressi dal medesimo Responsabile del Servizio CORECOM;

9) di stabilire che il dott. Cevenini realizzerà il programma previsto dal contratto in raccordo con il Servizio CORECOM, coordinando la propria attività con il Responsabile del Servizio; infine che, alle scadenze previste, l'Assemblea legislativa provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

10) di dare atto che gli oneri INAIL (di cui 2/3 a carico dell'Ente) sono stati calcolati nella misura del 6 per mille maggiorato dell'1%, nell'eventualità si renda necessario lo svolgimento da parte del dott. Cevenini di attività all'esterno della sede dell'Assemblea legislativa e che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute, con le modalità previste per il personale non dirigente dell'Ente;

11) di provvedere, tramite la Direzione generale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01 e dalla Direttiva allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza 176/08:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" e alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa, completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

12) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luigi Benedetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI 13 agosto 2009, n. 314

**Conferimento alla dott.ssa Rosella Tirota di un incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e in attuazione delle delibere U.P. n. 239/2008 e n. 245/2008. Impegno e liquidazione della spesa**



## IL RESPONSABILE

*(omissis)*

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza 239/08 e 245/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa secondo le modalità regolate dettagliatamente dallo schema di contratto allegato al presente atto alla dott.ssa Rosella Tirota *(omissis)*;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico decorra dall'1/9/2009 e termini il 31/12/2010;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197 "Direttiva e linee guida privacy", dopo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con l'incaricata sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire, per l'incarico in oggetto, un compenso complessivo di Euro 36.672,00, al lordo degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge a carico dell'incaricata, di cui Euro 9.168,00 relativi all'anno 2009 ed Euro 27.504,00 relativi all'anno 2010, oltre a Euro 2.400,00 complessivi (Euro 600,00 per il 2009 ed Euro 1.800,00 per il 2010) per eventuali spese di missione da sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico;

6) di impegnare e liquidare sin da ora sull'UPB 1, Funzione 7, Capitolo 11 "Studi, ricerche e consulenze", Azione 333 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 11.380,00, così ripartita:

- Euro 9.768,00 complessivi, di cui Euro 9.168,00 per compenso, al lordo delle ritenute e trattenute di legge a carico dell'incaricata ed Euro 600,00 per eventuali spese di missione (impegno n. 760);
- Euro 1.572,01 (arrotondato per eccesso ad Euro 1.575,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso lordo (impegno n. 761);
- Euro 35,89 (arrotondato per eccesso a Euro 37,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 6 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul massimale mensile di Euro 2.220,73 (impegno n. 762);

7) di impegnare e liquidare sin da ora sull'UPB 1, Funzione 7, Capitolo 11 "Studi, ricerche e consulenze" del Bilancio per l'esercizio 2010 che è dotato della necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 34.130,00, così ripartita:

- Euro 29.304,00 complessivi, di cui Euro 27.504,00 per compenso, al lordo delle ritenute e trattenute di legge a carico dell'incaricata ed Euro 1.800,00 per eventuali spese di missione (impegno n. 92/2010);
- Euro 4.716,02 (arrotondato per eccesso ad Euro 4.718,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso lordo (impegno n. 93/2010);
- Euro 106,66 (arrotondato per eccesso a Euro 108,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 6 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul massimale (impegno n. 94/2010);

8) di stabilire che i pagamenti a favore dell'incaricata avranno cadenza mensile posticipata (prima rata con scadenza 30 settembre 2009), a titolo di acconto sull'importo pattuito e saranno effettuati fatte salve le diverse disposizioni rese da parte del Responsabile del Servizio CORECOM che verifica il corretto svolgimento dell'incarico e dei risultati ottenuti al ricevimento del time-report relativo all'attività svolta; la liquidazione dell'ultima mensilità e la validazione degli importi corrisposti sarà subordinata alla valutazione positiva finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, espressi dal medesimo Responsabile del Servizio CORECOM;

9) di stabilire che la dott.ssa Tirota realizzerà il programma previsto dal contratto in raccordo con il Servizio CORECOM, coordinando la propria attività con il Responsabile del Servizio; infine che, alle scadenze previste, l'Assemblea legislativa provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

10) di dare atto che gli oneri INAIL (di cui 2/3 a carico dell'Ente) sono stati calcolati nella misura del 6 per mille maggiorato dell'1%, nell'eventualità si renda necessario lo svolgimento da parte della dott.ssa Tirota di attività all'esterno della sede dell'Assemblea legislativa e che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute, con le modalità previste per il personale non dirigente dell'Ente;

11) di provvedere, tramite la Direzione generale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01 e dalla Direttiva allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza 176/08:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" e alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa, completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

12) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luigi Benedetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI 13 agosto 2009, n. 320

**Conferimento alla dott.ssa Elena Malossi di un incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 in attuazione della delibera U.P. n. 245/2008. Impegno e liquidazione della spesa**

## IL RESPONSABILE

*(omissis)*

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 245/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa secondo le modalità regolate dettagliatamente dallo schema di contratto allegato al presente atto, alla dott.ssa Elena Malossi *(omissis)*;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico decorra dall'1/9/2009 e termini il 31/12/2010;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione

ne dell'Ufficio di Presidenza n. 197 "Direttiva e linee guida privacy", dopo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;

4) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con l'incaricata sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

5) di stabilire, per l'incarico in oggetto, un compenso complessivo di Euro 28.672,00, al lordo degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge a carico dell'incaricata, di cui Euro 7.168,00 relativi all'anno 2009 ed Euro 21.504,00 relativi all'anno 2010, oltre a Euro 2.000,00 complessivi (Euro 500,00 relativi al 2009 ed Euro 1.500,00 relativi al 2010) per eventuali spese di missione da sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico;

6) di impegnare e liquidare sin da ora sull'UPB 1, Funzione 4, Capitolo 7 "Spese per l'esercizio di funzioni delegate dal Corecom dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni", Azione 135 "Spese per funzioni delegate" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 8.929,00 così ripartita:

- Euro 7.668,00 complessivi, di cui Euro 7.168,00 per compenso, al lordo delle ritenute e trattenute di legge a carico dell'incaricato ed Euro 500,00 per eventuali spese di missione (impegno n. 763);
- Euro 1.229,07 (arrotondato per eccesso ad Euro 1.231,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso lordo (impegno n. 764);
- Euro 28,96 (arrotondato per eccesso a Euro 30,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 6 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso lordo (impegno n. 765);

7) di impegnare e liquidare sin da ora sull'UPB 1, Funzione 4, Capitolo 7 "Spese per l'esercizio di funzioni delegate dal Corecom dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni" del Bilancio per l'esercizio 2010 che è dotato della necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 26.783,00, così ripartita:

- Euro 23.004,00 complessivi, di cui Euro 21.504,00 per compenso, al lordo delle ritenute e trattenute di legge a carico dell'incaricata ed Euro 1.500,00 per eventuali spese di missione (impegno n. 95/2010);
- Euro 3.687,92 (arrotondato per eccesso ad Euro 3.690,00) per contributo previdenziale INPS a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso lordo (impegno n. 96/2010);
- Euro 86,88 (arrotondato per eccesso a Euro 89,00) quale importo dovuto relativo al premio assicurativo INAIL a carico dell'Ente pari ai 2/3 del 6 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso lordo (impegno n. 97/2010);

8) di stabilire che i pagamenti a favore dell'incaricata avranno cadenza mensile posticipata (prima rata con scadenza 30 settembre 2009), a titolo di acconto sull'importo pattuito e

saranno effettuati fatte salve le diverse disposizioni rese da parte del Responsabile del Servizio CORECOM che verifica il corretto svolgimento dell'incarico e dei risultati ottenuti al ricevimento del time-report relativo all'attività svolta; la liquidazione dell'ultima mensilità e la validazione degli importi corrisposti sarà subordinata alla valutazione positiva finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, espressi dal medesimo Responsabile del Servizio CORECOM;

9) di stabilire che la dott.ssa Malossi realizzerà il programma previsto dal contratto in raccordo con il Servizio CORECOM, coordinando la propria attività con il Responsabile del Servizio; infine che, alle scadenze previste, l'Assemblea legislativa provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

10) di dare atto che gli oneri INAIL (di cui 2/3 a carico dell'Ente) sono stati calcolati nella misura del 6 per mille maggiorato dell'1%, nell'eventualità si renda necessario lo svolgimento da parte della dott.ssa Malossi di attività all'esterno della sede dell'Assemblea legislativa e che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute, con le modalità previste per il personale non dirigente dell'Ente;

11) di provvedere, tramite la Direzione generale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01 e dalla Direttiva allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza 176/08:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" e alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla comunicazione dell'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa, completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

12) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Gestione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e secondo le modalità telematiche stabilite dal decreto 30/10/2007 "Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luigi Benedetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOME LOCALI 8 settembre 2009, n. 8721

**Approvazione modulistica per la presentazione, da parte delle forme associative, delle domande di contributi in conto capitale di cui agli Allegati A e B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009. Anno 2009**

#### IL RESPONSABILE

Visti:

- l'art. 14 della L.R. 26 aprile 2001, n. 11 "Disciplina delle forme associative ed altre disposizioni in materia di Enti locali" (come sostituito dall'art. 13 della L.R. 30 giugno 2008 n. 10)

ed in particolare il comma 9 dello stesso;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009, avente ad oggetto "Criteri e modalità, da applicare per il 2009, per l'erogazione dei contributi in conto capitale per spese di investimento a favore delle Comunità montane e delle Unioni dei Comuni della regione Emilia-Romagna. Integrazione del Programma di riordino territoriale", ed in particolare gli Allegati A e B, i cui §§ 3 prevedono le modalità di presentazione della domanda;

richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 avente ad oggetto "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 16867 del 21 dicembre 2007 avente ad oggetto

“Conferimento degli incarichi di responsabilità di servizio e Professional del Gabinetto del Presidente della Giunta”;

dato atto del parere allegato;

determina:

a) sono legittimati a presentare domanda per i contributi in conto capitale disciplinati dagli Allegati approvati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009, integrativi dell'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale, entro il termine improrogabile del 20 ottobre 2009 per i contributi di cui all'Allegato A, ed entro il termine improrogabile del 20 novembre 2009 per i contributi di cui all'Allegato B, i Presidenti delle Comunità montane e i Presidenti (anche temporanei) delle Unioni di Comuni già costituite alla data di presentazione della domanda (nel caso di domande di cui all'Allegato B occorre che l'Ente abbia anche già sottoscritto l'accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna “Territorio e Fiscalità”);

b) le domande per i contributi in conto capitale possono essere presentate compilando i moduli A e B allegati al presente atto. Il modulo deve essere sottoscritto dal Presidente richiedente e va indirizzato al Servizio Affari istituzionali e delle Autonomie locali, Regione Emilia-Romagna, Viale A. Moro n. 52, 40127 Bologna entro i termini improrogabili di cui alla lettera

a); in caso di uso del Servizio postale, fa fede il timbro di spedizione;

c) le domande devono indicare gli elementi contenuti negli Allegati A e B ed alle stesse vanno allegati, a pena di inammissibilità, i documenti e le dichiarazioni indicate negli allegati stessi;

d) per i contributi di cui all'Allegato A approvato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009 si individua l'avv. Roberto Tommasi quale responsabile del procedimento;

e) di dare atto che, per i contributi di cui all'Allegato B, la responsabile della fase eventuale di integrazione istruttoria, nonché dei procedimenti istruttori volti alla concessione ed alla liquidazione dei contributi ammissibili, individuata dall'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009 è la dott.ssa Rossella Bonora, cui devono essere inviate (in Viale Silvani n. 4/3, 40122 Bologna) sia le risposte alle richieste di integrazione istruttoria che la documentazione necessaria per la liquidazione ai sensi della lettera f) del punto n. 5 dell'Allegato B approvato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009;

f) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rita Filippini

*(segue allegato fotografato)*



## Allegato A

### Modulo per la DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

(Contributi disciplinati dall'allegato A approvato  
dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009)

Il sottoscritto .....  
nella sua qualità di Presidente (specificare se Provvisorio o Temporaneo ed in tal caso la norma dello Statuto che ne regola le funzioni) della

- Comunità montana .....
- Unione dei Comuni .....  
(già costituita ed i cui organi si siano già insediati alla data di presentazione della domanda o si insedino entro la data improrogabile del 31 ottobre 2009);
- Altro .....  
(nel caso di accordo tra forme associative specificarle tutte e indicare gli estremi degli atti di delega alla presentazione della domanda)

#### CHIEDE

di accedere ai contributi in conto capitale per l'anno 2009 di cui alla disciplina integrativa dell'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale approvato con deliberazione di G.R. n. 1275/2009 allo scopo di destinarli a favore della forma associativa (o l'aggregazione di forme associative) per il finanziamento **di spese in conto capitale** a favore di una o più gestioni associate effettivamente svolte per i seguenti interventi, appartenenti alle tipologie di cui §3 Parte III del Programma ed alle tipologie di spesa previste dall'art. 3 co. 18 della L. n. 350/2003:

- acquisto di beni mobili registrati (specificare) .....  
e/o strumentazioni e/o attrezzature (specificare) .....  
(le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio) strumentali all'esercizio associato delle funzioni e all'innovazione della pubblica amministrazione; specificare il servizio associato a favore dei quali sono destinate le spese per la quali si chiede il contributo: (specificare) .....  
indicare l'importo presunto in € ..... allegando preventivo di spesa e indicare gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per gli stessi interventi: (specificare gli importi richiesti e/o ricevuti) .....
- attività o di progetti di investimento acquisibili al patrimonio e strumentali all'esercizio associato delle funzioni che si intendono realizzare (specificare) .....;  
specificare il servizio associato a favore del quale è destinata la spesa per la quale si chiede il contributo: .....  
indicare l'importo presunto del progetto in € ..... e indicare gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento: (specificare) .....
- manutenzione straordinaria di beni immobili (specificare: ubicato a .....  
in Via .....) destinati al servizio associato (specificare) .....  
per l'importo presunto di € ..... come da allegato preventivo (l'immobile può anche essere di

proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda);

- investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimenti aventi le caratteristiche di cui ai punti precedenti e parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna (specificare investimento, settore e contributo già finanziato) .....  
per l'importo presunto di € ..... come da preventivo di spesa allegato.

#### A TAL FINE DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

- che gli interventi per i quali è richiesto il contributo rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 sono strumentali all'esercizio di funzioni da svolgere in forma associata;
- che l'ente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento di tali spese, a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
- che gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento rispettano le previsioni ed i presupposti disciplinati dal § 1 e dal § 2 della disciplina approvata con deliberazione di G.R. n. 1275/2009;
- che l'ente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento, a procedere alla liquidazione della spesa e all'invio, entro il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, di un'attestazione, a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del settore finanziario, riportante:
  - a) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
  - b) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b) della disciplina contenuta nell'allegato A alla deliberazione di G.R. n. 1275/2009;
  - c) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento dello specifico servizio/funzione svolta;
  - d) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
  - e) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato.

#### ALLEGA (obbligatorio)

Relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/attrezzatura da acquistare ed il preventivo della spesa da effettuare (nel caso di intervento relativo a spese per manutenzione straordinaria di beni immobili destinati all'esercizio associato di funzioni deve essere indicato di che immobile si tratti, specificando chiaramente il tipo di intervento manutentivo, e deve essere prodotta documentazione preventiva della spesa stimata e dei tempi di avvio e di esecuzione previsti).

Data .....

Firma del Presidente .....

## Allegato B

### Modulo per la DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

(Contributi disciplinati dall'allegato B approvato  
dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2009)

Il sottoscritto .....  
nella sua qualità di Presidente (specificare se Provvisorio o Temporaneo ed in tal caso la norma dello Statuto che ne regola le funzioni) della

- Comunità montana .....
- Unione dei Comuni .....  
(già costituita alla data di presentazione della domanda)
- Altro .....  
(nel caso di accordo tra forme associative specificarle tutte e indicare gli estremi degli atti di delega alla presentazione della domanda)

#### CHIEDE

di accedere ai contributi in conto capitale per l'anno 2009 di cui alla disciplina integrativa dell'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale approvato con deliberazione di G.R. n. 1275/2009 allo scopo di destinarli a favore della forma associativa (o l'aggregazione di forme associative) per il finanziamento **di spese in conto capitale** a favore di una o più gestioni associate effettivamente svolte per i seguenti interventi, appartenenti alle tipologie di cui §3 Parte III del Programma ed alle tipologie di spesa previste dall'art. 3 co. 18 della L. n. 350/2003:

- acquisto di beni mobili registrati (specificare) .....  
e/o strumentazioni e/o attrezzature (specificare) .....  
(le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio) strumentali all'esercizio associato delle funzioni previste nell'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità" e all'innovazione della pubblica amministrazione; specificare la funzione a favore dei quali sono dirette le spese per la quali si chiede il contributo: (specificare) ..... indicare l'importo presunto in € ..... allegando preventivo di spesa e indicare gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per gli stessi interventi: (specificare gli importi richiesti e/o ricevuti) .....
- attività acquisibili al patrimonio e strumentali all'esercizio associato delle funzioni previste nell'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità" che si intendono realizzare: (specificare) .....; indicare l'importo presunto del progetto in € ..... e indicare gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento: (specificare) .....
- manutenzione straordinaria di bene immobile (specificare: ubicato a ..... in via ..... destinato al servizio associato) correlato all'esercizio delle seguenti funzioni previste nell'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità" (specificare) ..... per l'importo presunto di € ..... come da allegato preventivo (l'immobile può anche essere di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la do-

- manda) e indicare gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento: (specificare) .....;
- investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimenti aventi le caratteristiche di cui ai punti precedenti correlato all'esercizio delle seguenti funzioni previste nell'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità" (specificare) ..... parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna (specificare investimento settore e contributo già finanziato) ....., per l'importo presunto di € ..... come da preventivo di spesa allegato;
  - realizzazione fisica delle seguenti banche dati (beni immateriali ad utilizzo pluriennale) (specificare) ..... la cui costituzione è prevista dall'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità" strumentali allo svolgimento delle seguenti funzioni effettivamente svolte in forma associata (specificare) ..... e indicare gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento: (specificare) .....

#### A TAL FINE DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

- che gli interventi per i quali è richiesto il contributo rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 e che sussiste un effettivo nesso di strumentalità tra gli interventi stessi e le funzioni, da svolgere in forma associata, previste nell'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
- che l'ente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento di tali spese, a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
- che gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento rispettano le previsioni e tutti presupposti disciplinati dalla disciplina approvata dall'allegato B alla deliberazione di G.R. n. 1275/2009;
- che la popolazione residente nell'ente ammonta a ..... unità;
- che le particelle dell'ente, risultanti dal Catasto Terreni ammontano a ..... unità;
- che le unità immobiliari urbane del Catasto Fabbricati ammontano a ..... unità;
- che l'ente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento, a procedere alla liquidazione della spesa e all'invio alla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", entro il termine massimo di 18 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, di un'attestazione, a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del settore finanziario, riportante, per ogni filiera:
  - a) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
  - b) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b dell'allegato B alla deliberazione di G.R. n. 1275/2009;
  - c) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento delle funzioni e dei servizi contemplati dall'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
  - d) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
  - e) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato;



f) le seguenti attestazioni:

- nel caso di scelta della filiera 1: l'avvenuto primo impianto del DBTL presso la forma associativa da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nell'Unione o nel Nuovo Circondario Imolese o nella Comunità montana, purché si tratti di enti costituiti tra almeno otto Comuni);
- nel caso di scelta della filiera 2: l'avvenuto invio della prima proposta aggiornamento DBTOPO da parte di tutti i comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nell'Unione o nel Nuovo Circondario Imolese o nella Comunità montana, purché si tratti di enti costituiti tra almeno otto Comuni);
- nel caso di scelta della filiera 3: l'avvenuta costituzione presso la Forma Associativa della banca dati ACI (Anagrafe Comunale degli Immobili) da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nell'Unione o nel Nuovo Circondario Imolese o nella Comunità montana, purché si tratti di enti costituiti tra almeno otto Comuni), la sua sincronizzazione a livello Regionale e l'avvio, infine, presso la Forma Associativa, della costituzione della banca dati ACSOR;
- nel caso di scelta della filiera 4: l'avvenuta trasmissione al Centro Servizi Regionale del proprio PSC in formato digitale tramite infrastruttura MOKA PSC da parte di tutti i comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nell'Unione o nel Nuovo Circondario Imolese o nella Comunità montana, purché si tratti di enti costituiti tra almeno otto Comuni);

ALLEGA (obbligatorio)

- "Piano di Entrata", allegato B dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità", debitamente sottoscritto dal direttore/segretario, che espliciti gli interessi dell'Ente Locale relativamente alle filiere tematiche contenute nell'accordo, nonché le modalità organizzative e tecnologiche scelte per implementare quanto richiesto;
- relazione debitamente sottoscritta dal direttore/segretario, contenente la descrizione dell'intervento che si intende realizzare, coerentemente con quanto descritto nel "Piano di Entrata" di cui al punto precedente, in termini di elencazione delle attività e indicazione dei beni, delle attrezzature, della strumentazione che si intendono acquisire, delle opere e delle attività che si intendono realizzare, con la stima o il preventivo della spesa da sostenere (nel caso di intervento relativo a spese per manutenzione straordinaria di beni immobili destinati all'esercizio associato di funzioni deve essere indicato di che immobile si tratti, specificando chiaramente il tipo di intervento manutentivo, e deve essere prodotta documentazione preventiva della spesa stimata e dei tempi di avvio e di esecuzione previsti).

Data .....

Firma del Presidente .....

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE 24 luglio 2009, n. 7138

**Aggiornamento dell'elenco dei dipendenti regionali cui sono conferibili incarichi di collaudo (1/7/2009)**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

– di aggiornare, alla data dell'1/7/2009, l'elenco nominativo dei tecnici regionali per lo svolgimento di attività di collaudo a favore della Regione Emilia-Romagna, istituito presso la Direzione generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica – Servizio Amministrazione, e Gestione del personale, Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto del rispetto delle modalità di aggiornamento di cui all'Allegato B della determinazione 12725/00, citata in premessa;

– di unire alla presente determinazione, Allegato B, parte integrante e sostanziale, il fac-simile per la comunicazione di dati utili ai fini della gestione dell'elenco dei collaudatori, utilizzabile dai dipendenti che intendano integrare, rettificare e/o aggiornare i propri dati, necessari o utili per una corretta gestione degli incarichi di collaudo;

– di stabilire che il suddetto fac-simile deve essere inviato al Servizio Amministrazione e Gestione del personale, in caso di integrazione, aggiornamento e/o rettifica dei dati, entro il 5/10/2009;

– di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Pozzi

(segue allegato fotografato)



**Allegato A**

-----  
 REGIONE EMILIA ROMAGNA                      GESTIONE COLLAUDI                      16/07/2009      PAG.      1

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO      18  
 VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009  
 -----

## I RAGGRUPPAMENTO

LAUREATI IN INGEGNERIA IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE  
PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
1	ALBANELLI ALFONSO	00D	SERV.POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO
2	ALBERTAZZI CARLO	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
3	AMATI ALBERTO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI CONCA E MARECCHIA
4	AMELI GIANLUCA	00D	SERV.FERROVIE
5	ANGELELLI GIULIA	00D	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, SERV.TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
6	BACCHI ALESSANDRO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
7	BALDAZZI MARIA CRISTINA	DIR	SERV.VIABILITA', NAVIGAZIONE INTERNA E PORTUALITA'
8	BARBIERI DENIS	00D	SERV.VIABILITA', NAVIGAZIONE INTERNA E PORTUALITA'
9	BARIGAZZI MONICA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
10	BARTOLI BENNJ	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
11	BARTOLINI GABRIELE	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
12	BATTAGLIA SERGIO	00D	SERV.SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI
13	BELLINI DANIELE	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
14	BELTRAMBA IVAN	00D	SERV.FERROVIE
15	BERTOZZI FIORENZO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI CONCA E MARECCHIA
16	BIANCHI CRISTINA	00D	SERV.VIABILITA', NAVIGAZIONE INTERNA E PORTUALITA'
17	BIANCHINI MARCO	00D	SERV.TECNICO BACINO PO DI VOLANO
18	BONOTTO PIERMARIO	DIR	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
19	BORRELLI GIANFRANCO	00D	SERV.SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO REGIONALE
20	BRUGNOLO LAURA	00D	SERV.FERROVIE
21	BUZZONI ALESSANDRO	00D	SERV.TECNICO BACINO PO DI VOLANO
22	BUZZONI LUCA	00D	SERV.MOBILITA' URBANA E TRASPORTO LOCALE
23	CANNINI ANDREA	00D	SERV.FERROVIE
24	CARLINI CLETO	00D	ASPETTATIVE PER ALTRI INCARICHI
25	CESARI STEFANO	00D	SERV.FERROVIE
26	CIARDI GIOVANNI	00D	SERV.SVILUPPO AMMINISTRATIVO

27 DE SIMONE	NICOLA	00D	. DIGITALE E SIST.INFORM. SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
28 DI CANDILO	LISA	00D	SERV.RIFIUTI E BONIFICA S ITI

-----

REGIONE EMILIA ROMAGNA	GESTIONE COLLAUDI	16/07/2009	PAG. 2
------------------------	-------------------	------------	--------

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO 18  
VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009

-----

I RAGGRUPPAMENTO

LAUREATI IN INGEGNERIA IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE  
PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
-----			
29 DI DIO	GIANMARCO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
30 DOLORATI	MAURIZIO	00D	SERV.PIANIFICAZIONE E GES TIONE EMERGENZE
31 DOMENICHINI	CLAUDIO	00D	SERV.VIABILITA', NAVIGAZI ONE INTERNA E PORTUALITA'
32 EGIDI	DEMETRIO	DIR	AGENZIA REGIONALE DI PROT EZIONE CIVILE
33 ERCOLI	PATRIZIA	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DE LLA COSTA E BONIFICA
34 FAGNONI	ROBERTO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
35 FAVERO	GIOVANNA	00D	SERV.GESTIONE E SVILUPPO
36 FEDERICI	GIORGIO	00D	SERV.SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO REGIONALE
37 FERRARI	CLAUDIA	00D	SERV.RIFIUTI E BONIFICA S ITI
38 FERRONI	STEFANO	00D	SERV.PIANIFICAZIONE E GES TIONE EMERGENZE
39 FILIPPINI	STEFANO	00D	SERV.VIABILITA', NAVIGAZI ONE INTERNA E PORTUALITA'
40 FRABETTI	SERGIO	00D	SERV.SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO AGRICOLO RE
41 FRANCIA	CRISTINA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
42 GABRIELE	LUCIANO	DIR	SERV.APPROVVIGIONAMENTI, CENTRI OPERATIVI, CONTROL
43 GALEOTTI	ALESSANDRO	00D	SERV.TECNICO BACINO PO DI VOLANO
44 GALLINI	ENRICO	DIR	RESPONSABILE ATTIVITA' TE CNICHE DI DIFESA DEL SUOL
45 GANDINI	ALESSANDRO	00D	SERV.TERRITORIO RURALE
46 GAVAGNI	ANDREA	00D	SERV.SVILUPPO AMMINISTRAZ . DIGITALE E SIST.INFORM.
47 GIACOPELLI	MARCO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
48 GODOLI	CATIA	00D	SERV.RISANAMENTO ATMOSFER ICO, ACUSTICO, ELETTRIMAG
49 GOTTARDI	GIANLUCA	00D	SERV.TECNICO BACINO RENO
50 GROSSI	ELENA	00D	SERV.VIABILITA', NAVIGAZI ONE INTERNA E PORTUALITA'
51 GUARNIERI MINNUCCI	LEONARDO	00D	SERV.TECNICO BACINO RENO
52 GUIDOTTI	CARLO	00D	SERV.PROGRAMMAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIAL

53	GULLOTTA	GIORGIO ANTONINO	DIR	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
54	MAGNANI	GIUSEPPE	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
55	MAINI	MONICA	00D	SERV.SISTEMA INFORMATICO - INFORMATICO REGIONALE
56	MALVOLTI	DANIELA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D
-----				
REGIONE EMILIA ROMAGNA		GESTIONE COLLAUDI		16/07/2009 PAG. 3
COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO 18				
VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009				

## I RAGGRUPPAMENTO

## LAUREATI IN INGEGNERIA IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
57	MANCUSI	00D	EGLI AFFLUENTI DEL PO
58	MANUELLI	00D	SERV.TECNICO BACINO RENO
59	MARI	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D
60	MASTELLARI	00D	EGLI AFFLUENTI DEL PO
61	MASTROMARCO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D
62	MAZZA	00D	EGLI AFFLUENTI DEL PO
63	MAZZOLI	00D	AUTORITA' DEI BACINI CONC
64	MEDDA	00D	A E MARECCHIA
65	MELELLI	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI
66	MELOTTI	00D	ROMAGNOLI
67	MONTANARI	00D	SERV.SISTEMA INFORMATIVO
68	NANETTI	00D	- INFORMATICO REGIONALE
69	NEROZZI	00D	SERV.TURISMO E QUALITA' A
70	OLIVUCCI	00D	REE TURISTICHE
71	PALMIERI	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DE
72	PASQUI	00D	LLA COSTA E BONIFICA
73	PASSARELLA	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E
74	PERETTI	DIR	DEI SUOLI
75	PERULLI	00D	SERV.TECNICO BACINO PO DI
76	PISTOCCHI	00D	VOLANO
77	PONTILLO	00D	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
78	PRONI	DIR	ASPETTATIVE PER ALTRI INC
			ARICHI
			ASPETTATIVE PER ALTRI INC
			ARICHI
			AREA INTERVENTI SUL TERRI

79 RAFFAELLI	KATIA	00D	TORIO - OPERE IDRAULICHE SERV.TUTELA E RISANAMENTO RISORSA ACQUA
80 RAGAZZINI	RENZO	DIR	DIFESA SUOLO E GESTIONE A REE DEMANIO IDRICO - RAVE
81 RAIMONDI	ATTILIO	00D	SERV.POLITICHE ENERGETICH E
82 RIMONDI	TIBERIO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
-----			
REGIONE EMILIA ROMAGNA	GESTIONE COLLAUDI	16/07/2009	PAG. 4
COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO 18			
VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009			
-----			

## I RAGGRUPPAMENTO

LAUREATI IN INGEGNERIA IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE  
PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
-----			
83 ROMANI	MARIA	00D	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
84 ROPA	FEDERICA	00D	SERV.VIABILITA', NAVIGAZI ONE INTERNA E PORTUALITA'
85 ROSSI	ENRICO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
86 ROSSI	GIANLUCA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
87 ROSSINI	RICCARDO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
88 RUBBIANESI	UBALDO	DIR	SISTEMA IDRAULICO
89 RUBIN	MASSIMO	00D	DIR. GEN. CENTRALE ORGANI ZZAZIONE, PERS., SISTEMI I
90 SACCHETTI	ROBERTO	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
91 SAMMARINI	SANZIO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI C ONCA E MARECCHIA
92 SAMOGGIA	ANDREA	00D	SERV.PATRIMONIO
93 SEMPRUCCI	MASSIMILIANO	00D	SERV.TECNICO BACINO PO DI VOLANO
94 SIMONI	GIUSEPPE	DIR	SERV.TECNICO BACINO RENO
95 SORMANI	DAVIDE	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
96 STACCIOLI	PAOLO	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
97 STRAMPELLI	GABRIELE	00D	AUTORITA' DI BACINO DEL R ENO
98 TARTAGLIONE	PIER NICOLA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
99 TAZZIOLI	ARMANDO	00D	SERV.RIQUALIFICAZIONE URB ANA E PROMOZ. QUALITA' AR
100 TESSAROLLO	ALESSANDRA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
101 TOMIDEI	MARTA	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
102 TORRI	ANTONELLA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI C ONCA E MARECCHIA
103 TUBERTINI	MAURIZIO	DIR	SERV.FERROVIE
104 TURRA	MASSIMO	00D	SERV.GESTIONE E SVILUPPO
105 VANNONI	MAURO	DIR	SERV.TECNICO DEI BACINI C

106 ZAMBONI	LORENZA	00D	ONCA E MARECCHIA AUTORITA' DI BACINO DEL R ENO
107 ZANNI	CRISTINA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
108 ZIRONI	GIORGIO	00D	SERV.RISANAMENTO ATMOSFER ICO, ACUSTICO, ELETTRICITA'

-----  
 REGIONE EMILIA ROMAGNA                      GESTIONE COLLAUDI                      16/07/2009      PAG.      5

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO      18  
 VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009

-----  
 II RAGGRUPPAMENTO

LAUREATI IN ARCHITETTURA IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE  
 PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza	
1	ARCHETTI	NAZZARENO	00D	SERV.CULTURA, SPORT E PRO GETTO GIOVANI
2	BARBA	ALFONSO	00D	SERV.PROGRAMMAZIONE TERRI TORIALE E SVILUPPO DELLA
3	BASSI	PAOLA	00D	SERV.MOBILITA' URBANA E T RASPORTO LOCALE
4	BERGAMASCHI	ADRIANO	00D	SERV.RIQUALIFICAZIONE URB ANA E PROMOZ. QUALITA' AR
5	BORGHESI	ALBERTO	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
6	BORGHI	GIANNI	00D	SERV.TURISMO E QUALITA' A REE TURISTICHE
7	BRENCI	GABRIELE	00D	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
8	CAPELLI	MANUELA	00D	SERV.PROGRAMMAZIONE TERRI TORIALE E SVILUPPO DELLA
9	CAROLI	RENATA	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DE LLA COSTA E BONIFICA
10	CENACCHI	GUIDO	00D	SERV.PIANIFICAZIONE E GES TIONE EMERGENZE
11	CHIODINI	GIULIANA	00D	DIR. GEN. RETI INFRASTRUT TURALI, LOGISTICA E SISTE
12	CONDEMI	ANTONINO	00D	DIR. GEN. AMBIENTE E DIFE SA DEL SUOLO E DELLA COST
13	CORAZZA	STEFANO	DIR	REDAZIONE, GESTIONE E COO RD.PROGETTI COMUNITARI E
14	D'ALFONSO	LIANA	DIR	STANDARD CONSERVATIVI,SIC UREZZA E SERVIZIO SEDI AR
15	DI STEFANO	ALESSANDRO	DIR	SERV.VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZ. SOSTENIBILITA'
16	GIANOTTI	ANNASSUNTA	00D	SERV.BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
17	GOVERNATORI	LUCIA	00D	SERV.RIQUALIFICAZIONE URB ANA E PROMOZ. QUALITA' AR
18	GRANDI	GIOVANNI	00D	SERV.STRUTTURE SANITARIE E SOCIO - SANITARIE
19	GRANDI	STEFANO	00D	SERV.VIABILITA', NAVIGAZI ONE INTERNA E PORTUALITA'



20	GRITTI	ILARIA MARIA	00D	SERV.PATRIMONIO
21	ISOLA	MARCELLA	00D	SERV.TERRITORIO RURALE
22	LEONI	ALBERTO	00D	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
23	MARZOCCHI	MASSIMO	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
24	MASETTI	MAURIZIO	00D	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
25	MAZZANTI	LICIA	00D	SERV.VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZ. SOSTENIBILITA'
26	MAZZOLI	CLAUDIA	00D	SERV.RIQUALIFICAZIONE URB ANA E PROMOZ. QUALITA' AR
27	MONDUCCI	SANDRA	00D	SERV.TUTELA E RISANAMENTO

-----

REGIONE EMILIA ROMAGNA	GESTIONE COLLAUDI	16/07/2009	PAG.	6
------------------------	-------------------	------------	------	---

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO 18  
VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009

-----

II RAGGRUPPAMENTO

LAUREATI IN ARCHITETTURA IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE  
PROFESSIONALE

Cognome e nome			Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
-----				
28	NANNETTI	MARIA CRISTINA	00D	RISORSA ACQUA
29	ORLANDI	PIERO	DIR	SERV.VALORIZZAZIONE E TUT ELA PAESAGGIO E INSEDIAM.
30	PAGANO	ALFONSO	00D	SERV.BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
31	PATRIZI	SIMONA	00D	SERV.PATRIMONIO
32	PETRONIO	ROBERTA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
33	PIRONE	CIRO	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
34	PUNZO	LAURA	00D	SERV.RIFIUTI E BONIFICA S ITI
35	VESPI	NINZIO	00D	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
36	VIRGILI	ANDREA	00D	SERV.RIQUALIFICAZIONE URB ANA E PROMOZ. QUALITA' AR
37	ZAGNONI	MARCO	00D	SERV.VIABILITA', NAVIGAZI ONE INTERNA E PORTUALITA'
38	ZANELLI	ANDREA	00D	SERV.MOBILITA' URBANA E T RASPORTO LOCALE
39	ZANELLI	MICHELE	DIR	SERV.BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
40	ZAVATTINI	ROSANNA	00D	SERV.RIQUALIFICAZIONE URB ANA E PROMOZ. QUALITA' AR
				SERV.VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZ. SOSTENIBILITA'

REGIONE EMILIA ROMAGNA

GESTIONE COLLAUDI

16/07/2009

PAG.

7

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO 18  
VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009

## III RAGGRUPPAMENTO

LAUREATI IN SCIENZE GEOLOGICHE IN POSSESSO DELLA RELATIVA  
ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
1	ARVANITAKI NIKIA	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
2	BARBUJANI CLAUDIO	00D	SERV.VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZ. SOSTENIBILITA'
3	BENINI ANDREA	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
4	BERNARDI ANNA RITA	00D	SERV.TECNICO BACINO RENO
5	BERTOLINI GIOVANNI	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
6	CAPORALE LEONARDO	00D	SERV.TECNICO BACINO RENO
7	CAPUTO GIUSEPPE	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
8	CERONI MAURO	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
9	CIBIN UBALDO	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
10	COCCHI ENRICO	DIR	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
11	DANIELE GIOVANNA	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
12	DE NARDO MARIA TERESA	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
13	DI DIO GIANMARCO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
14	DIENA MICHELA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
15	FARINA MAURIZIO	00D	SERV.TECNICO BACINO PO DI VOLANO
16	FOSCHI ANDREA	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
17	FOSCHI FABIA	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
18	FRANCIA ROSSELLA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI C ONCA E MARECCHIA
19	FUCCI BARBARA	00D	SERV.VALORIZZAZIONE E TUTELA PAESAGGIO E INSEDIAM.
20	GHISELLI FRANCO	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
21	GRANDI LAURA	00D	SERV.RIFIUTI E BONIFICA SITI
22	GRANDI MICHELA	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

23 GUIDA	MONICA	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DE LLA COSTA E BONIFICA
24 LEURATTI	ENRICO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
25 LIZZANI	ANTONELLA	00D	SERV.PARCHI E RISORSE FOR ESTALI
26 MALAGUTI	CLAUDIO	DIR	ASSETTO IDRAULICO, IDROGE OLOG., CONSOLID. ABITATI
27 MALDINI	PAOLA	00D	AUTORITA' DI BACINO DEL R
REGIONE EMILIA ROMAGNA		GESTIONE COLLAUDI	16/07/2009 PAG. 8

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO 18  
VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009

### III RAGGRUPPAMENTO

#### LAUREATI IN SCIENZE GEOLOGICHE IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
28 MANZI	VINICIO	00D	ENO SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
29 MARCONE	LUCA	00D	AUTORITA' DEI BACINI CONC A E MARECCHIA
30 MARTINI	ALBERTO	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
31 MAZZINI	ENRICO	00D	SERV.TECNICO BACINO RENO
32 MICCOLI	CLAUDIO	DIR	AREA RISORSE IDRICHE E DI FESA DELLA COSTA
33 MONNI	ANTONIO	00D	SERV.PREVISIONE E PREVENZ IONE, VOLONTARIATO, FORMA
34 MONTALETTI	VITTORIA	00D	SERV.VALORIZZAZIONE E TUT ELA PAESAGGIO E INSEDIAM.
35 MONTANARI	ROBERTO	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DE LLA COSTA E BONIFICA
36 NOLE'	MARCELLO	00D	AUTORITA' DI BACINO DEL R ENO
37 PALUMBO	ADDOLORATA	00D	SERV.TUTELA E RISANAMENTO RISORSA ACQUA
38 PERINI	LUISA	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
39 PIZZIOLO	MARCO	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
40 POLI	GIANCARLO	DIR	SERV.VALORIZZAZIONE E TUT ELA PAESAGGIO E INSEDIAM.
41 PRETI	DOMENICO	DIR	ASSETTO IDROGEOLOGICO-RIS CHIO FRANA E ASSETTO DEI
42 QUAGLIERE	STEFANO	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DE LLA COSTA E BONIFICA
43 RONCATO	ALESSANDRO	00D	SERV.VALORIZZAZIONE E TUT ELA PAESAGGIO E INSEDIAM.
44 SARTINI	GAETANO	DIR	ASSETTO IDROGEOLOGICO
45 SEVERI	PAOLO	00D	SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
46 STEFANI	ALESSANDRO	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
47 TOMASSETTI	CARLA	00D	PERSONALE IN COMANDO NON ONEROSO LEPIDA SPA
48 TRUFFELLI	GIOVANNI	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D

49 ZANI	OSCAR	00D	EGLI AFFLUENTI DEL PO AUTORITA' DEI BACINI ROMA GNOLI
50 ZANOLINI	LANFRANCO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO

-----  
 REGIONE EMILIA ROMAGNA                      GESTIONE COLLAUDI                      16/07/2009      PAG.      9

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO      18  
 VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009  
 -----

IV RAGGRUPPAMENTO

LAUREATI IN SCIENZE AGRARIE E FORESTALI IN POSSESSO DELLA RELATIVA  
 ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
1 BAGNI	GIUSEPPE	DIR	RISORSE IDRICHE
2 BARBIERI	MASSIMO	00D	SERV.PRODUZIONI VEGETALI
3 BARISELLI	MASSIMO	00D	SERV.FITOSANITARIO
4 BASCHIERI	TIZIANA	00D	SERV.FITOSANITARIO
5 BASSI	STEFANO	00D	SERV.PARCHI E RISORSE FOR ESTALI
6 BENATTI	NICOLA	00D	SERV.PRODUZIONI VEGETALI
7 BERGAMINI	GIOVANNI	00D	SERV.INTESE ISTITUZIONALI E PROGRAMMI SPECIALI D'A
8 BERTI	RAFFAELE	00D	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
9 BERTUZZI	SAVERIO	00D	SERV.PROGRAMMI, MONITORAG GIO E VALUTAZIONE
10 BESIO	FRANCESCO	00D	SERV.PARCHI E RISORSE FOR ESTALI
11 BEVILACQUA	PASQUALE	00D	SERV.TECNICO E DI AUTORIZ ZAZIONE
12 BIAGI	ALESSANDRO	00D	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
13 BOSELLI	MAURO	00D	SERV.FITOSANITARIO
14 CAGGIANELLI	ALFREDO	00D	SERV.DIFESA DEL SUOLO, DE LLA COSTA E BONIFICA
15 CANCEMI	GAETANO	00D	SERV.PRODUZIONI VEGETALI
16 CANTARELLI	CRISTINA	00D	SERV.TECNICO E DI AUTORIZ ZAZIONE
17 CARGIOLI	GIANCARLO	DIR	SERV.SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
18 CASALI	ANGELO	00D	SERV.TECNICO E DI AUTORIZ ZAZIONE
19 CASSANI	GABRIELE	00D	AUTORITA' DEI BACINI ROMA GNOLI
20 CAVAZZA	CLAUDIO	00D	SERV.TECNICO BACINO RENO
21 CERA	MARIA CARLA	00D	SERV.PARCHI E RISORSE FOR ESTALI
22 CURTO	GIOVANNA	00D	SERV.FITOSANITARIO
23 DALL'ORSO	GIULIO	00D	SERV.PROGRAMM.NE E SVILUP PO DEL SISTEMA DEI SERVIZ
24 DE GERONIMO	GIANFRANCO	00D	SERV.PROGRAMMI, MONITORAG GIO E VALUTAZIONE
25 DI SALVO	VINCENZO	00D	SERV.PRODUZIONI ANIMALI

26	FINELLI	FRANCO	00D	SERV.FITOSANITARIO
27	FINI	MAURO	00D	SERV.TERRITORIO RURALE
28	FOSCHI	FRANCO	DIR	SERV.PRODUZIONI VEGETALI
29	FOSSATI	MATILDE	00D	SERV.VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI
30	FRANCHI	ROSSANA	00D	SERV.AUTORITA' DI AUDIT
31	FURLAN	ANDREA	00D	SERV.PROGRAMMI, MONITORAG GIO E VALUTAZIONE
32	GAETA	MARCELLO	00D	SERV.TECNICO E DI AUTORIZ ZAZIONE
33	GALASSI	TIZIANO	00D	SERV.FITOSANITARIO
34	GHERARDI	LODOVICO	00D	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,

-----

REGIONE EMILIA ROMAGNA                      GESTIONE COLLAUDI                      16/07/2009                      PAG.    10

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO    18  
VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009

-----

#### IV RAGGRUPPAMENTO

#### LAUREATI IN SCIENZE AGRARIE E FORESTALI IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
35	GIAPPONESI                      ANDREA	00D	SERV.SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
36	GOVI                                      DANIELE	00D	SERV.PRODUZIONI VEGETALI
37	GRASSI                                      SILVIA	00D	DIR. GEN. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
38	GUERMANDI                      MARINA	DIR	RILEVAMENTO, BANCA DATI D EI SUOLI
39	LANDI                                      MARIA CRISTINA	00D	SERV.SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
40	MALAVOLTA                      CARLO	00D	SERV.VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI
41	MILANDRI                                      MASSIMO	00D	SERV.TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI
42	NANNETTI                                      STEFANO	00D	SERV.SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
43	NANNI                                      ELISABETTA	00D	SERV.TECNICO E DI AUTORIZ ZAZIONE
44	NARBONI                                      FABRIZIO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
45	NOTARI                                      SIMONETTA	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
46	ORLANDINI                                      GIANNA CLAUDIA	00D	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
47	PALAZZINI CERQUETEL                      MONICA	00D	SERV.PARCHI E RISORSE FOR ESTALI
48	PANCALDI                                      GIOVANNI	00D	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
49	PANCIROLI                                      PAOLO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
50	PANTALONI                                      LANFRANCO	00D	SERV.TECNICO E DI AUTORIZ ZAZIONE
51	PATERNOSTER                                      SANDRO	00D	SERV.TECNICO E DI AUTORIZ ZAZIONE
52	PATTUELLI                                      MARCO	00D	SERV.PARCHI E RISORSE FOR ESTALI
53	PATUELLI                                      CARLO	00D	SERV.TERRITORIO RURALE
54	PELLERI                                      GIAN FRANCO	00D	SERV.AFFARI GENERALI, GIU RIDICI E PROGRAMMAZ. FINA



55	PERRI	FRANCESCO	00D	SERV.SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
56	PIANA	ANNA	00D	SERV.FITOSANITARIO
57	PIZZATI	ITALO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
58	PUSCEDDU	GIOVANNI	00D	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
59	RAFFINI	OLIVIERO	00D	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
60	RAVAIOLI	GIAN LUCA	00D	PERSONALE DISTACCATO ALLA PROV.DI FORLI'-CESENA SE
61	ROFFI	FABRIZIO	00D	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
62	SARNO	GIAMPAOLO	00D	SERV.SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
63	SBALBI	MAURIZIO	00D	SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
64	SCHIFF	LAURA	DIR	QUALITA' AREE TURISTICHE
-----				
REGIONE EMILIA ROMAGNA		GESTIONE COLLAUDI	16/07/2009	PAG. 11

COLLAUDATORI INSERITI NELL'ALBO 18  
VALIDO DAL 01/07/2009 AL 31/12/2009

IV RAGGRUPPAMENTO

LAUREATI IN SCIENZE AGRARIE E FORESTALI IN POSSESSO DELLA RELATIVA  
ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Cognome e nome		Qual./Prof.	Struttura di appartenenza
-----			
65	SCHIPANI	TERESA MARIA IOLAN	00D SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
66	SELVA CASADEI	AURELIO	00D SERV.AIUTI ALLE IMPRESE
67	TAROCCO	PAOLA	00D SERV.GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
68	TASSINARI	MARIA CRISTINA	00D DIR. GEN. AGRICOLTURA
69	TOMASI	PAOLO	00D SERV.TECNICO DEI BACINI D EGLI AFFLUENTI DEL PO
70	TOSI	CLELIA	00D SERV.FITOSANITARIO
71	VAI	NICOLETTA	00D SERV.FITOSANITARIO
72	VIOLINI	GUIDO LUCA	00D SERV.VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI
73	ZAMBELLI	FRANCO	00D SERV.DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
74	ZARRI	MARIA CRISTINA	00D SERV.PRODUZIONI ANIMALI
75	ZUCCHINI	ALESSANDRA	00D SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE 10 settembre 2009, n. 8844

**Proroga dei termini di cui al punto 11 della determinazione n. 2156 del 20/3/2009**

## IL RESPONSABILE

Richiamate:

- la determinazione n. 2156 del 20/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “FEP 2007/2013 – Asse 2, Misura 2.3 ‘Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione’ – Modalità e criteri per la presentazione delle domande – Bando annualità 2009”;
- la determinazione n. 2337 del 25/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “Rettifica errore materiale all’Allegato 1) punto 4 della determinazione n. 2156 del 20/3/2009”;
- la determinazione n. 4756 del 3/6/2009, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “FEP 2007/2013 – Costituzione Nucleo di valutazione di cui al bando approvato con determinazione n. 2156 del 20/3/2009 relativamente alla Misura 2.3 ‘Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione’ – Bando annualità 2009”;

dato atto che con la già citata determinazione 2156/09 al punto 11, si fissavano i termini per il procedimento istruttorio in 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande;

considerato che per la complessità della fase istruttorio dei progetti presentati, i membri del Nucleo di valutazione nomina-

to con la già citata determinazione n. 4756 del 3/6/2009, non potranno ultimare l’istruttoria nei termini stabiliti dal bando di cui sopra (120 giorni);

si ritiene pertanto opportuno prorogare di ulteriori giorni 40 il termine per la conclusione dell’istruttoria delle domande pervenute sul bando di cui alla determinazione n. 2156 del 20/3/2009;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed in particolare l’art. 37, comma 4;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07”;

dato atto del parere allegato;

determina:

1) di richiamare le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integralmente del presente dispositivo;

2) di prorogare il termine per l’istruttoria delle domande pervenute sul bando di cui alla determinazione n. 2156 del 20/3/2009, di ulteriori 40 giorni;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che lo stesso sia diffuso tramite il sito: [www.ermesimprese.it](http://www.ermesimprese.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Aldo Tasselli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 1 settembre 2009, n. 8383

**Istituzione di zone di sicurezza per Erwinia amylovora. Anno 2009**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- il DM 10 settembre 1999, n. 356 “Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora), nel territorio della Repubblica”;
- la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell’8/5/2000 concernente “Misure di protezione contro l’introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità” e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante “Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle Leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31”, e in particolare l’art. 8, comma 1, lettera l), che prevede la prescrizione di tutte le misure ritenute necessarie ai fini della protezione fitosanitaria, in applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia;
- il DLgs 19 agosto 2005, n. 214, recante “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione, del 4 luglio 2008, relativo al riconoscimento di zone protette esposte a particolari rischi in campo fitosanitario nella Comunità;
- la determinazione n. 8163 del 26 agosto 2009 recante “Istituzione di zone di sicurezza per Erwinia amylovora. Anno 2009”;
- la determinazione n. 8371 dell’1 settembre 2009 recante “Annullamento, per mero errore materiale, della determina-

zione dirigenziale n. 8163 del 26 agosto 2009”;

considerato:

- che l’All. I, lett. b), punto 2, del citato Reg. (CE) n. 690/2008 dispone che i territori delle province di Parma e Piacenza sono fra quelli riconosciuti come “zone protette” nei confronti del batterio Erwinia amylovora (Burr.) Winsl. et al.;
- che l’art. 4, comma 3, del citato DM 356/99 prevede che il Servizio Fitosanitario deve istituire una zona di sicurezza la quale, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del medesimo decreto, deve comprendere «un’area di almeno 3,5 km.<sup>2</sup>. (raggio di almeno 1 km.) attorno al punto del focolaio accertato»;
- che l’art. 7 del suddetto DM 356/99 prevede che «1. Per i 12 mesi successivi alla scoperta dell’ultimo caso accertato è vietato trasportare fuori della zona di sicurezza o mettervi a dimora piante ospiti di Erwinia amylovora o loro parti senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario regionale.  
2. Per i 12 mesi successivi alla scoperta dell’ultimo caso accertato è vietato trasportare fuori dall’area o dal campo dichiarato contaminato materiale vegetale di piante ospiti di Erwinia amylovora (inclusi i legnami, polline, frutti e semi) senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario regionale.  
3. In deroga al primo comma, il Servizio Fitosanitario regionale può autorizzare la commercializzazione di piante ospiti di Erwinia amylovora o loro parti verso zone non protette dell’Unione Europea o verso Paesi terzi.»;
- che nel corso della stagione vegetativa 2009, come risulta dalla documentazione agli atti di questo Servizio, è stata accertata ufficialmente la presenza di Erwinia amylovora su piante ospiti presenti nei comuni di Fontanellato, Montechiarugolo, Parma, Polesine Parmense e Sissa in provincia di Parma e di Podenzano e Villanova Sull’Arda in provincia di Piacenza;

ritenuto quindi di dovere adottare specifiche misure fitosanitarie ai sensi del citato DM 10/9/1999, n. 356;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante “Testo Uni-

co in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”, e successive modifiche;

richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative, e n. 1663 del 27 novembre 2006 di modifica all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
- n. 1663 del 27 novembre 2006, recante “Modifiche all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- n. 2267 del 22 dicembre 2008, concernente il conferimento della responsabilità del Servizio Fitosanitario, e in particolare la lettera f) della parte dispositiva;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07”;

dato atto del parere allegato;

determina:

1) di dare atto che con propria determinazione dirigenziale n. 8371 dell’1 settembre 2009 si è provveduto all’annullamento per mero errore materiale della determinazione n. 8163 del 26 agosto 2009;

2) di istituire ufficialmente nei territori delle province di Parma e Piacenza, n. 7 “zone di sicurezza”, ciascuna con un’estensione di 3,5 km.<sup>2</sup> (raggio di 1 km.) attorno al punto del focolaio accertato, denominate rispettivamente:

- PR 1 in comune di Montechiarugolo e Parma, provincia di Parma;

- PR 2 in comune di Collecchio e Parma, provincia di Parma;
- PR 3 in comune di Fontanellato, provincia di Parma;
- PR 4 in comune di Sissa, provincia di Parma;
- PR 5 in comune di Polesine Parmense, provincia di Parma;
- PC 1 in comune di Cortemaggiore, San Pietro in Cerro e Villanova Sull’Arda, provincia di Piacenza;
- PC 2 in comune di Podenzano, provincia di Piacenza;

3) di delimitare dette “zone di sicurezza” così come riportato nella mappa allegata alla presente determinazione; sul sito Internet del Servizio Fitosanitario, attraverso il seguente percorso: [www.ermesagricoltura.it](http://www.ermesagricoltura.it), link “Servizio Fitosanitario Emilia-Romagna”, link “Cartografia”, infine link “Zone di sicurezza E.a.”), sono consultabili in dettaglio le mappe relative alle singole “zone di sicurezza”;

4) di stabilire che, senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario regionale, è fatto divieto di trasportare fuori dalle “zone di sicurezza” o mettervi a dimora piante, e relativi materiali da riproduzione, ospiti di *Erwinia amylovora* appartenenti ai generi *Amelanchier* Med., *Chaenomeles* Lindl., *Cotoneaster* Ehrh., *Crataegus* L., *Cydonia* Mill., *Eriobotrya* Lindl., *Malus* Mill., *Mespilus* L., *Photinia davidiana* (Dcne.) Cardot, *Pyracantha* Roem., *Pyrus* L. e *Sorbus* L. fino al termine della stagione vegetativa 2010;

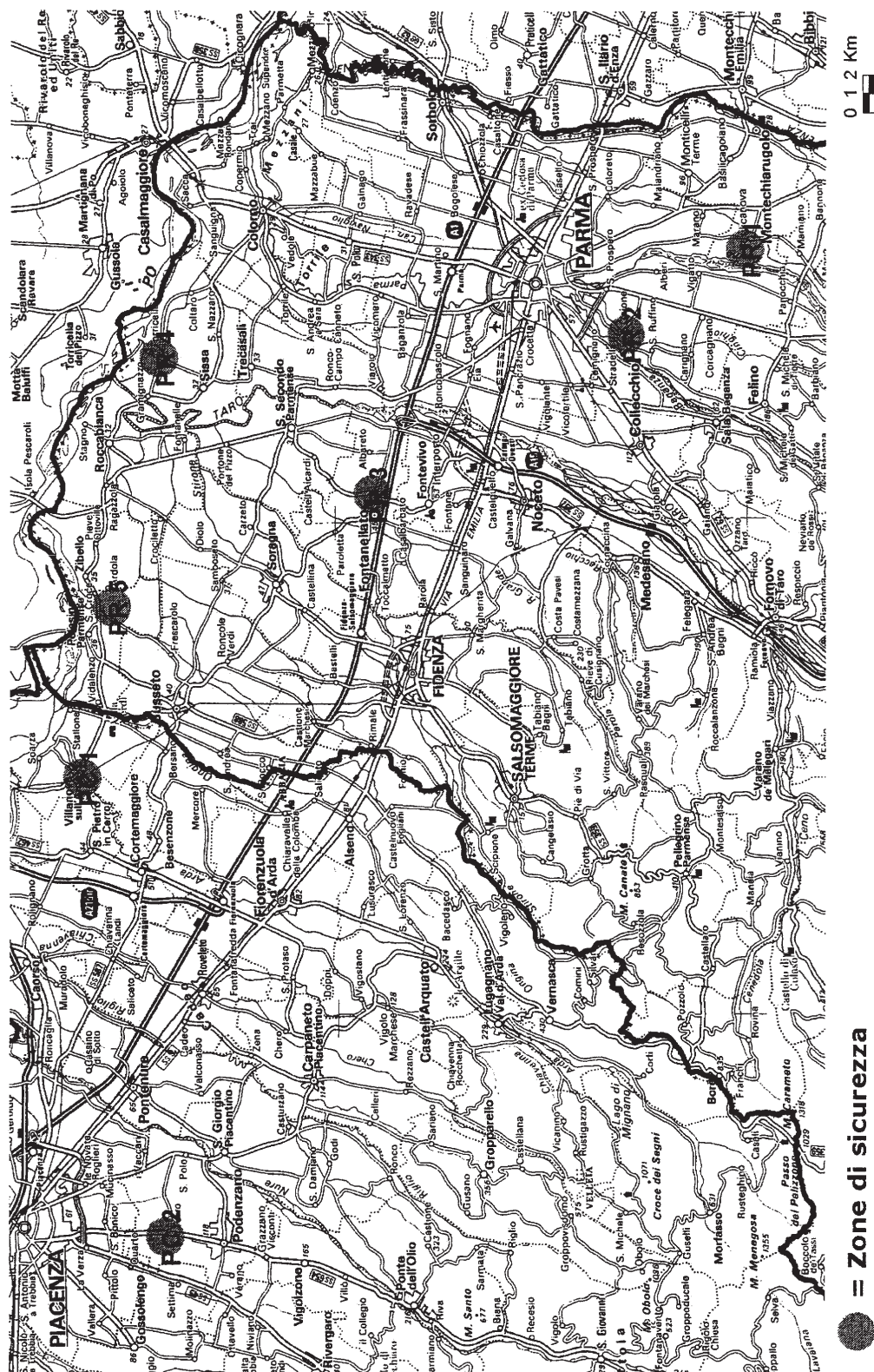
5) di autorizzare la commercializzazione di piante, e relativi materiali da riproduzione, ospiti di *Erwinia amylovora* verso zone non protette dell’Unione Europea o verso Paesi terzi che ne ammettono l’introduzione;

6) di provvedere alla pubblicazione integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Alberto Contessi

*(segue allegato fotografato)*

## Zone di sicurezza per *Erwinia amylovora*





## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 1 settembre 2009, n. 8408

**Accordo per la qualità dell'aria 2006/2007. Liquidazione delle risorse per il II periodo dell'iniziativa a favore del Comune di Piacenza per la trasformazione dei veicoli privati a metano o GPL**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di liquidare, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base dei criteri e delle modalità indicati dalla sopracitata deliberazione di Giunta regionale 218/08, le risorse previste per il secondo periodo dell'iniziativa anno 2006-2007 all'art. 5, comma 5 del V Accordo per la qualità dell'aria, da destinare esclusivamente per la trasformazione a gas metano o a GPL dei veicoli privati, al Comune di Piacenza per un importo pari a Euro 197.500,00;

b) di dare atto che la suddetta spesa complessiva di Euro 197.500,00 è registrata al n. 3474 di impegno sul Capitolo 43354 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: trasferimento agli Enti locali per la trasformazione di veicoli a gas metano e GPL (artt. 70, 74, 81

e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 e 100, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che è dotato della necessaria disponibilità;

c) di ribadire gli impegni per i Comuni assegnatari in ordine ai criteri e alle modalità, di cui ai punti da e) a g) del dispositivo della delibera di Giunta regionale 29/06;

d) di richiamare le comunicazioni dirigenziali, a mezzo lettera:

- prot. PG/2008/81906 del 28 marzo 2008 con la quale si precisa che il suddetto contributo regionale sarà liquidato dopo l'acquisizione da parte del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale della copia conforme dell'atto comunale di definizione dei tempi e della modalità per la richiesta degli incentivi;
- prot. PG/2008/106189 del 24 aprile 2008 con la quale si precisa che il tetto massimo concedibile, ai fini del contributo regionale, è fissato in Euro 400,00 per ogni autoveicolo trasformato da benzina a metano o GPL;

e) di dare atto, inoltre, che si provvederà sulla base del presente atto a norma dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, alla emissione della richiesta dei relativi titoli di pagamento;

f) di pubblicare la presente determina, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI 4 settembre 2009, n. 8524

**Modifica della determinazione n. 128 dell'11/1/2007 relativa a produrre ed immettere in commercio l'acqua di sorgente denominata "Sorgente Imperiale"**

## IL RESPONSABILE

Richiamate:

- il DLgs 4 agosto 1999, n. 339, concernente la disciplina delle acque di sorgente e modificazioni del DLgs n. 105 del 25 gennaio 1992, concernente le acque minerali naturali, in attuazione della Direttiva 96/70/CE;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

acquisito agli atti del Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti, con prot. PG/2009/0172195 del 29 luglio 2009, l'istanza della Società Norda SpA, con sede legale in Milano, Via Bartolini n. 9 e stabilimento in Località Tarsogno – Comune di Tomolo (PR), codice fiscale 04848000156, con la quale comunica l'impossibilità di utilizzare la sorgente principale nella produzione dell'acqua di sorgente denominata "Imperiale", riconosciuta dal Ministero della Salute con D.D. n. 3367 del 29/1/2001, già autorizzata e chiede di essere autorizzata ad utilizzare esclusivamente l'acqua del pozzo denominato "Imperiale 2", captata nell'ambito della stessa concessione mineraria denominata "Concessione Imperiale";

vista la documentazione allegata all'istanza e precisamente:

- la relazione geologica-idrogeologica dello studio Gamma Progettazione Territorio di Milano;

considerato che l'utilizzo dell'acqua prelevata dal pozzo denominato "Imperiale 2" era già stato autorizzato dalla Direzione generale Sanità e Politiche sociali con determinazione n. 128 dell'11/1/2007;

ritenuto a seguito dell'istruttoria di cui sopra, che sussistano le condizioni ed i presupposti per dare luogo all'autorizzazione richiesta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale 450/07;

attestata la regolarità amministrativa espressa ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 450/07;

determina:

1) la Società Norda SpA, con sede legale in Milano, Via Bartolini n. 9 e stabilimento in località Tarsogno Comune di Tornolo (PR), codice fiscale 04848000156, è autorizzata a produrre l'acqua di sorgente denominata "Imperiale" già autorizzata, utilizzando l'acqua prelevata dal pozzo denominato "Imperiale 2";

2) la validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle disposizioni in materia di produzione e vendita delle acque di sorgente ed in particolare di quelle riguardanti le opere di captazione e raccolta e del buon governo igienico della zona di protezione igienica della sorgente;

3) il presente atto deve essere notificato alla società interessata per il tramite del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda USL di Parma e trasmesso in copia al Comune di Tomolo (PR), al Ministero della Salute e all'Azienda USL di Parma incaricata della vigilanza;

4) la presente determinazione deve essere altresì pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriele Squintani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 26 maggio 2009, n. 4479

**Pratica MO00A0010 (3031/s) – Ditta Ferrari SpA – Rinno-**

**vo con variante sostanziale della concessione preferenziale assentita con atto n. 8665/2006 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea nei comuni di Maranello e Fiorano Modenese (MO) – R.R. 41/01, artt. 27 e 31**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL



(omissis) determina:

a) di assentire il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata alla ditta Ferrari SpA – codice fiscale 00159560366 – con deliberazione n. 8655 del 19/6/2006 mediante un pozzo in comune di Fiorano Modenese e cinque pozzi in comune di Maranello;

(omissis)

c) di stabilire che la concessione è valida fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

### Art. 3 – Localizzazione del prelievo e descrizione delle opere di derivazione

Le opere di presa consistono in un pozzo (n. 5) ubicato in comune di Fiorano Modenese (MO) in adiacenza della pista di prova e in cinque pozzi ubicati in comune di Maranello (MO) presso lo stabilimento di Via Abetone Inferiore n. 2.

Le caratteristiche dei pozzi sono le seguenti:

- pozzo n. 1:
  - colonna tubolare diametro mm. 300;
  - profondità m. 120 dal piano campagna;
  - coordinate catastali: foglio 4, mappale 106;
  - coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 648.243 Y = 932.877;
  - elettropompa sommersa avente una portata di 4,5 litri/sec. e una potenza di kw 10;
- pozzo n. 2:
  - colonna tubolare diametro mm. 250;
  - profondità m. 130 dal piano campagna;
  - coordinate catastali: foglio 4, mappale 106;
  - coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 648.318 Y = 933.016;
  - elettropompa sommersa avente una portata di 8 litri/sec.;
- pozzo n. 3:
  - colonna tubolare diametro mm. 250;
  - profondità m. 121 dal piano campagna;
  - coordinate catastali: foglio 4, mappale 106;
  - coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 648.213 Y = 933.;
  - elettropompa sommersa avente una portata di 8 litri/sec.;
- pozzo n. 4:
  - colonna tubolare diametro mm. 219;
  - profondità m. 102 dal piano campagna;
  - coordinate catastali: foglio 4, mappale 106;
  - coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 648.726 Y = 932.892;
  - elettropompa sommersa avente una portata massima di 8 litri/sec. e una potenza di kw 7,5;
- pozzo n. 5:
  - colonna tubolare diametro mm. 220;
  - profondità m. 110 dal piano campagna;
  - coordinate catastali: foglio 17, mappale 248;
  - coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 647.869 Y = 933.006;
  - elettropompa sommersa avente una portata di 10 litri/sec. (consigliata di 4 litri/sec.) e una potenza di kw 15;
- pozzo n. 6:
  - colonna tubolare diametro mm. 250;
  - profondità m. 115 dal piano campagna;
  - coordinate catastali: foglio 4, mappale 653;
  - coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 648.730 Y = 933.185;
  - elettropompa sommersa avente una portata di 4,5 litri/sec. (consigliata di 5 litri/sec.) e una potenza di kw 10.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 1 luglio 2009, n. 6110

#### Pratica MO07A0062 (7039/s) – Lacote Srl – Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Prospero sulla Secchia (MO) – R.R. 41/01, art. 18

#### IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare alla ditta Lacote Srl, codice fiscale 01940110362, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di San Prospero sulla Secchia (MO), per uso irrigazione area verde aziendale, con una portata massima pari a litri/sec. 2 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 1200;

(omissis)

c) di stabilire che la concessione è valida, ai sensi del R.R. 4/05, art. 3, comma 3, fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

### Art. 3 – Localizzazione del prelievo e descrizione delle opere di derivazione

L'opera di presa consiste in un pozzo ubicato in comune di San Prospero sulla Secchia (MO), Via San Geminiano n. 2.

Le caratteristiche del pozzo sono le seguenti:

- colonna tubolare in pvc del diametro di mm. 114;
- profondità m. 163 dal piano campagna;
- coordinate catastali: foglio 20, mappale 76;
- coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 660406 Y = 960395;
- elettropompa sommersa avente una portata di 2 litri/sec. e una potenza di kw 1.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 27 luglio 2009, n. 7215

#### Pratica MO04A0071 (6489/s) – Dallari Luigi, Dallari Bondanini Alberto – Concessione per la derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Modena – R.R. 41/01, art. 18

#### IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare ai sigg.ri Dallari Luigi e Dallari Bondanini Alberto, (omissis) fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Modena per uso irrigazione agricola trattamenti antiparassitari, con una portata massima pari a litri/sec 1.0 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 5500;

(omissis)

c) di stabilire che la concessione è valida fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

**Art. 3 – Localizzazione del prelievo e descrizione delle opere di derivazione**

L'opera di presa consiste in n. 1 pozzo ubicato in comune di Modena, Strada Saliceto Buzzalino.

Le caratteristiche del pozzo sono le seguenti:

- colonna tubolare in pvc del diametro di mm. 125;
- profondità m. 100 dal piano campagna;
- coordinate catastali: foglio 41, mappale 304;
- coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 648396 Y = 949648;
- elettropompa sommersa marca Lowara avente una portata di 1 litri/sec. e una potenza di kw 0,75.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 4 agosto 2009, n. 7640**

**Pratica MO07A0006 (6989/s) – Messori Lazzaro – Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena – R.R. 41/01, artt. 18 e 19**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare a Messori Lazzaro, (omissis) fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Modena per uso irrigazione agricola con una portata massima pari a litri/sec 2,5 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 1500;

(omissis)

c) di stabilire che la concessione è valida fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

**Art. 3 – Localizzazione del prelievo e descrizione delle opere di derivazione**

L'opera di presa consiste in n. 1 pozzo ubicato in comune di Modena Strada Nuova n. 86 – Marzaglia.

Le caratteristiche del pozzo sono le seguenti:

- colonna tubolare in ferro del diametro di mm. 210;
- profondità m. 56 circa dal piano campagna;
- coordinate catastali: foglio 117, mappale 12;
- coordinate geografiche U.T.M. \* fuso 32 X = 643957 Y = 945796;
- avente una portata di 20 litri/sec. e una potenza di kw 7,46.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

**COMUNICATI REGIONALI****REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –  
PIACENZA**

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Besenzone, loc. Castello**

Con domanda in data 1/12/2005, la ditta Franzini Armando, con sede a Besenzone (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Besenzone (PC), località Castello, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 9.000 mc. – Procedimento n. PC01A0369.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –  
PIACENZA**

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Besenzone, loc. Mercore Bersano****pubblica in comune di Besenzone, loc. Mercore Bersano**

Con domanda in data 2/12/2005, la ditta Mazzoni Celestina, partita IVA 00881170336 con sede a Besenzone, loc. Mercore Inferiore n. 9 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, in comune di Besenzone (PC), località Mercore Bersano, per una portata massima di 25 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 5.250 mc. – Procedimento n. PC01A0294.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –  
PIACENZA**

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Besenzone, loc. Mercore**

Con domanda in data 2/12/2005, la ditta Anguissola Scotti Pieramato, partita IVA 00386770333 con sede a Besenzone, loc. Mercore, Via Balestrieri n. 65 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea,

ad uso irriguo in comune di Besenzone (PC), località Mercore, per una portata massima di 48 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 12.600 mc. – Procedimento n. PC01A0482.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Piacenza, loc. Novate Quaine**

Con domanda in data 3/12/2005, la ditta Giandini Luciano, partita IVA 01291820338 con sede a Piacenza, Via Novate n. 20/A (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Piacenza, località Novate Quaine, per una portata massima di 40 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 31.944 mc. – Procedimento n. PC01A0236.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Carpaneto, loc. Valera Buffalora**

Con domanda in data 5/12/2005, la ditta Calamari Giovanni, partita IVA 01175810330 con sede a San Giorgio, loc. Costapelata Via Palermo n. 54, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Carpaneto, loc. Valera Buffalora, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 7.080 mc. – Procedimento n. PC01A0499.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Calendasco, loc. Mezzano Vigoleno**

Con domanda in data 6/12/2005, la ditta Zaffignani Lino, partita IVA 01095960330 con sede in loc. Molino Frati n. 52 in comune di Calendasco (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Calendasco (PC), in località Mezzano Vigoleno.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Cortemaggiore, loc. Morlenzetto**

Con domanda in data 6/12/2005 la ditta Merli Pierangelo – partita IVA 01072670332 con sede a Cortemaggiore, loc. Morlenzetto n. 19 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Cortemaggiore (PC), località Morlenzetto, per una portata massima di 50 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 24100 mc. – Procedimento n. PC01A0406.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Calendasco, loc. Molino Frati**

Con domanda in data 6/12/2005, la ditta Bellotti Nereo ed Emilio, Soc. agr. partita IVA n. 01176530333 con sede a Calendasco, loc. Molino Frati n. 123, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Calendasco, località Molino Frati, per una portata massima di 40 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 6.180 mc. – Procedimento n. PC01A0518.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Caorso, loc. Muradolo**

Con domanda in data 7/12/2005, la ditta Piana Roberto, partita IVA 01179020332, con sede a Caorso, loc. Strada Cabina Mandella n. 4 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Caorso, località Muradolo, per una portata massima di 25 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 6.900 mc. – Procedimento n. PC01A0477.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Monticelli d'Ongina, loc. Isola Serafini**

Con domanda in data 12/12/2005, la ditta Mazzocchi Fer-

nando, con sede a Monticelli d'Ongina, loc. Isola Serafini (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Isola Serafini, per una portata massima di 35 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 12.000 mc. – Procedimento n. PC01A0429.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Calendasco, loc. Boschetto**

Con domanda in data 12/12/2005, la ditta Vignati Filippo, p. IVA 01025270339, con sede a Calendasco Piazza Bergamaschi n. 16, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Calendasco, località Boschetto, per una portata massima di 50 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 4.300 mc. – Procedimento n. PC01A0808.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Carpaneto, loc. Palazzo Ansaldo**

Con domanda in data 14/12/2005, la ditta Mutti Clara, con sede a Piacenza, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Carpaneto, località Palazzo Ansaldo, per una portata massima di 13 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 11.600 mc. – Procedimento n. PC01A0248.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.



Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Caorso, loc. Muradolo**

Con domanda in data 16/12/2005, la ditta Giacobbi Luigi, con sede a Caorso, loc. Ciregna (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Caorso (PC), località Muradolo, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 15.400 mc. – Procedimento n. PC01A00274.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Pontenure, loc. Muradello**

Con domanda in data 19/12/2005, la ditta Ziliani Gabriele, partita IVA 01479070334 con sede a Pontenure – Strada per Cà Bosco n. 31, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Pontenure, località Muradello, per una portata massima di 40 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 22.995 mc. – Procedimento n. PC01A0101.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Besenzone, loc. Cà Bassa Loffi**

Con domanda in data 19/12/2005, la ditta Dallavalle Benedetto Soc. agr. Scazzina e Dallavalle S.S., partita IVA 00406090332 con sede a Besenzone, loc. Mercore Via Stradane n. 60 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Besenzone (PC), località Cà Bassa Loffi, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 3.150 mc. – Procedimento n. PC01A0351.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Piacenza, loc. Torricelle**

Con domanda in data 19/12/2005 la ditta Barabaschi Franco, partita IVA 00759950330 con sede a Piacenza, Strada Val Nure n. 11, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Piacenza, località Torricelle, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 6.045 mc. – Procedimento n. PC01A0386.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Carpaneto, loc. Cornelianio**

Con domanda in data 20/12/2005, la ditta Guglielmetti Ce-



sare, partita IVA 00867630337 con sede a Vigolzone, loc. Carmiano, Via D. Lusardi n. 24, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Carpaneto, località Cornelianò, per una portata massima di 10 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 2.250 mc. – Procedimento n. PC01A0164.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Podenzano, loc. Albone**

Con domanda in data 20/12/2005, la ditta Parenti Stefano, con sede a Podenzano, loc. Albone n. 32 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, in comune di Podenzano (PC), località Albone, per una portata massima di 40 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 34.293 mc. – Procedimento n. PC01A0178.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Pontenure, loc. Valconasso**

Con domanda in data 20/12/2005, la ditta Bergamaschi Roberto, partita IVA 01241050333 con sede a Pontenure Via Artigalla n. 9, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Pontenure, località Valconasso, per una portata massima di 35 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 28.465 mc. – Procedimento n. PC01A0311.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Pontenure, loc. Colombara Bianchi**

Con domanda in data 20/12/2005, la ditta Dallospedale Marco e GianPaolo Soc. agr. partita IVA 01207820331 con sede a Pontenure, Via Emilia Parmense n. 39 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Pontenure, località Colombara Bianchi, per una portata massima di 45 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 18.015 mc. – Procedimento n. PC01A0345.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Pontenure, loc. Albianino**

Con domanda in data 21/12/2005, la ditta Barbieri Neo, Luigi Maria Luisa e Favari Adelaide, con sede a Piacenza, loc. Montale (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Pontenure (PC), località Albianino, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 60.000 mc. – Procedimento n. PC01A0278.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Pontenure, loc. Paderna**

Con domanda in data 23/12/2005, la ditta Dallospedale Giuseppe, Michele e Lunni Carmen Soc. agr., partita IVA 01149330332 con sede a Pontenure, Strada per Case Riglio n. 9 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Pontenure, loc. Paderna, per una portata massima di 16 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 12.285 mc. – Procedimento n. PC01A0334.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Pontenure, loc. Paderna**

Con domanda in data 27/12/2005, la ditta Burzoni Pietro, partita IVA 01506560331 con sede a Pontenure Strada Paderna n. 21, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Pontenure, località Paderna, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 3.150 mc. – Procedimento n. PC01A0317.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Podenzano, loc. Turro-Gariga**

Con domanda in data 27/12/2005, la ditta Daverio Giancar-

lo, partita IVA 01204180333 con sede a Podenzano, loc. Turro-Gariga (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Podenzano, località Turro-Gariga, per una portata massima di 28 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 57.480 mc. – Procedimento n. PC01A0342.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Pontenure, loc. Fornace Mora**

Con domanda in data 28/12/2005, la ditta Mora Francesco e Anna, partita IVA 01505710333 con sede a Pontenure Via Emilia Parmense Ovest n. 4 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Pontenure, località Fornace Mora, per una portata massima di 35 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 18.462 mc. – Procedimento n. PC01A0233.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di San Giorgio, loc. Ronco**

Con domanda in data 29/12/2005, la ditta Asinelli Bocca-barili Elena, partita IVA 02238090100 con sede a San Giorgio loc. Castello di Ronco, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di San Giorgio, località Ronco, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 14.712 mc. – Procedimento n. PC01A0002.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Caorso, loc. Casino Sanguinelli di Roncarolo**

Con domanda in data 30/12/2005, la ditta Pozzoli Mario, con sede a Caorso, loc. Scovalasino (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Caorso (PC), località Casino Sanguinelli di Roncarolo, per una portata massima di 35 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 31.000 mc. – Procedimento n. PC01A0163.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Cortemaggiore, loc. San Martino**

Con domanda in data 30/12/2005, la ditta Eredi Bertamoni – Azienda agricola Abbazia e Cristo Piccolo di Bertamoni, partita IVA 01041590330 con sede a Cortemaggiore Via Respighi n. 44 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Cortemaggiore (PC), località San Martino, per una portata massima di 40 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 18.800 mc. – Procedimento n. PC01A0339.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di San Giorgio, loc. Costa Corneliano**

Con domanda in data 9/1/2006, la ditta Paraboschi Maurizio, partita IVA 0120690338 con sede a San Giorgio Via Corneliano n. 2, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di San Giorgio, località Costa Corneliano, per una portata massima di 25 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 29.145 mc. – Procedimento n. PC01A0180.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di San Pietro in Cerro, loc. San Donnino**

Con domanda in data 9/1/2006, la ditta Paratici Maria, con sede a Castelvetro P.no, loc. Boschetto (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di San Pietro in Cerro (PC), località San Donnino, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 12.370 mc. – Procedimento n. PC01A0460.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Piacenza, loc. Partitore**

Con domanda in data 12/1/2006, la Soc. agr. Partitore di



Vegezzi Maria Teresa, p. IVA 01507480331 con sede a Piacenza, Via Agazzana n. 102, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Piacenza, in località Partitore.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Monticelli d'Ongina, loc. Fogarole-Cristo**

Con domanda in data 13/1/2006, la ditta Rizzi Silvestro, partita IVA 00371630336 con sede a Monticelli d'Ongina, loc. Fogarole – Cristo n. 59 (PC) ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Fogarole - Cristo, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 2566,98 mc. – Procedimento n. PC01A0585.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castelvetro P.no, loc. La Babina**

Con domanda in data 16/1/2006, la ditta Corradi Maria Teresa, con sede a Castelvetro P.no, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Castelvetro P.no, località La Babina, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 2.364,60 mc. – Procedimento n. PC01A0601.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Villanova sull'Arda, Via Castellazzo**

Con domanda in data 19/1/2006, la ditta Porcari Alberto, partita IVA 01420750331 con sede a Villanova sull'Arda Via Castellazzo n. 9 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Villanova sull'Arda (PC), Via Castellazzo, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 10.914 mc. – Procedimento n. PC01A0537.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Besenzone, loc. Via Pelosa**

Con domanda in data 19/1/2006, la ditta Cironi Antonio, partita IVA 01488210335 con sede in Besenzone in Via Pelosa n. 41, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Besenzone (PC), in località Via Pelosa n. 41.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Pontenure, loc. Valconasso**

Con domanda in data 24/1/2006, la ditta Agribeta Bergamaschi Ettore e Tambellini Nadia, partita IVA 00154670335, con sede a Pontenure, loc. Valconasso, Via Firenze n. 3, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Pontenure, località Valconasso, per una portata massima di 25 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 13.726 mc. – Procedimento n. PC01A0172.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Monticelli d'Ongina, loc. Bella Venezia**

Con domanda in data 24/1/2006, la ditta Zangrandi Giovanni, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Monticelli d'Ongina, località Bella Venezia, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 16.800 mc. – Procedimento n. PC01A0455.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Carpaneto, loc. Pradaglie**

Con domanda in data 25/1/2006, la ditta Az. agr. Gambazza

Giancarlo, partita IVA n. 01230480335 con sede a Carpaneto Via Pradaglie, loc. Travazzano (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Carpaneto (PC), località Pradaglie, per una portata massima di 25 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 11.369 mc. – Procedimento n. PC01A0739.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Villanova d'Arda, loc. S. Agata**

Con domanda in data 30/1/2006, la ditta Ranieri Anchise con sede a Villanova d'Arda, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Villanova d'Arda (PC), località S. Agata, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 4.680 mc. – Procedimento n. PC01A0538.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Villanova d'Arda, loc. Soarza**

Con domanda in data 31/1/2006, la ditta Maffi Giovanni, partita IVA 00825570336 con sede a Villanova d'Arda, loc. Soarza Via XXV Aprile n. 121 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Villanova d'Arda (PC), località Soarza, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 3.842 mc. – Procedimento n. PC01A0575.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.



Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Podenzano, loc. Altoè**

Con domanda in data 1/2/2006, la ditta Genesi Annamaria, con sede a Piacenza, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Podenzano, località Altoè, per una portata massima di 40 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 16.800 mc. – Procedimento n. PC01A0226.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Villanova sull'Arda, Via Repubblica**

Con domanda in data 16/6/2006, la ditta Zani Giuseppe e Sorelle, con sede a Villanova Sull'Arda, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Villanova Sull'Arda, Via Repubblica (PC), per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 12.862,72 mc. – Procedimento n. PC01A0530.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Piacenza, loc. Torre del Poggio**

Con domanda in data 15/7/2006, la ditta Veneziani Rita, con sede a Piacenza, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Piacenza, località Torre del Poggio, per una portata massima di 37 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 9.360 mc. – Procedimento n. PC01A0026.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Cortemaggiore, loc. Via Villetto**

Con domanda in data 1/9/2006, la ditta Bosi Mariella e Luigi, partita IVA 01304560335 con sede a Cortemaggiore, Via Villetto (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Cortemaggiore (PC), località Via Villetto, per una portata massima di 15,63 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 35.937,64 mc. – Procedimento n. PC02A0072.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

#### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di San Pietro in Cerro, loc. Colombarino**

Con domanda in data 1/9/2009, la ditta Casarola Fausto con sede a San Pietro in Cerro, loc. Colombarino, ha chiesto il rinnovo

vo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Colombarino, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 20.293 mc. – Procedimento n. PC01A0761.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di San Pietro in Cerro, loc. Strada Castellana**

Con domanda in data 17/9/2006, la ditta Pasquali Mario, partita IVA 00338730336 con sede a San Pietro in Cerro, loc. Strada Castellana n. 11/2 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Strada Castellana, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 3.055 mc. – Procedimento n. PC01A0539.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castelvetro P.no, loc. Croce Santo Spirito – Bottazza**

Con domanda in data 20/9/2006, la ditta Grossi Fabio e Claudio, partita Iva 00994660330 con sede a Castelvetro P.no, Via Bernini n. 45 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Castelvetro P.no (PC), località Croce Santo Spirito – Bottazza, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 8.700 mc. – Procedimento n. PC01A0612.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessio-

ne, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Caorso, loc. Podere Nuretta di Zerbio**

Con domanda in data 20/11/2006, la ditta Visentin Giancarlo, partita IVA 01255450338, con sede a Caorso, Via Mascagni n. 2 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Caorso (PC), località Podere Nuretta di Zerbio, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 2.923,69 mc. – Procedimento n. PC01A0531.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Cortemaggiore, loc. Torta Piccola**

Con domanda in data 28/11/2006, la ditta Soc. agr. Agosti Silvio, Stefano e Davide, partita IVA n. 01182930237 con sede a Cortemaggiore Via Caorso n. 28 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Cortemaggiore (PC), località Torta Piccola, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 2491 mc. – Procedimento n. PC02A0071.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli

Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –  
PIACENZA

### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Caorso, loc. Gorgona**

Con domanda in data 13/12/2006, la ditta Cremonesi Faustino, con sede a Caorso, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Caorso (PC), località Gorgona, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 8.186 mc. – Procedimento n. PC01A0544.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –  
PIACENZA

### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Cadeo, loc. Fontana Fredda – La Zerbina**

Con domanda in data 14/12/2006, la ditta Perdoni Luisa, partita IVA 00948060330 con sede a Fiorenzuola d'Arda, loc. San Fiorenzo n. 55, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Cadeo, località Fontana Fredda – La Zerbina, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 12.350 mc. – Procedimento n. PC01A0677.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –  
PIACENZA

### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Monticelli d'Ongina, loc. Isola Serafini**

Con domanda in data 27/12/2006, la ditta Fermi Gianpietro, con sede a Monticelli d'Ongina, Via Dante Alighieri n. 21 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Isola Serafini, per una portata massima di 20 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 35.900 mc. – Procedimento n. PC01A0267.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –  
PIACENZA

### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Monticelli d'Ongina, loc. Isola Serafini**

Con domanda in data 27/12/2006, la ditta Fermi Gianpietro con sede a Monticelli d'Ongina (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Isola Serafini, per una portata massima di 25 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 15.100 mc. – Procedimento n. PC01A0278.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –  
PIACENZA

### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Carpaneto, loc. Campogrande**

Con domanda in data 29/12/2006, la ditta Biasini Maria Te-



resa, partita IVA 01297260331 con sede a Carpaneto Via Trieste n. 65, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Carpaneto, località Campogrande, per una portata massima di 25 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 4.830 mc. – Procedimento n. PC01A0176.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di San Giorgio P.no, loc. Convida Grande**

Con domanda in data 5/1/2007, la ditta Beretta Ersilio e Mauro, partita IVA 00919980334 con sede a San Giorgio P.no, Via Bologna n. 4 (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di san Giorgio P.no (PC), località Convida Grande, per una portata massima di 30 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 6.392 mc. – Procedimento n. PC01A0638.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fiorenzuola d'Arda, loc. Baselica Duce**

Con domanda in data 27/12/2007, la ditta Frasanì Pasqualino, Pietro e Molina Maria, partita IVA 01177330337 con sede in loc. Baselica Duce, Via Bagnolino in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), in località Baselica Duce.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta

al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fiorenzuola d'Arda, loc. San Protaso**

Con domanda in data 27/12/2007, l'Azienda agricola Frasanì Mario e Figli e Claudio, partita IVA 00734870330 con sede in loc. San Protaso n. 165, Fiorenzuola d'Arda (PC), ha chiesto il rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), in località San Protaso.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

###### **Domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Carpaneto, loc. Poggio**

Con domanda in data 27/12/2007, la ditta Gallini Camillo, Cleto e Severino, partita IVA 00991310335 con sede a Carpaneto, loc. Rezzano, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Carpaneto, località Poggio, per una portata massima di 15 l/sec. e con un volume annuo di prelievo pari a 8.100 mc. – Procedimento n. PC01A0789.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Variante alla domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Piacenza, loc. Le Mose**

Con domanda in data 20/5/2009 la ditta Guardamiglio, partita IVA 01312560335 con sede in Via Coppalati n. 52 in comune di Piacenza, ha chiesto la variante sostanziale alla domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale (macello) e igienico-sanitario (docce e wc), per una portata massima di 20 l/s (pari a moduli 0,20) e con un volume annuo di prelievo pari a 80.000 mc, in comune di Piacenza, località Le Mose. Procedimento n. PCPPA0892.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Gazzola, loc. Molino Nuovo**

La Edilstrade Frantumati Snc con sede in Gazzola (PC), frazione Tuna, località Molino Nuovo, codice fiscale e partita IVA 01405100338 con domanda in data 16/7/2009 ha richiesto, ai sensi dell'art. 6 del R.R. 41/01 la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea a mezzo di pozzo ad uso industriale in comune di Gazzola (PC), frazione Tuna, località Molino Nuovo.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Podenzano, loc. La C.na Fontana di Albone**

Con domanda in data 21/7/2009 la ditta Ferrari Luigi ed al-

tri, con sede in San Polo, in comune di Podenzano (PC), ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo per una portata massima di 40 l/s (pari a moduli 0,40) e con un volume annuo di prelievo pari a 50.272 mc., in comune di Podenzano (PC), località La C.na Fontana di Albone. Procedimento n. PC09A0018.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Carpaneto P.no, loc. Molino delle Assi**

Con domanda in data 24/7/2009 la ditta Gestimpresa Srl, partita IVA 12319190928 con sede in Strada 19 n. 3 Poggio dei Pini, in comune di Capoterra (CA), ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso consumo umano, per una portata massima di 2,50 l/s (pari a moduli 0,025) e un volume annuo di prelievo pari a 3.700 mc, in comune di Carpaneto P.no (PC), località Molino delle Assi. Procedimento n. PC09A0019.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Cadeo, loc. Saliceto**

Con domanda in data 6/8/2009 la ditta soc. agr. eredi Zambinelli s.s. p. IVA 01359110333 con sede in Via S. Anna n. 33, frazione Saliceto in comune di Cadeo (PC), ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo, per una portata massima di 40 l/s (pari a moduli 0,40) e con un volume annuo di prelievo pari a 25.000 mc, in comune di Cadeo (PC), località Saliceto. Procedimento n. PC09A0020.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta



al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

**Richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune di Carpi (MO), Via Morbidina – pratica n. MO09A0027 (7139/S)**

Richiedente: sig.ri Cremaschi Alfonso e Gibertoni Barbara.

Data domanda di concessione: 21/5/2009.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo da perforare.

Ubicazione derivazione: comune di Carpi (MO), Via Morbidina, foglio 134, mappale 87 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore massimo 1,5 litri/sec.

Volume del prelievo: 1.000 mc/anno.

Uso: irrigazione area destinata a verde pubblico.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

**Richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune di Soliera (MO), Via Morello Confine n. 92 – Pratica n. MO09A0051 (ex 7153/S)**

Richiedente: Az. agr. Stefani Ivano, William e Pironi Giuliana.

Data domanda di concessione: 11/6/2009.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo da perforare.

Ubicazione derivazione: comune di Soliera (MO), Via Morello Confine n. 92, foglio n. 53, mappale n. 155 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore medio e massimo 4,0 litri/sec.

Volume del prelievo: 16.200 mc/anno.

Uso: zootecnico (allevamento suinicolo) e irrigazione agricola, superficie di circa 17 ettari.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

**Richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune di Soliera (MO), frazione Sozzigalli, Via Carpi-Ravarino n. 1410 – Pratica n. MO09A0052 (ex 2453/S)**

Richiedente: I.C.S.A. Soc. Coop. agr.

Data domanda di concessione: 29/6/2009.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: due pozzi esistenti.

Ubicazione derivazione: comune di Soliera (MO), frazione Sozzigalli, Via Carpi-Ravarino n. 1410, foglio n. 22 mappale n. 157 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore medio e massimo 4,0 litri/sec. da ciascun pozzo.

Volume del prelievo: 26.000 mc/anno.

Uso: zootecnico (allevamento suinicolo) e igienico ed assimilati (lavaggio impianti, antincendio e irrigazione).

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

**Richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune di Soliera (MO), frazione Limidi, Via Gambisa n. 600 – Pratica n. MO09A0054 (ex 7158/S)**

Richiedente: Comune di Soliera.

Data domanda di concessione: 13/7/2009.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo da perforare.

Ubicazione derivazione: comune di Soliera (MO), frazione Limidi, Va Gambisa n. 600, foglio n. 13 mappale n. 128 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore medio 3,0 litri/sec. e massimo 4,0 litri/sec.

Volume del prelievo: 12.000 mc/anno.

Uso: igienico ed assimilati (irrigazione di attrezzature sportive).

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

##### **Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelfranco Emilia (MO) mediante n. 1 pozzo da perforare**

Richiedente: la ditta Sportiva Srl.

Data domanda: 23/7/2009.

Tipo di derivazione: acque sotterranee.

Ubicazione pozzo: comune di Castelfranco Emilia (MO), Via Castiglione foglio 64, mappale 636 del NCT.

Uso: industriale (riempimento piscina comunale).

Portata richiesta: media 4 litri/sec., massima 17 litri/sec.

Volume del prelievo: 30.000 mc/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

##### **Richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune di Modena, Via Campobasso n. 52 – Pratica n. MO09A0053 (ex 7157/S)**

Richiedente: ditta Soc. agr. Galli Claudio s.s. con sede a Modena in Via Vignolese n. 994.

Data domanda di concessione: 31/7/2009.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo da perforare.

Ubicazione derivazione: comune di Modena e Limidi, Via Campobasso n. 52, foglio n. 205 mappale n. 160 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore medio e massimo 4,0 litri/sec.

Volume del prelievo: 2.765 mc/anno.

Uso: irrigazione agricola (attività vivaistica).

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

##### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in località Filo del comune di Alfonsine (RA) (pratica n. FE09A0015)**

Richiedente: ditta Vela SpA, codice fiscale 08382600162, partita IVA 03286790179, con sede in Corte Franca (BS), Via Provinciale n. 28.

Data domanda di concessione: 29/5/2009, con prot. PG/2009/123488.

Proc. n. FE09A0015.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune di Alfonsine (RA), località Filo.

Portata richiesta: massimi l/s 20 e medi l/s 1,90.

Volume di prelievo: mc. annui 60.000.

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: ing. Andrea Peretti.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Andrea Peretti

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

##### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in località Via per Modena del comune di Finale Emilia (MO) (pratica n. FE09A0017)**

Richiedente: ditta Centro Commerciale “La Torre”, codice

fiscale 91008530361, con sede in Comune di Finale Emilia (MO), Via per Modena n. 34.

Data domanda di concessione: 3/7/2009, con prot. PG/2009/150272.

Proc. n. FE09A0017.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune di Finale Emilia (MO), località Via per Modena.

Portata richiesta: massimi l/s 2 e medi l/s 1.

Volume di prelievo: mc. annui 7.000.

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: ing. Andrea Peretti.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Andrea Peretti

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

#### **Rilascio di concessione ordinaria di prelievo di acqua pubblica sotterranea in comune di Baricella – det. 6980/07**

Il Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di rilasciare la concessione ordinaria di prelievo di acque sotterranee in comune di Baricella, foglio 48, mapp. 305, titolare ditta A.C.R. di Reggiani Albertino, per una portata massima di l/s 7,5, per un totale di mc/anno 20.000 ad uso: industriale. Scadenza della concessione: 31 dicembre 2015.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppe Simoni

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Forlì, loc. Vecchiazzano**

Richiedente: Salaroli Paolo e Dino, con sede in comune di Forlì, località Vecchiazzano.

Data domanda di concessione: 28/3/2007.

Proc. n. FCPPA3374, prat. n. DAP0317.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Forlì, località Vecchiazzano.

Portata richiesta: mod. massimi 0,1160 (l/s 11,60), mod. medi 0,0947 (l/s 9,47).

Volume di prelievo: mc. annui 4.500,00.

Uso/i: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo e opere fisse.

Ubicazione: comune Forlì, località Vecchiazzano, Via Veclezio n. 23/C.

Uso: irrigazione di soccorso assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Forlì, loc. Grisignano**

Richiedente: Celli Morena, con sede in comune di Forlì, località Grisignano.

Data domanda di concessione: 29/3/2007.

Proc. n. FCPPA3601, prat. n. DAP0320.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Forlì, località Grisignano.

Portata richiesta: mod. massimi 0,2000 (l/s 20,00), mod. medi 0,1083 (l/s 10,83).

Volume di prelievo: mc. annui 51.910,00.

Uso/i: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Forlì, loc. Vecchiazzano**

Richiedente: Ricci Alba, con sede in comune di Forlì, località Vecchiazzano.

Data domanda di concessione: 30/3/2007.

Proc. n. FCPPA3414, prat. n. DAP0333.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Forlì, località Vecchiazzano.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0667 (l/s 6,67), mod. medi 0,0139 (l/s 1,39).

Volume di prelievo: mc. annui 4.800,00.

Uso/i: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Galeata, loc. S. Zeno**

Richiedente: Leoni Giovanni, con sede in comune di Galeata, località S. Zeno.

Data domanda di concessione: 30/3/2007.

Proc. n. FCPA3665, prat. n. DAP0599.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Galeata, località S. Zeno, Via Ripa di Sotto.

Portata richiesta: mod. massimi 0,1200 (l/s 12,00), mod. medi 0,0015 (l/s 0,15).

Volume di prelievo: mc. annui 324,00.

Uso: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Forlì, loc. Vecchiazzano**

Richiedente: Barchi Alberto, con sede in comune di Forlì.

Data domanda di concessione: 3/4/2007.

Proc. n. FCPA3373, prat. n. DAP0318.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Forlì, località Vecchiazzano, Via Veclezio.

Portata richiesta: mod. massimi 0,1330 (l/s 13,30), mod. medi 0,0185 (l/s 1,85).

Volume di prelievo: mc. annui 2.880,00.

Uso: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Predappio, loc. S. Savino**

Richiedente: Capacci Franco, con sede in comune di Predappio, località S. Savino.

Data domanda di concessione: 5/4/2007.

Proc. n. FCPA3458, prat. n. DAP0411.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Predappio, località S. Savino, Podere Giunchi n. 1.

Portata richiesta: mod. massimi 0,1800 (l/s 18,00), mod. medi 0,0800 (l/s 8,00).

Volume di prelievo: mc. annui 576,00.

Uso/i: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Forlì, loc. Collina**

Richiedente: Rossi Adalcisa, con sede in comune di Forlì, località Collina.

Data domanda di concessione: 8/5/2007.

Proc. n. FCPA3423, prat. n. DAP0364.



Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.  
Opere di presa: opere mobili e opere fisse.  
Ubicazione: comune Forlì, località Collina, Via Chiusarola.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0833 (l/s 8,33), mod. medi 0,0139 (l/s 1,39).

Volume di prelievo: mc. annui 26.880,00.

Uso: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Predappio, loc. Trivella**

Richiedente: Mangimi Valmori Srl, partita IVA 02211350406, con sede in comune di Predappio.

Data domanda di concessione: 23/5/2007.

Proc. n. FCPA3685, prat. n. DAP0618.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere fisse.

Ubicazione: comune Predappio, località Trivella.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0250 (l/s 2,50), mod. medi 0,0250 (l/s 2,50).

Volume di prelievo: mc. annui 1.200,00.

Usi: servizi antincendio a servizio di industrie e uso zootecnico, allevamento avicolo assimilato ad altri usi igienici o assimilati.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Predappio, loc. Fiumana**

Richiedente: Leonessi Fausto, con sede in comune di Predappio, località Fiumana.

Data domanda di concessione: 30/5/2007.

Proc. n. FCPA3426, prat. n. DAP0365.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Predappio, località Fiumana.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0625 (l/s 6,25), mod. medi 0,0395 (l/s 3,95).

Volume di prelievo: mc. annui 3.126,00.

Usi: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo e opere fisse.

Ubicazione: comune Predappio, località Fiumana.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0100 (l/s 1,00), mod. medi 0,0100 (l/s 1,00).

Uso: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Galeata, loc. S. Zeno**

Richiedente: Az. agr. Guarnaldi, partita IVA 00715520409 con sede in comune di Galeata, località S. Zeno.

Data domanda di concessione: 30/5/2007.

Proc. n. FCPA3688, prat. n. DAP0621.

Derivazione da fiume Rabbi, bacino Rabbi.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune Galeata, località S. Zeno, pod. Guarnaldi.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0800 (l/s 8,00), mod. medi 0,0050 (l/s 0,50).

Volume di prelievo: mc. annui 100,00.

Uso: zootecnico: allevamento avicolo assimilato a altri usi igienici o assimilati.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo e opere fisse.

Ubicazione: comune Galeata, località: San Zeno, pod. Guarnaldi.

Portata richiesta: mod. medi 0,0030 (l/s 0,30).

Volume di prelievo: mc. annui 1.620,00.

Uso: zootecnico: allevamento avicolo assimilato a altri usi igienici o assimilati.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di



pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

##### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di San Mauro Pascoli (FC)**

Il signor Merli Corrado Carlo ha presentato domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione di n. 2 pozzi profondi 42,50 m. dal p.c. e di diametro 200 mm. e 114 mm., ubicati entrambi in Via Bellaria in comune di San Mauro Pascoli (FC), su terreno di proprietà e censiti al NCT foglio n. 6, mappale 543 e mappale 138.

Domanda in data: 16/6/2009.

Portata presunta di prelievo: 1,20 lt/sec. max per un volume annuo stimato di mc. 30 per il pozzo ad uso igienico ed assimilati; 2 lt/sec. max per un volume annuo di mc. 1479,60 per uso irriguo.

Uso risorsa idrica: igienico ed assimilati e irriguo.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Le osservazioni e le eventuali opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda e la documentazione tecnica sono depositate,

per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 (stanza n. 20 d.ssa geol. Francia Rossella).

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rossella Francia

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

##### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Parma, loc. Parco Primo Maggio (pratica n. 2009.550.200.30.10.795)**

Il Comune di Parma con sede in Comune di Parma, Strada della Repubblica n. 1, partita IVA 00162210348 ha presentato in data 31/8/2009 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,15 (l/s 1,5) e mod. medi 0,15 (l/s 1,5) pari a mc/a 31000 di acqua pubblica nel comune di Parma, località Parco Primo Maggio ad uso irrigazione aree verdi senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Lari-  
ni, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Parma.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

##### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Roncofreddo (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FCPPT1978**

Richiedente: Cacciaguerra Gastone, residente in Cesena (FC).

Data domanda di concessione: 19/6/2007.

Pratica numero: FCPPT1978.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Roncofreddo, località Ardiano.

Fogli: 16 – 9, fronte mappali: 55 – 172.

Uso: attraversamento con ponticello.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del Demanio – 47023 Cesena – Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

##### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FC09T0062**

Richiedente: Liverani Giancarlo, residente in Cesena (FC).

Data domanda di concessione: 26/8/2009.

Pratica numero: FC09T0062.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Cesena, località Macerone.

Foglio: 102, fronte mappali: 188.

Uso: area cortiliva.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del Demanio – 47023 Cesena – Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

#### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FC09T0063**

Richiedente: Placuzzi Walther, residente in Cesena (FC).

Data domanda di concessione: 26/8/2009.

Pratica numero: FC09T0063.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Cesena, località Macerone.

Foglio: 101, fronte mappali: 191.

Uso: scarico acque bianche.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del Demanio – 47023 Cesena – Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

#### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FC09T0064**

Richiedente: Tassinari Agostina.

Data domanda di concessione: 31/8/2009.

Pratica numero: FC09T0064.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Cesena.

Foglio: 102, fronte mappali: 220.

Uso: scarico acque meteoriche.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del Demanio – 47023 Cesena –

Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

#### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Boschi Guido.

Data domanda di concessione: 3/9/2009.

Pratica numero: FC09T0065.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Cesena.

Foglio: 101 – fronte mappali: 53 - 54.

Uso: scarico acque meteoriche.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del Demanio – 47023 Cesena – Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

#### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Noumi Sahbi.

Data domanda di concessione: 4/9/2009.

Pratica numero: FC09T0066.

Corso d'acqua: torrente Pisciatello.

Comune: Cesena.

Foglio: 102 – fronte mappale: 201.

Uso: scarico acque meteoriche.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del Demanio – 47023 Cesena – Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo in-

dirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

## **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE  
IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE  
COMUNICATO

### **Titolo III – Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto di realizzazione di un nuovo im- pianto di recupero rifiuti non pericolosi in comune di Boret- to**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, e dell'art. 23 del DLgs 152/06, così come modificato dal DLgs 4/08 sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al

- progetto: realizzazione di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi;
- localizzato: in Via Pasubio n. 2 nel comune di Boretto (RE);
- presentato da: Ecoben Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: punto 7, comma z.b) dell'Allegato IV del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, ma ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche presentata la procedura di VIA volontaria.

Il progetto interessa il territorio del comune di Boretto e della provincia di Reggio Emilia.

Il progetto prevede: di realizzare un nuovo centro di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituito dal materiale incombusto (ceneri pesanti) della termidistruzione dei rifiuti solidi urbani per una potenzialità pari a 100 t/g (25000 t/a). Il processo consiste nella separazione meccanica tramite apposito macchinario del materiale metallico dal materiale inerte che potrà essere recuperato nell'industria dell'edilizia.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, del relativo progetto definitivo, nonché della documentazione AIA, prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, presso la sede dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso la sede del Comune di Boretto sita in Piazza San Marco n. 5 – 42022 Boretto e presso la sede della Provincia di Reggio Emilia sita in Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

Il SIA, il relativo progetto definitivo prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 9/99 come integrata, ai sensi del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, può presentare osservazioni alla Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibi-

lità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE  
IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE  
COMUNICATO

### **Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di im- pianto eolico in località Passo Pianazze**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 e dell'art. 23 del DLgs 152/06, così come modificato dal DLgs 4/08 ed ai sensi della art. 3 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA

- progetto: impianto eolico in località Passo Pianazze;
- localizzato: località Passo Pianazze (prossimità) comune di Farini (PC);
- presentato da: Oppimitti Energy Srl – Via De Gasperi n. 49 – 43043 Borgo Val di Taro (PR).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: c bis) dell'Allegato III del DLgs 4/08.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Farini e Bardi e delle province di Piacenza e Parma.

Il progetto prevede: la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 2 aerogeneratori di potenza 550 kW ciascuno per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile localizzato in prossimità del passo Pianazze a una distanza in linea d'aria di circa 8.9 Km. dall'abitato di Farini. Gli aerogeneratori sono localizzati nel comune di Farini, ma il confine con il confine di Bardi (PR) è a poche decine di metri. Il cavidotto di collegamento, totalmente interrato e nel territorio della Provincia di Piacenza, sarà realizzato per una lunghezza totale di 230 m. fino alla cabina di allacciamento alla rete ENEL e sarà localizzato al di sotto di una particella catastale con accordi già stipulati per la servitù dell'elettrodotto e di una strada esistente comunale.

Si dà conto che in Emilia-Romagna la valutazione di impatto ambientale, se positivamente conclusa, può costituire variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Farini per la realizzazione del progetto e delle opere ad esso connesse.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna; del Comune di Farini sita in Piazza Marconi n. 10 – Farini; del Comune di Bardi sita in Piazza Vittoria n. 1 – Bardi e presso la sede della Provincia di Piacenza sita in Via Garibaldi n. 50 – Piacenza e della Provincia di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1 – Parma.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per



l'effettuazione della procedura di VIA, per la costruzione ed esercizio della linea elettrica, per la variante urbanistica sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

## PROVINCIA DI FERRARA

### COMUNICATO

**Titolo II – Comunicazione decisione finale procedura di screening progetto di “riprofilatura del IV lotto/I stralcio e V lotto” da realizzarsi all'interno del Polo Crispa” in comune di Jolanda di Savoia (FE). Ditta AREA SpA**

L'Autorità competente Provincia di Ferrara comunica la deliberazione relativa alla procedura di screening concernente il progetto: riprofilatura del IV lotto/I stralcio e V lotto discarica Crispa.

Il progetto è presentato da: ditta AREA SpA – Copparo.

Il progetto è localizzato in comune di Jolanda di Savoia.

Il progetto interessa il territorio del comune di Jolanda di Savoia e della provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, DLgs 152/06 e smi, l'Autorità competente Provincia di Ferrara – Ufficio VIA, con atto DGP nn. 254/64537 del 10/8/2009 ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui interamente richiamato;

2) di assoggettare il progetto di riprofilatura lotti IV-I stralcio e V della discarica Crispa presentato dalla ditta AREA SpA, alla ulteriore procedura di VIA in relazione alle valutazioni espresse in premessa;

3) di dare atto che, al fine della sottoposizione del suddetto progetto alla valutazione dell'impatto ambientale, il relativo SIA debba contenere approfondimenti atti a chiarire i punti richiamati nelle sopraccitate valutazioni, in particolare per quanto attiene gli aspetti legati al quantitativo di rifiuti che si intendono abbancare e relative modalità di abbancamento, lo spessore della copertura, il traffico indotto, la qualità delle acque sotterranee e superficiali (esiti degli ulteriori monitoraggi effettuati nell'ambito del piano di monitoraggio e controllo della discarica);

4) di dare atto inoltre che la procedura di VIA dovrà essere coordinata con la necessaria modifica sostanziale dell'AIA ai sensi del DLgs 59/05, e pertanto gli elaborati tecnici dovranno comprendere anche le specificazioni riguardanti gli aspetti gestionali dell'impianto (CER da autorizzare, gestione coperture con biostabilizzato, captazione percolato e biogas, acque meteoriche etc.);

5) di dare atto che la ditta AREA SpA dovrà versare una somma pari allo 0,02% del costo di realizzazione del progetto per le spese istruttorie della procedura di verifica (screening), come citato in premessa, sul Cap. di entrata 0351371 “Rimborso per il rilascio di atti amministrativi e spese di istruttoria” Az. 647 “Introiti per diritti di istruttoria relativi alle procedure VIA” del Bilancio 2009;

6) di trasmettere ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione al Comune di Jolanda di Savoia – SUAP e Ufficio Tecnico, ARPA – Sezione provinciale di Ferrara, AUSL;

7) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3 – comma 4 della Legge n. 241 del 1990 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

## PROVINCIA DI FERRARA

### COMUNICATO

**Titolo II – Comunicazione decisione finale procedura di screening di “ampliamento/sopralzo discarica Sicura lotto D” in comune di Comacchio (FE). Ditta Sicura Srl**

L'Autorità competente Provincia di Ferrara, comunica la deliberazione relativa alla procedura di screening concernente il progetto ampliamento/sopralzo discarica Sicura lotto D.

Il progetto è localizzato: comune di Comacchio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Comacchio e della provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, DLgs 152/06 e smi, l'Autorità competente Provincia di Ferrara – Ufficio VIA, con atto DGP nn. 256/64539 dell'11/8/2009 ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui interamente richiamato;

2) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto presentato dalla ditta Sicura Srl relativo all'ampliamento/sopralzo e rimodellamento della discarica Sicura di Comacchio dalla ulteriore procedura di VIA, con le seguenti prescrizioni:

- a) la ditta dovrà acquisire ai sensi del DLgs 59/05 la modifica sostanziale dell'AIA;
- b) il quantitativo di rifiuti inserito nel relativo progetto di modifica non dovrà eccedere le 30.000 t.;
- c) nella documentazione progettuale dovranno essere inseriti anche i seguenti punti, riferiti alle valutazioni progettuale ed ambientali di cui in narrativa:
  - considerazioni e valutazioni in merito agli eventuali impatti sulla rete geoelettrica e di captazione del percolato comportati dall'ampliamento e sopralzo di progetto;
  - approfondimenti degli aspetti correlati alla presenza di ammoniaca (N-NH3) nel piezometro P7s;
  - approfondimenti adeguati dei punti relativi agli aspetti geologici geotecnici soprariportati e verifica del rispetto del DM 14/1/2008 “Norme tecniche per le costruzioni”, o eventuale adeguamento del progetto.

In merito alla conformità pianificatoria del progetto, si demando ad una fase successiva allo screening le verifiche in ambito urbanistico, da effettuarsi da parte dell'amministrazione comunale;

3) di dare atto che la ditta Sicura Srl dovrà versare una somma pari allo 0,02% del costo di realizzazione del progetto per le spese istruttorie della procedura di verifica (screening) come citato in premessa, sul Cap. di entrata 0351371 “Rimborso per il rilascio di atti amministrativi e spese di istruttoria” Az. 647 “Introiti per diritti di istruttoria relativi alle procedure VIA” del Bilancio 2009;

4) di trasmettere ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R.

9/99 e successive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione allo Sportello Unico e al Servizio Tecnico del Comune di Comacchio, all'ARPA – Sezione provinciale di Ferrara, all'AUSL Dipartimento di Sanità pubblica di Ferrara;

5) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6) di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3 – comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ottimizzazione della configurazione dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi (nuova linea) in comune di Forlì**

L'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena comunica la decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ottimizzazione della configurazione dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi (nuova linea), localizzato nel comune di Forlì, in Via Grigion n. 19.

Il progetto è stato presentato da HERA SpA (ora Herambiente Srl).

Il progetto interessa il territorio della provincia di Forlì-Cesena e del comune di Forlì.

Il progetto rientra nella categoria A.2.3) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed Allegato C, lettere da R1 a R9, del DLgs 22/97, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo DLgs 22/97" ed è assoggettato alla procedura di screening in applicazione dell'art. 4, comma 1, L.R. 9/99: «... Sono altresì assoggettati alla procedura di verifica (screening), per le parti non ancora autorizzate, i progetti di trasformazione od ampliamento dai quali derivino impianti, opere ed interventi con caratteristiche e dimensioni rientranti fra quelli previsti negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3» della L.R. 9/99 e s.m.i.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., l'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, con atto di Giunta provinciale prot. n. 67672/326 del 21/7/2009, ha assunto la seguente decisione:

#### «LA GIUNTA DELLA PROVINCIA

(omissis) delibera:

a) richiamati gli elementi progettuali e le proposte tecniche descritti in parte narrativa, di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., il progetto di ottimizzazione della configurazione dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi (nuova linea), localizzato nel comune di Forlì, in Via Grigion n. 19, presentato da HERA SpA (ora Herambiente Srl), dall'ulteriore procedura di VIA con le seguenti prescrizioni:

1) la realizzazione degli interventi in progetto, così come ogni eventuale o necessaria variazione delle scelte progettuali adottate e ogni modifica o ampliamento degli impianti attualmente esistenti e autorizzati, non dovrà comportare

il danneggiamento e/o abbattimento del filare, localizzato all'interno del perimetro dell'impianto ed individuato nella Tavola 3 del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena, conformemente a quanto previsto dall'art. 10, comma 9, delle Norme del Piano provinciale;

- 2) dato atto che risultano ad oggi superate le ragioni tecniche che erano risultate ostative alla realizzazione del progetto relativo al nastro trasportatore dei rifiuti pretrattati nell'ambito della precedente procedura di VIA, se ne prescrive la messa in opera in ragione della miglior efficienza dell'impianto e della riduzione del traffico interno al sito che esso comporterà;
- 3) si subordina la possibilità di modificare il fabbricato scorie, che comporterà l'impossibilità di effettuare in sito il trattamento per il recupero dei metalli ferrosi e non ferrosi dal rifiuto termovalorizzato, all'aumento di materiale trattato dal preselettore, fino ad un quantitativo che dovrà essere stabilito in sede di modifica dell'AIA; nel caso in cui, per ragioni tecniche che dovranno essere compiutamente comunicate in forma scritta all'Ufficio VIA provinciale, non fosse possibile incrementare l'efficienza di trattamento della preselezione, il recupero dei metalli ferrosi e non ferrosi dalle scorie derivanti dal rifiuto termovalorizzato dovrà essere effettuato in sito così come prescritto dalla precedente procedura di VIA;
- 4) per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto precedente, dovranno essere messi in campo tutti gli adeguamenti strutturali e/o gestionali necessari sul preselettore; tali adeguamenti, nel caso in cui comportassero modifiche o ampliamenti al fabbricato e conseguentemente ai nastri trasportatori, dovranno comunque garantire la tutela del filare esistente fra il preselettore medesimo e la fossa rifiuti in ingresso al termovalorizzatore;
- 5) il progetto e/o la relazione tecnica relativa agli adeguamenti di cui al punto precedente, ed alle loro tempistiche di attuazione, dovranno essere presentati e validati nell'ambito della prossima modifica di AIA, già in questa sede valutata necessaria in ragione dei nuovi punti di emissione in atmosfera previsti (caldaie e sistema di aspirazione della fossa rifiuti);
- 6) in casi accidentali di spargimento a terra delle scorie e/o sporcamento durante le fasi di caricamento all'interno del cosiddetto "fabbricato scorie", dovrà essere previsto il lavaggio delle ruote dei mezzi con manichetta d'acqua;
- 7) a fine turno, quotidianamente, e comunque ogni qualvolta risultasse necessario, dovrà essere messo in opera un lavaggio dell'area limitrofa a quella di accumulo delle scorie;
- 8) in fase di cantiere dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione necessarie ad evitare un peggioramento della qualità dell'aria nella zona legato alla dispersione di polveri sospese e inquinanti atmosferici prodotti dal funzionamento dei mezzi d'opera e dalle attività previste in tale fase, al fine di garantire il rispetto dei limiti di qualità dell'aria stabiliti dalla normativa vigente e garantire la salute pubblica; in particolare:
  - a) dovranno essere mantenute bagnate le strade e le ruote degli automezzi;
  - b) dovranno essere umidificate periodicamente i cumuli di inerti;
  - c) dovranno essere imposte basse velocità di transito agli automezzi nelle aree interessate dalla costruzione;
- 9) il camino di emissione dell'aria aspirata dalla fossa rifiuti, a valle dei sistemi di trattamento, ed il camini relativi alle n. 3 caldaie a metano facenti parte della centrale di teleriscaldamento, dovranno essere autorizzati tramite modifica dell'AIA; dovranno in tale sede essere verificate anche le variazioni sopravvenute relativamente alle emissioni diffuse associabili al sito in esame;
- 10) dovranno essere eseguiti, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, rilievi del rumore residuo, atti a determinare il rispetto dei valori limite differenziali di rumore in periodo diurno e notturno in prossimità dei ricettori maggiormente prossimi all'area di impianto (Ricettore



- A, 1, 2, 3, 4). Tali rilievi vanno eseguiti monitorando il rumore residuo in totale assenza di funzionamento di tutti gli impianti Herambiente Srl (condizioni di fermo totale dell'impianto); tali rilievi dovranno avere durata non inferiore alle 24 ore in continuo;
- 11) l'esecuzione delle misure di rumore residuo dovrà avvenire in un periodo corrispondente al primo fermo programmato dell'impianto, successivo alla data di rilascio del presente atto;
  - 12) la comunicazione di fermo programmato dell'impianto dovrà essere trasmessa, a cura del proponente, al Comune di Forlì ed all'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Pianificazione territoriale;
  - 13) per la verifica dei limiti di immissione assoluti e differenziali presso i ricettori devono essere eseguiti, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, rilievi in esterno del livello di rumore ambientale in periodo diurno e notturno, di durata non inferiore alle 24 ore in continuo;
  - 14) le rilevazioni di cui al punto precedente vanno effettuate in prossimità dei ricettori maggiormente prossimi all'area di impianto (Ricettore A, 1, 2, 3, 4);
  - 15) il monitoraggio e le analisi di cui ai punti precedenti dovranno essere eseguiti entro 3 mesi dalla completa realizzazione degli interventi previsti dal progetto relativamente alla Fase 1 e dovranno essere ripetuti entro 3 mesi dal termine di ciascuna delle successive fasi 2 e 3;
  - 16) la comunicazione del completamento degli interventi previsti per ciascuna fase dovrà essere trasmessa, a cura del proponente, al Comune di Forlì ed all'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Pianificazione territoriale;
  - 17) l'esecuzione dei monitoraggi e delle analisi di cui ai punti precedenti dovrà avvenire, con oneri a carico della società proponente, in prima istanza da ARPA, o, in alternativa, da un tecnico competente in acustica (art. 2, Legge 447/95), nominato dalla Società proponente. La data ed il programma d'esecuzione dei rilievi fonometrici dovranno essere concordati con ARPA, qualora quest'ultimo non sia il soggetto realizzatore del monitoraggio, e comunicati al Comune di Forlì ed alla Provincia di Forlì-Cesena, Servizio Pianificazione territoriale;
  - 18) eventuali modifiche relative alla modalità di esecuzione dei rilievi fonometrici di cui ai punti precedenti o al termine entro cui tali attività devono essere eseguite, potranno essere disposte dai competenti uffici tecnici provinciali su proposta motivata di ARPA, ferme restando le finalità di controllo del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
  - 19) tutti i risultati e le relative elaborazioni e conclusioni dovranno essere trasmessi all'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Pianificazione territoriale;
  - 20) in caso di verifica del mancato rispetto dei limiti vigenti, dovranno essere messe in atto dal proponente, a proprio carico entro 3 mesi dal ricevimento dei risultati del monitoraggio effettuato, idonee misure di mitigazione acustica per l'abbattimento dei livelli alle sorgenti al fine di garantire il rispetto di tutti i limiti vigenti presso i ricettori presenti;
  - 21) lo scarico idrico relativo alle acque derivanti dalle operazioni di svuotamento della vasca di contenimento, posta in corrispondenza dei serbatoi di accumulo termico e dei vasi di pressurizzazione ed espansione asserviti alla rete di teleriscaldamento, dovrà essere regolarizzato tramite apposita autorizzazione comunale, ferma restando la necessità di verificare la compatibilità delle sostanze presenti nello scarico medesimo con le caratteristiche di capacità di trattamento del depuratore a cui verranno addotte tali acque;
  - 22) si dà atto che la ditta rinuncia al progetto precedente di costruzione dei nuovi locali per gli uffici e la nuova pesa che riguardava una porzione della proprietà posta al confine sud dell'impianto e si prescrive di realizzare su tale zona, contestualmente agli altri interventi valutati nell'ambito della presente procedura di screening, un progetto di verde caratterizzato dalla presenza di alberi ad alto fusto, da col-

- locare su due file sfalsate, lungo il confine dell'impianto e lungo gli assi stradali, per uno spessore piantumato almeno pari a quello dell'area verde localizzata nella zona dedicata ai serbatoi di accumulo termico ed ai vasi di pressurizzazione ed espansione asserviti alla rete di teleriscaldamento, con il relativo bacino di contenimento, valutata in sede di VIA ed eliminata nel presente progetto. Nelle ulteriori aree, lasciate libere a sud dell'impianto, tra le alberature sopra descritte e la viabilità interna, dovrà essere prevista la piantumazione di nuove alberature e la realizzazione di zone a prato;
- 23) il progetto di cui al punto precedente dovrà ricomprendere interventi di manutenzione (risarcimento delle fallanze, ripuliture degli impianti tramite sfalcio delle erbe infestanti, irrigazione di soccorso) da effettuare durante i primi cinque anni successivi l'impianto e da prolungare, se necessario, fino alla completa e definitiva riuscita dell'impianto;
  - 24) venga recuperata, all'interno del perimetro dell'impianto, un'area da destinare a parcheggi pertinenziali, per un numero di posti auto corrispondente a quello previsto nel progetto validato nella precedente procedura di VIA;
  - 25) il progetto del verde ed il progetto dell'area da dedicare a parcheggi pertinenziali di cui ai punti precedenti dovranno essere presentati e validati nell'ambito della prossima modifica di AIA, già in questa sede valutata necessaria in ragione dei nuovi punti di emissione in atmosfera previsti (caldaie e sistema di aspirazione della fossa rifiuti);

b) di modificare la delibera di Giunta provinciale n. 66128/323 del 2/9/2004, atto conclusivo della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al termovalorizzatore in parola, eliminando, sulla base delle motivazioni espressamente individuate nella parte narrativa del presente atto, la prescrizione n. 14 che prevedeva la realizzazione di una barriera fonoassorbente di altezza pari a 4,5 m. e lunghezza pari a 55 m. totali, in prossimità del lato prospiciente il Ricettore 2, abitazione colonica isolata posta a sud est tra il confine del depuratore e lo Scolo Cerchia;

c) di quantificare in Euro 700,00, pari allo 0,02% del valore dell'intervento, come determinato in parte narrativa, le spese istruttorie che, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., sono a carico del proponente;

d) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267;

e) di trasmettere la presente delibera all'Amministrazione comunale di Forlì, ad Herambiente Srl, ad ARPA – Sezione provinciale di Forlì-Cesena ed al Servizio Ambiente della Provincia di Forlì-Cesena;

f) di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione territoriale per il seguito di competenza;

g) di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., il presente partito di deliberazione.».

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

### COMUNICATO

#### **Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Maestri di Maestri Renato e Giacomo – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata con delibera di Giunta provinciale n. 372, prot. 71281/09 del 4/8/2009 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'azienda agricola Maestri di Maestri Renato e Giacomo con sede legale e insediamento in comune di Longiano (FC) – Via Montalti n. 820.

Localizzato: comune di Longiano (FC) – Via Montalti n. 820.

Durata: 5 anni.

I soggetti interessati possono prendere visione dell'autorizzazione integrata ambientale presso la Provincia di Forlì-Cesena – l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì).

## PROVINCIA DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Titolo III – Decisione relativa alla procedura di VIA concernente la riorganizzazione il potenziamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 100 ton/g in comune di Parma**

L'Autorità competente Provincia di Parma comunica la decisione relativa alla procedura di VIA concernente la riorganizzazione il potenziamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 100 ton/g in comune di Parma.

Il progetto è presentato da: ditta Ghirardi Srl.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Parma con atto determinazione del Dirigente n. 3317 del 7/9/2009, ha assunto la seguente decisione:

sulla base delle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi, che la valutazione di impatto ambientale è positiva, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, in quanto nel complesso, compatibile dal punto di vista ambientale, a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati presentati, così come integrati, e che siano ottemperate le prescrizioni:

- contenute nel Rapporto d'impatto ambientale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato C);
- contenute nella determinazione n. 3224 del 27/8/2009 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato D);
- contenute nella determinazione n. 3311 del 4/9/2009 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato E);

di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., calcolate in Euro 3.024,00, che la ditta Ghirardi Srl dovrà corrispondere all'Autorità competente Provincia di Parma, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, sul c/c postale n. 16390437 (intestato a: Amministrazione provinciale di Parma – Servizio Tesoreria, causale "Spese istruttorie procedura di VIA ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. del progetto di modifica sostanziale autorizzazione recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del DLgs 152/06 e s.m.i. presentato dalla ditta Ghirardi Srl";

di trasmettere il seguente atto a Ghirardi Srl, Comune di Parma, AUSL SIP e SPSAL Distretto di Parma, ARPA Distretto territoriale Parma, Comando prov.le Vigili del Fuoco di Parma, AIPO, Autorità di Bacino Fiume Po, Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Soprintendenza Beni archeologici, Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna;

di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR) ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 9/99 e s.m.i.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale, entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

#### **Titolo III – Procedura di VIA – Nuovo impianto fotovoltaico "Rossi Sun" – Errata corrige**

**La presente comunicazione annulla e sostituisce la precedente pubblicazione della procedura di VIA in oggetto inserita, per mero errore materiale, nel Bollettino Ufficiale n. 156 del 9/9/2009 a pag. 82, pertanto i termini di deposito (60 giorni) decorrono dalla data del presente Bollettino Ufficiale n. 165 del 23/9/2009, anche al fine di dare coincidenza con analoga pubblicazione su un quotidiano locale.**

La Provincia di Piacenza avvisa che sono depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA, il progetto definitivo e gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, volontaria, relativi al

- progetto: impianto fotovoltaico denominato "Rossi Sun";
- localizzato: nel comune di Piacenza, Via Caorsana n. 9;
- presentato da: Industria Cementi Giovanni Rossi SpA.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.5).

Il progetto interessa il territorio del comune di Piacenza e della provincia di Piacenza.

Il progetto, da realizzarsi su un'area di circa 2,2 ettari di proprietà dell'Industria Cementi Giovanni Rossi SpA, riguarda la costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.344,00 kWp per produrre energia elettrica in collegamento alla rete di distribuzione a media tensione.

L'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA del relativo progetto definitivo e degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente Provincia di Piacenza (sita in Via Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza), presso il Comune di Piacenza: Settore Affari legali e istituzionali (in Piazza Cavalli n. 2 – 29121 Piacenza) e Servizio Pianificazione territoriale (in Via Scalabrini n. 11 – 29121 Piacenza) nonché presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale (Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna).

Il SIA, il relativo progetto definitivo e gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e su di un quotidiano locale.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Piacenza – Via Garibaldi n. 50 – 29100 Piacenza.

## COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO – BRISIGHELLA (Ravenna)

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di costruzione di invaso artificiale per la raccolta di acque ad uso irriguo in comune di Brisighella, loc. Strada**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Brisighella (RA) avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come integrata ai sensi del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: costruzione di invaso artificiale per la raccolta di acque ad uso irriguo in comune di Brisighella, loc. Strada;
- localizzato: comune di Brisighella, località Strada;
- presentato da: Valgimigli Volturmo, Via Lamone n. 6 – Brisighella.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1 – 19.

Il progetto interessa il territorio del comune di Brisighella e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: costruzione di invaso artificiale per la raccolta di acque ad uso irriguo in comune di Brisighella, loc. Strada.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Brisighella sito in Piazzetta Pianori n. 1 – 48013 Brisighella (RA).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 23/9/2009 dallo Sportello Unico sui propri strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

---

UNIONE RENO GALLIERA – SAN GIORGIO DI PIANO (Bologna)

COMUNICATO

**Procedura di verifica (screening) relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la connessione in parallelo con la rete, installato su campo libero, in Via Bologna – angolo via Ferrara, comune di San Pietro in Casale, presentata dal signor Hartwig Peer, legale rappresentante della società Sera Italia Srl**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. sono stati depositati presso l'Unione Reno Galliera – Ufficio SUAP, il Comune di San Pietro in Casale (BO) – Ufficio Tecnico e la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico per la connessione in parallelo con la rete, installato su campo libero in Via Bologna – angolo Via Ferrara, comune di San Pietro in Casale (BO), presentata dal signor Hartwig Peer, legale rappresentante della società Sera Italia Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: industria energetica allegato B.2.5 ed interessa solo il comune di San Pietro in Casale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati presentati per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Bologna, Servizio Tutela ambientale, Via S. Felice n. 25, Bologna, presso il Comune di San Pietro in Casale (BO), Ufficio Tecnico, Via Matteotti n. 154 e presso la sede dell'Unione Reno Galliera – Segreteria SUAP, Via dell'Artigiano n. 4/4, San Giorgio di Piano.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 45 giorni naturali consecutivi dalla data

di pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente.

---

COMUNE DI ARGENTA (Ferrara)

COMUNICATO

**Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ampliamento dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi presentato dalla ditta Argeco SpA, situato in comune di Argenta**

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come integrata ai sensi del DLgs 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal DLgs 16 gennaio 2008, n. 4 sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: ampliamento dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi presentato dalla ditta Argeco SpA, situato in comune di Argenta;
- localizzato: in Via Niccolò Copernico n. 17/a – Argenta (FE);
- presentato da: Argeco SpA, con sede legale in Bologna, in Via San Vitale n. 23.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: punto 7 z.b) dell'Allegato IV del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08.

Il progetto interessa il territorio del comune di Argenta e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: Argeco opera la selezione e la cernita di rifiuti non pericolosi, costituiti da scarti industriali, rifiuti d'imballaggi e rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. In sintesi, si recupera dai rifiuti, plastica, legno, ferro, lattine, carta, cartone, vetro, teli di polietilene agricoli. Le operazioni svolte nell'impianto sono quelle di recupero R13, R3, R4 ed R5 dell'Allegato C al DLgs 152/06. I materiali recuperati rientrano nei cicli produttivi delle aziende utilizzatrici per la produzione di nuovi beni di consumo. Il progetto di ampliamento della piattaforma di selezione Argeco prevede la costruzione di un nuovo capannone industriale, adiacente a quello esistente. All'interno sarà installato un impianto di selezione automatica per il trattamento dei rifiuti di imballaggi in plastica provenienti dalla raccolta differenziata dei convenzionati COREPLA. L'attuale impianto di pretrattamento, selezione, riduzione volumetrica installato presso Argeco ha una potenzialità produttiva, intesa come quantità di rifiuti trattati, di oltre 60.000 t/anno (l'attuale autorizzazione prevede una quantità di 64.500 t/anno). Si prevede di far lavorare in linea i due impianti per circa un anno. Una volta verificata la funzionalità e l'efficienza della nuova linea, il vecchio impianto verrà smantellato con l'unica eccezione della linea di pressatura della carta e del cartone che rimarrà in funzione per pressare i materiali selezionati a terra. La capacità di trattamento massima del nuovo impianto non supererà quella attualmente autorizzata 64.500 ton/anno. L'impianto a regime avrà una capacità produttiva massima pari a 215 ton/giorno. Non vengono richiesti nuovi codici rispetto a quelli attualmente autorizzati.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Argenta, Sportello Unico per le Attività produttive, Piazza Garibaldi n. 1 – Cap. 44011.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.



Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e del DLgs 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

## COMUNE DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Decisione procedura di verifica (screening) concernente il progetto per la realizzazione di un centro commerciale e relativi posti auto nel comparto “Cittanova 2000”**

L'Autorità competente Comune di Modena – Settore Ambiente e Protezione civile – Via Santi n. 40 – 41100 Modena (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena), comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto per la realizzazione di un centro commerciale e relativi posti auto nel comparto “Cittanova 2000” in comune di Modena.

Il progetto è presentato da: Cittanova 2000 SpA, con sede a Modena, Via Placido Rizzotto n. 90.

Il progetto è localizzato in comune di Modena, Viale Ovidio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Modena e della provincia di Modena.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Comune di Modena con atto deliberazione della Giunta comunale n. 505 del 10 agosto 2009, ha assunto la seguente decisione:

- di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 21 maggio 1999 n. 9, e successive modifiche e integrazioni, dalla ulteriore procedura di VIA il progetto per la realizzazione di un centro commerciale e relativi posti auto nel Comparto “Cittanova 2000”, presentato dalla ditta Cittanova 2000 SpA, con sede a Modena Via Placido Rizzotto n. 90;
- di dare atto che la presentazione del progetto esecutivo sarà subordinato all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

#### **a) Prescrizioni**

Le seguenti prescrizioni costituiscono opere di mitigazione degli impatti ambientali prodotti con la realizzazione e l'esercizio del centro commerciale e pertanto devono essere recepiti nel progetto esecutivo.

##### *Fase di cantiere*

- dovrà essere effettuato il regolare lavaggio delle piste di cantiere in modo da ridurre il risollevarimento delle polveri; dovrà essere posta particolare attenzione in prossimità dell'uscita dei mezzi sulla viabilità ordinaria (pulizia delle ruote e dello chassis degli autocarri); e tutti i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali inerti dovranno essere dotati di adeguati teloni di copertura, al fine di evitare la dispersione delle polveri;
- dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga ai limiti del rumore ambientale 15 giorni prima dell'inizio della attività di cantiere. Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale che attesti quanto dichiarato dal proponente e cioè il rispetto dei valori limite indicati dalla DGR 45/02.

##### *Fase di esercizio*

- fra il primo ed il secondo mese dall'apertura di tutte le attività commerciali previste nel progetto dovrà essere effettuato il monitoraggio del rumore in corrispondenza del bersaglio

R06 per un tempo di misura non inferiore ad una settimana, ad una distanza di 1m dalla facciata dell'edificio più esposto e a 4m di altezza dal suolo. Il rapporto contenente i risultati dei rilevamenti fonometrici dovrà essere presentato agli uffici comunali competenti entro una settimana dalla data di effettuazione delle misure. Nel caso in cui tale analisi evidenzi il superamento dei limiti di legge, entro 15 giorni dalla presentazione del rapporto dovrà essere predisposto uno studio che evidenzi l'efficacia dell'intervento di mitigazione proposto, prevedendo, se necessario, anche un aumento della superficie stradale da trattare con asfalto a bassa rumorosità;

- la realizzazione degli interventi di mitigazione, derivanti dai risultati del rapporto di cui al punto precedente, ovvero la posa di asfalto a bassa emissione sonora nell'anello stradale che circonda gli edifici situati fra Via Emilia e Strada Viazza di Ramo (ricettore R06), dovrà essere eseguita entro il mese successivo al ricevimento del parere da parte dell'Amministrazione comunale;
- scarico delle acque reflue domestiche dimensionato per 156 AE nella condotta per acque nere in PVC DN 400 in Via Ovidio-Virgilio;
- vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nella zona di scarico merci e sosta automezzi pesanti;
- sovradimensionamento delle condotte fognarie per garantire l'invarianza idraulica con un tratto di 900 m di condotta a sezione rettangolare di 2,5x2,0 m.

#### **b) Raccomandazioni**

Le seguenti raccomandazioni sono relative ad interventi di mitigazione demandati all'attuazione del Piano particolareggiato nel suo complesso (a) o previsti da norme specifiche vigenti (b):

- a.1) adeguamento della variante alla S.S. 9, all'anello viario perimetrale e alle rotatorie;
- a.2) adeguamento del depuratore di Tre Olmi, salvo eventuali future diverse indicazioni dell'ente gestore;
- b.1) progetto di utilizzazione/smaltimento delle terre di scavo;
- c) gli alberi sono privi di aiuole, il tipo di impianto scelto crea problemi in fase di gestione e comunque disattende quanto prevede il PRG in merito agli spazi verdi da riservare alle alberature nei parcheggi. La scelta di *Corylus columnata* come alberatura da parcheggio è poco idonea per il suo portamento a forma conica;
- d) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere eseguite indagini archeologiche consistenti nell'esecuzione di trincee condotte da ditta specializzata in archeologia con la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna;
- e) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata la stabilità dei fronti di scavo al fine di scegliere le modalità operative più idonee per garantire la sicurezza durante i lavori.

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Titolo III – Procedura di VIA relativa al piano di coltivazione e sistemazione finale della cava ambito estrattivo “Barghetto” – Polo G8**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 e s.m.i., sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Parma, Servizio Ambiente (presso Provincia di Parma e presso Regione Emilia-Romagna) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati il SIA, il relativo progetto definitivo prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al

- piano di coltivazione e sistemazione finale della cava ambito estrattivo “Barghetto” – Polo G8;

- localizzato nel comune di Parma in prossimità della località Campo Bo di Martorano;
- presentato da: Inerti Val Parma Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Il progetto prevede: la coltivazione e la sistemazione finale, con la realizzazione di un bacino per accumulo idrico a scopo irriguo, di una cava per la produzione di inerti (ghiaia); la superficie di scavo è pari a 64.200 mq. per un volume netto presunto di ghiaia scavata pari a 358.700 mc.

L'Autorità competente è il Comune di Parma - Servizio Ambiente (Provincia di Parma, Regione Emilia-Romagna).

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, del relativo progetto definitivo prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente Comune di Parma - Servizio Ambiente - Ufficio Territorio, Igiene, Sanità sita in Largo Torello de Strada n. 11/A - 43121 Parma e presso la sede della Provincia di Parma con sede in Piazza della Pace n. 1 - 43121 Parma e presso la sede della Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

Il SIA, il relativo progetto definitivo prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente Comune di Parma - Servizio Ambiente, Ufficio Territorio, Igiene, Sanità al seguente indirizzo: Largo Torello de Strada n. 11/A - 43121 Parma.

## COMUNE DI SASSUOLO (Modena)

### COMUNICATO

#### **Rilascio di autorizzazione integrata ambientale al gestore Marazzi Group SpA**

Il Comune di Sassuolo rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione Integrata Sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 388 dell'1/9/2009, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Marazzi Group SpA" per l'impianto esistente di "Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura - Allegato 1 del DLgs 59/05, punto 3.5: "impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 mc. e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/mc.", della ditta Marazzi Group SpA Stabilimento di Sassuolo, avente sede legale in Modena, Viale Virgilio n. 30 e stabilimento sito in località Sassuolo, in comune di Sassuolo, Viale Regina Pacis n. 39.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso le sedi:

- dell'Autorità competente Provincia di Modena - Servizio Gestione Integrata Sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41100 Modena;
- Comune Sassuolo, Sportello Unico delle Imprese e dei Cittadini, Via Decorati al Valor Militare n. 30, 41049 Sassuolo.

## COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna)

### COMUNICATO

#### **Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di realizzazione vasche di accumulo per il controllo degli apporti d'acqua del fosso di Riale**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, ed integrazioni di cui al DLgs 152/06 e DLgs 4/08 sono stati depositati presso l'Autorità competente Ufficio V.P.S.A. c/o Regione Emilia-Romagna Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa al

- progetto: realizzazione vasche di accumulo per il controllo degli apporti d'acqua del fosso di Riale;
- localizzato: l'area d'intervento è posta a nord della frazione di Riale, in competenza territoriale di Zola Predosa, al confine con il limitrofo comune di Casalecchio di Reno, fra l'Autostrada A1 e la nuova Strada Provinciale 569 - "Asse Attrezzato" di fronte al centro commerciale "Shopville-Granreno";
- presentato da: Comune di Zola Predosa (committente intervento).

È stato conferito incarico di progettazione ed eventuale direzione lavori, allo studio professionale "Prisma" con sede principale a Prato Via del Romito n. 15/4 nella persona del dott. ing. Augusto Baietti.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B1.19) di cui agli allegati della L.R. 9/99.

Il progetto interessa il territorio del comune di Zola Predosa.

Il progetto prevede: l'opera rientra in un quadro di interventi complesso curato dalla Protezione civile, configurandosi quale stralcio esecutivo delle varie opere di regimazione idraulica (in particolare per la frazione di Riale) realizzate a seguito delle alluvioni che hanno riguardato il territorio a decorrere nell'anno 2002. La Protezione civile Emilia-Romagna, ha individuato il Comune di Zola Predosa quale committente di questo intervento, che consiste nella realizzazione di una cassa di accumulo delle piene del fosso di Riale (rio demaniale) del volume di mc. 48.000, da eseguirsi nell'area (attualmente incolta) delimitata dal rilevato della rampa dell'asse attrezzato provinciale (nuova 569) per la viabilità di accesso ai centri commerciali adiacenti.

L'area interessata dall'invaso di progetto, è attraversata da condotte Snam e Polnato, per evitare lo spostamento delle stesse, dati i complessi e lunghi iter, si è optato per una divisione dell'invaso in tre vasche funzionali tra di loro.

Il progetto, oltre che proporsi la riduzione del rischio idraulico, tende a riqualificare paesaggisticamente l'area mediante piantumazione di alberature compatibili al futuro ecosistema, così come meglio illustrato nell'allegato progettuale.

L'Autorità competente è Ufficio V.P.S.A. c/o Regione Emilia-Romagna Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna sita in Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna c/o Ufficio V.P.S.A. e presso la sede del Comune di Zola Predosa (Bologna), sita in Piazza della Repubblica n. 1 - 40069.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Ufficio V.P.S.A. c/o Regione Emilia-Romagna Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.



## ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

### **Rinnovo della concessione di coltivazione della sorgente di acque minerali denominata "Ospitale" in comune di Fanano**

La Provincia di Modena avvisa che la ditta S.E.M. SpA – Sorgenti Emiliane Modena, con sede in Ospitale di Fanano (MO), Via Capanno Tassoni n. 219/D, cap. 41620, codice fiscale e partita IVA 015832801365, iscritta al n. 227552 del Registro delle ditte alla CCIAA di Modena, ha presentato domanda per ottenere il rinnovo della concessione di coltivazione della sorgente di acqua minerale denominata "Ospitale", sita in territorio del comune di Fanano (MO).

La procedura autorizzativa si svolge secondo quanto previsto dalla L.R. 32/88 e dalla Legge 241/90.

L'Autorità competente è la Provincia di Modena – Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale, Viale J. Barozzi n. 340 – Modena.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena.

L'avvio del procedimento coincide con il perfezionamento dell'istanza, avvenuto con la presentazione delle integrazioni al progetto, in data 27/7/2009.

L'istanza e il relativo progetto, saranno pubblicati per 15 giorni continui e consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Fanano (MO) con decorrenza dal 23/9/2009.

I soggetti interessati per 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono prendere visione della domanda e dei documenti allegati presso l'Ufficio Attività estrattive, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena, in Viale J. Barozzi n. 340; a tal fine è possibile fissare appuntamento telefonando al numero 059/209430.

IL DIRIGENTE  
Alberto Pedrazzi

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

### **Riconoscimento idoneità all'attività di tecnico competente in acustica ambientale – Provv. n. 229 del 28/8/2009**

Il Responsabile del Servizio, dispone:

- 1) di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge, abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Tale elenco è riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- 2) di rimandare la valutazione del P.E. Rubino Cosimo alla successiva sessione in attesa del requisito di residenza in provincia di Rimini;
- 3) di inviare copia della disposizione alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione limitatamente all'elenco di cui all'Allegato A;
- 4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo regionale;
- 5) di individuare nell'ing. Giovanni Paganelli, il responsabile del procedimento per gli adempimenti della presente autorizzazione.

IL DIRIGENTE  
Viviana De Podestà

ALLEGATO A

**Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge, abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale esaminati dalla Provincia di Rimini (provvedimento del Responsabile del Servizio Ambiente n. 229 del 28/8/2009)**

- 1) ing. Bodecchi Deborah nata a Rimini il 28/12/1974 e residente a Bellaria I.M. – Via Belvedere n. 25/C;
- 2) geom. Corbelli Stefano, nato a Rimini il 28/9/1961 e residente a Rimini – Via Flaminia n. 90;
- 3) ing. D'Errico Giorgia nata a Rimini il 30/12/1980 e residente a Rimini – Via Carlo Tenca n. 7;
- 4) ing. Gennari Francesca nata a Riccione il 9/8/1980 e residente a Misano A. – Via Nino Bixio n. 15;
- 5) geom. Gessi Paolo nato a Gabicce (PU) il 23/5/1959 e residente a Rimini – Via Lamarmora n. 24;
- 6) ing. Melini Sandro nato a Rimini il 5/9/1977 e residente a Rimini – Via Severino Ferrari n. 62;
- 7) arch. Pampolini Federico nato a Ferrara il 13/12/1971 e residente a Montescudo – Via Foscolo n. 33/B;
- 8) ing. Rambaldi Federico nato a Cesena il 25/3/1976 e residente a Santarcangelo di R. – Via Dell'Argilla n. 51.

COMUNE DI BERCETO (Parma)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 luglio 2009, n. 63

**Regolarizzazione stato di fatto esistente con cessione area di relitto stradale marginale in loc. Ghiare, Via al Mulino, ai richiedenti sig. Costa Loredana, Gonanu Stefano e Ugolotti Gessica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

con voti unanimi e palesi, presenti e votanti n. 13 (n. 12 Consiglieri oltre al Sindaco);

delibera:

1) di sdemanializzare il relitto di strada comunale (piccola porzione di Via Al Mulino in loc. Ghiare), di fatto adibito da decenni a cortile privato, individuato al NCT di questo Comune al foglio n. 19 come porzione di "strada pubblica", per una superficie complessiva di circa Ha. 0.00.08, come verrà meglio definito in seguito ad approvazione di tipo di frazionamento in fase di redazione a spese dei richiedenti, e come da planimetria catastale allegata, trasferendo tale appezzamento di terreno al patrimonio disponibile del Comune di Berceto;

2) di declassificare tale relitto stradale procedendo a pubblicare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 35/94 e successive modifiche, all'Albo pretorio comunale la presente deliberazione per la durata di 15 giorni naturali consecutivi;

3) di dare atto che entro i 30 giorni naturali consecutivi successivi alla scadenza di tale periodo di pubblicazione gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune e che il presente provvedimento, una volta definitivo sarà trasmesso alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e a norma dell'art. 4, quinto comma, della L.R. 35/94, avrà effetto a partire dal secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento una volta definitivo sarà trasmesso ai sensi dell'art. 4, quarto comma, della predetta L.R. 35/94 al Ministero LL.PP., Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione stradale (Via Nomentana n. 2 – 00161 Roma);

5) di alienare, come evidenziato in premessa, ai signori Co-

sta Loredana (*omissis*), Gonanu Stefano (*omissis*), Ugolotti Gessica (*omissis*), il terreno individuato al Nuovo Catasto terreni di Berceto al foglio n. 19 come porzione di "strada pubblica", per una superficie complessiva di circa Ha. 0.00.08, come verrà meglio definito in seguito ad approvazione di tipo di frazionamento in fase di redazione a spese dei richiedenti, evidenziato in rosso nella planimetria allegata denominata "Allegato A", dando atto che a fronte di tale cessione, gli stessi pagheranno al Comune di Berceto Euro 15,00 per ogni mq. di superficie di terreno ceduto;

6) di dare atto, inoltre, che l'atto di alienazione con trasferimento della proprietà immobiliare conseguente sarà rogato da un notaio incaricato dai signori Costa Loredana, Gonanu Stefano e Ugolotti Gessica, con tutte le spese relative a loro carico.

#### COMUNE DI BERTINORO (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 giugno 2009, n. 62

#### Accorpamento al demanio stradale della Via S. Allende – Legge 448/98

##### IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*) delibera:

1) di approvare l'acquisizione della strada in oggetto, come individuata nell'allegata planimetria, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 31, comma 21, Legge n. 488 del 23/12/1998;

2) di autorizzare il Capo Settore Tecnico LL.PP. – A.E. a procedere agli adempimenti conseguenti all'acquisizione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19/8/1994, n. 35 e precisamente:

- pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi;
- valutazione e presentazione al Consiglio comunale, di eventuali opposizioni presentate al Comune dagli aventi diritto, entro il termine di trenta giorni, successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione;
- a seguito della decisione dell'Ente, in merito alle suddette opposizioni, di conferma dell'acquisizione al patrimonio comunale, oppure decorsi trenta giorni, successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, senza che alcuno abbia presentato opposizione, si può procedere alla trasmissione del provvedimento di classificazione alla Regione per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero dei Lavori pubblici, Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione;

3) all'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione al Bollettino Regionale, registrazione del presente atto, trascrizione e volturazione catastale, a titolo gratuito, presso l'Agenzia del territorio di Forlì;

4) di inserire la strada in oggetto nell'elenco delle strade comunali con la denominazione già in essere e precisamente Via Allende come indicato nella planimetria catastale allegata, dal civico 141 al 253;

5) di procedere alla restituzione delle somme ai frontisti partecipanti, data l'acquisizione al patrimonio comunale della Via Allende dal civico 141 al civico 253 e per equità data la mancata corresponsione da parte di tutti i frontisti ed autorizzare il Capo Settore Tecnico LL.PP. – A.E. ad effettuare tutte le procedure necessarie a tale restituzione.

#### COMUNE DI BERTINORO (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 giugno 2009, n. 63

#### Accorpamento al demanio stradale della Via Piana, Via Siena e parte di Via Gorizia – Legge 448/98

##### IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*) delibera:

1) di approvare l'acquisizione della strada in oggetto, come individuata nell'allegata planimetria, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 31 comma 21, Legge n. 488 del 23/12/1998;

2) di autorizzare il Capo Settore Tecnico LL.PP. – A.E. a procedere agli adempimenti conseguenti all'acquisizione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19/8/1994, n. 35 e precisamente:

- pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi;
- valutazione e presentazione al Consiglio comunale, di eventuali opposizioni presentate al Comune dagli aventi diritto, entro il termine di trenta giorni, successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione;
- a seguito della decisione dell'Ente, in merito alle suddette opposizioni, di conferma dell'acquisizione al patrimonio comunale, oppure decorsi trenta giorni, successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, senza che alcuno abbia presentato opposizione, si può procedere alla trasmissione del provvedimento di classificazione alla Regione per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero dei Lavori pubblici, Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione;
- all'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione al Bollettino regionale, registrazione del presente atto, trascrizione e volturazione catastale, a titolo gratuito, presso l'Agenzia del territorio di Forlì;

3) di inserire le strade nell'elenco delle strade comunali con le denominazioni già in essere e precisamente, Via Piana, Via Siena e Via Gorizia, come indicato nella planimetria catastale allegata.

#### COMUNE DI BERTINORO (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

#### Adozione Piano di classificazione acustica del Comune di Bertinoro

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 relativa alla seduta del 30/7/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano di classificazione acustica del Comune di Bertinoro ai sensi della L.R. 15/01.

Copia della delibera e dei relativi elaborati tecnici ed atti amministrativi sono depositati presso l'Ufficio Edilizia pubblica ed Ambiente del Comune di Bertinoro, a libera visione del pubblico, nelle giornate del martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13, per sessanta giorni consecutivi, ovvero dal 23 settembre 2009 al 22 novembre 2009. Chiunque sia interessato può prendere visione degli atti ed elaborati e presentare eventuali osservazioni entro la scadenza del termine per il deposito.

IL CAPO SETTORE  
Tecla Mambelli

#### COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (Piacenza)

##### COMUNICATO

#### Adozione di variante al Piano operativo per gli insediamenti commerciali (POIC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 31 luglio 2009 è stata adottata variante al Piano operativo per gli insediamenti commerciali (POIC) del Comune di Borgonovo Val Tidone.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Segreteria e può essere visionata liberamente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Paolo Cassi

COMUNE DI BORGONOVIO VAL TIDONE (Piacenza)

COMUNICATO

**Adozione di modifica al Regolamento urbanistico edilizio comunale (RUE) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 31 luglio 2009 è stata adottata modifica al Regolamento urbanistico edilizio comunale (RUE) del Comune di Borgonovio Val Tidone.

La modifica adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso lo Sportello unico per l'Edilizia e può essere visionata liberamente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Giovanni Androni

COMUNE DI CESENATICO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Progetto unitario n. 66 – Variante non sostanziale al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i. – Adozione**

Il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Progettazione urbanistica – avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 62 del 6/8/2009 è stata adottata il Progetto unitario n. 66 – Variante non sostanziale al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i. – Adozione.

Gli atti relativi sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, a libera visione del pubblico, per la durata di trenta giorni consecutivi, a far data dal 23 settembre 2009.

Le eventuali osservazioni, redatte su carta semplice, possono essere presentate al Protocollo generale entro sessanta giorni dalla data d'inizio della pubblicazione sopra indicata.

IL DIRIGENTE  
Manuela Barducci

COMUNE DI CORIANO (Rimini)

COMUNICATO

**Adozione del Piano urbanistico (PUA) di iniziativa pubblica PUA PZ10 S10 "Ampliamento produttivo" a Pian della Pieve – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 20/4/2009 è stato adottato il Piano particolareggiato (PUA) di iniziativa pubblica "Ampliamento produttivo" a Pian della Pieve.

Il PUA adottato è depositato per 60 giorni a decorrere dal 23/9/2009 presso la Segreteria Tecnica comunale, Piazza Mazzini n. 15, Coriano (RN) e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì compreso.

Entro il 23/11/2009, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Paolo Bascucci

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Bologna)

COMUNICATO

**Adozione variante alla classificazione delle strade nel territorio comunale – Del. 39/09**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 12/3/2009, è stata adottata variante alla classificazione delle strade nel territorio comunale per la declassificazione di parte della "Strada vicinale ad uso pubblico della Fusiola".

La documentazione riguardante la variante alla classificazione di cui sopra, dal 23/9/2009 e per 15 giorni consecutivi, è depositata presso la Segreteria comunale.

Enti, associazioni, privati possono presentare osservazioni e/o opposizioni in triplice copia, di cui una in competente bollo, entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito, cioè entro il 7/11/2009.

Il provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Carboni

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Bologna)

COMUNICATO

**Adozione variante alla classificazione delle strade nel territorio comunale – Del. 129/09**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 129 del 23/7/2009, è stata adottata variante alla classificazione delle strade nel territorio comunale per l'inserimento nell'elenco delle strade ad uso pubblico della viabilità posta in fraz. Piandisetta lungo il torrente Farnedola.

La documentazione riguardante la variante alla classificazione di cui sopra, dal 23/9/2009 e per 15 giorni consecutivi, è depositata presso la Segreteria comunale.

Enti, associazioni, privati possono presentare osservazioni e/o opposizioni in triplice copia, di cui una in competente bollo, entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito, cioè entro il 7/11/2009.

Il provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Carboni

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

**Piano di sviluppo aziendale per la realizzazione di servizio agricolo sul fondo sito in Via Sellustra**

Visto l'art. 41 della L.R. 20/00 come integrato dall'art. 1, L.R. 34/00, visto l'art. 25 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche si avvisa che si trova depositato presso il Servizio Gestione urbanistica del Comune di Imola – Via Cogne n. 2, per



la durata di 60 giorni, a decorrere dal 23/9/2009, il Piano di sviluppo aziendale per la costruzione di servizio agricolo ad uso fienile sul fondo denominato "Capannetto" sito in Via Sellustra n. 31.

Il PSA unitamente agli atti ed elaborati che lo compongono può essere visionato liberamente nei giorni di pubblico (martedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 – giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13).

Entro il 21/11/2009 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano di sviluppo aziendale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Fulvio Bartoli

COMUNE DI LUGO (Ravenna)

COMUNICATO

**Approvazione di variante speciale al vigente PRG per modifiche alle norme tecniche di attuazione, già adottata con delibera di C.C. n. 23 del 26/2/2009, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/00 e s.m.i.**

Si comunica che con delibera di C.C. n. 79 del 22/7/2009 esecutiva a termini di legge è stata approvata la variante speciale al vigente PRG per modifiche alle norme tecniche di attuazione, già adottata con delibera di C.C. n. 23 del 26/2/2009, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/00 e s.m.i., il tutto come meglio indicato negli elaborati tecnici consistenti in:

- relazione;
- stralcio norme tecniche di attuazione (artt. 38, 48, 49, 53, 66, 85 e 91) vigente e variante.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, sono depositati in via permanente negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE  
Enrica Bedeschi

COMUNE DI MELDOLA (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE 16 luglio 2009, n. 95

**Sdemanializzazione e soppressione di un tratto di strada vicinale denominato "Val di Pondo – Teodorano"**

LA GIUNTA MUNICIPALE

(*omissis*) delibera:

1) di autorizzare la soppressione della porzione della strada vicinale "Val di Pondo – Teodorano" del Comune di Meldola e nel dettaglio trasferire al frontista sig.ra Fabbri Maria Giovanna e ai comproprietari sig.ri Zattini Alberto, Zattini Angela, Zattini Laura e Zattini Pier Giuseppe, la particella n. 69 del foglio 100 di 187 mq. come indicato nei documenti catastali che si allegano agli atti per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9 del DLgs 30/4/1992, n. 285 e dell'art. 1 della L.R. n. 35 del 19/8/1994;

2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, al fine delle eventuali opposizioni che dovranno pervenire entro e non oltre i successivi 30 giorni ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. 19/8/1994, n. 35;

3) di trasmettere il presente provvedimento divenuto esecutivo alla Regione Emilia-Romagna che provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 35/94;

4) di trasmettere altresì il presente provvedimento al Ministero dei Lavori pubblici una volta concluso il procedimento di

cui al precedente punto 3), ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 35/94;

5) di autorizzare la competente Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Forlì, ad apportare le conseguenti variazioni catastali per la regolarizzazione della situazione planimetrica.

COMUNE DI MELDOLA (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE 16 luglio 2009, n. 96

**Sdemanializzazione e soppressione di un tratto di strada vicinale denominato "Mondalieri"**

LA GIUNTA MUNICIPALE

(*omissis*) delibera:

1) di autorizzare la soppressione della porzione della strada vicinale "Mondalieri" del Comune di Meldola come indicato nei documenti catastali che si allegano agli atti per farne parte integrale e sostanziale (Allegato A), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9 del DLgs 30/4/1992, n. 285 e dell'art. 1 della L.R. n. 35 del 19/8/1994;

2) di autorizzare il geom. Biagini Giuseppe alla redazione del frazionamento come indicato nelle planimetrie allegate;

3) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, al fine delle eventuali opposizioni che dovranno pervenire entro e non oltre i successivi 30 giorni ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 della L.R. 19/8/1994, n. 35;

4) di trasmettere il presente provvedimento divenuto esecutivo alla Regione Emilia-Romagna che provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 35/94;

5) di trasmettere altresì il presente provvedimento al Ministero dei Lavori pubblici una volta concluso il procedimento di cui al precedente punto 3), ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 35/94;

6) di autorizzare la competente Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Forlì, ad apportare le conseguenti variazioni catastali per la regolarizzazione della situazione planimetrica.

COMUNE DI MELDOLA (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE 16 luglio 2009, n. 97

**Sdemanializzazione e soppressione di un tratto di strada vicinale in località Piandispino**

LA GIUNTA MUNICIPALE

(*omissis*) delibera:

1) di autorizzare la soppressione della porzione della strada vicinale in località Piandispino del Comune di Meldola e nel dettaglio trasferire al frontista sig. Caselli Foscolo Edgardo, la particella n. 544 del foglio 86 di 234 mq. come indicato nei documenti catastali che si allegano agli atti per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9 del DLgs 30/4/1992, n. 185 e dell'art. 1 della L.R. n. 35 del 19/8/1994;

2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, al fine delle eventuali opposizioni che dovranno pervenire entro e non oltre i successivi 30 giorni ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 della L.R. 19/8/1994, n. 35;

3) di trasmettere il seguente provvedimento divenuto esecutivo alla Regione Emilia-Romagna che provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 35/94;

4) di trasmettere altresì il presente provvedimento al Ministero dei Lavori pubblici una volta concluso il procedimento di cui al precedente punto 3), ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 35/94;

5) di autorizzare la competente Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Forlì, ad apportare le conseguenti variazioni catastali per la regolarizzazione della situazione planimetrica.

---

#### COMUNE DI MODENA

##### COMUNICATO

#### **Variante prot. 1985/2008 al Piano particolareggiato di iniziativa privata "PEEP n. 28 – Via Panni" in variante al POC – Deposito**

La variante prot. 1985/2008 al Piano particolareggiato di iniziativa privata "PEEP n. 28 – Via Panni" ed in variante al POC è depositata per 60 giorni consecutivi dal 10/9/2009 al 9/11/2009 presso la Residenza municipale – Segreteria generale – Via Scudari n. 20 e può essere visionata liberamente.

Entro il termine del 9 novembre 2009 chiunque può formulare osservazioni alla variante al Piano particolareggiato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE  
Giovanni Villanti

---

#### COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

##### COMUNICATO

#### **Approvazione di modifica alla classificazione acustica del territorio comunale – Variante n. 2 – L.R. 9 maggio 2001, n. 15 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 22/7/2009 è stata approvata una modifica alla classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo.

La modifica alla classificazione acustica è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La classificazione acustica è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica in Piazza Rivasi n. 4 in Montechiarugolo e può essere consultata liberamente nei seguenti orari: dalle 8,30 alle ore 12,30 nei giorni di mercoledì e sabato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Caterina Belletti

---

#### COMUNE DI MONTESCUDO (Rimini)

##### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito degli atti relativi al Piano particolareggiato di iniziativa privata – Area SI.C1.09 in loc. Trarivi**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, visto il Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo all'area di espansione residenziale SI.C1.09 in loc. Trarivi, presentato in data 18/5/2009 prot. 2233 dai sigg.ri Torriani Aldo e Casadei Anna Maria; visto l'art. 25 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che tale Piano è depositato presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a partire dal 24/8/2009 fino al 23/9/2009.

Chiunque può prendere visione di tale Piano in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e pertanto entro il 23/10/2009; i proprietari di immobili interessati dal Piano possono presentare opposizioni entro lo stesso termine.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio comunale.

IL RESPONSABILE  
Paola Favale

---

#### COMUNE DI PORTOMAGGIORE (Ferrara)

##### COMUNICATO

#### **Adozione del Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 10/9/2009 è stato adottato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Portomaggiore.

L'entrata in vigore del POC comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Il Piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede municipale di Portoinforma del Comune di Portomaggiore, Piazza Verdi n. 22, e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Luisa Cesari

---

#### COMUNE DI RAMISETO (Reggio Emilia)

##### COMUNICATO

#### **Adozione del Piano comunale delle attività estrattive (PAE) in adeguamento alla variante generale 2002 di PIAE**

Il Responsabile del Servizio Tecnico, vista la L.R. 20/00 ed il DLgs 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 21/4/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano comunale delle attività estrattive (PAE) in adeguamento alla variante generale 2002 di PIAE della Provincia di Reggio Emilia, ai sensi e con le procedure previste dall'art. 7, commi 3 e 3/bis della L.R. 17/91 dall'art. 41, comma 2, lett. b) della L.R. 20/00 e dall'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i.

Detta deliberazione, unitamente agli elaborati relativi, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico in libera visione al pubblico, per 60 giorni consecutivi a far tempo dal 23/9/2009.

Possono essere presentate osservazioni in merito, redatte in duplice copia di cui una in bollo e corredate da elaborati esplicativi, entro la scadenza dal compiuto deposito e quindi entro e non oltre le ore 12,30 del 21/11/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Laura Felici

---

#### COMUNE DI RAMISETO (Reggio Emilia)

##### COMUNICATO

#### **Adozione variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata "Ventasso Laghi" in variante al PRG**



Il Responsabile del Servizio Tecnico vista la L.R. 7/12/1978, n. 47 "Tutela ed uso del territorio" testo attuale, avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 29/7/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata "Ventasso Laghi" in variante al PRG relativamente al cambio di destinazione d'uso di parte delle volumetrie esistenti, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i.

Detta deliberazione, unitamente agli elaborati relativi, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 23/9/2009.

Possono essere presentate osservazioni in merito, redatte in duplice copia di cui una in bollo e corredate da elaborati esplicativi, fino a trenta giorni dopo la scadenza dal compiuto deposito e quindi entro e non oltre le ore 12,30 del 21/11/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Laura Felici

#### COMUNE DI SALA BAGANZA (Parma)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 febbraio 2009, n. 14

#### Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato P.P.18 – Approvazione

##### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

(omissis)

di approvare, per le motivazioni in premessa citate ed alle condizioni stabilite al seguente punto B1), il "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato P.P. 18", redatto a cura dell'arch. Guido Leoni, che si compone dei seguenti elaborati:

##### – Elaborati grafici

Tav. 0 – rilievo con perimetro di PUA ed individuazione delle proprietà;

Tav. 1.1 – rilievo plano-altimetrico;

Tav. 1.2 – rilievo: sezioni ed altezze fabbricati esistenti;

Tav. 2 – planimetria di progetto con numerazione dei lotti privati;

Tav. 3 – planimetria di progetto della viabilità pubblica e delle aree pubbliche di cessione;

Tav. 4 – schemi tipi edilizi dei lotti residenziali (piano terra) e indicazione materiali degli spazi pubblici;

Tav. 5 – sezioni e profili di progetto;

Tav. 6 – schema degli impianti tecnici: acquedotto e gas;

Tav. 7.1 – schema degli impianti tecnici: rete fognatura acque bianche, raccolta e distribuzione acque piovane;

Tav. 7.2 – schema degli impianti tecnici: rete fognatura acque nere;

Tav. 8 – schema degli impianti tecnici: rete elettrica e telefonica;

Tav. 9 – progetto di massima dell'impianto di illuminazione pubblica;

Tav. 10.1 – planivolumetrico su CTR;

Tav. 10.2 – planivolumetrico su ortofoto;

Tav. 11 – planimetria con quotatura planimetrica di progetto;

##### – Elaborati non grafici

relazione tecnica e scheda dati;

schema di convenzione;

stralcio PRG e relative NTA;

norme tecniche urbanistiche ed edilizie di P.P.18;

previsione di massima spesa;

documentazione fotografica dell'area;

planimetria catastale;

##### – Allegati

relazione geologica (Studio Geode);

relazione previsionale di clima acustico (dott. Graziano Frigeri).

(omissis)

#### COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (Modena)

##### COMUNICATO

#### Avviso di adozione di provvedimento di declassificazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 35/94

Il Dirigente Responsabile a norma dell'art. 4 della L.R. n. 35 del 19 agosto 1994, avvisa che con atto G.C. n. 147 del 16/7/2009, esecutivo, sono state sdemanializzate le aree ubicate a margine di vicolo San Francesco ed individuate al NCEU del Comune di San Felice sul Panaro al foglio 43, mappali 327 - 328 - 329 e 330, declassificando le stesse da bene demaniale e bene patrimoniale disponibile.

La delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per giorni 15 a decorrere dal 22/7/2009 ed entro i 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni avverso il provvedimento.

IL RESPONSABILE  
Daniele Castellazzi

#### COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (Bologna)

##### COMUNICATO

#### Approvazione di variante specifica al PRG vigente – art. 41 – comma 2 – lett. B), L.R. n. 20 del 24/3/2000 (Cenacchio) e della variante normativa al PRG vigente – art. 41 – comma 2 – lett. B), L.R. n. 20 del 24/3/2000: adeguamento del PRG vigente alla programmazione della rete distributiva al dettaglio del Comune di San Pietro in Casale

Il Direttore Area Gestione territorio, visti l'art. 32 – comma 2 – lett. b) – della Legge 142/90 e successive modificazioni; gli artt. 14 e 15 della L.R. 47/78 come sostituito dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95; l'art. 41 – comma 2 – L.R. n. 20 del 24/3/2000; rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 dell'1/7/2009 è stata approvata variante specifica al PRG vigente – art. 41 – comma 2 – lett. B), L.R. n. 20 del 24/3/2000 (Cenacchio).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 30/7/2009, è stata approvata variante normativa al PRG vigente – art. 41 – comma 2 – lett. B), L.R. n. 20 del 24/3/2000: adeguamento del PRG vigente alla programmazione della rete distributiva al dettaglio del Comune di San Pietro in Casale.

IL DIRETTORE  
Antonio Peritore

#### COMUNE DI ROLO (Reggio Emilia)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 31 luglio 2009, n. 39

#### Modifica dell'art. 29 dello Statuto comunale – Approvazione

##### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) di approvare la modifica al testo dell'art. 29, comma 2 dello Statuto comunale riformulandolo in questi termini:

«La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori non superiore a quello massimo previsto dalla legge. Gli Assessori possono essere anche cittadini non Consiglieri, purché eleggibili e compatibili alla carica di Consiglieri comunali ed in possesso dei documentati requisiti di prestigio, professionalità, competenza amministrativa.»;

2) di dare atto che il testo così come emendato dell'art. 29 dello Statuto comunale risulta essere il seguente:

«Composizione della Giunta comunale

1. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui il Vice Sindaco.
2. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori non superiore a quello massimo previsto dalla legge. Gli Assessori possono essere anche cittadini non Consiglieri, purché eleggibili e compatibili alla carica di Consiglieri comunali ed in possesso dei documentati requisiti di prestigio, professionalità, competenza amministrativa.
3. Gli Assessori non Consiglieri, sono equiparati a tutti gli ef-

fetti agli Assessori-Consiglieri comunali. Partecipano alle sedute del Consiglio con funzioni di relazione e diritto di intervento, senza diritto al voto.

4. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva al provvedimento.»;

3) di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione recante modifiche allo Statuto comunale, è avvenuta ottenendo il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati, come previsto dall'art. 6, comma 4 del TUEL;

4) di precisare che la modifica approvata al punto 1), dopo la pubblicazione del presente atto, confluirà nel testo dello Statuto comunale, che sarà oggetto di pubblicazione mediante affissione all'Albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali entrerà in vigore ai sensi dell'art. 6, comma 5 del DLgs 267/00;

5) di precisare che la norma nel testo emendato di cui al punto 2) sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

#### **OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**

*N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO TECNICO  
BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

COMUNICATO

**Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità relativa all'intervento "[2E8F035+2R5F001] Ravenna-Cervia-F. Savio – Adeguamento della sezione di deflusso alla portata duecentennale e lavori di sistemazione alveo nelle località Castiglione di Ravenna e Cervia" – Avviso di deposito del progetto definitivo**

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, e s.m. "Disposizioni regionali in materia di espropri" si rende noto che presso la sede di Ravenna della Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sita in Piazza dei Caduti per la Libertà n. 9, è depositato il progetto definitivo relativo all'opera di cui sopra composto dai vari elaborati grafici di progetto, da apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali e da relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Coloro che vi hanno interesse potranno formulare le osservazioni che riterranno opportune entro quaranta giorni dalla pubblicazione.

I proprietari potranno presentare osservazioni entro i quaranta giorni successivi al ricevimento della comunicazione con lettera raccomandata dell'avvenuto deposito del progetto.

L'approvazione del progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

PROVINCIA DI MODENA  
COMUNICATO

**Progetto denominato "Realizzazione di un percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po corredato da interventi di qualificazione ambientale e paesaggistica – I stralcio – Estratto del decreto di esproprio 48/09**

Con decreto n. 48 dell'1/9/2009, il Dirigente del Servizio amministrativo Lavori pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena, per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

*Intestato catastale ed accertato:*

- Pellicchia Barbara (proprietà 1/1)  
NCT area soggetta ad esproprio in comune di Castelfranco Emilia, foglio 20, mapp. 123 (ex 101 parte) di mq. 816 come da frazionamento n. 2007/277864 del 23/10/2007. Indennità liquidata Euro 232,56.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA  
COMUNICATO

**Progetto denominato "SP 19 di Castelvetro – Ponte sul torrente Pescarolo in località Pescale in comune di Prignano sulla Secchia – consolidamento ponte esistente e realizzazione nuovo ponte" – Estratto del decreto di esproprio 49/09**

Con decreto n. 49 dell'1/9/2009, il Dirigente del Servizio amministrativo Lavori pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena, per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

*Intestati catastali ed accertati:*

- Tosi Giovanni, Debbia Iole (proprietari per 1/2 ciascuno) NCT area soggetta ad esproprio in comune di Prignano sulla Secchia foglio 6, mapp. 224 (ex 22 parte), mq. 1552, come da frazionamento n. 2007/221071 dell'1/8/2007. Indennità liquidata Euro 6.260,24.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Cristina Luppi

## PROVINCIA DI MODENA

## COMUNICATO

**Progetto denominato "SP 19 di Castelvécchio – Ponte sul torrente Pescarolo in località Pescale in comune di Prignano sulla Secchia – consolidamento ponte esistente e realizzazione nuovo ponte" – Estratto del decreto di esproprio 50/09**

Con decreto n. 50 dell'1/9/2009, il Dirigente del Servizio amministrativo Lavori pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena, per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

*Intestati catastali:*

- Bucciarelli Giuseppe e Maurizio (nuda proprietà 1/6 e proprietà 2/6 ciascuno); Martinelli Prima (usufrutto per 2/6) NCEU area soggetta ad esproprio in comune di Prignano sulla Secchia foglio 8, mapp. 208 (ex 1 parte), mq. 128, come da frazionamento n. 2007/221092 dell'1/8/2007. Indennità liquidata Euro 3.840,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Cristina Luppi

## PROVINCIA DI MODENA

## COMUNICATO

**Progetto denominato "SP 19 di Castelvécchio – Ponte sul torrente Pescarolo in località Pescale in comune di Prignano sulla Secchia – consolidamento ponte esistente e realizzazione nuovo ponte" – Estratto del decreto di esproprio 51/09**

Con decreto n. 51 dell'1/9/2009, il Dirigente del Servizio amministrativo Lavori pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena, per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

*Intestati catastali:*

- Bucciarelli Giuseppe e Maurizio (proprietà 1/2 ciascuno) NCT area soggetta ad esproprio in comune di Prignano sulla Secchia foglio 8, mapp. 207 (ex 2 parte), mq. 60, come da frazionamento n. 2007/221092 dell'1/8/2007; NCT area soggetta ad esproprio in comune di Prignano sulla Secchia, foglio 8, mapp. 205 (ex 3 parte) mq. 265, come da frazionamento n. 2007/221092 dell'1/8/2007. Indennità liquidata Euro 153,45.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Cristina Luppi

## PROVINCIA DI PIACENZA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione del progetto "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto**

**compreso tra il Cimitero di Cima fava e la località Celleri" – Det. n. 1521 del 28/8/2009**

Determinazione n. 1521 del 28/8/2009 comportante ordine di pagamento dell'indennità definitiva di espropriazione, determinata sulla base degli esiti dei frazionamenti, nonché delle maggiorazioni di legge, ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto compreso tra il Cimitero di Cima fava e la località Celleri", ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e 50 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

*Comune di Carpaneto P.no*

- ditta n. 1 di piano particellare: Albertazzi Bruno (quota 1/1) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 28, mappale 239, sup. mq. 140; totale con maggiorazioni da pagare: 1.025,64;
- ditta nn. 2, 3, 14 e 15 di piano particellare: Bocciarelli Maria (quota 1/1) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle da acquisire risultanti dal frazionamento: foglio 28, mappale 241, sup. mq. 540, mappale 243, sup. mq. 690, mappale 247, sup. mq. 1.240, mappale 249, sup. mq. 115; totale con maggiorazioni da pagare: 18.937,71;
- ditta n. 13 (parte) di piano particellare: Dallavalle Giannina (quota 1/6) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 28, mappale 245, sup. mq. 615; totale con maggiorazioni da pagare: 1.501,83;
- ditta n. 13 (parte) di piano particellare: Segalini Antonio (quota 1/6) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 28, mappale 245, sup. mq. 615; totale con maggiorazioni da pagare: 750,92;
- ditta n. 13 (parte) di piano particellare: Segalini Francesco (quota nuda proprietà per 1/12 1/6) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 28, mappale 245, sup. mq. 615; totale con maggiorazioni da pagare: 2.252,75;
- ditta n. 13 (parte) di piano particellare: Segalini Pio (quota 1/6) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 28, mappale 245, sup. mq. 615; totale con maggiorazioni da pagare: 750,92;
- ditta n. 13 (parte) di piano particellare: Segalini Stefano (quota nuda proprietà per 1/12 1/6) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 28, mappale 245, sup. mq. 615; totale con maggiorazioni da pagare: 2.252,75;
- ditta nn. 16 e 17 di piano particellare: Binelli Giuseppe (quota 1/1) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 28, mappale 251, sup. mq. 15, mappale 253, sup. mq. 270; totale con maggiorazioni da pagare: 4.175,82;
- ditta n. 18 (parte) di piano particellare Binelli Maria (quota 6/36) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 28, mappale 255, sup. mq. 280; totale con maggiorazioni da pagare: 683,76;
- ditta n. 18 (parte) di piano particellare Merlini Angelo (quota 13/36) NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, parti-



- celle risultanti dal frazionamento da acquisire, foglio 28, mappale 255, sup. mq. 280; totale con maggiorazioni da pagare: 1.481,48;
- ditta n. 18 (parte) di piano particellare Merlini Emanuele (quota 13/36)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire, foglio 28, mappale 255, sup. mq. 280; totale con maggiorazioni da pagare: 1.481,48;
  - ditta n. 18 (parte) di piano particellare Merlini Tiziana (quota 4/36)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire, foglio 28, mappale 255, sup. mq. 280; totale con maggiorazioni da pagare: 227,92;
  - ditta nn. 4 e 5 (parte) di piano particellare Guardabassi Francesca (quota 1/2 e 1/1)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire, foglio 33, mappale 47, sup. mq. 2.350, mappale 49, sup. mq. 30; totale con maggiorazioni da pagare 17.325,99;
  - ditta nn. 5 (parte) e 6 di piano particellare: Guardabassi Corrado (quota 1/2 e 1/1)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire, foglio 33, mappale 49, sup. mq. 30, mappale 51, sup. mq. 325; totale con maggiorazioni da pagare: 2.490,84;
  - ditta nn. 7, 8 e 9 di piano particellare: Veneziani Angelo (quota 1/1)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire, foglio 33, mappale 53, sup. mq. 1.720; foglio 35, mappale 57, sup. mq. 1.830, mappale 59, sup. mq. 110; totale con maggiorazioni da pagare: 53.626,32;
  - ditta n. 10 di piano particellare: Baldini Maria Giovanna (quota 1/1)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 35, mappale 61, sup. mq. 280; totale con maggiorazioni da pagare: 2.051,28;
  - ditta n. 12 (parte) di piano particellare: Baldrighi Maura (quota 1/2)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 35, mappale 63, sup. mq. 1.485; totale con maggiorazioni da pagare: 10.879,11;
  - ditta n. 12 (parte) di piano particellare: Sala Antonio (quota 1/2)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 35, mappale 63, sup. mq. 1.485; totale con maggiorazioni da pagare: 10.879,11;
  - ditta n. 11 di piano particellare: Romiti Roberto (quota 1/1)  
NCT e Catasto fabbricati Comune di Carpaneto P.no, particelle risultanti dal frazionamento da acquisire: foglio 35, mappale 55 sub 7, sup. mq. 20; totale con maggiorazioni da pagare: 293,04.

#### Affittuari:

- ditta affittuaria dei terreni di proprietà della ditta Albertazzi Bruno  
ditta intestataria: Azienda agricola Zanelli Piero e Paolo S.S. – indennità (art. 42, DPR 327/01) Euro 683,76;
- ditta affittuaria di porzioni dei terreni (foglio 28, mappali 241 e 243) di proprietà della ditta Bocciarelli Maria  
ditta intestataria: Binelli Giuseppe – indennità (art. 42, DPR 327/01) Euro 6.007,32;
- ditta affittuaria di porzioni dei terreni (foglio 33, mappali 47, 49 e 51) di proprietà rispettivamente delle ditte Guardabassi Francesca, Guardabassi Corrado e Guardabassi Francesca e Guardabassi Corrado  
ditta intestataria: Lucia Orefici – indennità (art. 42, DPR 327/01) Euro 13.211,22.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione, diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità stessa.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

#### COMUNE DI ALBINEA (Reggio Emilia)

##### COMUNICATO

#### **Approvazione progetto per la realizzazione di elettrodotto a 15 Kv, in cavo sotterraneo per il collegamento di cabina tipo box e di un tratto di linea aerea nei pressi di Via Grandi – Avviso di deposito**

Ai sensi e per gli effetti dall'art. 16, L.R. 19/12/2002, n. 37 e s.m.i., si rende noto ai proprietari ed a quanti possono avervi interesse che presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Albinea, Area LL.PP. – Piazza Cavicchioni n. 8 – trovasi depositata la documentazione relativa all'approvazione del progetto redatto da ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti Reggio Emilia – per la realizzazione di elettrodotto a 15 Kv, in cavo sotterraneo, per il collegamento di cabina tipo box e di un tratto di linea aerea nei pressi di Via Grandi.

Tra gli elaborati progettuali sono compresi l'elenco dei terreni oggetto di costituzione di servitù e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze catastali.

La durata del deposito è di 20 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Si avvisa altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 5 della legge regionale, nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni all'ufficio sopra indicato coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

Responsabile del procedimento è il geom. Valter Croci, Responsabile Area Lavori pubblici – Patrimonio – Ambiente del Comune di Albinea.

IL RESPONSABILE  
Valter Croci

#### COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

##### COMUNICATO

#### **Espropriazione per la realizzazione della pista ciclabile "Percorso Bottega Nuova – Gaggio" – Decreto n. 27372 del 4/9/2009**

Il responsabile del procedimento, decreta l'espropriazione a favore del Comune di Castelfranco Emilia, codice fiscale 00172960361 degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile "Percorso Bottega Nuova – Gaggio" e precisamente quelli intestati alla ditta proprietaria Berselli Franco, Lamberto e Pier Luigi, censiti al catasto terreni del Comune di Castelfranco Emilia al foglio n. 35, mappale n. 230, estensione mq. 1.635, indennità corrisposta Euro 9.595,69.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Nicola Rispoli

## COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Bologna)

## COMUNICATO

**Decreto di esproprio a favore del Comune di Castel Maggiore (BO) dei beni necessari alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Nuova Criconvallazione Nord di Trebbo di Reno"**

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/01 e successive modificazioni, rende noto che con decreto n. 1 in data 9/9/2009, è stata disposta a favore del Comune di Castel Maggiore e per i lavori in oggetto, l'espropriazione nei confronti dei proprietari, Sanguinetti Giorgio e Chantal, degli immobili così distinti:

Dati catastali aree espropriate

*Proprietari:*

- Sanguinetti Chantal e Giorgio (proprietari per 1/2 ciascuno) foglio 28, mapp. 382, seminativo, superficie espropriata in mq. 1.325,00, indennità offerta depositata c/o C.D. e P. per ciascuna particella 3.738,00; mapp. 380, seminativo arboreo, superficie espropriata in mq. 2.245,00, indennità offerta depositata c/o C.D. e P. per ciascuna particella 6.328,70; mapp. 378, seminativo, superficie espropriata in mq. 1.700,00, indennità offerta depositata c/o C.D. e P. per ciascuna particella 4.791,97; mapp. 386, seminativo arboreo, superficie espropriata in mq. 1.815,00, indennità offerta depositata c/o C.D. e P. per ciascuna particella 5.116,77; mapp. 388, seminativo, superficie espropriata in mq. 2.370,00, indennità offerta depositata c/o C.D. e P. per ciascuna particella 6.669,13; mapp. 384, seminativo, superficie espropriata in mq. 2.026,00, indennità offerta depositata c/o C.D. e P. per ciascuna particella 5.695,67; mapp. 121, bosco ceduo, superficie espropriata in mq. 1.960,00, indennità offerta depositata c/o C.D. e P. per ciascuna particella 5.488,00; totale indennità non condivisa depositata Euro 37.828,24.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Castel Maggiore liberi di qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il provvedimento va:

- notificato ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili;
- eseguito mediante immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di consistenza di cui all'art. 24 del DPR 8 giugno 2001, n. 327, in data 25 settembre 2009 presso Via Lame a Castel Maggiore località Trebbo di Reno;
- registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Bologna;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico erariale di Bologna;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE  
Roberto Zanella

## COMUNE DI FERRARA

## COMUNICATO

**Decreto di esproprio delle aree necessarie alle opere di pubblica utilità per la realizzazione dei lavori di riqualificazione di Via Bologna - I lotto - II stralcio**

Con determina n. 221 del 28/5/2009, P.G. 46448, è stata disposta a favore del Comune di Ferrara, per la realizzazione dell'opera in oggetto, l'espropriazione delle seguenti aree:

Comune censuario: Ferrara

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 160 mapp. 1680 (ex) di mq. 1360 (ditta 1)

- Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno proprietario per 1/1.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 160 mapp. 2253 (ex 2239/b) di mq. 23 (ditta 2)

- Colombari Enrico comproprietario per 1/5;
- Franchella Anna comproprietario per 1/5;
- Ghiraldi Elisa comproprietario per 1/5;
- Immobiliare Dall'Ara di Petracchini Giuliano & C. Sas comproprietario per 1/5;
- Nobili Filippo comproprietario per 1/5.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 160, mapp. 2252 (ex 2239/a) di mq. 1 (ditta 2A) e foglio 162, mapp. 2429 - 2430 (ex 263/b-1935/b) di mq. 137 (ditta 10)

- Ferrari Francesco
  - proprietario per 1/1 della ditta 2A;
  - proprietario per 1/1 di 17,662‰ della ditta 10.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 160 mapp. 2240 (ex 1907/b) di mq. 5 (ditta 3)

- Bergami Werter comproprietario per 1/3;
- Bergami Lucia comproprietario per 1/3;
- Bergami Simona comproprietario per 1/3.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 160 mapp. 2241 (ex 250/b) di mq. 17 (ditta 4)

- Candia Leonardo proprietario per 1/1 di 300‰;
- usufruttuaria Bonzagni Evelina;
- Immobiliare F.lli Benasciutti Srl proprietario 1/1 di 700‰.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 160 mapp. 2242 (ex 14/b) di mq. 24 (ditta 5)

- Benasciutti Mauro comproprietario per 1/2;
- Benasciutti Roberto comproprietario per 1/2.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 160 mapp. 2244 (ex 878/b) di mq. 361 (ditta 7)

- Accorsi Ultima comproprietario per 4/6 di 42,79 ‰;
- Artioli Paolo comproprietario per 1/6 di 42,79‰;
- Artioli Stefano comproprietario per 1/6 di 42,79‰;
- Autoscuola Estensi di Perelli Luca, Luigi e Antonella Snc proprietario per 1/1 di 43,21‰;
- Baiocco Marco comproprietario per 1/2 di 43,91‰;
- Baiocco Sergio comproprietario per 1/2 di 43,91‰;
- Benini Maurizia proprietario per 1/1 di 34,75‰;
- Bettei Teresa comproprietario per 2/3 di 29,99‰;
- Bondi Loredana comproprietario per 1/4 di 26,05 ‰;
- Boscoli Orlando proprietario per 1/1 di 29,93‰;
- Brina Roberto comproprietario per 1/4 di 26,05‰;
- Caci Paola comproprietario per 1/2 di 33,89‰;
- Carletti Natalina comproprietario per 1/2 di 32,12‰;
- Caselli Nilo comproprietario per 1/2 di 32,12‰;
- Cavazzini Maria proprietario per 1/1 di 26,13‰;
- Chinnici Salvatore proprietario per 1/1 di 37,1‰;
- De Cesare Dario proprietario per 1/1 di 27,73‰;
- Di Lorenzo Loretta proprietario per 1/1 di 29,95‰;
- Penkova Daniela proprietario per 1/1 di 33,94‰;
- Gambi Maria Luisa comproprietario per 1/4 di 26,05 ‰;
- Gambi Silvano comproprietario per 1/4 di 26,05 ‰;
- Pescatore Gianluca proprietario per 1/1 di 30,47‰;
- Gottardi Enrica comproprietario per 1/3 di 29,99‰;
- Incorvaia Giuseppe comproprietario per 1/2 di 33,89‰;
- Khan Samiullah proprietario per 1/1 di 43,71‰;
- Marzola Alfredo proprietario per 1/1 di 21,0‰;
- Morelli Elena proprietario per 1/1 di 30,855‰;
- Morelli Paola proprietario per 1/1 di 30,855‰;
- Panzavolta Riccardo comproprietario per 1/2 di 126,74‰;
- Panzavolta Roberto comproprietario per 1/2 di 126,74‰;
- Passerini Stefano proprietario per 1/1 di 25,41‰;
- Pinca Enzo comproprietario per 1/2 di 36,68‰;
- Pirazzoli Giacomo comproprietario per 1/3 di 29,93‰;
- Pirazzoli Riccardo comproprietario per 1/3 di 29,93‰;



- Russo Donato proprietario per 1/1 di 33,75‰;
- Sisti Edda proprietario per 1/1 di 25,59‰;
- Spanu Daniele comproprietario per 1/2 di 31,74 ‰;
- Spanu Viola comproprietario per 1/2 di 31,74 ‰;
- Squarzone Silvana comproprietario per 1/2 di 36,68
- Tona Angela proprietario per 1/1 di 29,99‰;
- Vezzani Luisa comproprietario per 1/3 di 29,93‰;
- Virgili Carlo comproprietario per 3/4 di 31,75‰;
- Virgili Roberto comproprietario per 1/4 di 31,75‰;

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 160 mapp. 2238 (ex 270/b) di mq. 64 (ditta 8)

- Cesari Agostino proprietario per 1/1 di 340,159‰;
- Gavagna Angela proprietario per 1/1 di 175,951‰;
- Iannaccone Luigi proprietario per 1/1 di 283,791‰;
- La Brasiliana Srl proprietario per 1/1 di 200,101‰.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2427 - 2428 (ex 153/b - 156/b) di mq. 57+22 (ditta 9)

- Calzolari Doriana proprietario per 1/1 di 27,00‰;
- Benvenuti Michela proprietario per 1/1 di 33,00‰;
- Bezze Giovanni proprietario per 1/1 di 56,00‰;
- Biavati Alessandro proprietario per 1/1 di 29,00‰;
- Bigoni Meri Maria comproprietario per 8/10 di 37,00‰;
- Bonazza Gianluca proprietario per 1/1 di 34,00‰;
- Bonazza Luigi comproprietario per 2/10 di 37,00‰;
- Bovi Claudia proprietario per 1/1 di 24,00‰;
- usufruttuaria Bazzocchi Laura
- Brognati Irene proprietario per 1/1 di 31,00‰;
- Buzzolani Gianna proprietario per 1/1 di 3,00‰;
- Carini Caterina proprietario per 1/1 di 20,00‰;
- G.I.L.A. di Giberti Giorgio & C. Snc proprietario per 1/1 di 26,00‰;
- Daprà Rosario proprietario per 1/1 di 40‰;
- Lorenzetto Sauro proprietario per 1/1 di 29,00‰;
- Fabbri Manuela proprietario per 1/1 di 20,00‰;
- Fantoni Sara proprietario per 1/1 di 35,00‰;
- G.I.L.A. di Giberti Giorgio & C. Snc proprietario per 1/1 di 54,00‰;
- Gianoli Laura proprietario per 1/1 di 19,00‰;
- Losi Sandrina comproprietario per 1/1 di 19,00‰;
- Mambrin Bruna comproprietario per 18/24 di 37‰;
- Masiero Ada proprietario per 1/1 di 21‰;
- Minguzzi Antonella comproprietario per 2/24 di 37‰;
- Minguzzi Claudio comproprietario per 2/24 di 37‰;
- Minguzzi Francesco comproprietario per 2/24 di 37‰;
- Pareschi Cristiano comproprietario per 1/1 di 33‰;
- Peraro Alessandra comproprietario per 1/2 di 28,00‰;
- Pipoli Giuseppe comproprietario per 1/2 di 25,00‰;
- Ranieri Andrea comproprietario per 1/2 di 28,00‰;
- Rinnovamento 2000 di Correggioli Andrea & C. Sas proprietario per 1/1 di 221‰;
- Salicini Monica proprietario per 1/1 di 30,00‰;
- Silvestri Amelia comproprietario per 1/2 di 25,00‰;
- Tagliavini Eddi proprietario per 1/1 di 23,00‰;
- Tenani Lidia proprietario per 1/1 di 22,00‰;
- Trombini Marco proprietario per 1/1 di 24,00‰.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2429-2430 (ex 263/b-1935/b) di mq. 137 (ditta 10)

- Antonveneta Immobiliare SpA proprietario per 1/1 di 259,576‰;
- Bergamini Teresa comproprietario per 1/2 di 28,164‰;
- Bonini Ettore comproprietario per 1/2 di 28,164‰;
- Camilleri Antonio proprietario per 1/1 di 11,256‰;
- Cantoro Luisa proprietario per 1/1 di 36,132‰;
- Carlotti Rita proprietario per 1/1 di 11,566‰;
- in qualità di comproprietario per 1/2 di 19,97‰;
- Carraro Maria comproprietario per 1/2 di 24,313‰;
- Cavicchioli Lucia comproprietario per 12/18 di 23,857‰;
- Celeghini Iolanda proprietario per 1/1 di 48,31‰;
- Croce Gaetano proprietario per 1/1 di 3,956‰;
- Deretti Giampaolo comproprietario per 1/12 di 26,851‰;
- Deretti Mario comproprietario per 1/12 di 26,851‰;

- Deretti Marco comproprietario per 1/12 di 26,851‰;
- Deretti Manuela comproprietario per 1/12 di 26,851‰;
- Fiocchi Cristina comproprietario per 1/2 di 19,236‰;
- Franchini Maria Cristina proprietario per 1/1 di 25,283‰;
- Fregnani Maria comproprietario per 1/2 di 19,97‰;
- Frigeni Maria comproprietario per 8/12 di 26,851‰;
- Gallo Assunta comproprietario per 1/2 di 24,57‰;
- Ghiglione Albino comproprietario per 1/2 di 26,244‰;
- Govoni Dogle comproprietario per 1/3 di 23,928‰;
- Marzocchi Lilia proprietario per 1/1 di 19,791‰;
- Minguzzi Claudio proprietario per 1/1 di 24,626‰;
- Orsi Maria Luisa comproprietario per 1/2 di 26,244‰;
- Orsini Lello proprietario per 1/1 di 23,658‰;
- Pagnoni Franca proprietario per 1/1 di 23,899‰;
- Pedretti Michele proprietario per 1/1 di 21,809‰;
- Pezzoli Riccardo proprietario per 1/1 di 18,039‰;
- Pini Alfredo proprietario per 1/1 di 42,352‰;
- Pirani Roberto comproprietario per 1/2 di 24,313‰;
- Pozzi Stefano proprietario per 1/1 di 14,012‰;
- Ramponi Elisabetta comproprietario per 2/18 di 23,857‰;
- Ramponi Maria comproprietario per 2/18 di 23,857‰;
- Ramponi Maria comproprietario per 2/18 di 23,857‰;
- Rimessi Marco comproprietario per 1/3 di 23,928‰;
- Rimessi Nicola comproprietario per 1/3 di 23,928‰;
- Scalco Angelo proprietario per 1/1 di 33,244‰;
- Scotto Luigi proprietario per 1/1 di 24,641‰;
- Vandini Giorgio comproprietario per 1/2 di 19,236‰;
- Chioatto Simone proprietario per 1/1 di 36,292‰;
- Vicentini Gina Maria proprietario per 1/1 di 18,584‰;
- Vinciguerra Dario proprietario per 1/1 di 18,365‰;
- Vitale Carlo comproprietario per 1/2 di 24,57‰;
- Zibordi Vincenzo comproprietario per 1/6 di 24,411‰;
- Zibordi Lorenzo comproprietario per 1/6 di 24,411‰;
- Zibordi Giuseppe comproprietario per 4/6 di 24,411‰;
- Zucchini Daniela comproprietario per della ditta 10.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2432 (ex 169/b) di mq. 6 (ditta 11)

- Pedroni Marco comproprietario per 1/2;
- Pedroni Paola comproprietario per 1/2;
- Poggi Imelde usufrutto per la ditta 11.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2434 (ex 333/b) di mq. 7 (ditta 13)

- Casoni Gilberto proprietario per 1/1;
- Manfredini Albertina usufrutto per la ditta 13.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2437 (ex 2102/b) di mq. 12 (ditta 15)

- Bizzarri Ennio comproprietario per 1/2;
- Bizzarri Riccardo comproprietario per 1/2;
- Ascanelli Maria Giovanna usufrutto per la ditta 15;
- Bizzarri Cesarino usufrutto per la ditta 15.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2438 (ex 186/b) di mq. 7 (ditta 16)

- Sisti Orazio proprietario per 1/1.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2439 (ex 187/b) di mq. 9 (ditta 17)

- Bratti Luciano comproprietario per 3/16;
- Cervellati Fosca comproprietario per 1/16;
- Poletti Giovanna comproprietario per 4/16;
- Poletti Mauro comproprietario per 4/16;
- Schiappatori Iole comproprietario per 4/16.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2440 (ex 189/b) di mq. 9 (ditta 18)

- Marchedil di Marchetti Pietro & C. Sas proprietario per 1/1.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2443 (ex 227/b) di mq. 21 (ditta 19)

- Giarratana Giulio proprietario per 1/1.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2478 (ex 2444/a) di mq. 5 (ditta 20A)

- Vitali Ferdinando comproprietario per 1/2.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2479 (ex 2444/b) di mq. 8 (ditta 20B)

- Vitali Ferdinando proprietario per 1/1;  
Vitali Romano usufrutto.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 2446 (ex 2362/b) di mq. 20 (ditta 21)

- Bergamini Federica proprietario per 1/1.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 658 di mq. 42 (ditta 22)

- Fornasari Carlo comproprietario per 1/2 della ditta 22;  
- Stabellini Marilena comproprietario per 1/2.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 660 di mq. 12 (ditta 23)

- Vassalli Raffele comproprietario per 1/2;  
- Morini Elisa comproprietario per 1/2.

Per l'area distinta al NCT del Comune di Ferrara al foglio 162 mapp. 661 di mq. 92 (ditta 24)

- Diegoli Viviana comproprietario per 4/12;  
- Foli Roberto comproprietario per 2/12 della ditta 24;  
- Orioli Sandra comproprietario per 2/12;  
- Pastore Anna Lisa comproprietario per 4/12.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Patrizia Blasi

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione di un parcheggio in Via Firenze – Villa Rovere**

Con determinazione della Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 2050 del 26 agosto 2009, è stato disposto il pagamento dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

*Proprietaria:*

- 1) Giulianini Giuliana  
area distinta nel Catasto terreni del Comune di Forlì al foglio 211, con le particelle 336, 337 e 474 parte, superficie da acquisire mq. 789 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 45, comma 2 del DPR 327/01: Euro 8.161,74.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento delle indennità di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione della rotatoria tra Viale Spazzoli e Via Campo di Marte**

Con determinazione della Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 2141 dell'8 settembre 2009, è stato disposto il

pagamento delle indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

*Proprietari:*

- 1) S.C.E.L.F. Srl  
area distinta nel Catasto terreni del Comune di Forlì al foglio 202, con la particella 1193 parte, superficie da acquisire mq. 20 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 2 del DPR 327/01: Euro 4.400,00;
- 2) Ravaioli Edda, Rossi Flavio e Laila, Bragagni Adriana, Carloni Laura, Piazza Andrea e Gabriele, Giorgioni Michela, Mossette Gianfranco, Wasserthener Arturo, Brighi Carlo, Benelli Olimpio, Mordenti Massimiliano  
area distinta al Catasto terreni e fabbricati al foglio 202 con la particella 592 parte, superficie da acquisire mq. 16 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 2 del DPR 327/01: Euro 3.520,00;
- 3) Marabini Maria Cristina, Bianchedi Santa, Marabini Sandra  
area distinta nel Catasto terreni e fabbricati del Comune di Forlì al foglio 202 con la particella 1050 parte, superficie da acquisire mq. 77 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 2 del DPR 327/01: Euro 16.940,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento delle indennità di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori di ammodernamento di Via Selvina**

Con determinazione della Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 2144 dell'8 settembre 2009, è stato disposto il pagamento delle indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

*Proprietari:*

- 1) Casadei Ettore, Franca e Laura  
area distinta nel Catasto terreni del Comune di Forlì al foglio 207, con le particelle 1123, 1125, 1127 parte, superficie da acquisire mq. 2.891 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 2 del DPR 327/01: Euro 31.817,16;
- 2) Sansovini Silvano  
area distinta nel Catasto terreni del Comune di Forlì al foglio 207 con le particelle 239 e 240 parte, superficie da acquisire mq. 595 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 2 del DPR 327/01: Euro 6.178,74;
- 3) Riva Gualtiero, Lordi Maria  
area distinta nel Catasto terreni al foglio 207 con le particelle 1130, 1162, 1167 parte, superficie da acquisire mq. 341 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 2 del DPR 327/01: Euro 3.547,59;
- 4) Mariani Carlo, Petreti Silvana  
area distinta nel Catasto terreni e fabbricati del Comune di Forlì al foglio 207 con la particella 77, superficie da acquisire mq. 190 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 2 del DPR 327/01: Euro 2.225,28.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento diventa esecutivo col de-

corso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Procedura espropriativa per la realizzazione della rotatoria tra le Vie Ossi, Firenze, del Guado**

La Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni rende noto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241 che in data 23 settembre 2009 sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria tra le Vie Ossi, Firenze, del Guado, l'allegato indicante le aree da espropriare (piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati.

Gli atti resteranno depositati per 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 23 settembre 2009 al 13 ottobre 2009.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, negli ulteriori 20 giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 2 novembre 2009.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le Espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 – 47121 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le Espropriazioni.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Procedura espropriativa per la realizzazione della rotatoria tra Viale Roma, Viale Fulcieri P. de Calboli e Via Buonarroti**

La Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni rende noto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241 che in data 23 settembre 2009 sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria tra Viale Roma, Viale Fulcieri P. de Calboli e Via Buonarroti, l'allegato indicante le aree da espropriare (piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati.

Gli atti resteranno depositati per 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 23 settembre 2009 al 13 ottobre 2009.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, negli ulteriori 20 giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 2 novembre 2009.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le Espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 – 47121 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le Espropriazioni.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori di ampliamento del cimitero urbano, recinzione perimetrale, opere di urbanizzazione interne e parcheggio pubblico su Via Eritrea**

La Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni rende noto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241 che in data 23 settembre 2009 sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di ampliamento del cimitero urbano, recinzione perimetrale, opere di urbanizzazione interne e parcheggio pubblico su Via Eritrea, l'allegato indicante le aree da espropriare (piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati.

Gli atti resteranno depositati per 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 23 settembre 2009 al 13 ottobre 2009.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, negli ulteriori 20 giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 2 novembre 2009.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le Espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 – 47121 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le Espropriazioni.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito del progetto denominato "Tombinatura di un tratto del Canale di Formigine in località la Bugia"**

Il Dirigente Responsabile del Settore Politiche economiche e patrimoniali, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/02 e del DPR 327/01, avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di



Modena – Piazza Grande n. 16 – è depositato il progetto definitivo dell'opera in oggetto, corredato di allegato con indicazione delle aree da espropriare, occupare temporaneamente ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, nonché della relazione tecnica con l'indicazione della natura, scopo e spesa presunta dell'opera e del responsabile del procedimento.

La durata del deposito è di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data della presente pubblicazione.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Eventuali osservazioni possono essere presentate, nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, anche da coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

Il presente avviso sarà inoltre consultabile sul sito Internet del Comune di Modena all'indirizzo: [www.comune.modena.it](http://www.comune.modena.it) alla voce espropri.

All'uopo si indicano i dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura.

*Intestatari:*

- Generali Pio SpA  
Comune Modena, catasto NCT, foglio 230, mappale 71p;
- Generali Leontina  
Comune Modena, catasto NCT, foglio 230, mappale 92p.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Giulia Severi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Avviso di annullamento di provvedimento dirigenziale e pronuncia di esproprio delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "Podere Cantone" (Vico-fertile) a Via Emilia Ovest**

Con provvedimento dirigenziale n. 138900 del 5/8/2009 è stato annullato il provvedimento dirigenziale n. 53583 del 20/3/2007 ed è stato pronunciato l'esproprio delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "Podere Cantone" (Vico-fertile) a Via Emilia Ovest.

*Proprietari:*

- Grassi Giordano  
1) Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 33, mappale 224, ente urbano di mq. 121; dati corrispondenti al C.F. Comune di Parma, Sez. 4 – foglio 33, mappale 224 area urb. mq. 121;
- Grassi Loredana  
2) Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 33, mappale 225, ente urbano di mq. 16; dati corrispondenti al C.F. Comune di Parma, Sez. 4, foglio 33, mappale 225, area urb. mq. 16.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Esproprio definitivo per i lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provv. dir. 142106/09**

Con provvedimento dirigenziale n. 142106 dell'11/8/2009, è stato pronunciato l'esproprio definitivo delle aree interessate

dai lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietaria:*

- Universalflex Srl  
C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 5, foglio 36, mappale 311, area urbana estesa mq. 9, mappale 312, area urbana estesa mq. 72, dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Golese, foglio 36, mappale 311, esteso mq. 9, mappale 312, esteso mq. 72, superficie complessiva espropriata mq. 81.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Esproprio definitivo per i lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provv. dir. 142109/09**

Con provvedimento dirigenziale n. 142109 dell'11/8/2009, è stato pronunciato l'esproprio definitivo delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietario:*

- Condominio "Cremona"  
C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 5, foglio 43, mappale 529, area urbana estesa mq. 55, dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Golese, foglio 43, mappale 529, ente urbano esteso mq. 55, superficie espropriata mq. 55.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Esproprio definitivo per i lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provv. dir. 142111/09**

Con provvedimento dirigenziale n. 142111 dell'11/8/2009, è stato pronunciato l'esproprio definitivo delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietario:*

- Condominio "Erika"  
C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 5, foglio 43, mappale 547, area urbana estesa mq. 14, mappale 548, area urbana estesa mq. 21, dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Golese, foglio 43, mappale 547, ente urbano esteso mq. 14, mappale 548, ente urbano esteso mq. 21, superficie complessiva espropriata mq. 35.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Esproprio definitivo per i lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Provv. dir. 142116/09**

Con provvedimento dirigenziale n. 142116 dell'11/8/2009, è stato pronunciato l'esproprio definitivo delle aree interessate

dai lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietaria:*

- Foppiani Maria Luisa Srl  
C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 5, foglio 36, mappale 310, area urbana estesa mq. 136, dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Golese, foglio 36, mappale 310, ente urbano esteso mq. 136, superficie espropriata mq. 136.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

**Rettifica di determinazione relativa all'esproprio delle aree interessate dai lavori di realizzazione della nuova viabilità Est di Parma – II stralcio funzionale – collegamento alla Tangenziale Nord – Det. dir. 2008/09**

Con determina dirigenziale n. 2008 del 12/8/2009, si è provveduto a rettificare la determina dirigenziale n. 3019 del 17/11/2008 relativa l'esproprio delle aree interessate dai lavori di realizzazione della nuova viabilità Est di Parma – II stralcio funzionale – collegamento alla Tangenziale Nord.

*Proprietario:*

- Firema Srl  
dati catastali: CT Comune di San Lazzaro P.se, foglio 25, mappale 659 p. esteso mq. 17 ente urbano, mappale 661 p. esteso mq. 97 ente urbano, mappale 229 p. esteso mq. 88 ente urbano; dati corrispondenti al CF Comune di Parma, Sez. 2, foglio 25, mappale 659 sub 1 mq. 3 area urbana, mappale 659 sub 3 mq. 14 area urbana, mappale 661 sub 3 mq. 97 area urbana, mappale 229 sub 2 mq. 10 area urbana, mappale 229 sub 6 mq. 7 area urbana, mappale 229 sub 7 mq. 52 area urbana, mappale 229 sub 8 mq. 19 area urbana; superficie complessiva mq. 202.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

**Rettifica di determinazione relativa all'esproprio delle aree interessate dai lavori di realizzazione della nuova viabilità Est di Parma – II stralcio funzionale – collegamento alla Tangenziale Nord – Det. dir. 2009/09**

Con determina dirigenziale n. 2009 del 12/8/2009, si è provveduto a rettificare la determina dirigenziale n. 3318 del 12/12/2008 relativa l'esproprio delle aree interessate dai lavori di realizzazione della nuova viabilità Est di Parma – II stralcio funzionale – collegamento alla Tangenziale Nord.

*Proprietario:*

- Ghirardi Srl  
CT Comune di San Lazzaro P.se, foglio 25, mappale 633 esteso mq. 413, mappale 635 esteso mq. 272, mappale 636 esteso mq. 4, mappale 637 esteso mq. 27; superficie totale mq. 716.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

**Determinazione indennità di esproprio per la realizzazione**

**della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue – Det. 2014/09**

Con determina dirigenziale n. 2014 del 14/8/2009, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue.

*Proprietari:*

- Bernazzoli Sabrina  
C.F. Comune di Parma – Sezione urbana 4, foglio 15, mappale 308 area urbana estesa mq. 76; dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 15, mappale 308 ente urbano esteso mq. 76.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

**Integrazione di determina dirigenziale relativa alla realizzazione della rotatoria Via Savani, Via Buffolara, Via Anselmi – Det. dir. 2038/09**

Con determina dirigenziale n. 2038 del 20/8/2009 è stata integrata la determina dirigenziale n. 2621 del 20/9/2007 a seguito della pronuncia della Commissione VAM in riferimento a parte dell'area necessaria per la realizzazione della rotatoria Via Savani, Via Buffolara, Via Anselmi.

*Proprietari:*

- ENI SpA  
C.T. Comune di Parma, foglio 2, mappale 898, esteso mq. 450.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

**Determinazione occupazione d'urgenza e indennità di asservimento e/o di esproprio delle aree necessarie per la realizzazione del collettore fognario per acque nere intervento di risanamento ambientale delle aree di ricarica diretta del campo pozzi di Roncopascolo – Det. 2078/09**

Con determinazione dirigenziale n. 2078 del 26/8/2009, è stata determinata in base al DPR 327/01, l'occupazione d'urgenza e l'indennità di asservimento e/o di esproprio delle aree necessarie per la realizzazione del collettore fognario per acque nere intervento di risanamento ambientale delle aree di ricarica diretta del campo pozzi di Roncopascolo come sotto-specificato.

*Proprietari:*

- Menoni Livio  
C.T. Comune censuario di Golese, foglio 26, mapali 29 - 42 area da occupare mq. 1.389,30 circa;
- Ferrarini Ismina e Zerbini Giorgio  
C.T. Comune censuario di Golese, foglio 29, mappale 24 area da occupare mq. 3.644 circa.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi



## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione del campo sosta dei nomadi**

Con avviso dirigenziale prot. n. 150940 del 31 agosto 2009 è stato comunicato, ai sensi della normativa vigente in materia di espropriazioni per pubblica utilità, alla ditta "Azienda agricola Bocchi SpA" proprietaria dell'area censita al C.T. Comune di Golese, foglio 40, mappale 254 necessaria per la realizzazione del campo sosta dei nomadi la stima definitiva di esproprio determinata dalla Commissione provinciale V.A.M.

Detta stima è depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma, Largo Torello De Strada n. 11/A.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

## COMUNE DI PIACENZA

## COMUNICATO

**Lavori di riqualificazione ed ampliamento dell'Asse stradale di Via Caorsana, I lotto. Procedimento di espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio**

Autorità espropriante: Comune di Piacenza.

Beneficiario della espropriazione: Comune di Piacenza.

Promotore della espropriazione: Comune di Piacenza.

Con decreto dirigenziale n. 1452 del 3 settembre 2009, è stata disposta a favore della Amministrazione comunale di Piacenza l'espropriazione del diritto di proprietà sugli immobili censiti al Catasto terreni del Comune di Piacenza, foglio 73, particella 390, al Catasto fabbricati dello stesso comune, foglio 73, particella 979, al Catasto fabbricati del Comune di Piacenza, foglio 23, particella 3800, Subalterni 1 e 2, particella 3801, nei confronti delle ditte catastali "Esso Italiana SpA" e "MI-CAR Srl".

Detto decreto è trascritto e volturato senza indugio, a cura e spese della Amministrazione comunale di Piacenza, presso la Conservatoria dei Registri immobiliari nonché presso l'Agenzia del Territorio competenti.

Detto decreto, a cura e spese della Amministrazione comunale di Piacenza, è notificato ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili.

Entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione per estratto del decreto in questione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, i terzi interessati potranno proporre opposizione; decorso detto termine in assenza di opposizioni, anche per i terzi interessati l'indennità resterà fissata nella somma depositata.

Dopo la trascrizione del decreto in argomento, tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE  
Enzo Maria Crippa

## COMUNE DI SALA BOLOGNESE (Bologna)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito del progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Stelloni prevista nell'Accordo di Programma in variante alla pianificazione****urbanistica, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 20/00 relativo all'ambito produttivo "Tavernelle"**

Si avvisa che presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sala Bolognese - Piazza Marconi n. 1 - è depositato il progetto relativo ai lavori sopra indicati, accompagnato dall'elenco delle aree da espropriare e dei nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali, nonché della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa presunta delle opere, il responsabile del procedimento ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e su un quotidiano.

La durata del deposito è di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione in data 23/9/2009.

Ai proprietari delle aree in cui si intendono realizzare le opere, verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e gli stessi, o coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la pubblica utilità, potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e con la precisa indicazione dell'oggetto di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la sottoscritta arch. Olimpia Barbieri.

IL RESPONSABILE  
Olimpia Barbieri

## COMUNE DI VERUCCHIO (Rimini)

## COMUNICATO

**Avviso di adozione di variante al vigente PRG per modifiche normative preordinate all'apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione di una "Stazione ecologica attrezzata S.E.A." in Via del Tesoro**

Il Dirigente, a norma dell'art. 10 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 e s.m.i., rende noto che con delibera di C.C. n. 72 del 4/9/2009, esecutiva, è stata adottata la variante al vigente PRG di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. a) della L.R. 7/12/1978, n. 47, modificata ed integrata.

L'adozione di variante è atto preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione dell'opera.

La variante è corredata da un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo, nonché i nominativi catastali di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78 e dell'art. 10 della L.R. 37/02, gli atti relativi alla variante in parola saranno depositati presso la Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi dal 18/9/2009.

Chiunque potrà prendere visione della variante in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito.

Le osservazioni dovranno essere presentate in triplice copia di cui una in bollo.

IL RESPONSABILE  
Mauro Barocci

**COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP**

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

**Bando di concorso annuale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 24/01) – Anno 2009**

Il Comune di Carpi (MO), ha indetto un bando di concorso annuale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Copia di tale bando sarà affissa all'Albo pretorio del Comune di Carpi (Modena) in data 8/9/2009 e vi rimarrà sino al 7/11/2009.

Gli interessati possono ritirare copia del bando ed ottenere

ogni informazione utile rivolgendosi all'Ufficio Casa del Comune di Carpi, Via Trento Trieste n. 2 – tel. 059/649627-636.

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

**Decima graduatoria aperta per l'assegnazione di alloggi di erp**

Si informa che il Comune di Casalecchio di Reno ha pubblicato all'Albo pretorio del Comune l'1 settembre 2009 la decima graduatoria aperta per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

La graduatoria resterà affissa per 30 giorni consecutivi con esecutività dal primo giorno di pubblicazione.

**COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI**

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

**Domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linea elettrica in comune di Fanano**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costru-

zione e l'esercizio della linea elettrica a 15 Kv. La linea è denominata "Spostamento linea MT Raso" nel comune di Fanano.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea aerea: 193 m.;
- materiale della linea: rame;
- sezione del rame nudo: 25 mmq.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL RESPONSABILE  
Daniele Garutti



































## COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dall'1 gennaio 2010, sarà redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line.

La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it).

La consultazione gratuita del BURERT dall'1 gennaio 2010 sarà garantita anche presso gli uffici relazioni con il pubblico e le biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della regione sarà inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero.

Sarà sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una stampa della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.

## LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

**Edicola Libreria Cavalieri** – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

**Libreria Incontri** – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

**Nuova Tipografia Delmaino S.n.c.** – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

Indirizzo di posta certificata: [bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

**Avvertenza** – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

**L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.**

**L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.**

**La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.**

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Vasco Errani – Direttore responsabile: Roberto Franchini – Responsabile Redazione e Abbonamenti: Lorella Caravita – Stampa e spedizione: Grafica Veneta S.p.A. Trebaseleghe Stampato su carta riciclata al cento per cento